



**COMUNE DI DESENZANO DEL
GARDA
D.U.P.**

**NOTA DI AGGIORNAMENTO
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2025/2027**

SOMMARIO

LA SEZIONE STRATEGICA	5
1 – INDIRIZZI STRATEGICI	6
1.1 LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	7
1.2 SITUAZIONE E PREVISIONI DEL QUADRO ECONOMICO – FINANZIARIO ITALIANO	13
1.3 LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO	17
2 – SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA	21
2.1 SITUAZIONE ANAGRAFICA	21
2.2 ECONOMIA INSEDIATA	25
2.3 DICHIARAZIONI REDDITUALI ANNO 2023 (IMPOSTA 2022)	28
2.4 IL TERRITORIO	34
2.5 LE STRUTTURE	35
3 – INDICATORI ECONOMICI	37
4 – CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO	41
5 – SERVIZI PUBBLICI LOCALI	42
6 – ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE	45
7 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA	46
8 – PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI	57
9 – GESTIONE DEL PATRIMONIO	68
10 - TRIBUTI E TARiffe	70
11- ANALISI PER PROGRAMMI DELLE NECESSITA' FINANZIARIE	79
11.1 ANALISI PER CATEGORIA DELLE RISORSE FINANZIARIE	84
12 – REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE	87
13 – ANDAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO	88
14 - EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA	89
14.1- EQUILIBRI DI BILANCIO	89
14.2- PREVISIONI DI CASSA	91
15 – RISORSE UMANE	92
INDIRIZZI GENERALI STRATEGICI	95
LA SEZIONE OPERATIVA	161
<u>PARTE PRIMA</u>	
1. ORGANISMI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	163
2. COERENZA CON STRUMENTI URBANISTICI	163
3. VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI	165
4. TRIBUTI E TARFFE DEI SERVIZI	166
5. RICORSO ALL'INDEBITAMENTO	166
6. RELAZIONE DEI PROGRAMMI	167
7. IMPEGNI PLURIENNIALI	268
<u>PARTE SECONDA</u>	
8. PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED INTERVENTI PROGRAMMATI	269
9. PIANO TRIENNALE DELLE FORNITURE E DEI SERVIZI	269
10. FABBISOGNO PERSONALE	272
11. PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI	280
12. PNRR – PNC	283

INTRODUZIONE

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- 1) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'Ente si propone di conseguire;
- 2) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

Scopo principale di questo documento è quello di riunire in un solo documento, posto a monte del bilancio di previsione, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio e del PEG e la loro successiva gestione.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Esso è pertanto la guida strategica ed operativa dell'ente e rappresenta il fondamento di tutta l'attività di programmazione.

Il DUP trova la sua genesi nelle Linee programmatiche di mandato, che vengono tradotte e concretizzate in obiettivi strategici ed obiettivi operativi.

Si compone infatti di due Sezioni:

- *La Sezione Strategica, nella quale, dopo un'analisi del contesto interno ed esterno nel quale opera il Comune, vengono descritti gli obiettivi strategici, ed ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;*

- *La Sezione Operativa, composta a sua volta da due parti: nella prima gli obiettivi strategici vengono tradotti in obiettivi operativi, mentre nella seconda sono raccolti i vari piani e documenti di programmazione (come ad es. il Piano delle Opere Pubbliche, il Piano biennale delle forniture e servizi, il Piano delle alienazioni, il Piano triennale di fabbisogno del personale, i piani di razionalizzazione, ecc.). Tale sezione ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione.*

La normativa impone di redigere il DUP molto in anticipo rispetto ai documenti di programmazione centrale e regionale, ed in particolare della Legge di stabilità, i cui contenuti saranno approvati alla fine dell'anno.

IL SINDACO

Guido Malinverno

NOTA METODOLOGICA

Il Documento Unico di Programmazione 2025-2027, dovendo rispecchiare temporalmente i mandati amministrativi, si rinnova rispetto al precedente introducendo la programmazione strategica per il prossimo quadriennio, predisposta sulla base delle linee programmatiche di mandato 2022-2027.

Nel rispetto della normativa vigente in materia di programmazione, il documento è stato predisposto, in un percorso logico di continuità del processo di verifica e programmazione e ricalca gli schemi già adottati in sede di attuazione della riforma contabile.

Al fine di valorizzare e verificare l'intero ciclo della programmazione amministrativo-contabile, ai vari punti delle linee programmatiche sono stati aggiunti i riferimenti alle missioni e programmi nei quali vengono declinati gli obiettivi strategici della prima parte, gli obiettivi operativi della seconda parte, nonché il piano esecutivo di gestione, attribuendo a ciascuno di essi una codifica in grado di collegare a cascata tutto il ciclo della performance.

Per quanto riguarda i documenti programmatici della Sezione terza, come il Piano delle opere pubbliche, il Piano del fabbisogno del personale e altro, sono stati inseriti con i dati e le informazioni a disposizione alla data di approvazione da parte della Giunta Comunale. Nella Nota di aggiornamento che verrà redatta contestualmente al bilancio, la programmazione delle opere pubbliche, dei servizi e delle forniture verrà inserita con riferimento al triennio 2025-2027 e secondo quanto stabilito dal nuovo codice dei contratti.

Tutti i piani dovranno essere completati e rivisti alla luce delle nuove necessità e alle risorse di bilancio.

Il presente documento verrà aggiornato in fase di stesura del bilancio di previsione e riapprovato, come prevede la normativa, come Nota di aggiornamento al DUP 2025-2027.

Dal punto di vista finanziario, non avendo ancora il bilancio, l'annualità 2027 è stata indicata, provvisoriamente, con gli stessi stanziamenti del 2026.

Desenzano del Garda, 18 luglio 2024

IL DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI
(dott.ssa Loretta Bettari)

Come previsto dalla normativa, il Documento Unico di Programmazione, già approvato in Consiglio Comunale con deliberazione n. 41 del 27.09.2024, ha richiesto un aggiornamento che lo completa e lo adegua, rendendolo coerente con il bilancio di previsione che verrà approvato unitamente alla presente Nota di aggiornamento al DUP.

È stato chiesto agli uffici di rivedere tutte le parti del testo, compresi gli obiettivi strategici ed operativi, in modo da eliminare alcune incongruenze rilevate in sede di prima approvazione e di aggiornare eventuali situazioni subentrate o verificatesi dopo l'approvazione del DUP del mese di luglio.

Desenzano del Garda, 13 novembre 2024

IL DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI
(dott.ssa Loretta Bettari)

Sezione Strategica

(SeS)



1 - INDIRIZZI STRATEGICI

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, in relazione al mandato amministrativo 2023-2027.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali.

Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali e partecipate;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impegni e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica; a tal fine si verificano:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche programmate ed in corso;
 - b) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - c) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - d) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - e) la gestione del patrimonio;
 - f) l'eventuale reperimento e l'impiego di risorse straordinarie in conto capitale;
 - g) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di

h) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;

4. coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

1.1 – LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Continuiamo insieme per creare valore

Riprendiamo il motto che ha contraddistinto la campagna elettorale del 2017 e riteniamo, dopo 5 anni di amministrazione, di poter proseguire insieme nella stessa direzione. Le idee e i propositi rimangono gli stessi e vogliamo completare le iniziative che abbiamo iniziato e che meritano di essere completate e/o implementate.

La nostra comunità, come tante altre, a causa della crisi in atto vive un momento economico e sociale particolarmente delicato. Per fronteggiarla è necessario lavorare e costruire a livello locale tutte le condizioni affinché si riduca l'impatto negativo della crisi e si rilanci il tessuto economico, sociale e culturale della città.

Sarà necessario prevedere forme di sostegno in particolare alle famiglie a basso reddito, almeno nel breve periodo, per compensare i costi dovuti, per esempio, ai rincari delle utenze e di altri beni di consumo.

I PUNTI PROGRAMMATICI

1. Famiglia/Sociale
2. Ambiente/Territorio
3. Opere pubbliche/Mobilità
4. Sicurezza
5. Cultura
6. Istruzione
7. Turismo
8. Commercio
9. Attività produttive
10. Agricoltura
11. Sport
12. Innovazione

1. FAMIGLIA/SOCIALE – (MISSIONE 12)

- Continuerà la nostra azione, attraverso i servizi sociali, nei confronti delle famiglie più numerose e di quelle con anziani e figli disabili a carico.
- Saremo vicini alle famiglie anche nei rapporti con le scuole, le associazioni sportive e di volontariato.

- Aumenteremo i posti disponibili per l'Housing sociale attraverso la sistemazione di immobili comunali od attraverso convenzioni con Enti ed Associazioni che si occupano di tale tematica.

1.1 GIOVANI - (MISSIONE 06 – PROGRAMMA 02)

- Si agevolerà la creazione di momenti di aggregazione favorendo le associazioni ed i gruppi territoriali anche sportivi, presso i quali i ragazzi possano socializzare in maniera sana e si valorizzeranno altresì le strutture ricettizie (parchi, passeggiate, musei) anche attraverso attività culturali e sociali (Scuola Musica, Corsi di pittura, riscoperta della storia del territorio, valorizzare le usanze lacustri ed agresti etc.). Sarà offerta alle associazioni presenti sul territorio una sede presso i locali dell'attuale scuola Catullo una volta terminata la costruzione.
- Si provvederà a creare e/o organizzare una fitta rete di eventi nel corso dell'anno di vario genere, natura e qualità (*es. il Festival Internazionale dei Cortometraggi e dei Videoclip*) che possano attrarre i giovani, con un respiro nazionale ed internazionale, all'interno della nostra Città a vantaggio degli operatori economici e dei cittadini desenzanesi.

1.2 ANZIANI (MISSIONE 12 – PROGRAMMA 03)

- Sosterremo le attività sociali e ricreative dei Centri Anziani proseguendo il percorso di valorizzazione in atto, garantendo sempre il coinvolgimento e la condivisione con il Comitato Promotore e gli Amici della Musica.
- Creeremo opportunità di coinvolgimento nella vita cittadina.
- Favoriremo l'interazione con le Associazioni.
- Continueremo ad implementare l'Università della Terza Età
- Proseguiremo con le convenzioni con le strutture sanitarie sociali e di volontariato per consentire ai nostri anziani assistenza senza doversi recare presso le strutture stesse e/o comunque saranno accompagnati presso tali strutture in caso di necessità.

1.3 DISABILI (MISSIONE 12 - PROGRAMMA 02)

- Vogliamo favorire l'inclusione delle disabilità, affinché tutti possano vivere a Desenzano, non come realtà diverse o dimenticate, ma come cittadini interattivi e considerati per le loro peculiarità.
- Continueremo negli interventi per garantire l'accessibilità alle strutture pubbliche ed alla viabilità pedonale, così come previsto nel documento P.E.B.A. (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche).
- Proseguiremo la collaborazione con le Associazioni che si occupano di disabilità (anffas, Associazioni che si occupano di autismo, ecc.).
- Incentiveremo lo Sport fornendo attrezzature e spazi adeguati.
- Sosterremo le famiglie con bambini piccoli disabili per favorirne l'inserimento anche nelle istituzioni scolastiche.
- Proporremo momenti di confronto con il mondo della disabilità in un'ottica di inclusione e approfondimento di questa realtà.

1.4 VOLONTARIATO (MISSIONE 12 – PROGRAMMA 08)

Il volontariato a Desenzano è una realtà molto viva e diversificata, che riesce a dare risposte concrete a situazioni di reale bisogno.

- Continueremo ad agevolare il lavoro delle Associazioni, ascoltando le loro necessità.

- Proseguiremo il coordinamento, creato nel quinquennio precedente, unitamente ai Servizi Sociali con tutte le Associazioni di volontariato che si sono rese disponibili.

2. AMBIENTE/TERRITORIO (MISSIONE 08 – E MISSIONE 09)

Il territorio e l'ambiente sono tra i punti principali del nostro programma. Il Territorio è il nostro più grande valore, la nostra principale risorsa. È nostro dovere impegnarci nella salvaguardia e tutela dello stesso.

Grazie alla mappatura delle Aree Verdi già realizzata nel periodo precedente, continueremo nella attenta cura ordinaria e straordinaria delle stesse compresa l'attenzione al decoro urbano.

- Incentiveremo le azioni di pulizia delle spiagge e delle sponde lacustri compresa la prosecuzione dei progetti in atto per la tutela delle acque lacustri e dei canneti.
- Garantiremo il consumo zero di territorio.
- Proseguiremo con la proposta di variante al PGT ai fini della adozione e della approvazione dello stesso garantendo, come da avviso pubblico, la salvaguardia del territorio agricolo e la tutela dell'ambiente. In particolare tale tutela sarà assicurata alle aree di pregio, alla fascia a lago, ed ai PLIS nonché ai reticolli idrici.

3. OPERE PUBBLICHE/MOBILITÀ'

(MISSIONE 01 – PROGRAMMA 05)

(MISSIONE 01 – PROGRAMMA 06)

(MISSIONE 09 – PROGRAMMA 06)

(MISSIONE 10 – PROGRAMMA 02 E 05)

Una buona amministrazione deve essere al fianco del cittadino per identificare le infrastrutture urgenti ed importanti di cui si avverte l'esigenza. Vogliamo partire dall'ascolto del territorio per disegnare insieme a voi Desenzano con l'obiettivo di creare strutture in grado di generare valore.

- Proseguiremo nella cura di strade, marciapiedi e segnaletica con particolare attenzione alle frazioni (un esempio: allargamento strada che dalle Porte Rosse porta alla Corte del Giglio a Vaccarolo).
- Completeremo il piano asfaltature iniziato nei cinque anni precedenti e la messa in sicurezza della viabilità pedonale ed automobilistica.
- Proseguiremo nel miglioramento dei passaggi pedonali sia a livello visivo che acustico per permettere a tutti di attraversare in sicurezza.
- Estenderemo il trasporto pubblico nelle frazioni e renderemo più efficienti i collegamenti e i percorsi alla domenica e nei giorni festivi.
- Amplieremo l'offerta dei percorsi ciclabili per dare valore al territorio.
- Proseguiremo la passeggiata a lago dal parco di via Lario fino alla spiaggia d'oro.
- Proseguiremo il lungolago di Desenzano fino alla rotonda di via Gramsci.
- Miglioreremo la viabilità in entrata, consapevoli dell'emergenza traffico sul tratto di via Marconi – rotonda Ospedale - rotonda Le Vele attraverso la collaborazione con Provincia e Regione anche sulla base di studi e ipotesi già effettuati e a disposizione.
- Sarà verificata la possibilità di realizzare parcheggi esterni con servizio navetta elettrica verso il centro.

- Proseguiremo nei lavori di separazione delle acque bianche e nere ed in particolare sistemeremo la dorsale del rio Pescala che sarà realizzata nell'anno 2023 a carico di Acque Bresciane, intervento fondamentale per la salute delle acque del nostro lago.
- Proseguiremo con Acque Bresciane alla sostituzione delle tubazioni obsolete dell'acquedotto.
- Valuteremo la possibilità di creare un sottopasso ferroviario per collegare le parti a nord e sud della linea ferroviaria nella zona a fianco della stazione.
- Proseguiremo nel percorso di messa in sicurezza strutturale della caserma Beretta in Castello previa individuazione della futura destinazione. La stessa sarà soggetta ad una pre-valutazione dei costi reali e delle possibilità e modalità di finanziamento pubblico e/o privato.
In questo modo sarà poi possibile a stralci completare l'opera oppure puntare su finanziamenti pubblici e/o sui bandi PNR.
- Realizzeremo un palazzetto multifunzionale in grado di ospitare eventi sportivi, artistici e culturali.
- Proporremo un percorso di valorizzazione dell'idroscalo al Ministero della Difesa e all'Arma Aeronautica nell'intento di realizzare un hub attrattivo nel rispetto dell'esistente e creare una sinergia per la fruibilità dello storico luogo anche da parte di cittadini e utenti e la memoria

3.1 PARCHEGGI (MISSIONE 01 - PROGRAMMA 03 E MISSIONE 10 – PROGRAMMA 5)

- Villa Brunati dal 1.10 al 31.3 pagamento solo sabato – domenica – festivi dalle ore 9 alle ore 17
- Prima ora gratuita per i residenti e da novembre a marzo la gratuità dopo le ore 17.00.
- Individueremo zone in cui creare parcheggi dedicati alle moto.
- Studieremo la possibilità di creare parcheggi interrati che consentano di liberare il piano stradale con zone verdi in superficie che agevolino la fruizione della città.

4. SICUREZZA (MISSIONE 3)

Desenzano è una città sicura anche grazie al grande impegno delle Forze dell'ordine e della Polizia locale.

- Continueremo nella collaborazione con le Forze dell'ordine in particolare nei fine settimana.
- Continueremo con le installazioni delle telecamere di controllo su tutto il territorio negli spazi pubblici con particolare attenzione alle aree verdi e ai parchi.
- Metteremo in sicurezza i passaggi pedonali con adeguata segnalazione acustica e visiva.
- Miglioreremo le fermate degli autobus, in particolar modo quelle utilizzate dagli studenti.
- Monitoreremo insieme alle Forze dell'ordine il fenomeno della microcriminalità.

5. CULTURA (MISSIONE 05)

- Proseguiremo e incrementeremo la buona offerta culturale proposta nei 5 anni precedenti nella logica di crescita culturale e civica e come momento di aggregazione coinvolgendo le scuole, gli oratori, le parrocchie, le associazioni e vari enti culturali del territorio e non solo. Ci avvarremo della qualificata collaborazione della nostra Biblioteca comunale.
- Implementeremo gli investimenti per la valorizzazione del sito Unesco del Lavagnone e degli altri siti archeologici come il Corno di sotto o eventuali nuovi ritrovamenti in collaborazione con il museo Rambotti e la Soprintendenza.

- Collaboreremo con la Soprintendenza di Brescia e Cepav2 per la catalogazione e la realizzazione di una pubblicazione sui ritrovamenti legati alla realizzazione della TAV e che hanno caratterizzato la storia della nostra città.
- Faremo in modo che il Chiostro Santa Maria de Senioribus, diventi un luogo di "Mostre permanenti" facilmente fruibile dai cittadini e dai turisti.
- Organizzeremo mostre ed eventi di richiamo in collaborazione con prestigiose realtà culturali limitrofe.
- Cercheremo di creare una rete di sinergie tra le numerose e preziose associazioni culturali attraverso tavoli di lavoro su progetti condivisi.
- Daremo l'opportunità a giovani emergenti del nostro territorio di esporre le proprie opere e organizzeremo "Mostre a tema" in collaborazione con le Scuole.
- Organizzeremo concerti musicali, negli stadi locali, per i giovani, che non trovano in Desenzano un luogo di attrattiva per le serate invernali.
- Svilupperemo un calendario diversificato per inverno ed estate con appuntamenti nei Teatri o nelle piazze di Desenzano e frazioni per la musica classica e la musica sacra.
- Valorizzeremo i gruppi musicali/teatrali locali, giovanili e non solo, che sono un'eccellenza del nostro territorio per dar loro visibilità nelle serate desenzanesi.

6. ISTRUZIONE (MISSIONE 04)

- Continueremo nella collaborazione con gli istituti scolastici attraverso la proposta di un piano di diritto allo studio che possa implementare la loro offerta formativa
- Proseguiremo nel percorso di rinnovamento sismico ed energetico del patrimonio scolastico come compiuto nei 5 anni precedenti anche attraverso l'uso di riserve derivanti dal PNRR o da bandi regionali e statali
- Cercheremo di valutare la possibilità di ottenere l'accesso gratuito all'asilo nido ad un maggior numero di famiglie con determinati requisiti economici in aggiunta alla misura dei "Nidi gratis" già in essere, compresa la sperimentazione dei nidi aziendali.

7. TURISMO & COMMERCIO (MISSIONE 07 E MISSIONE 14)

Il Turismo rappresenta per Desenzano un aspetto cruciale per una crescita condivisa. Desenzano è una città a netta vocazione turistica e il turismo deve essere visto come un'importante opportunità che deve tradursi in benefici per la cittadinanza (in termini economici, culturali e sociali).

- Partendo dall'esperienza molto positiva della Borsa dei Laghi realizzata da Visit Brescia e Camera di Commercio proseguiremo collaborando e condividendo iniziative simili che possano fare conoscere la nostra città in altri contesti.
- Creeremo il "cammino del gusto" che colleghi i cittadini e turisti alle eccellenze agroalimentari del nostro territorio.
- Daremo maggior attenzione alle potenzialità di Rivoltella, San Martino e delle frazioni attraverso eventi dedicati.
- Sosterremo gli eventi internazionali/nazionali: 1000 miglia, Colnago ecc.
- Favoriremo il turismo della disabilità, rendendolo accessibile e quindi appetibile anche alle relative famiglie al seguito, agevolando l'accesso al lago con la creazione di spiagge per i diversamente abili.
- Valuteremo insieme agli operatori turistici e a Garda Uno come migliorare il sistema di raccolta rifiuti in centro storico.

8. ATTIVITÀ PRODUTTIVE (MISSIONE 14)

Accanto al settore turistico e commerciale, Desenzano vanta un florido patrimonio di piccole e medie imprese le cui esigenze meritano di essere ascoltate e soddisfatte.

- Saranno tutelati i nuovi ed esistenti esercizi di vicinato presenti su tutto il territorio, aiutandoli a crescere e svilupparsi.
- Divieto all'insediamento di nuovi supermercati e centri commerciali.
- Valorizzazione economica e culturale del territorio attraverso il coordinamento dei settori agricolo, artigianale, turistico e culturale, al fine di accrescere il benessere economico, tramite un tavolo di regia diretto dal Comune con le associazioni di categoria, per promuovere le specificità locali, incrementando la durata dei soggiorni turistici.

9. AGRICOLTURA (MISSIONE 16)

Desenzano ha un ricco patrimonio agricolo da proteggere e conservare: i vigneti del Lugana, gli oliveti e le aziende della filiera enogastronomica.

- Su questo attiveremo una collaborazione con le associazioni di categoria, con gli operatori presenti sul territorio anche in collaborazione con le scuole ed in particolare con l'Istituto Alberghiero.
- Stabiliremo un calendario condiviso di iniziative anche a livello sovralocale.
- Promuoveremo la collaborazione tra scuole e piccole medie imprese artigianali ed agricole, per la diffusione dei prodotti locali sulle piattaforme digitali.
- Svilupperemo percorsi e progetti didattici per aumentare le sinergie tra realtà agricole e le giovani generazioni.
- Continueremo ad implementare il piano di coinvolgimento degli agricoltori alla pulizia dei fossi di loro proprietà con incentivi comunali.
- Svilupperemo un piano personalizzato di raccolta differenziata compresi i rifiuti speciali presso le aziende agricole.
- Istituiremo il giorno delle “Cascine e Cantine Aperte” da promuovere in data fissa ogni anno.

10. SPORT (MISSIONE 06 – PROGRAMMA 01)

Lo sport è un momento di aggregazione, crescita, educazione e socializzazione per tutti i soggetti presenti sul territorio (giovani, famiglie, anziani, disabili). Per questo motivo è fondamentale creare un rapporto sinergico con tutte le Associazioni presenti sul territorio al fine, da un lato di permettere ai residenti la piena fruibilità delle strutture, dall'altro sfruttare gli eventi sportivi nazionali ed internazionali.

- Miglioreremo le strutture esistenti ampliando i servizi al centro tennis, al Campo rugby Dal Molin al Pattinodromo, al campo arcieri, al campo Ghizzi oltre che alla già approvata pista di atletica con una adeguata illuminazione.
- Implementeremo le manifestazioni sportive dedicate al mondo della disabilità.
- Creeremo circuiti ciclopedonali adatti a camminate, nordic walking, jogging e percorsi vita, attraverso le zone di pregio del nostro territorio.
- Costruiremo un Palazzetto Polifunzionale che possa contenere eventi sportivi nonché iniziative culturali, musicali e congressuali.

11. INNOVAZIONE (MISSIONE 01 – PROGRAMMA 08)

Desenzano ha la necessità di innovarsi, sempre nel rispetto della propria identità.

L'innovazione è il frutto del confronto aperto con l'intelligenza collettiva, utilizzando e rafforzando al meglio le reti sociali e il loro potenziale creativo. L'innovazione oggi è strettamente legata al mondo digitale.

- Incentiveremo l'innovazione digitale:
 - nei servizi per i cittadini (smart city);

- nell'esperienza delle realtà culturali del territorio anche per il tramite della digitalizzazione del patrimonio culturale;
 - nell'istruzione attraverso laboratori ad hoc (es. laboratori di educazione digitale);
 - nella formazione dei giovani promuovendo incontri con professionisti del digitale;
 - nell'aggiornamento delle attività produttive tramite il potenziamento delle reti digitali e della formazione;
 - continueremo nella produzione dei servizi al turista (sito web, pagina Facebook, app...).
- Mapperemo l'efficienza dei servizi informatici e telecomunicativi anche in relazione al progredire delle tecnologie, quali industria 4.0.

1.2 – SITUAZIONE E PREVISIONI DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO ITALIANO

(fonte D.E.F. 2024 Min. Economia e Finanze)

Il Documento di economia e finanza è predisposto nel rispetto delle regole del Patto di Stabilità e Crescita, tenendo comunque conto della transizione in corso verso la nuova governance economica europea.

Il nuovo sistema di regole è maggiormente orientato alla sostenibilità del debito pubblico e alla valorizzazione di una programmazione di medio-lungo termine della finanza pubblica e in particolare della spesa primaria (al netto degli interessi) e del relativo monitoraggio.

1.2.1 PREVISIONI TENDENZIALI - Periodo 2024-2027

Le previsioni del conto economico delle Amministrazioni pubbliche sono elaborate sulla base dei risultati di consuntivo rilasciati dall'ISTAT, dell'aggiornamento dello scenario macroeconomico e considerano gli effetti finanziari associati ai provvedimenti legislativi approvati a tutto marzo 2024.

La previsione tiene, inoltre, conto dell'aggiornamento del profilo temporale delle spese finanziarie da sovvenzioni a fondo perduto e prestiti nell'ambito del PNRR, alla luce delle modifiche al Piano approvate dal Consiglio l'8 dicembre 2023.

Nello scenario tendenziale, l'indebitamento netto in rapporto al PIL per l'anno 2024 è previsto al 4,3%, in linea con quello indicato dalla Nota tecnico illustrativa (NTI) 2024, seppur con maggiori entrate e maggiori spese per 0,4 p.p.

Per gli anni 2025 e 2026, la previsione aggiornata è più alta di 0,1. p.p. rispetto agli obiettivi programmatici, 3,7% nel 2025 e 3,0% nel 2026.

Nel 2027, il conto delle Amministrazioni pubbliche registrerebbe un disavanzo pari al 2,2% del PIL.

Il saldo primario è previsto in progressivo miglioramento, dal -3,4% del 2023 al -0,4% del 2024, tornando in avanso a partire dal 2025 (+0,3%) per assestarsi a fine periodo al +2,2%.

Con riferimento alle principali componenti del conto, le entrate totali delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL diminuiscono, nel 2024, di 1,0 p.p. rispetto al 2023, attestandosi al 46,8%, e sono previste in aumento nel 2025 di 0,3 p.p. e in diminuzione negli anni successivi, fino a raggiungere il 46,2% nel 2027.

Le entrate tributarie sono stimate in progressiva riduzione, dal 29,6% del 2023 al 28,9% del 2027.

I contributi sociali, pari al 12,9% nel 2023, sono previsti in diminuzione di 0,1 p.p. nel 2024 e in aumento di 0,6 p.p. nel 2025, attestandosi al 13,4%, per rimanere stabili negli anni successivi.

In conseguenza di tali dinamiche, la pressione fiscale si riduce nel 2024 al 42,1% per risalire nel 2025 al 42,4% e attestarsi su un livello lievemente inferiore nel biennio finale dell'arco previsivo.

La spesa primaria in rapporto al PIL, pari al 51,2% nel 2023, è prevista in calo nel quadriennio di previsione, fino a raggiungere il 44,0% nel 2027.

La spesa per interessi presenta un profilo crescente: 3,9% nel 2024, 4,0% nel 2025, 4,1% nel 2026 e 4,4% nel 2026.

Venendo alle singole voci del conto, le entrate tributarie previste nel 2024 mostrano un incremento di 16.369 milioni rispetto all'anno precedente, riflettendo la positiva dinamica delle principali variabili macroeconomiche, con una crescita più pronunciata per le imposte indirette (+11.778 milioni) rispetto alle dirette (+4.708 milioni).

Relativamente all'anno 2024, si stima un incremento di 19.980 milioni per il comparto del bilancio dello Stato, e di circa 3.800 milioni di euro per le entrate delle amministrazioni locali.

La previsione delle poste correttive indica una variazione in aumento di 7.411 milioni rispetto all'anno precedente, con effetti negativi sulle entrate.

Per gli anni successivi l'aumento annuo delle entrate tributarie è stimato in 15.793 milioni nel 2025, 15.502 milioni nel 2026 e 18.927 milioni nel 2027.

I contributi sociali presentano un andamento crescente lungo l'arco previsivo 2024-2027, riflettendo gli andamenti ipotizzati per le variabili macroeconomiche rilevanti nonché l'evoluzione del profilo previsionale dei redditi da lavoro dei dipendenti pubblici.

La previsione per l'anno 2024 sconta, inoltre, la riduzione del cuneo fiscale derivante dalla misura di agevolazione contributiva prevista per tale anno dalla legge di bilancio 2024-2026 in favore dei lavoratori dipendenti.

Le altre entrate correnti sono previste in aumento nel 2024 e nel 2025 e in riduzione nel biennio 2026-2027, per l'effetto della dinamica dei contributi a fondo perduto dall'Unione europea per il PNRR (in aumento fino al 2025) in parte compensato da quella degli introiti per dividendi e interessi attivi, in calo nel primo biennio e in leggera crescita nel periodo successivo.

Anche l'evoluzione delle entrate in conto capitale non tributarie è strettamente collegata alle sovvenzioni per i progetti PNRR che si riducono significativamente nel 2024 rispetto al 2023, rimangono stabili nel 2025 e aumentano nuovamente nel 2026, ultimo anno del Piano.

Dal lato della spesa, con riferimento ai redditi da lavoro dipendente, si segnala preliminarmente che le previsioni sono state effettuate sulla base dei criteri che saranno adottati nelle stime di contabilità nazionale a partire dalla prossima revisione delle serie storiche.

Una quota rilevante del marcato incremento della spesa tra il 2023 e il 2024 (pari a 10 miliardi di euro) è dovuto a tale modifica: al 2024 è stato infatti imputato per intero l'importo destinato alla contrattazione per il triennio 2022-2024 dall'ultima legge di bilancio, indipendentemente dalla data prevista di stipula dei relativi contratti (con un effetto rispetto al 2023 di circa 8,5 miliardi).

Sull'incremento ha avuto altresì effetto l'attribuzione per competenza al 2024, effettuata dall'ISTAT, dell'anticipo dell'indennità di vacanza contrattuale (IVC) erogato nel 2023 in favore del personale dello Stato a tempo indeterminato.

Per gli anni successivi, l'andamento crescente delle spese registrato per gli anni 2025 e 2026 è determinato dalla previsione del riconoscimento dell'IVC relativa al triennio contrattuale 2025-2027 e dagli effetti differenziali dei provvedimenti legislativi adottati in anni precedenti.

Per l'anno 2027, la diminuzione rispetto all'anno precedente sconta il venir meno delle spese di personale connesse all'attuazione dei progetti PNRR.

I consumi intermedi sono previsti aumentare nel 2024 e 2025 per effetto delle spese legate ai progetti PNRR e per l'aumento della spesa sanitaria per poi rimanere stabili nel biennio finale.

Le prestazioni sociali presentano un trend di crescita lungo l'intero orizzonte di previsione, con un aumento più marcato nel 2024 (+5,3%) e di minore entità nel periodo successivo (rispettivamente +2,0% nel 2025, +2,6% nel 2026 e +2,8% nel 2027).

Tale andamento è da ascriversi, in misura preponderante, all'aumento previsto per la componente pensionistica, anche per effetto dei meccanismi di indicizzazione delle prestazioni.

Le altre uscite correnti sono previste in forte diminuzione nel 2024 (-6.765 milioni rispetto al consuntivo 2023), per poi rimanere sostanzialmente stabili negli anni 2025-2027.

Tale dinamica riflette quasi interamente quella della spesa per contributi alla produzione, che lo scorso anno scontava gli effetti dei crediti di imposta connessi al rialzo dei prezzi energetici.

La spesa per interessi è prevista in accelerazione lungo tutto l'arco previsivo ma con una dinamica meno sostenuta di quanto previsto nella NTI per effetto del miglioramento delle aspettative sull'andamento dei tassi di inflazione che incidono sui titoli indicizzati.

Gli investimenti fissi lordi, dopo la marcata crescita registrata nel 2023 (+25,9%), sono previsti in moderato aumento nel 2024 (+1,7%) e in forte crescita nel 2025 (+14,9%), per poi ridursi nel 2026 e in modo più marcato nel 2027 (-8,2%) con l'esaurirsi delle spese connesse all'attuazione dei progetti PNRR.

I contributi agli investimenti sono previsti in forte diminuzione nel 2024 (-68.468 milioni) riflettendo la flessione delle spese per il Superbonus.

Le previsioni scontano sull'indebitamento netto l'ammontare delle detrazioni che si stima matureranno nell'anno in corso per il completamento degli interventi avviati negli anni precedenti per i quali continuano ad applicarsi le salvaguardie previste dai DL 11/2023 e DL 39/2024.

Le altre spese in conto capitale evidenziano una progressiva riduzione, più marcata tra il 2023 e il 2024, dovuta alle attese sulle vendite del gas acquistato nel 2022 al fine di consentire un approvvigionamento di scorte adeguato a fronteggiare gli effetti della crisi internazionale e al venir meno di alcune operazioni straordinarie.

La diminuzione tra i primi due anni è parzialmente compensata dall'incremento della spesa per le garanzie dello Stato attribuibile agli effetti dei regimi maggiormente agevolativi⁸ introdotti per il solo 2024.

Negli anni successivi, si registra una riduzione della spesa per tale voce dovuta all'esaurirsi dei predetti regimi.

1.2.2 Previsione entrate, spese e saldi 2024-2027

Per il 2024 si prevede un saldo del Settore pubblico pari a -152.608 milioni (-7,1% del PIL), in peggioramento di 47.058 milioni rispetto al risultato del 2023 (-105.549 milioni, -5,1% del PIL).

Nel 2025 si prevede un miglioramento del saldo rispetto all'anno precedente di 7.773 milioni (-144.835 milioni, -6,5% del PIL), miglioramento che continuerà in modo sempre più marcato per i restanti anni della previsione.

La tendenza negativa del saldo previsto per il 2024 è riconducibile sia alla stima in diminuzione degli incassi finali (-7.111 milioni), sia alla stima in aumento dei pagamenti finali (+39.948 milioni), invece nel 2025 si prevede un aumento degli incassi finali (+34.921 milioni) più elevato rispetto a quello dei pagamenti finali (+27.149 milioni).

Il saldo primario è previsto migliorare, portandosi in avanzo nel 2027.

Aumentano gli incassi correnti su tutto l'arco previsivo mentre gli incassi in conto capitale, che seguono l'andamento degli accrediti dall'Unione Europea in attuazione del programma Next Generation EU, dopo la riduzione del 2024, registrano un aumento negli anni 2025 e 2026 per poi crollare nel 2027.

Gli incassi tributari sono previsti in aumento dal +2,3% del 2024 fino al +3,1% del 2027.

La voce risulta influenzata dalla dinamica stimata della componente ASOS degli oneri generali di sistema, in aumento nel 2024 per il venir meno di alcune misure di contenimento dei prezzi del settore elettrico.

Gli incassi contributivi hanno un andamento in crescita e riflettono le dinamiche dell'occupazione e delle retribuzioni previste per il periodo preisionale, le ipotesi relative al rinnovo dei contratti del pubblico impiego per il triennio 2022-2024 nonché le manovre programmate a normativa vigente.

Con riferimento a queste ultime, le previsioni per l'anno 2024 scontano, in particolare, la riduzione del cuneo fiscale derivante dalle misure di agevolazione contributiva previste dalla legge di bilancio 2024-2026 in favore dei lavoratori dipendenti e delle madri lavoratrici.

I pagamenti finali aumentano fino al 2026 per poi decrescere nell'ultimo anno previsivo, passando da +39.948 milioni nel 2024 a -28.813 nel 2027, influenzati dalla crescita di quelli in conto capitale (+30.852 milioni nel 2024 e +6.471 milioni nel 2025) e di quelli correnti su tutto l'arco della previsione, mentre si riducono quelli delle operazioni finanziarie (da -8.060 milioni nel 2024 a -5.252 milioni nel 2027). Relativamente alla spesa corrente, i trasferimenti alle famiglie sono previsti in aumento (da +18.896 milioni nel 2024 a +14.536 milioni nel 2027) e, in particolare, nel sottosettore degli Enti di previdenza (+26.451 milioni nel 2024 e +22.731 milioni nel 2025).

A tale aumento concorrono gli interventi previsti dalla legge di bilancio 2024-2026, gli interventi già programmati a legislazione vigente per il periodo preisionale nonché la rivalutazione annuale delle pensioni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Si riducono i trasferimenti correnti alle imprese, con una riduzione più marcata nel 2024 (-24.171 milioni) per il venir meno delle misure introdotte per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas disposte, per il 2023, dalla legge di bilancio e dai decreti emanati per il contrasto del caro energia.

La spesa di personale è attesa aumentare nei primi due anni (+5.041 milioni nel 2024 e +3.888 milioni nel 2025) per i rinnovi contrattuali del pubblico impiego 2022-2024, nonché per gli interventi normativi programmati a normativa vigente, per poi ridursi (-1.900 milioni nel 2026 e -998 milioni nel 2027).

L'andamento della spesa per l'acquisto di beni e servizi (+4.380 milioni nel 2024 e +2.176 milioni nel 2025) risente, in particolare, delle misure PNRR e della spesa sanitaria.

La spesa per interessi è attesa in aumento (+11.150 milioni nel 2024, +6.008 milioni nel 2025, +7.156 milioni del 2026 e +4.686 milioni nel 2027).

Per quanto riguarda i pagamenti in conto capitale, la spesa per investimenti fissi lordi è prevista in crescita nei primi tre anni della previsione (+7.871 milioni nel 2024, +7.178 milioni nel 2025 e +2.335 milioni nel 2026) mentre in forte calo nel 2027 per il completamento del PNRR.

L'incremento previsto per i trasferimenti in conto capitale alle famiglie è marcato nel 2024 (+17.069 milioni) in conseguenza alle agevolazioni fiscali per i bonus edilizi (tra cui il Superbonus 110), per poi mantenersi sugli stessi livelli fino al 2026 e ridursi nel 2027 (-13.183 milioni nel 2027).

Le previsioni sul fabbisogno e sul debito a partire dall'anno 2024 tengono già conto degli ultimi dati di fonte ENEA ed Agenzia delle entrate aggiornati successivamente alla chiusura dei conti ISTAT in coerenza con la tempistica delle comunicazioni obbligatorie sulle detrazioni maturate nel 2023.

Con riferimento alla previsione della spesa per interessi associata agli strumenti finanziari derivati, per l'anno in corso si prospetta una discesa fino ad un livello negativo stimato di poco inferiore ai 115 milioni di euro, significativamente in calo (con una riduzione di circa 850 mln di euro) rispetto ai 736 milioni di euro del 2023, per poi assistere ad una risalita ai livelli dell'anno scorso nel 2026.

La stima per l'anno in corso ha un buon margine di attendibilità in ragione dello sfasamento di 6 mesi tra il fixing dell'Euribor 6m e la data di pagamento/riscossione dei flussi ad esso indicizzati, per cui essendo già noti i tassi variabili di quasi il 70% delle posizioni ci si attende un flusso netto di interessi negativo che verosimilmente produrrà un incasso per il bilancio dello Stato nella misura sopra indicata.

Una così drastica contrazione della spesa è dovuta essenzialmente alla dinamica del tasso Euribor, al quale sono indicizzati la maggior parte dei flussi a ricevere dei contratti swap in essere, comportando degli importi a ricevere crescenti per il Tesoro, al punto di essere superiore ai pagamenti.

Per il 2025 si prevede che il Tesoro tornerà ad avere un esborso di interessi di circa 500 milioni di euro, per poi avere nel biennio 2026-2027 una spesa tra i 700 e gli 800 milioni di euro, paragonabile dunque a quella del 2023, seppur leggermente inferiore.

Questa risalita è imputabile essenzialmente ad un cambio nella strategia della BCE che, ragionevolmente a partire dalla seconda metà dell'anno, avvierà un processo di taglio dei tassi di interesse ufficiali.

In ragione della elevata correlazione fra i tassi BCE e il tasso variabile Euribor 6 mesi, ciò avrà un impatto negativo su gran parte dei flussi netti da derivati del Tesoro.

Per quanto attiene ai flussi finanziari da derivati aventi natura diversa da interesse - relativa a premi per opzioni o ristrutturazioni – non si profilano esborsi per tutto il periodo di previsione.

Infine, le stime di cassa relative a strumenti finanziari derivati includono il flusso atteso dei margini di garanzia scambiati con le controparti nell'ambito della gestione del collateral (ai sensi del decreto ministeriale n. 103382 del 20/12/2017).

Le stime circa questa voce di spesa riguardano sia nuove operazioni, sia, selettivamente, contratti derivati già in essere ai sensi dell'art. 6 del citato decreto.

A fronte di questa operatività, per il 2024 è prevista un'uscita complessiva netta di cassa pari a circa 1.850 milioni di euro; per quanto riguarda il successivo triennio (2025-2027), nel 2025 è stimata un'uscita complessiva netta di cassa pari a circa 55 milioni di euro, mentre nel 2026 e nel 2027 si prevede un'entrata complessiva netta di cassa rispettivamente pari a circa 120 e 515 milioni.

La spesa per interessi sui margini di garanzia che si prevede di dover versare durante il periodo 2024-2027 è stata stimata in base all'andamento atteso del tasso €STR, previsto in progressiva riduzione fino a marzo 2027, per poi risalire leggermente nel periodo successivo.

Per il 2024 si stima un'entrata complessiva netta pari a circa 29,6 milioni di euro per cassa e a circa 40,1 milioni per competenza economica (criterio ESA 2010).

Per gli anni successivi si prevede un'entrata complessiva netta pari a circa 50,2 milioni di euro per cassa e 49,3 milioni per competenza economica nel 2025, circa 42,7 milioni di euro per cassa e 42,4 milioni per competenza nel 2026 e circa 32,6 milioni per cassa e 31,4 milioni per competenza nel 2027.

1.3 - LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

Nella Circolare del 15 Marzo 2022 del MEF-Rgs, avente ad oggetto: "Regole di finanza pubblica per gli enti territoriali: verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, biennio 2022-2023" il Mef conferma di valutare la tenuta degli equilibri prescritti dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis della legge n. 243 del 2012 a livello aggregato per singolo comparto delle amministrazioni territoriali.

Con la circolare n. 5/2020, la Rgs ha chiarito che l'equilibrio ai sensi dell'articolo 9, legge 243/2012 (saldo senza utilizzo di avanzi, FPV e debito), in linea con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato a livello di comparto regionale e nazionale e che costituisce presupposto per la legittima contrazione del debito.

I singoli enti sono tenuti, quindi, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal Dlgs 118/2011, vale a dire il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo dell'avanzo, il FPV e il debito.

Con la suddetta circolare – al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis a livello regionale e nazionale – si evidenzia che tali equilibri sono ampiamente presidiati e rispettati non solo per gli scorsi esercizi, ma anche per quelli futuri, sulla base di apposite stime elaborate utilizzando le informazioni contabili presenti nella banca dati BDAP.

Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

1.3.1 PATTO DI STABILITÀ'

L'allentamento delle regole del cosiddetto Patto di stabilità che si sono concretizzate negli ultimi esercizi e come descritte al precedente paragrafo, dal 2025 potrebbe cambiare.

Il Parlamento europeo ha infatti approvato le nuove regole del patto di stabilità che prevedono il rispetto dell'equilibrio di bilancio per il complesso delle amministrazioni pubbliche, non più valutato sulla base del saldo di bilancio, ma piuttosto con riferimento al tasso di crescita della "spesa primaria netta".

L'applicazione del sistema di rispetto degli equilibri di bilancio attraverso il contenimento della spesa netta per gli enti territoriali è un'operazione molto complessa. Come accaduto quando fu introdotto per tali enti il principio dell'equilibrio di bilancio, occorrerà assicurare il coordinamento con le regole contabili sul pareggio di bilancio, ma sarà anche necessario assicurare che i vincoli sulla dinamica della spesa siano compatibili con il fabbisogno finanziario per lo svolgimento delle funzioni fondamentali e per l'erogazione dei LEP.

Tutti i paesi dovranno presentare piani a medio termine che definiscano i loro obiettivi di spesa e come saranno intrapresi gli investimenti e le riforme.

I principi cardine si basano sul mantenimento del Deficit al di sotto del 3% del PIL e il Debito al di sotto del 60% del PIL, introducendo però dei margini di flessibilità e gradualità di rientro a seconda della situazione dei singoli paesi.

Per i paesi con un disavanzo o un debito superiore alle soglie previste dai Trattati, i Piani includeranno un percorso di aggiustamento di bilancio tale da garantire la riduzione plausibile del debito verso livelli prudenti nel medio termine e tale da rispettare salvaguardie numeriche comuni sul debito e sul disavanzo.

Se uno Stato membro ha un disavanzo superiore al 3 per cento del PIL o un debito superiore al 60 per cento del PIL, sarà tenuto a presentare nel Piano un sentiero di aggiustamento tale da garantire che alla fine del percorso di consolidamento:

- il debito si collochi in modo plausibile su una traiettoria decrescente o si mantenga su livelli prudenti;
- il disavanzo si mantenga al di sotto del valore di riferimento del 3 per cento del PIL nel medio periodo.

Durante il periodo di aggiustamento (esclusi gli anni in cui lo Stato membro si trovi in procedura per disavanzi eccessivi, PDE), il debito dovrà diminuire in media annuale di 1 punto percentuale del PIL fin tanto che il rapporto rimane al di sopra del 90 per cento. Il consolidamento dovrà eventualmente proseguire oltre il percorso di aggiustamento fino a quando il disavanzo strutturale non sia inferiore all'1,5 per cento del PIL. Infine, in caso lo Stato membro si trovi in PDE, il consolidamento deve essere tale da migliorare il saldo complessivo strutturale di almeno mezzo punto percentuale all'anno.

Nel triennio 2025-27, è previsto che per i paesi in PDE "si tenga in considerazione" l'aumento della spesa per interessi in rapporto al PIL; quindi, l'aggiustamento richiesto di mezzo punto percentuale di PIL si applica al saldo primario strutturale (e non a quello complessivo).

La durata dell'aggiustamento è definita in quattro anni ma può essere estesa fino a sette se il paese si impegna a realizzare un programma di riforme e investimenti.

Le riforme e gli investimenti inclusi nella richiesta di proroga dovranno favorire un miglioramento del potenziale di crescita e della sostenibilità di bilancio dello Stato membro, rappresentare una risposta alle difficoltà strutturali del paese e alle raccomandazioni specifiche rivolte al paese. Le riforme e gli investimenti dovranno inoltre contribuire alle priorità comuni dell'Unione, tra cui le transizioni verde e digitale, la resilienza sociale ed economica, con particolare riferimento al Pilastro europeo dei diritti sociali, la sicurezza energetica e il rafforzamento della difesa europea.

L'aggiustamento di bilancio verrà espresso con l'indicatore unico della **spesa primaria netta** finanziata a livello nazionale. L'indicatore operativo unico esclude dalla spesa totale la spesa per interessi, i trasferimenti ricevuti dalla UE per programmi europei, le spese di cofinanziamento nazionale sostenute per i progetti finanziati dalla UE, le spese legate alla componente ciclica dei sussidi di disoccupazione, l'impatto delle una tantum e delle altre misure temporanee. L'aggregato sarà inoltre determinato al netto dell'impatto delle misure discrezionali dal lato delle entrate.

I documenti che definiranno i piani nazionali che delineeranno le spese, le riforme e gli investimenti saranno redatti entro il mese di settembre 2024, ma sostanzialmente potrebbero configurarsi due scenari: 1) il mantenimento dell'attuale assetto basato su limiti all'indebitamento degli enti territoriali nell'ambito dell'introduzione del monitoraggio della regola della spesa per il complesso delle Amministrazioni pubbliche. Questa strada comporta tuttavia il rischio che gli Enti territoriali possano incrementare la spesa in modo significativo utilizzando strumenti delle entrate non riconducibili a misure discrezionali.

2) la modifica del concetto di equilibrio di bilancio per gli enti territoriali contenuto nella L. 243/2012 introducendo un vincolo diretto sul tasso di crescita della spesa. Data l'elevata complessità dei bilanci, la modifica normativa alla L. 243/2012 potrebbe limitarsi a definire l'indicatore da utilizzare per il monitoraggio della spesa netta in termini generali, demandando alla legge ordinaria il compito di stabilire i dettagli attuativi. Il controllo della spesa netta richiederebbe di definire procedure per la valutazione delle variazioni discrezionali delle entrate degli enti territoriali e per la raccolto delle relative informazioni da parte del MEF.

In ogni caso l'irrigidimento delle regole porterà ad avere minori spazi di manovra per i prossimi anni, considerando appunto l'inserimento di obiettivi annuali all'interno del percorso di riequilibrio pluriennale. La situazione per l'Italia, dato il noto livello di indebitamento, non è la migliore che ci si possa aspettare e, per quanto attiene alle Amministrazioni pubbliche locali, dobbiamo attendere la definizione delle regole specifiche da applicare per il rispetto a livello di comparto degli obiettivi che concorrono all'obiettivo nazionale del nuovo "Patto di stabilità e crescita".

1.3.2 SPENDING REVIEW 2024 E FONDI COVID

Nel 2024, come previsto nella Legge di Bilancio, sono stati attuati alcuni interventi di riduzione/restituzione della spesa riferiti ai "fondi covid" e alla cosiddetta "spending review".

La definizione degli importi dei singoli enti è andata molto oltre le scadenze previste ed è stata oggetto di discussioni a livello nazionale, anche su richiesta dell'ANCI.

Tralasciando, per semplicità e chiarezza espositiva tutti i passaggi che hanno continuamente cambiato gli importi delle singole voci, ad oggi il quadro riassuntivo per il Comune di Desenzano è il seguente:

	Descrizione	2024	2025	2026	2027	2028	TOTALE
1	Restituzione fondi covid	165.980,00	165.980,00	165.980,00	165.980,00		663.920,00
2	Spending review informatica	58.640,00	58.640,00				117.280,00
3	Spending review ordinaria	135.071,00	135.536,00	137.300,00	138.393,00	138.500,00	684.800,00
4	Restituzione fondi covid in entrata	-33.053,00	-33.132,00	-37.484,00	-37.783,00		-141.452,00
	TOTALI	326.638,00	327.024,00	265.796,00	266.590,00	138.500,00	1.324.548,00

Le somme indicate alla riga 1 sono stati stanziati interamente in avанzo vincolato con il rendiconto 2023 e verranno applicati al bilancio per quota e per ciascun anno di competenza.

Le somme indicate alla riga 2 a valere sul 2024 e 2025 saranno stanziate in sede di assestamento.

Le somme indicate alla riga 3 a valere sugli anni dal 2024 al 2028 sono state parzialmente stanziate (gli importi definitivi sono stati pubblicati dopo la chiusura della variazione) in sede di assestamento e verranno integrate con la variazione del mese di settembre.

Le somme indicate alla riga 4 sono praticamente una “restituzione della restituzione” e verranno iscritte in entrata nella variazione del mese di settembre.

1.3.3 Manovra e Legge di Bilancio 2025 in corso di approvazione

Secondo il contenuto delle norme in corso di approvazione dal 2025 dovrebbero cambiare le regole di finanza pubblica per i Comuni e gli enti locali in generale.

Il disegno di legge di bilancio 2025 presentato nelle scorse settimane, disciplina infatti il concorso degli enti territoriali agli obiettivi di finanza pubblica, riformulando gli obietti e i vincoli economici e finanziari derivanti dal nuovo quadro della governance economica europea.

Sono molti gli aspetti che influiranno sulla programmazione e sulla gestione delle risorse a bilancio, ma sono principalmente due gli ambiti che incideranno direttamente sulla gestione del bilancio e precisamente:

1. **Gli equilibri di bilancio**, in quanto il pareggio previsto al comma 821 della Legge 145/2018 sarà rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Il rispetto degli equilibri verrà verificato annualmente in base ai rendiconti trasmessi alla BDAP.

Viene inoltre precisato che la verifica degli equilibri di bilancio per il rispetto delle disposizioni europee verrà effettuata a livello di comparto degli enti territoriali e che in caso di mancato rispetto degli obiettivi di comparto, verranno individuat gli enti inadempienti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 30 giugno di ciascun esercizio dal 2026 al 2030.

2. **Contributo alla Finanza pubblica**. E' prevista una ulteriore contribuzione alla finanza pubblica, aggiuntiva rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente e illustrato nel paragrafo precedente, che i singoli comparti dovranno assicurare dal 2025 al 2029, nonché i criteri per il riparto del contributo tra i singoli enti di ciascun comparto. Si prevede che il riparto sia effettuato sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del MEF, di concerto con il Ministro dell'Interno, da emanare entro il 31 gennaio 2025, previa Intesa in sede di Conferenza Stato Città ed autonomie locali, anche in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto degli impegni per interessi, per la gestione ordinaria del servizio pubblico di raccolta, smaltimento, trattamento e conferimento in

discarica dei rifiuti, per trasferimenti al bilancio dello Stato per concorso alla finanza pubblica e per le spese della Missione 12, come risultanti dal rendiconto 2023.

Si prevede inoltre che per ciascuno degli anni 2025 – 2029, gli enti territoriali debbano costituire un fondo di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica da iscrivere nella Missione 20 in parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente.

L'iscrizione in bilancio delle somme sopradescritte dovrà avvenire entro 30 giorni dal riparto del contributo con variazione di bilancio approvata dal Consiglio Comunale.

3. **Verifica andamento spesa corrente.** La legge di bilancio prevede anche che qualora nel corso di ciascun anno dal 2025 al 2029 risultino andamenti di spesa corrente degli enti territoriali non coerenti con gli obiettivi di finanza pubblica, possono essere previsti ulteriori obblighi di concorso a carico del comparto degli enti territoriali.

2 - SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA

Nei prossimi paragrafi saranno esposti alcuni dati che si ritiene possano essere interessanti per definire le caratteristiche e le peculiarità del territorio, delle attività e dei residenti e/o di chi interagisce con il territorio stesso.

Si tratta di dati attinti dall'anagrafe, dalle attività produttive e dalla banca dati dell'Agenzia delle Entrate messa a disposizione dell'Ente in forma sintetica.

2.1 - SITUAZIONE ANAGRAFICA (AL 31.12.2023)

Popolazione legale al censimento (2021)	N° 29.093
Popolazione residente al 31 dicembre 2023	n° 29.330
di cui: maschi	n° 13.921
femmine	n° 15.409
nuclei familiari	N° 14.305
comunità/convivenze	n° 16
Popolazione al 1.1. 2023	N° 29.451
Nati nell'anno	n° 165
Deceduti nell'anno	n° 271
Saldo naturale	n° -106
Immigrati nell'anno	n° 1.127
Emigrati nell'anno	N° 1.142
saldo migratorio	n° -15
Popolazione al 31.12. 2023	n° 29.330

di cui:	
In età prescolare (0/6 anni)	n° 1.287
In età scuola obbligo (7/16 anni)	n° 2.646
In forza lavoro 1 ^a occupazione (17/29 anni)	N° 3.644
In età adulta (30/65 anni)	N° 15.054
In età senile (oltre 65 anni)	n° 6.699

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2019	6,71
	2020	6,96
	2021	5,59
	2022	5,98
	2023	5,61
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2019	10,87
	2020	12,03
	2021	10,37
	2022	10,36
	2023	9,22

Popolazione: trend storico

Descrizione	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Popolazione complessiva al 31 dicembre	29.356	29.602	29.430	29.451	29.330
In età prescolare (0/6 anni)	1.442	1.532	1.445	1.355	1.287
In età scuola obbligo (7/16 anni)	2.755	2.770	2.742	2.711	2.646
In forza lavoro 1ª occupazione (17/29 anni)	3.612	3.640	3.614	3.623	3.644
In età adulta (30/65 anni)	15.019	15.196	15.115	15.131	15.054
In età senile (oltre 65 anni)	6.528	6.464	6.514	6.631	6.699

Popolazione: Numero di famiglie al 31.12.2023

NUMERO DI COMPONENTI	NUMERO DI FAMIGLIE	DI CUI CON ALMENO UNO STRANIERO	NUMERO DI COMPONENTI	NUMERO DI FAMIGLIE
1	6.111		1	1.454
2	3.984		2	404
3	2.117		3	209
4	1.568		4	173
5	376		5	55
6	149		6	23

TOTALE	14.305
---------------	---------------

TOTALE	2.318
---------------	--------------

Popolazione: suddivisione per stato civile

descrizione	NUMERO
Celibi/nubili	12.076
Coniugati	11.887
In Unione civile	52
Divorziati	1.701
Vedovi	1.958
Non Definito	1.656
TOTALE	29.330

DI CUI STRANIERI

descrizione	NUMERO
Celibi/nubili	968
Coniugati	1.114
In Unione civile	6
Divorziati	119
Vedovi	37
Non Definito	1.518
TOTALE	3.762

L'analisi delle precedenti tabelle denota le seguenti peculiarità:

- Il numero dei residenti, seppur in lieve calo è rimasto pressoché stabile, in quanto il decremento è dato dal ritardo nella conclusione di alcune pratiche di iscrizione anagrafica che andranno in conteggio statistico nell'anno 2024. Tuttavia il saldo naturale è ancora negativo, con il numero dei decessi che raggiunge su base annua quasi il doppio dei nati.
- La prosecuzione del trend di riduzione del tasso di natalità
- Una diminuzione di residenti nella fascia di età prescolare e un aumento nella fascia di età senile, che denota un generale invecchiamento della popolazione
- Una diminuzione del tasso di mortalità.
- Il numero di stranieri residenti è pressoché uguale all'anno precedente (3762 contro i 3767 del 2022)

2.2- ECONOMIA INSEDIATA

La struttura dell'attività produttiva del Comune di Desenzano del Garda è estremamente complessa, come evidente nella tabella sotto riportata, tratta dai dati forniti da Infocamere e riferiti al 31.12.2023

La dimensione sociale delle attività produttive deve essere valorizzata in un rapporto sempre più importante tra le realtà diverse che tenga conto delle esigenze dei cittadini da un lato e delle imprese dall'altro.

SETTORE	ANNO 2023		ANNO 2022	
	SEDI	ADDETTI	SEDI	ADDETTI
Agricoltura, silvicoltura, pesca	193	329	201	307
Estrazioni di minerali da cave e miniere	1	31	1	25
Attività manifatturiere	190	1819	205	1745
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	6	18	4	0
Fornitura di acqua, reti fognarie	1	6	2	8
Costruzioni	342	739	338	577
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazioni	739	2120	754	2135
Trasporto e magazzinaggio	56	288	57	309
Attività di servizi e di alloggio e di ristorazione	336	2025	337	1917
Servizi di informazione e comunicazione	93	102	91	98
Attività finanziarie e assicurative	112	138	117	154
Attività immobiliari	270	155	269	155
Attività professionali, scientifiche e tecniche	252	373	239	356
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi supporto alle				

imprese	139	369	140	357
Istruzione	33	87	34	84
Sanità e assistenza sociale	19	297	18	298
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	40	52	39	49
Altre attività di servizi	165	410	160	377
Imprese non classificate	136	6	145	11
TOTALE	3123	9394	3151	8962

Attività commerciali in sede fissa

Sono n. 578 per una superficie totale di mq. 84.836 e sono così suddivisi:

- **Esercizi di vicinato:** (superficie di vendita non superiore a mq. 250) sono complessivamente n. 539 per una superficie di vendita totale di mq. 31.143.
- **Medie strutture di vendita** (attività commerciali con superficie di vendita tra mq. 250 e mq. 2.500): sono complessivamente n. 41 per una superficie totale di mq. 39.322
- **Grandi strutture di vendita** (superficie superiore a mq. 2.500): sono n. 2 per un totale di mq. 14.371.

Commercio su area pubblica

- **Mercato del martedì a Desenzano:** n. 259 posteggi di cui n. 33 riservati agli alimentaristi, n. 222 ai non alimentaristi e n. 4 ai produttori agricoli
- **Mercato della domenica in Rivoltella:** n. 77 posteggi di cui n. 6 riservati agli alimentaristi, n. 68 ai non alimentaristi e n. 4 ai produttori agricoli
- **Posteggi isolati a San Martino:** n. 12 di cui n. 4 riservati agli alimentaristi e n. 7 ai non alimentaristi e 1 produttore agricolo

Pubblici esercizi

Pubblici esercizi esistenti n. 245 + 56 relative ad altri tipi di somministrazione (mense, oratori,

complementari ad altri attività ecc...)

Estetisti e Acconciatori

Attività di estetista presenti n. 45 – Attività di acconciatore presenti n. 59

Strutture ricettive

- Le strutture ricettive in grado di offrire una adeguata ospitalità ai turisti sono n. 850 per un totale di 11120 posti letto, così distribuiti

strutture	numero	Posti letto
Alberghi	42	2798
Residenze turistiche alberghiere	4	225
Case appartamenti per vacanze (gestite in forma imprenditoriale)	116 (n.374 app)	1578
Foresteria Lombarda	26	244
Locande	2	22
Bed & breakfast	41	246
Agriturismi	14	358
Campeggi	2	2328
Villaggi turistici	1	132
Case per ferie	3	138
Case appartamenti per vacanza (gestite in forma non imprenditoriale)	390 (n.426 app)	1899
Locazioni turistiche imprenditoriali	34 (n. 78 app.)	356
Locazioni turistiche non imprenditoriali	166 (n. 177 app.)	776

Locazioni turistiche che prima erano cav	13	79
--	----	----

Agricoltura

Il Comune di Desenzano del Garda ospita un centinaio di aziende agricole che con i loro prodotti tipici fanno da denominatore comune in occasione di eventi e festività il cui obiettivo primario sia la valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti tipici locali

2.3 – DICHIARAZIONI REDDITUALI ANNO 2023 (RIFERITE ALL’ANNO DI IMPOSTA 2022)

Il Ministero delle Finanze ha messo a disposizione dei Comuni i dati consolidati delle dichiarazioni dei redditi relativi ai propri residenti.

Di seguito vengono riportate alcune tabelle riassuntive che si ritengono significative ai fini della valutazione socio-economica del territorio.

DATI DESUNTI DALL’I.R.P.E.F.**Confronto su base provinciale e regionale**

Variabili principali	Media Comunale	Media Provinciale	Media Regionale	Differenza % su base provinciale	Differenza % su base regionale
Reddito complessivo	29.843,15	25.065,02	27.885,88	19,06	7,02
Reddito imponibile	28.239,5	24.121,8	26.902,27	17,07	4,97
Imposta netta	7.590,06	5.463,34	6.642,89	38,93	14,26
Reddito imponibile addizionale	32.816,5	27.743,64	30.839,04	18,28	6,41
Addizionale comunale dovuta	234,94	193,65	242,54	21,32	-3,13

Caratteristiche dei contribuenti IRPEF – classificazione per sesso

Sesso	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
Maschi	10.820	49,61%	10.494	401.483.195	38.258,36
Femmine	10.992	50,39%	10.723	231.698.845	21.607,65
Totale	21.812	100%	21.217	633.182.040	29.843,15

Caratteristiche dei contribuenti IRPEF – classificazione per fasce di età

Classi di età	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
0 - 14	20	0,09%	15	37.235	2.482,33
15 - 24	1.055	4,84%	1.029	10.777.403	10.473,67
25 - 44	5.364	24,59%	5.088	123.647.805	24.301,85
45 - 64	8.386	38,45%	8.129	297.106.714	36.548,99
oltre 64	6.987	32,03%	6.956	201.612.883	28.984,03
Totale	21.812	100%	21.217	633.182.040	29.843,15

Caratteristiche dei contribuenti IRPEF – classificazione ammontare di reddito complessivo

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
minore di -1.000	6	0,03%	6	-30.888	-5.148,00
da -1.000 a 0	5	0,02%	5	-1.872	-374,40
zero	595	2,73%			
da 0 a 1.000	887	4,07%	887	414.942	467,80
da 1.000 a 1.500	330	1,51%	330	411.573	1.247,19
da 1.500 a 2.000	241	1,1%	241	420.782	1.745,98
da 2.000 a 2.500	205	0,94%	205	460.167	2.244,72
da 2.500 a 3.000	160	0,73%	160	437.301	2.733,13
da 3.000 a 3.500	162	0,74%	162	528.604	3.262,99
da 3.500 a 4.000	167	0,77%	167	626.226	3.749,86
da 4.000 a 5.000	318	1,46%	318	1.434.615	4.511,37
da 5.000 a 6.000	346	1,59%	346	1.906.569	5.510,32
da 6.000 a 7.500	842	3,86%	842	5.763.227	6.844,69
da 7.500 a 10.000	1.125	5,16%	1.125	9.830.784	8.738,47
da 10.000 a 12.000	959	4,4%	959	10.561.459	11.012,99
da 12.000 a 15.000	1.520	6,97%	1.520	20.505.437	13.490,42
da 15.000 a 20.000	2.742	12,57%	2.742	47.976.531	17.496,91
da 20.000 a 26.000	3.310	15,16%	3.310	75.635.295	22.850,54
da 26.000 a 28.000	899	4,12%	899	24.297.191	27.026,91
da 28.000 a 29.000	417	1,91%	417	11.875.506	28.478,43
da 29.000 a 35.000	1.893	8,68%	1.893	60.347.388	31.879,23
da 35.000 a 40.000	940	4,31%	940	35.033.840	37.270,04

da 40.000 a 50.000	1.196	5,48%	1.196	53.071.292	44.373,99
da 50.000 a 55.000	367	1,68%	367	19.258.178	52.474,60
da 55.000 a 60.000	294	1,35%	294	16.850.523	57.314,70
da 60.000 a 70.000	403	1,85%	403	26.140.119	64.863,82
da 70.000 a 75.000	163	0,75%	163	11.786.033	72.306,95
da 75.000 a 80.000	166	0,76%	166	12.843.395	77.369,85
da 80.000 a 90.000	257	1,18%	257	21.741.643	84.597,83
da 90.000 a 100.000	172	0,79%	172	16.256.414	94.514,03
da 100.000 a 120.000	204	0,94%	204	22.318.172	109.402,80
da 120.000 a 150.000	181	0,83%	181	24.287.687	134.186,12
da 150.000 a 200.000	139	0,64%	139	23.765.568	170.975,31
da 200.000 a 300.000	115	0,53%	115	27.091.020	235.574,09
oltre 300.000	86	0,39%	86	49.337.319	573.689,76
Totale	21.812	100%	21.217	633.182.040	29.843,15

Caratteristiche dei contribuenti IRPEF – Principali tipologie di reddito

Tipologia di reddito	Frequenza	Ammontare
Reddito da fabbricati	10.049	25.097.233
Reddito da lavoro dipendente e assimilati	12.044	320.148.571
Reddito da pensione	7.104	153.572.185
Reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli)	451	42.642.259
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria (comprensivo dei valori nulli)	59	2.964.250
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata (comprensivo dei valori nulli)	640	19.818.978
Reddito da partecipazione (comprensivo dei valori nulli)	1.315	31.393.964

Caratteristiche dei contribuenti – classificazione per tipologia di reddito e per fascia

I dati esposti nelle precedenti tabelle denotano, dal punto di vista statistico, un profilo del contribuente desenzanese ai fini IRPEF con le seguenti caratteristiche:

- Possesso di un reddito complessivo medio ai fini IRPEF pari ad Euro 29.843,15 (nel 2021 era pari ad Euro 27.994,11), superiore rispetto alla media provinciale (+ 19,06%), regionale (+ 7,02%)
- Prevalenza del sesso femminile come numero di contribuenti (50,39%), anche se la distribuzione del reddito tra maschi e femmine non risulta equamente distribuita (i maschi detengono il 63,41% del reddito complessivo);
- Il numero più elevato di contribuenti appartiene alla fascia di età compresa tra i 45 e i 64 anni ed è in questa fascia di età che si colloca il reddito medio più elevato (pari a 36.548,99 Euro);
- I contribuenti con reddito compreso tra 0 e 40.000,00 Euro rappresentano l'82,84%.
- La tipologia di reddito più consistente risulta essere quella da lavoro dipendente e redditi assimilati

DATI DESUNTI DALL'I.V.A.

CONTRIBUENTI I.V.A. per Sezione di attività

Sezione di attività	Numero contribuenti IVA	
	Numero	Percentuale
Agricoltura, silvicoltura e pesca	170	6,52%
Attività manifatturiere	137	5,25%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	8	0,31%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento	3	0,12%
Costruzioni	230	8,82%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	547	20,97%
Trasporto e magazzinaggio	51	1,96%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	259	9,93%
Servizi di informazione e comunicazione	71	2,72%
Attività finanziarie e assicurative	69	2,65%
Attività immobiliari	224	8,59%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	465	17,83%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	100	3,83%

Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2	0,08%
Istruzione	26	1,00%
Sanita' e assistenza sociale	129	4,95%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	33	1,27%
Altre attività di servizi	84	3,22%
Totale	2.608	100%

CONTRIBUENTI I.V.A. – Classificazione per sezione di attività

Sezione di attività'	Volume d'affari		
	Frequenza	Ammontare	Media
Agricoltura, silvicoltura e pesca	151	107.382.262	711.140,81
Estrazione di minerali da cave e miniere			
Attività manifatturiere	122	631.147.676	5.173.341,61
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	8	43.946.335	5.493.291,88
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento	1	1.019.259	1.019.259,00
Costruzioni	198	150.781.439	761.522,42
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	512	760.829.609	1.485.995,33
Trasporto e magazzinaggio	48	20.208.754	421.015,71
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	239	112.620.939	471.217,32
Servizi di informazione e comunicazione	61	12.935.083	212.050,54
Attività finanziarie e assicurative	51	15.024.571	294.599,43
Attività immobiliari	191	49.900.762	261.260,53
Attività professionali, scientifiche e tecniche	411	135.779.665	330.364,15
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	84	16.919.456	201.422,10
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2	11.744.469	5.872.234,50
Istruzione	23	3.552.668	154.463,83
Sanita' e assistenza sociale	126	29.385.312	233.216,76
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	29	6.868.906	236.858,83
Altre attività di servizi	77	12.044.352	156.420,16
Attività di famiglie e convivenze			
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali			
Attività non classificabile			
Totale	2.334	2.122.091.517	909.208,02

2.4 - IL TERRITORIO

<i>COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA</i>				
Superficie in Kmq	60			
Risorse idriche				
laghi	1			
Fiumi e torrenti	0			
<i>Strade</i>				
Statali Km	9	Provinciali Km	3	Comunali Km 141
Vicinali Km	55	Autostrade Km	9	
<i>Piani e Strumenti urbanistici vigenti</i>				
Piano governo del territorio		SI	Piano governo del territorio approvato con DCC 13 del 24.3.2017	
Piano insediamenti produttivi (industriali, artigianali, e commerciali)		SI	Delibera di Consiglio comunale n. 94/2004 Area interessata 23.210 Area disponibile 3.400	
Piano edilizia economica e popolare		SI	Approvato con delibera di Giunta comunale n. 195 del 2007 Area interessata 54.483 Area disponibile 21.528	

2.5 - LE STRUTTURE

	<i>Tipologia</i>	<i>n</i>	<i>Esercizio in corso</i>	<i>Programmazione pluriennale</i>		
			2024	2025	2026	2027
Asili nido		2	2	2	3	3
Scuole dell'infanzia		4	4	4	4	4
Scuole primarie		3	3	3	3	3
Scuole secondarie di primo grado		2	2	2	2	2
Centro Sociale anziani		2	2	2	2	2
<hr/>						
Farmacie Comunali		<i>n</i>	2	2	2	2
Rete fognaria in						
Bianca	Km	74,20	76,20	76,20	78,20	
Nera	Km	71,60	73,60	73,60	74,60	
Mista	Km	66,40	64,40	64,40	62,40	
Esistenza depuratore	SI/ NO	NO	NO	NO	NO	
Rete acquedotto	Km	173	173	173	173	
Attuazione servizio idrico integrato	SI/ NO	Si	Si	Si	Si	
<hr/>						
Aree verdi, parchi, giardini	<i>n</i>	57	57	57	57	
	hq	42,92	42,92	42,92	42,92	
Punti luce illuminazione pubblica	<i>n</i>	6620	6640	6700	6700	
Rete gas	Km	121	121	121	121	
<hr/>						
Raccolta rifiuti in quintali:						
civile	Ton	13.300	13.350	13.400	13.450	
industriale	Ton	4.950	5.000	5.050	5.100	
Raccolta differenziata	SI/ NO	SI	SI	SI	SI	
Esistenza discarica	SI/ NO	NO	NO	NO	NO	
<hr/>						
Autocarri di proprietà	<i>n</i>	19	19	19	19	
Autocarri a noleggio	n.	1	1	1	1	

Mezzi operativi/rimorchi	n.	6	6	6	6
Autovetture in proprietà	n	18	18	18	18
Autovetture in comodato a terzi	n.	1	1	1	1
Autovetture a noleggio	n.	6	6	6	6
Scuolabus uso proprio	n	2	0	0	0
Scuolabus in comodato a terzi	n.	1	3	3	3
Motocicli	n	6	6	6	6
Centro elaborazione dati	n	1	1	1	1

3 - INDICATORI ECONOMICI

L'analisi dello stato strutturale dell'Ente è effettuata attraverso una serie di indicatori che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante o la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva o il grado di autonomia finanziaria).

Le sezioni che seguono illustrano gli indicatori finanziari ed economici generali calcolati sui dati della gestione 2023; il raffronto con quelli relativi ai rendiconti 2021 e 2022 permette di valutare i risultati conseguiti dall'Amministrazione nel triennio appena trascorso, sebbene sia necessario tener conto della riclassificazione di alcune voci che rende tali valori non omogenei e quindi non perfettamente confrontabili.

3.1 - GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri Enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli Enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'Ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

INDICE		2021	2022	2023
Autonomia Finanziaria=	Entrate Tributarie + Extratributarie	91,480%	93,610%	94,120%

3.2 - PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

	<i>INDICE</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Pressione entrate proprie pro-capite =	Entrate Tributarie + Extratributarie	1.144,75	1.238,35	1.331,67
	N.Abitanti			

	<i>INDICE</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Pressione tributaria pro- capite =	Entrate Tributarie	884,20	928,72	954,12
	N.Abitanti			

3.3 - GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

	<i>INDICE</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Rigidità strutturale=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	22,680%	23,410%	22,530%
	Entrate Correnti			

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

	<i>INDICE</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	19,080%	18,920%	18,620%
	Entrate Correnti			

	<i>INDICE</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Rigidità per indebitamento=	Rimborso mutui e interessi	3,590%	3,490%	3,910%

3.4 - GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino

	<i>INDICE</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Rigidità strutturale pro-capite=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	283,78	296,46	318,80
	N.Abitanti			

<i>INDICE</i>		2021	2022	2023
Rigidità costo del personale pro-capite=	Spese Personale	238,81	250,33	263,47
	N.Abitanti			

<i>INDICE</i>		2021	2022	2023
Rigidità indebitamento pro-capite=	Rimborso mutui e interessi	44,97	46,13	55,33
	N.Abitanti			

3.5 - COSTO DEL PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°, oppure come costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti;
- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Gli indicatori sotto riportati, analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

<i>INDICE</i>		2021	2022	2023
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente=	Spesa Personale	23,620%	21,500%	23,430%

<i>INDICE</i>		2021	2022	2023
Rigidità per costo personale pro-capite=	Spesa Personale	238,81	250,33	263,47

<i>INDICE</i>		2021	2022	2023
Rigidità per costo personale =	Spesa Personale	19,080%	18,920%	18,620%

4 - CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Di seguito vengono riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato (Anno 2023)

2023					
Parametro	Tipologia indicatore	Soglia	Valore	SI	NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti)	maggiore del 48%	22,53		X
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente)	minore del 22%	76,09		X
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente)	maggiore di 0	0,00		X
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari)	maggiore del 16%	3,65		X
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio)	maggiore del 1,20%	0,00		X
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati)	maggiore del 1,00%	0,00		X
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)]	maggiore dello 0,60%	0,00		X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	minore del 47%	77,32		X
Sulla base dei parametri suindicati l'Ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie					X

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

5 - SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il Consiglio Comunale, con la deliberazione n. 66 del 20.12.2024 ha provveduto ad approvare la cognizione annuale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica per l'anno 2024 ai sensi dell'art. 30 D. Lgs. 201/2022 di cui si riporta il relativo aggiornamento:

Servizio	Modalità di svolgimento	Scadenza affidamento (aggiornamento)
<i>Servizio di gestione aree di sosta a pagamento</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs. 50/2016	31.05.2028
<i>Illuminazione votiva alle sepolture</i>	Affidamento del servizio mediante procedura negoziata sottosoglia, art.187 D.Lgs.36/2023 e s.m.i.	2025 (nuova assegnazione in corso – scadenza prevista nel 2030 con possibilità di rinnovo fino al 2032)
<i>Gestione delle farmacie comunali</i>	Affidamento in house – D.Lgs 36/2023	30/04/2028
<i>Servizio di gestione rifiuti solidi urbani</i>	Affidamento in house – D.Lgs. 50/2016	2027
<i>Servizio energia e gestione elettrica degli edifici, degli impianti, della rete di illuminazione pubblica, gestione del calore ed efficientamento energetico ai sensi del D.Lgs. 115/2008</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs. 50/2016 - concessione di finanza di progetto	2035
<i>Servizio di gestione dei cimiteri comunali</i>	Affidamento del servizio – procedura negoziata art. 36 c. 2 lett. b) D.Lgs 50/2016	2026
<i>Servizio gestione trasporto pubblico locale</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs 163/2006	2026
<i>Servizio di gestione campi sportivi F.Ghizzi, Maraviglia</i>	Affidamento del servizio – procedura negoziata D.Lgs 36/2023 – ex LR 27/2006	30/09/2029
<i>Servizio di gestione impianto Dal Molin</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs 50/2016 – ex. LR 27/2006	31/08/2027
<i>Servizio di gestione impianto Montecroce</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs 36/2023 – ex. LR 27/2006	31/12/2024
<i>Servizio di gestione impianto Arcieri</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs 50/2016 – ex. LR 27/2006	30/09/2027
<i>Centro sportivo San Martino d/B</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs 50/2016– ex. LR 27/2006	31/08/2027

<i>Centro Tennis spiaggia d'oro</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs 163/2006 – ex. LR 27/2006	31/03/2027
<i>Servizio di trasporto scolastico con scuolabus comunale in comodato d'uso</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs. 36/2023	Agosto 2027
<i>Servizio di refezione scolastica e altri servizi ristorativi comunali</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs 50/2016	Agosto 2029

Sono inoltre offerti ai cittadini i seguenti servizi:

Servizio	Modalità di svolgimento	Scadenza affidamento (aggiornamento)
<i>Servizi asili nido comunali</i>	Nidi d'infanzia Cucciolo e Pollicino, gestione diretta e, in parte, con affidamento del servizio ex D.Lgs. 36/2023 – procedura aperta. Terzo nido: affidamento del servizio ex D.Lgs. 36/2023 – procedura aperta;	2027 e 2028 (con possibilità di rinnovo)
<i>Servizio di gestione dei centri di aggregazione giovanile. Punto giovani, educativa di strada</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs 36/2023	2027
<i>Servizio telesoccorso</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs 36/2023	2028 (con possibilità di rinnovo)
<i>Servizio di assistenza domiciliare per anziani, persone con disabilità e nuclei familiari in difficoltà.</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs 36/2023	2026
<i>Servizio di trasporto sociale</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs 36/2023	2027
<i>Custodia sociale</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs 36/2023	2029
<i>Servizio di gestione dei centri sociali e dei punti di incontro per anziani</i>	Co-progettazione ex art. 55 D.lgs 117/2017	2030
<i>Servizio informagiovani</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs 36/2023	2026
<i>Ospitalità in alloggio di housing sociale</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs 36/2023	2026
<i>Servizio di riscossione coattiva dei tributi comunali, delle sanzioni al codice della strada e delle altre entrate comunali</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs 36/2023	29.02.2028 con opzione di rinnovo di tre anni
<i>Servizi comunali di supporto scolastico (post scuola – vado a scuola da solo – assistenza ad personam – assistenza al trasporto – pre scuola)</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs 36/2023	Giugno 2027

<i>Servizio di manutenzione del verde del capoluogo e delle frazioni</i>	Affidamento del servizio – procedura negoziata art. 36 c. 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016	2027
<i>Servizio di pulizia porti, spiagge e scogliere comunali</i>	Affidamento del servizio – procedura negoziata art. 36 c. 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016	2026
<i>Pattinodromo</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs 163/2006 – ex. LR 27/2006	31/8/2026
<i>Servizio gestione palestre</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs 163/2006 – ex. LR 27/2006	31/08/2026
<i>Servizio di gestione impianto padel</i>	Finanza di progetto di cui all'art.183 comma 15 del D.Lgs.n.50/2016	Luglio 2034
<i>Gestione imposta di pubblicità e pubbliche affissioni</i>	Affidamento del servizio mediante procedura negoziata, art. 36 comma 2 lett. b) D.Lgs 50/2016	28/02/2027

6 - ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Gli organismi, enti e società partecipate dal comune di Desenzano del Garda sono raffigurati nella tabella sotto riportata come da Delibera di Giunta comunale n. 463 del 10.12.2024 di “Riconoscimento organismi, enti e società controllate e partecipate costituenti il Gruppo Amministrazione pubblica del Comune di Desenzano del Garda ai fini della individuazione dell’area di consolidamento per l’elaborazione del bilancio consolidato per l’esercizio 2024”

Denominazione	Forma giuridica	Tipologia	Settore di attività	% partecipazione diretta	% partecipazione indiretta
Desenzano Azienda Speciale Servizi (DASS)	Azienda speciale di ente locale	Ente strumentale controllato	Tutela della salute	100,00%	
Garda Uno Spa	Società per azioni	Società interamente pubblica in house con pluralità di soci	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	21,86%	
Acque Bresciane srl	Società a responsabilità limitata	Società interamente pubblica in house con pluralità di soci	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente		3,96%
Azienda speciale consortile Garda sociale	Azienda speciale	Ente strumentale partecipato	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	16,39%	
Autorità di bacino laghi di Garda e Idro	Altre forme	Ente strumentale partecipato	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	12,663%	
Consorzio Lago di Garda Lombardia	Consorzio	Ente strumentale partecipato	Turismo	1,54%	

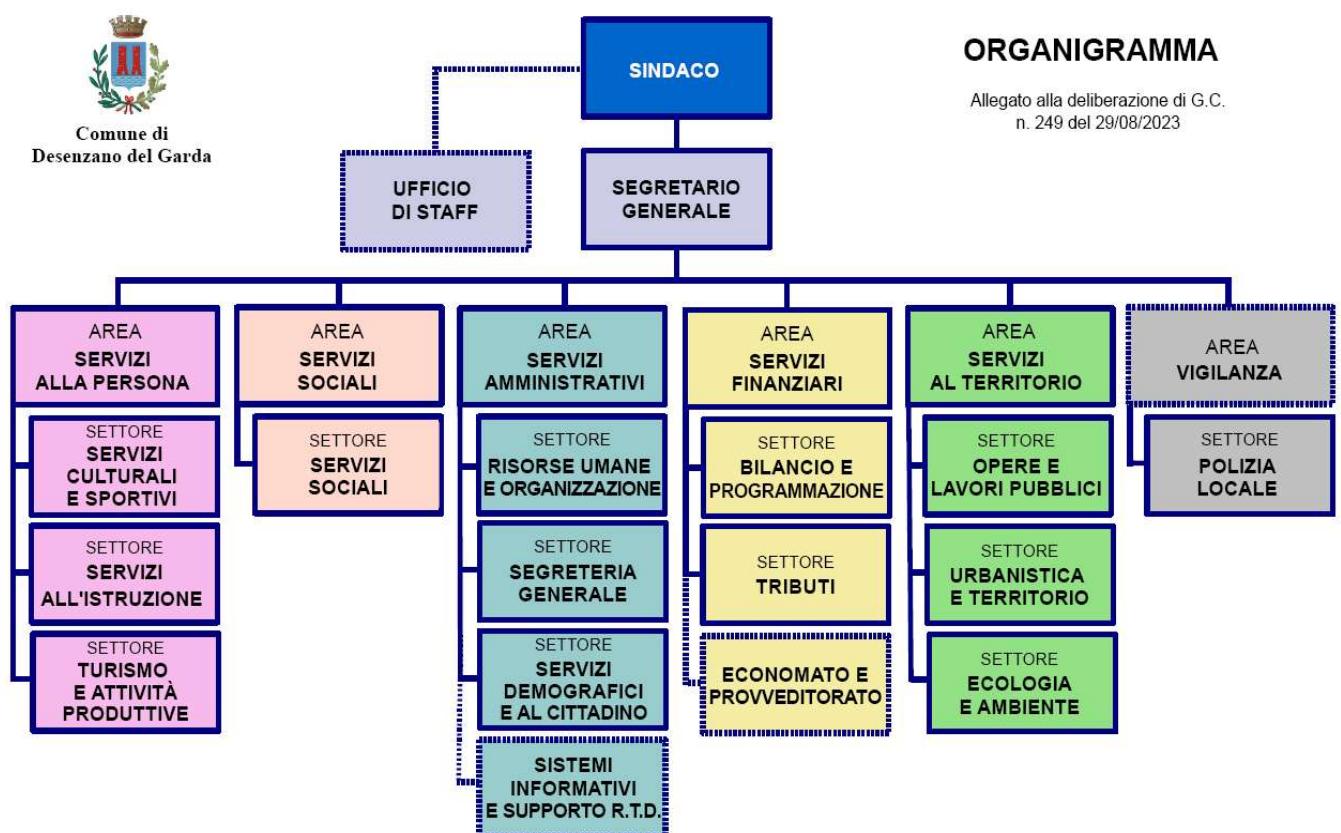
7 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell’Ente, parte integrante del Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, già approvata con deliberazione di G.C. n. 287 del 15.12.2020 e ss.mm.ii., dal 1° novembre 2023 è stata modificata secondo gli indirizzi espressi dalla deliberazione di G.C. n. 249 del 29.08.2023, per consentirne l’adeguamento alle mutate esigenze organizzative e agli obiettivi strategici approvati nel Piano delle Performance.

Il nuovo assetto risulta così articolato:

- 6 Aree dirigenziali; sono in servizio n. 5 dirigenti, di cui uno a tempo determinato;
- 13 Settori, per i quali sono individuate al momento n. 12 posizioni organizzative;
- 2 Uffici di Staff, che fanno capo ai due dirigenti rispettivamente dell'Area Servizi Finanziari e dell'Area Servizi Amministrativi, ed un Ufficio di Staff alle dirette dipendenze del Sindaco, per attività di supporto e collaborazione alle funzioni di indirizzo e controllo politico amministrativo

Lo completa la figura del Segretario Generale. Il seguente schema lo individua:



N.B. le strutture rappresentate con un tratteggio sono quelle di staff per le quali non è istituita una posizione organizzativa/dirigenziale

La definizione dei nuovi profili professionali e delle relative declaratorie nel rispetto delle Aree previste nel CCNL Funzioni Locali 2019-2021

Il nuovo sistema di classificazione in Aree del personale degli Enti Locali, disciplinato dal Titolo III del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2019 – 2021 (stipulato in data 16.11.2022), è entrato in vigore a partire dal 01.04.2023.

Ai sensi dell'art 11 del CCNL 2019-2021, *"il nuovo modello di classificazione persegue la finalità di fornire agli Enti del comparto Funzioni Locali uno strumento innovativo ed efficace di gestione del personale e contestualmente offre, ai dipendenti, un percorso agevole e incentivante di sviluppo professionale"*.

Il sistema di classificazione del personale si pone altresì l'obiettivo di attualizzare le declaratorie delle aree professionali adattandole ai nuovi contesti organizzativi, anche al fine di facilitare il riconoscimento delle competenze delle risorse umane.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 463 del 30.03.2023 è stato recepito il nuovo sistema di classificazione del personale, prevedendo quindi un'automatica conversione dell'inquadramento del personale secondo quanto previsto dalla tabella B di Trasposizione allegata al CCNL (art. 13, co. 2):

Categoria A - Area degli Operatori (non presenti nell'attuale dotazione potenziale)

Categoria B - Area degli Operatori Esperti

Categoria C - Area degli Istruttori

Categoria D - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

In merito alla necessità di aggiornare i profili professionali, deve essere citata la disposizione di cui all'art. 1 del d.l. 36/2022, modificativa dell'art. 6-ter, co. 1 del d.lgs. 165/2001, secondo cui le Pubbliche Amministrazioni provvedono *"alla definizione dei nuovi profili professionali individuati dalla contrattazione collettiva, con particolare riguardo all'insieme di conoscenze, competenze e capacità del personale da assumere anche per sostenere la transizione digitale ed ecologica della pubblica amministrazione e relative anche a strumenti e tecniche di progettazione e partecipazione a bandi nazionali ed europei, nonché alla gestione dei relativi finanziamenti"*.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 369 del 12.12.2023 sono stati individuati i nuovi profili professionali del personale del Comune di Desenzano del Garda.

Successivamente sono state elaborate le declaratorie relative ai nuovi profili professionali, le quali descrivono l'insieme dei requisiti professionali necessari per lo svolgimento delle mansioni pertinenti a ciascuna di esse, il livello di conoscenze, le specifiche competenze ed attività, le relazioni, la responsabilità, i risultati attesi e i requisiti di accesso dall'esterno.

Le declaratorie sono state approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 19.03.2024 e con determinazione del Dirigente dell'Area dei Servizi Amministrativi n. 457 del 29.03.2024, sono stati attribuiti al personale in servizio i nuovi profili professionali in applicazione del CCNL 16.11.2022.

Al fine di adempiere all'obbligo di informazione del datore di lavoro ai sensi del DL 104/2022 tutti le declaratorie dei profili professionali sono state caricate per ogni singolo dipendente sul portale HR Zucchetti.

Al fine di rappresentare il quadro del personale dipendente in servizio presso l'Ente ed assegnato alla struttura organizzativa, sopra evidenziata, sono riportate alcune delle elaborazioni che fotografano la situazione del capitale umano in dotazione, utili per una efficace gestione del personale. Il supporto per le elaborazioni è offerto, oltre che dalle rilevazioni sul personale in servizio nell'anno in corso e su quello che

sarà potenzialmente impiegato al 31.12.2025 , anche dalle tabelle compilate in sede di predisposizione del Conto annuale esercizio 2023 (ultimo consuntivo personale) inoltrate al sistema SICO del MEF.

Questa elaborazione, oltre ad offrire un consistente patrimonio di dati, ha lo scopo di rappresentare un quadro generale sulla consistenza del personale dipendente all'interno delle Aree contrattuali, sulla distribuzione del numero dei dipendenti a tempo determinato/indeterminato, tempo pieno/part time e dei nuovi profili professionali.

Consistenza di personale

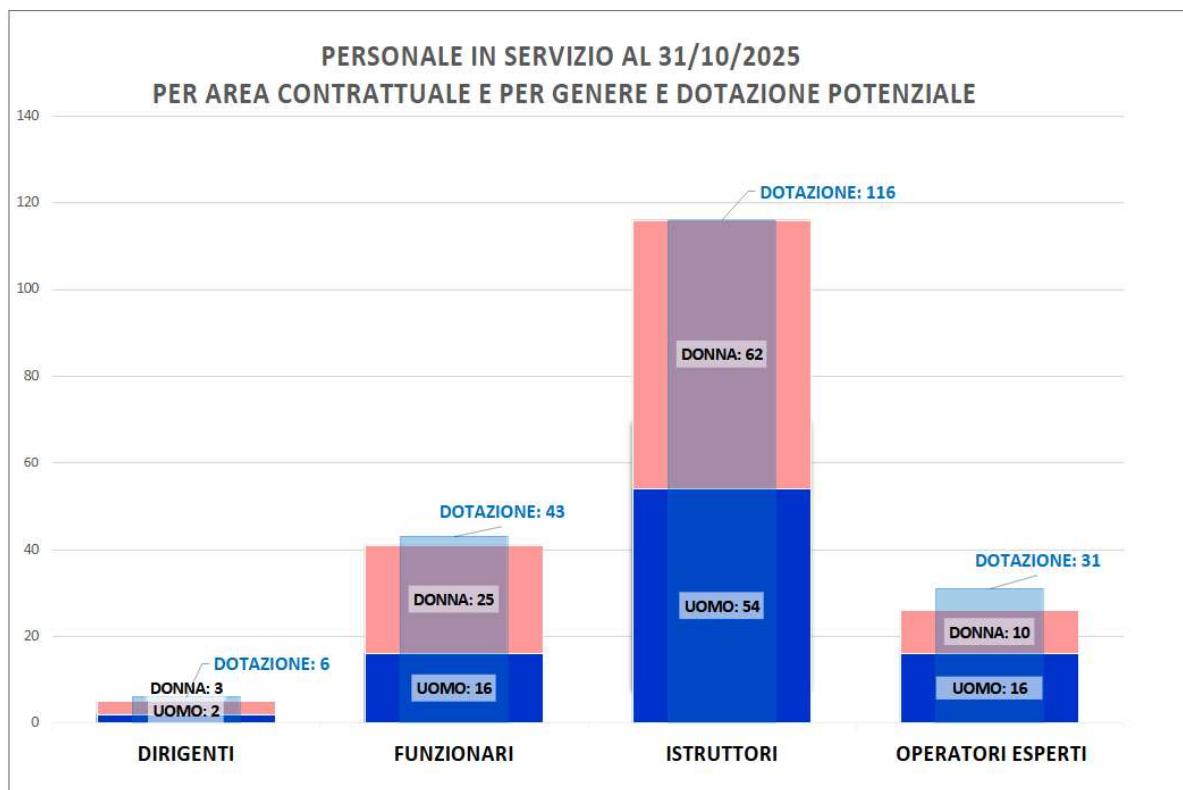
Al 31.12.2025 la dotazione potenziale sarà di 196 unità

Al 31.10.2025 risultano in servizio 188 unità, di cui 41 funzionari, 116 istruttori, 26 operatori esperti e 6 dirigenti, escluso il Segretario Generale che è fuori dotazione ed incluse le 11 unità assunte a tempo determinato.

L'Area contrattuale più numerosa è di gran lunga quella degli Istruttori, alla quale appartengono i profili di Agente di Polizia Locale, Assistente bibliotecario, Educatore di Asilo Nido, Istruttore addetto al front-office, Istruttore Amministrativo, Contabile, Amministrativo-Contabile, Informatico, Tecnico e Tecnico-Ambientale, Ufficiale Accertatore, Tecnico della comunicazione pubblica.

La divisione per Area contrattuale e per genere è la seguente, confermando la prevalenza femminile:

- N. 100 donne, per un peso complessivo del 53,2% dei dipendenti in servizio (di cui 3 Dirigenti, 25 nell' Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, 62 nell' Area degli Istruttori, 10 nell' Area degli Operatori Esperti);
- N. 88 uomini, per un peso complessivo del 46,8% dei dipendenti in servizio (di cui 2 Dirigenti uno a tempo determinato), 16 nell' Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, 54 nell' Area degli Istruttori (6 a tempo determinato) e 16 nell'Area degli Operatori Esperti (4 a tempo determinato).

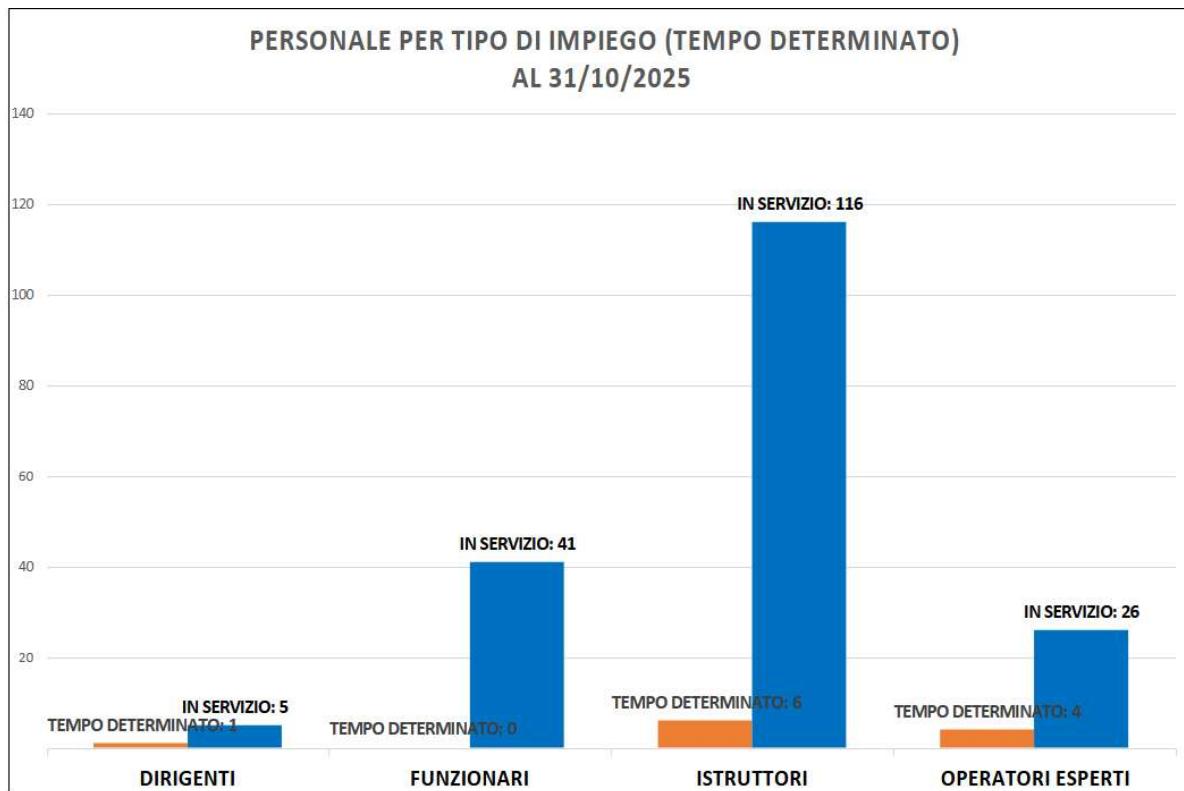


Il confronto tra la dotazione potenziale e il personale effettivamente in servizio mostra scarti modesti o nulli, più significativi nell'area degli Operatori esperti e temperati dal ricorso di personale assunto a tempo determinato.

Alla data del 31.10.2025 risultano in totale **11** dipendenti a tempo determinato, di cui:

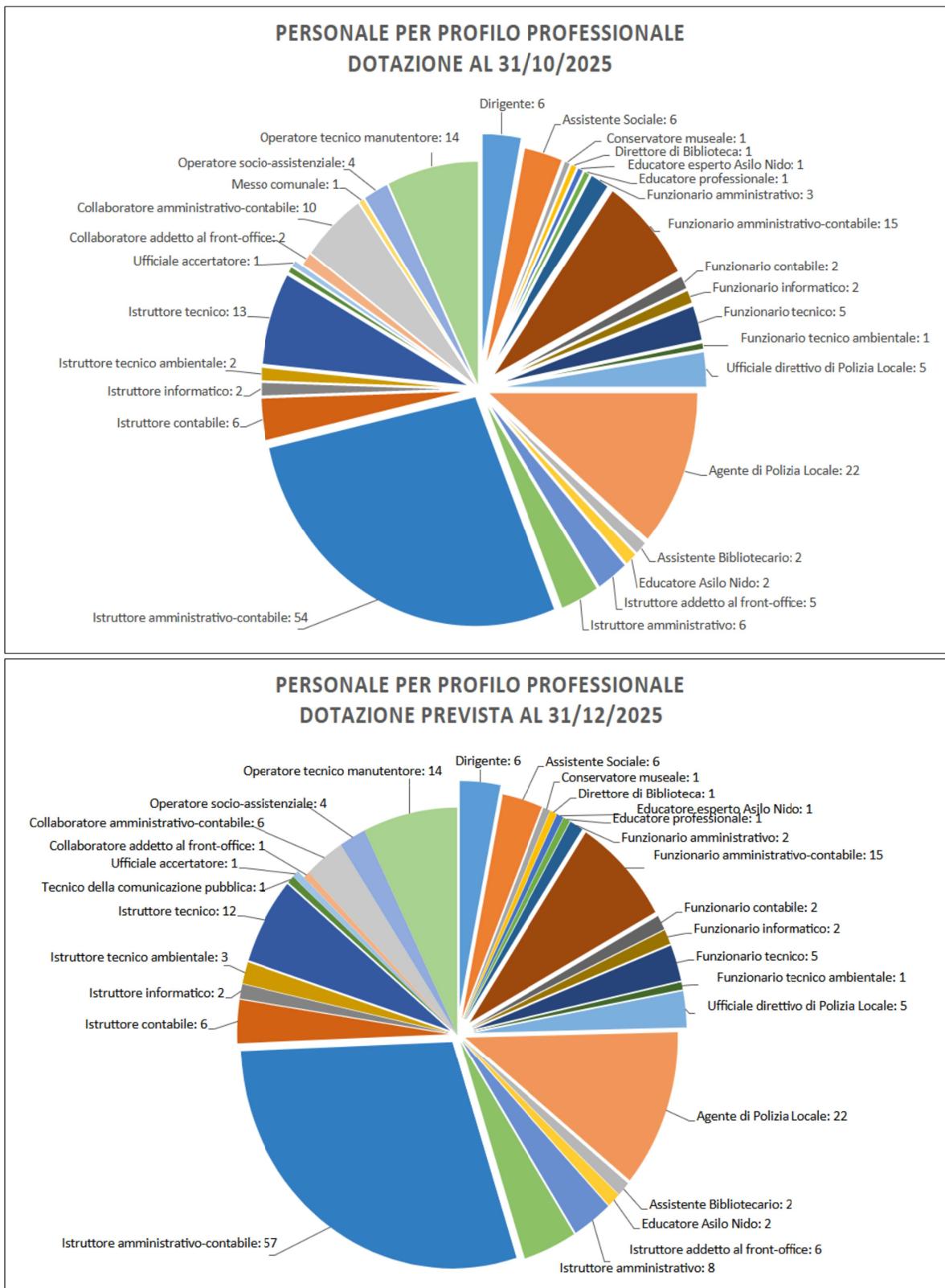
- N. 1 Dirigente Area Vigilanza
- N. 1 Tecnico della comunicazione pubblica in Staff al Sindaco (Area degli Istruttori)
- N. 1 Istruttore amministrativo-contabile (Area degli Istruttori)
- N. 4 Agenti di Polizia Locale (Area degli Istruttori)
- N. 4 Operatori tecnici manutentori (Operatori Esperti)

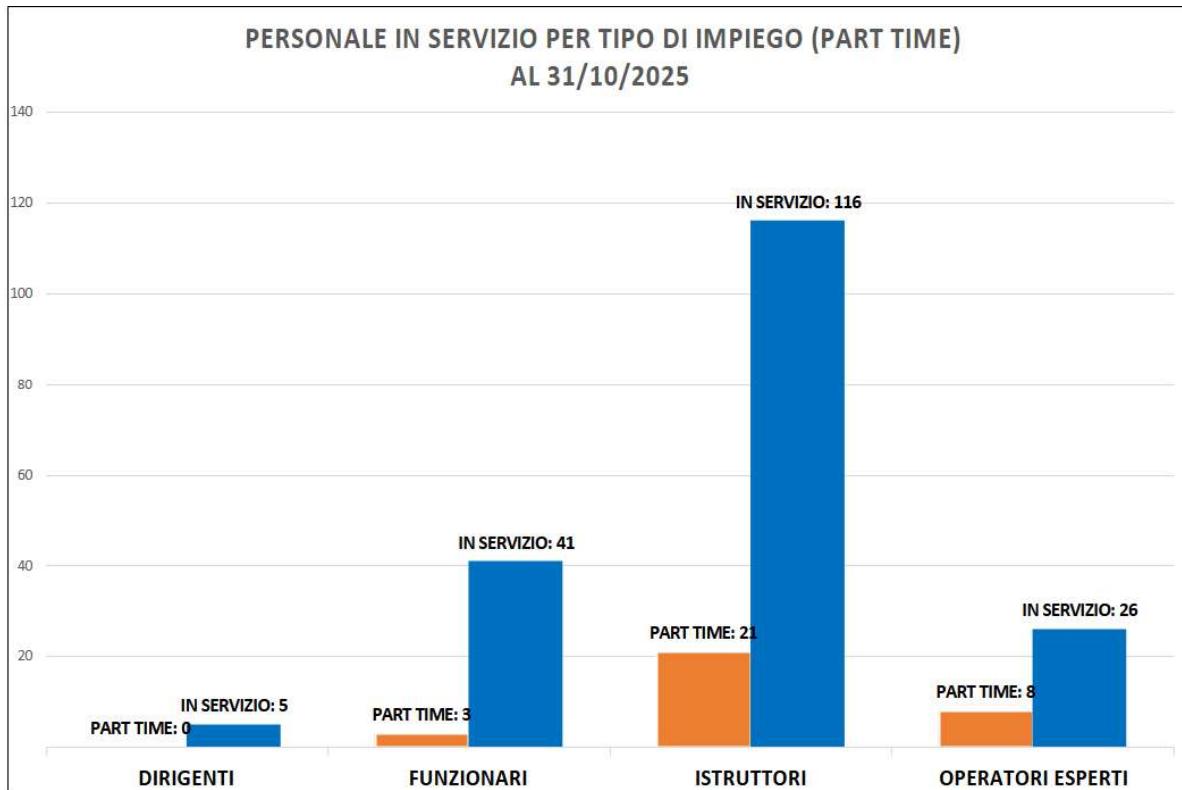
Di questi, solo i posti del Dirigente e del personale impiegato come Staff del Sindaco sono in dotazione organica; tutti gli altri sono sostituzioni di personale a tempo indeterminato oppure, nel caso degli Agenti di Polizia Locale, assunti a supporto del Comando di P.L. per rafforzare il presidio e la sicurezza del territorio nei momenti più critici dell'anno, oggetto di rilevanti presenze turistiche.



Nell'ottica di una efficace gestione delle risorse umane sono stati rafforzati gli strumenti di conciliazione dei tempi, tra i quali un posto di primo piano è stato assicurato alla flessibilità di orario e al part-time.

Attualmente n. **32** unità ricorrono ad orario flessibile e/o contratto part-time “trasformato” da tempo pieno, di cui solo 1 unità è stata assunta con part-time definitivo nativo.





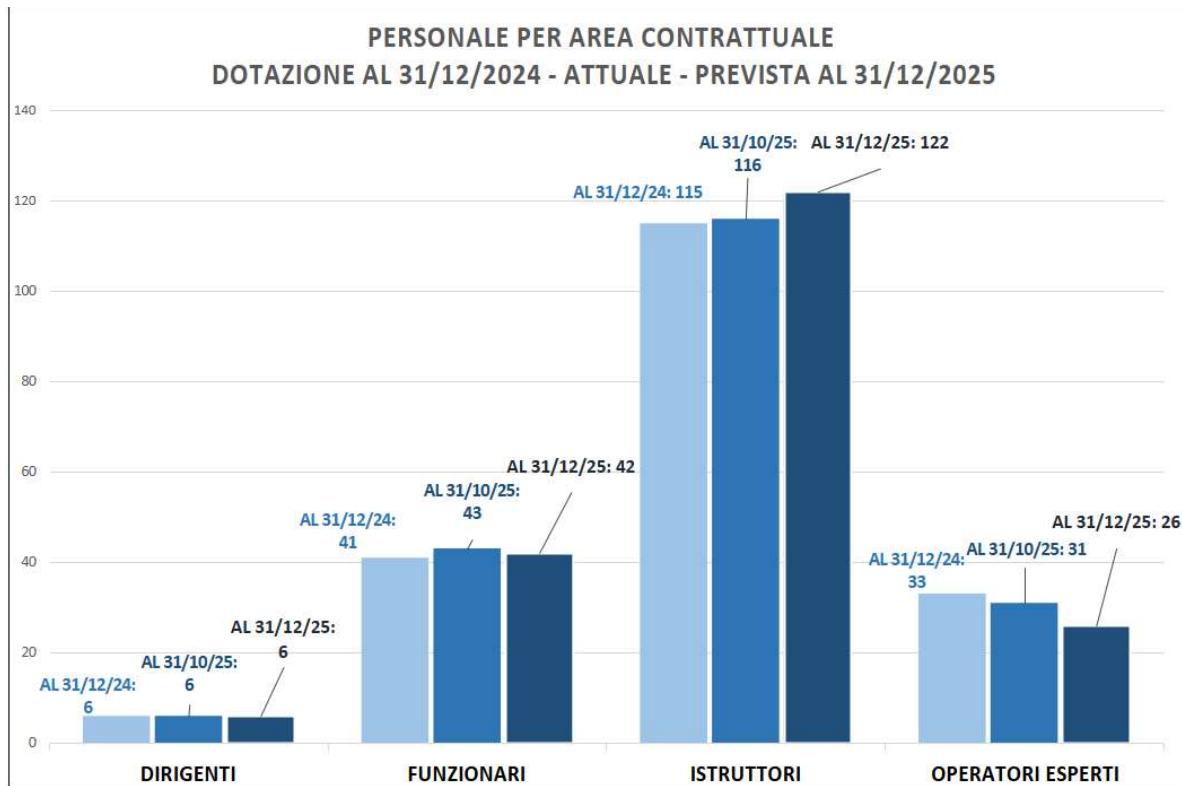
Tra gli strumenti di conciliazione dei tempi uno strumento ritenuto efficace è sicuramente lo *smart working*, sperimentato e collaudato nel periodo dell'emergenza epidemiologica.

Nell'ultimo PIAO, nel rispetto del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, art. 263 comma 4-bis, vengono definite e confermate per ogni settore dell'Ente le attività che possono essere svolte con modalità di lavoro agile e quelle che devono essere svolte necessariamente in presenza. Definisce altresì le modalità di richiesta, approvazione, gestione e monitoraggio del lavoro agile, dettagliando per ciascun procedimento gli indicatori di risultato.

Con il nuovo CCNL 2019-2021 sottoscritto in data 16.07.2024 relativo al personale dirigente degli enti locali, ai sensi dell'art. 11 il lavoro agile è stato disciplinato anche per i dirigenti, i quali hanno firmato l'accordo individuale ai sensi dell'art 12 dello stesso CCNL.

Al 31.10.2025 hanno sottoscritto un contratto per il lavoro in modalità di *smart working* n. **30** unità.

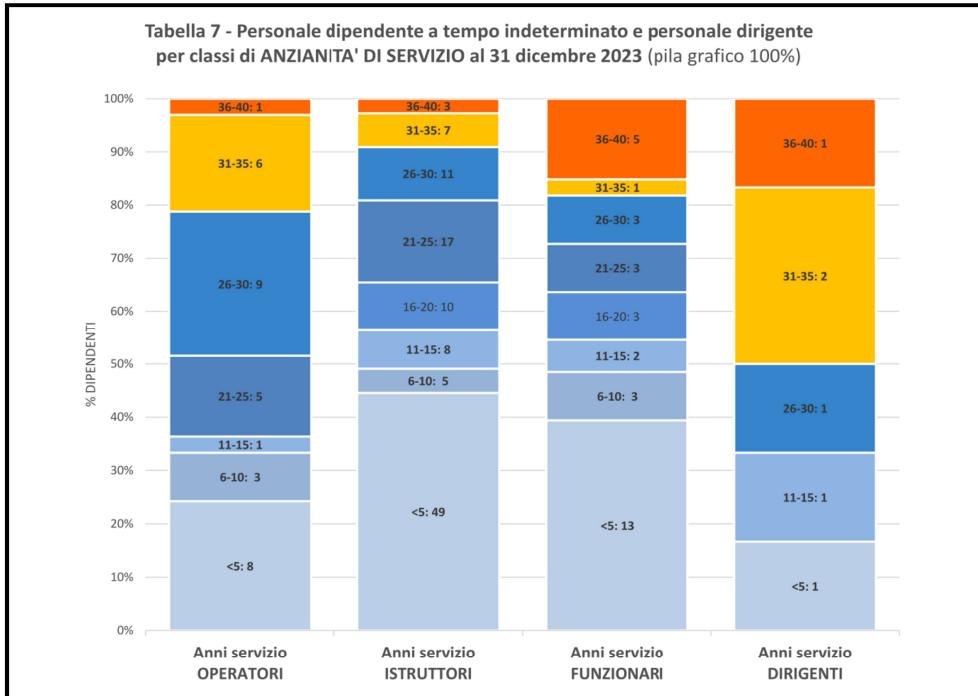
Di seguito un grafico relativo alla dotazione prevista al 31.12.2025:



Come specificato sopra, per i dati per i quali non è ancora stato possibile fare una rilevazione o una proiezione corretta, si mantengono i dati rappresentati al 31/12/2023 (**Conto Annuale 2023**)

Tab 7 – Anzianità di servizio per area contrattuale

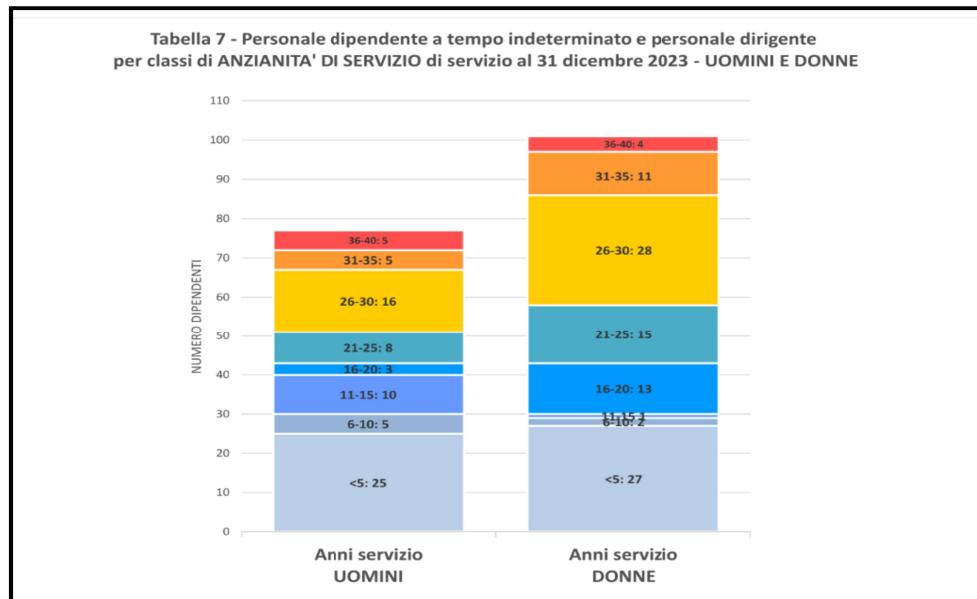
Il 27% di tutto il personale ha un'anzianità di servizio superiore a 25 anni, con una netta diminuzione rispetto al 2022: il dato, che nel 2022 era oltre il 40%, si è ridotto notevolmente per effetto dei pensionamenti avuti nel corso del 2024, che sono stati 11 in totale. Grazie alle nuove assunzioni nelle aree degli Istruttori e dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, il personale con anzianità di servizio inferiore a 5 anni raggiunge il 39% del totale (era il 29% nel 2022 e il 20% nel 2021).



Tab 7 – Anzianità di servizio per sesso

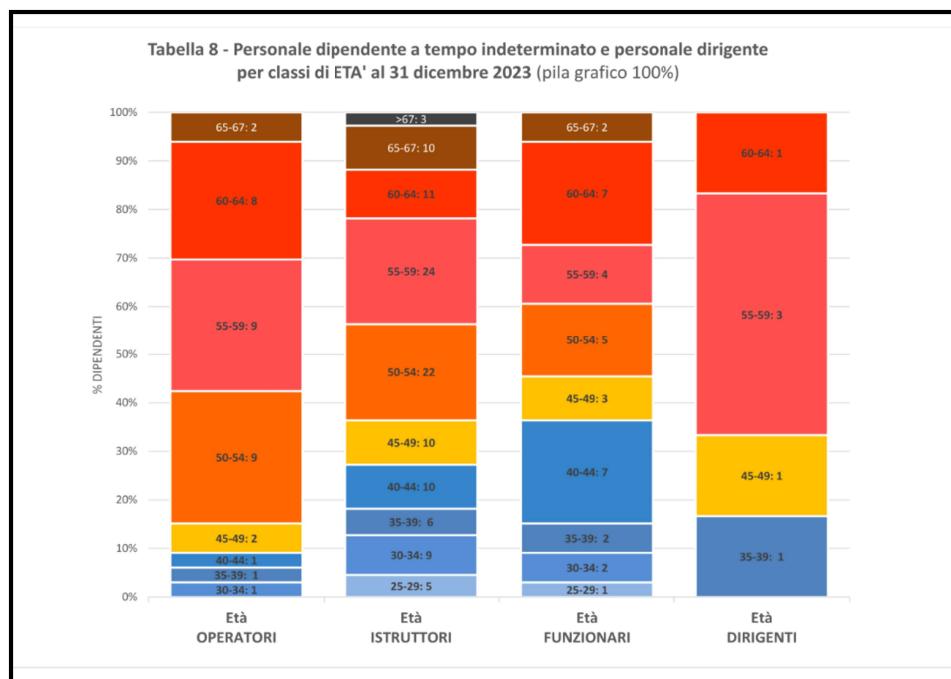
Rimane ancora un dato elevato, seppur in calo dopo i recenti pensionamenti. La fascia di dipendenti con grande esperienza sono così rappresentati:

- il 38% ha oltre 25 anni di servizio (ma il 43% delle sole donne);
- il 32% degli uomini ed il 26% delle donne ha meno di 5 anni di anzianità;



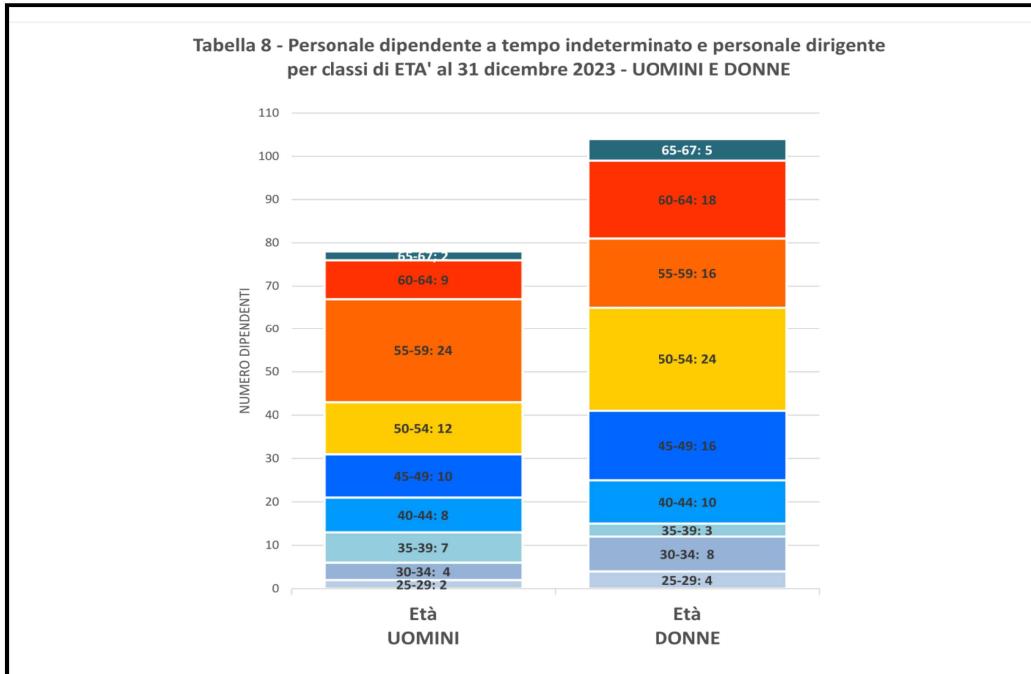
Tab 8 – Personale per classi di età e per area contrattuale

Il personale ultracinquantenne rappresenta l'85% dell'area degli Operatori, il 64% dell'area Istruttori e il 55% di quella dei Funzionari. Di questi ultimi, il 27% sono ultrasessantenni.

**Tab 8 - Personale per classi di età e per sesso**

Malgrado le ultime tornate di assunzioni gli ultracinquantenni rappresentano il 60% del personale. Riguardo al genere, il 14% degli uomini ed il 22% delle donne ha più di 60 anni. Per contro, i dipendenti sotto i 30 anni sono solo il 3,3% del totale (2 uomini e 4 donne).

Questo pone la necessità di provvedere sia al ricambio generazionale che allo sviluppo di competenze, anche mediante il trasferimento di conoscenze, esperienze, abilità e comportamenti da parte dei soggetti in uscita secondo un sistema metodologico strutturato che possa garantire un livello adeguato di trasmissione ed informazione.

**Tabella 9 – Titolo di studio per categoria**

La scolarità è crescente con la qualifica ma non in modo automatico: il 42% degli Operatori ed il 21% degli Istruttori ha un titolo di studio superiore a quello richiesto per l'accesso, mentre il 15% dei Funzionari non ha un titolo di Laurea.

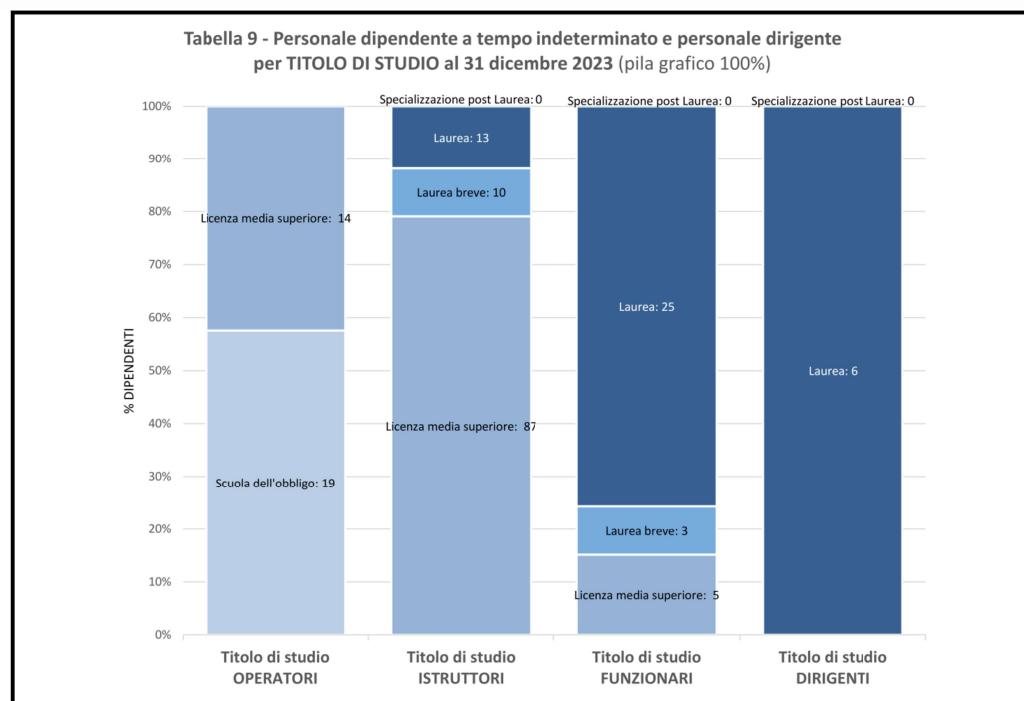
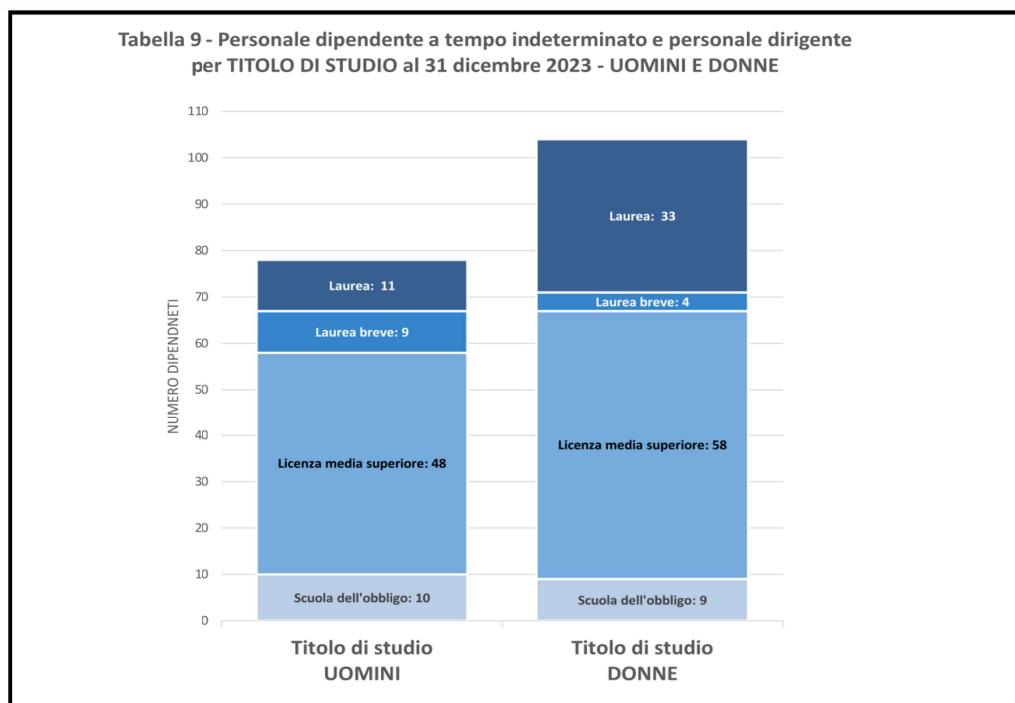


Tabella 9 – Titolo di studio per sesso

La scolarità femminile è nettamente più alta di quella maschile: il 35% del personale ha un diploma di laurea contro il 26% di quello maschile. Le percentuali sono sostanzialmente invariate rispetto a quelle del 2021 e del 2022.



8 - PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI

8.1 – SCHEMA CON FINANZIAMENTI ANNO 2025

Si riporta il programma di investimenti per il triennio 2025 – 2027 del Piano delle Opere pubbliche e l'elenco annuale 2025, adottato con delibera di Giunta comunale n. 384 del 08.10.2024 e modificato con delibera n. 390 del 16/10/2024 dalla Giunta comunale.

Si riportano inoltre: l'elenco delle manutenzioni straordinarie previste per il 2025 per interventi inferiori a 150.000 euro, l'elenco degli altri interventi e contributi (spese cd. Extra-triennali).

Gli schemi sono stati aggiornati con la variazione n. 4 del Piano delle Opere pubbliche:

8.1.1 - SCHEMA PROGRAMMA ANNUALE INVESTIMENTI PROPOSTI PER L'ANNO 2025 E RELATIVA MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

N	SETTORE SERVIZIO	INTERVENTO	PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	AVANZO	ALIENAZIONI	CONTRIBUTO MINISTERO	PNRR/ PNC	CONTRIBUTO REGIONALE e altri enti	PROVENTI E CONTRIBUTI DA PRIVATI	TOTALE
1	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Lavori di manutenzione straordinaria presso i locali seminterrati Scuola primaria A. Papa e Scuola dell'infanzia Giovanni Paolo II	200.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	200.000,00 €
2	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Adeguamento sismico scuola dell'infanzia Rodari	- €	- €	700.000,00 €	- €	- €	- €	- €	700.000,00 €
5	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Opere di manutenzione straordinaria Cimitero Desenzano	150.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	150.000,00 €
6	Viabilità e circolazione stradale	Manutenzione straordinaria sedi stradali (asfaltature, abbattimento barriere architettoniche, marciapiedi, pavimentazioni preggiate) 2025	350.000,00 €	167.656,46 €	0 €	- €	- €	- €	- €	517.656,46€

8	Viabilità e circolazione stradale	Realizzazione nuovo parapetto e messa in sicurezza scarpata via Agello	0 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	0 €
9	Illuminazione pubblica	Potenziamento impianti di pubblica illuminazione 2025	100.000,00 €	- €	50.000,00 €	- €	- €	- €	- €	150.000,00 €
10	Impianti sportivi	Adeguamento portico Centro sportivo San Martino della Battaglia	260.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	260.000,00 €
11	Ecologia	Adeguamento e potenziamento reti fognarie (via Piave e loc. Faustinella)	- €	- €	350.000,00 €	- €	- €	- €	- €	350.000,00 €
15	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Lavori di manutenzione straordinaria Scuola dell'infanzia Einstein	- €	260.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	260.000,00 €
16	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Realizzazione archivi comunali	- €	500.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	500.000,00 €
17	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Lavori di adeguamento edificio in via Pace da destinare ad Housing sociale	100.000,00 €	15.000,00 €	- €	- €	- €	- €	90.000,00 €	205.000,00 €
18	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Messa in sicurezza ed abbattimento barriere architettoniche percorsi pedonali via Giotto	- €	- €	250.000,00 €	- €	- €	- €	- €	250.000,00 €
19	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Adeguamento prezzi nuovo plesso scolastico	- €	208.755,61 €	- €	178.690,46 €	- €	- €	- €	387.446,07 €
24	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Adeguamento prezzi "Miglioramento sismico ed efficientamento energetico edifici residenziali pubblici via Goito"	- €	- €	- €	121.596,43 €	- €	- €	- €	121.596,43 €
25	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Manutenzione straordinaria centro raccolta Via Giotto	275.000,00 €	25.000,00 €						300.000,00 €
	SOMMANO		1.435.000,00 €	1.176.412,07 €	1.350.000,00 €	300.286,89 €	- €	- €	90.000,00 €	4.351.698,96 €

**8.1.2 - SCHEMA PROGRAMMA MANUTENZIONI STRAORDINARIE PROPOSTE PER L'ANNO 2025 –
INTERVENTI INFERIORI AD EURO 150.000,00 E RELATIVA MODALITÀ DI FINANZIAMENTO**

N	SETTORE SERVIZIO	INTERVENTO	PROVENTI DA PERMESSI DA COSTRUIRE	AVANZO	ALIENAZIONI	CONTRIBUTO MINISTERO	PNRR	CONTRIBUTO REGIONE	PRIVATI	TOTALE
1	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Consolidamento solai soffitta Villa Brunati	140.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	140.000,00 €
2	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Opere di manutenzione straordinaria Lega Navale	60.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	60.000,00 €
3	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Manutenzione straordinaria edifici pubblici - interventi edili	30.000,00 €	100.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	130.000,00 €
4	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Manutenzione straordinaria edifici pubblici - interventi su impianti	95.000,00 €	30.000,00 €	- €	- €	- €	- €	20.000,00 €	145.000,00 €
5	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Manutenzione straordinaria edifici pubblici - opere varie	105.000,00 €	40.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	145.000,00 €
6	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Manutenzione straordinaria edifici scolastici - interventi edili	10.000,00 €	70.000,00 €	- €	- €	- €	- €	20.000,00 €	100.000,00 €
7	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Manutenzione straordinaria edifici scolastici - interventi su impianti	30.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	30.000,00 €	60.000,00 €
8	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Manutenzione straordinaria edifici scolastici - opere varie	30.000,00 €	30.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	60.000,00 €
9	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Manutenzione straordinaria ascensori immobili comunali	20.000,00 €	10.999,64 €	- €	- €	- €	- €	- €	30.999,64 €
10	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Adeguamento normativa sicurezza edifici pubblici - DVR L.81/2008	30.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	30.000,00 €
10A	Beni demaniali e	Adeguamento normativa	- €	2.505,45 €	- €	- €	- €	6.502,88 €	- €	9.008,33 €

	patrimoniali ed edifici scolastici	sicurezza edifici pubblici								
11	Viabilità e circolazione stradale	Contenimento del rumore per le infrastrutture stradali principali	- €	- €	100.000,00 €	- €	- €	- €	- €	100.000,00 €
12	Viabilità e circolazione stradale	Messa in sicurezza attraversamenti pedonali	80.000,00 €	60.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	140.000,00 €
13	Viabilità e circolazione stradale	Manutenzione straordinaria segnaletica orizzontale	140.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	140.000,00 €
14	Viabilità e circolazione stradale	Manutenzione straordinaria marciapiedi con pavimentazioni pregiate	100.000,00 €	30.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	130.000,00 €
15	Viabilità e circolazione stradale	Manutenzione straordinaria strade e rimessa in quota chiusini	60.000,00 €	30.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	90.000,00 €
16	Viabilità e circolazione stradale	Manutenzione strade, fossi, caditoie, canali di scolo e griglie	90.000,00 €	30.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	120.000,00 €
17	Viabilità e circolazione stradale	Manutenzione straordinaria fossi, consolidamento o scarpate	90.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	90.000,00 €
18	Viabilità e circolazione stradale	Manutenzione straordinaria strade bianche	30.000,00 €	30.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	60.000,00 €
19	Illuminazione pubblica	Manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica	- €	- €	- €	- €	- €	- €	20.000,00 €	20.000,00 €
20	Illuminazione pubblica	Potenziamento impianti illuminazione porti	120.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	120.000,00 €
21	Illuminazione pubblica	Manutenzione straordinaria sottoservizi pubblica illuminazione	50.000,00 €	50.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	100.000,00 €
22	Impianti sportivi	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	50.000,00 €	30.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	80.000,00 €
23	Impianti sportivi	Manutenzione campo da calcio in erba e impianti irrigazione	35.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	35.000,00 €
24	Spiagge e aree a fascia	Manutenzione straordinaria e	10.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	10.000,00 €

	a lago	ampliamento servizi spiagge e porti - varie								
25	Parchi e giardini	Manutenzione e sistemazione di aree verdi e piantumazione di essenze arboree su aree standard e interventi PLIS	60.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	20.000,00 €	80.000,00 €
26	Parchi e giardini	Realizzazione nuova recinzione Parco Laghetto	100.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	100.000,00 €
27	Parchi e giardini	Potature varie	60.000,00 €	50.000,00 €	- €	- €	- €	- €	30.000,00 €	140.000,00 €
28	Parchi e giardini	Sanificazione essenze arboree ad alto fusto	50.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	50.000,00 €
29	Parchi e giardini	Realizzazione nuovo punto osservazione Oasi naturale San Francesco	100.000,00 €	20.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	120.000,00 €
30	Parchi e giardini	Manutenzione straordinaria aiuole	90.000,00 €	20.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	110.000,00 €
31	Parchi e giardini	Manutenzione straordinaria fontane	80.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	80.000,00 €
32	Cimiteri	Manutenzione straordinaria cimiteri	50.000,00 €	30.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	80.000,00 €
33	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Sistemazione spogliatoi palestra Liceo Bagatta	- €	74.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	74.000,00 €
34	Impianti sportivi	Realizzazione bagni disabili centro sportivo Tre Stelle	- €	30.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	30.000,00 €
35	Ecologia	Manutenzione straordinaria centro raccolta via Giotto	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
36	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Sistemazione canile	- €	50.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	50.000,00 €
37	Spiege e aree a fascia a lago	Realizzazione recinzione Desenzanino	- €	15.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	15.000,00 €
38	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Lavori di sistemazione pavimento palestra Scuola Primaria Laini	- €	15.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	15.000,00 €
39	Viabilità e circolazione	Lavori di ripristino	140.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	140.000,00 €

	stradale	pavimentazioni stradali e marciapiedi								
40	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Riqualificazione aree esterne immobili comunali	50.000,00 €	50.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	100.000,00 €
41	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Lavori centri sociali	50.000,00 €	20.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	70.000,00 €
42	Viabilità e circolazione stradale	Realizzazione dissuasori di velocità	- €	40.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	40.000,00 €
43	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Manutenzione coperture comunali	88.600,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	88.600,00 €
44	Parchi e giardini	Interventi di mitigazione aree verdi	90.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	90.000,00 €
45	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Lavori alloggi carabinieri	146.400,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	146.400,00 €
46	Illuminazione pubblica	Relamping centro storico di Desenzano e Rivoltella	70.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	70.000,00 €
47	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Opere di migrazione e valorizzazione immobili comunali	80.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	80.000,00 €
		Sommano	2.710.000,00 €	957.505,09 €	100.000,00 €	- €	- €	6.502,88 €	140.000,00 €	3.914.007,97 €

8.1.3 - SCHEMA ALTRI INVESTIMENTI PROPOSTI PER L'ANNO 2025 NON COMPRESI NELLE PRECEDENTI TABELLE E RELATIVA MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

	INTERVENTO	FPV - AVANZO	PROVENTI DA PERMESSI DA COSTRUIRE / ONERI A SCOMPUTO	ALIENAZIONI/ VENDITA BENI	CONDONO	PROVENTI DA PRIVATI ED ENTI	P N R R	CONTRIBUTO REGIONE / MINISTERO	TOTALE
A1	Spiagge e aree in fascia a lago - Ampliamento passeggiata tratto Ponte Feltrinelli Vicolo Lavandaie	1.250.000,00 €	0,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	1.250.000,00 €
A	Arredi e attrezzature	242.335,02 €	110.000,00 €	- €	100,00 €	30.000,00 €	- €	- €	382.435,02 €
B	Incarichi di progettazione	61.500,56 €	138.565,00 €	- €	- €	15.000,00 €	-	- €	215.065,56 €

							€		
C	Manutenzione e installazione giochi	- €	15.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	15.000,00 €
D	Restituzione oneri urbanizzazione	- €	40.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	40.000,00 €
E	Manutenzione immobile Spiaggia D'Oro	- €	57.035,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	57.035,00 €
F	Contributo edifici culto	- €	120.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	120.000,00 €
G	Quota 10% delle alienazioni da utilizzare per estinzione anticipata mutui	- €	- €	161.111,11 €	- €	- €	- €	- €	161.111,11 €
H	Progetto di transizione verso l'adattamento climatico	- €	24.400,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	24.400,00 €
I	Piscina Comunale	750.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	750.000,00 €
L	Contributo Ministero turismo siti Unesco - Le Palafitte - trasferimento ad enti	- €	- €	- €	- €	- €	- €	15.504,82 €	15.504,82 €
M	Opere di urbanizzazione secondaria per scomputo oneri	- €	100.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	100.000,00 €
N	Acquisto mezzi Polizia Locale	16.930,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	16.925,00 €	33.855,00 €
O	Restituzione contributo regionale per danni maltempo	132.279,57 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	132.279,57 €
P	Digitalizzazione pratiche edilizie	300.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	300.000,00 €
Q	Acquisto attrezzature per Polizia Locale	45.870,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	45.870,00 €
R	Hardware e attrezzature informatiche per uffici	41.536,84 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	41.536,84 €
S	Prove strumentali per staticità alberature	40.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	40.000,00 €
T	Acquisto mezzi VVFF	52.602,50 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	52.602,50 €

U	Recupero contributo progettazione	14.890,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	14.890,00 €
	TOTALE	2.947.944,49 €	605.000,00 €	161.111,11 €	100,00 €	45.000,00 €	0 €	32.429,82 €	3.791.585,42 €

8.1.4 - SCHEMA INVESTIMENTI ISCRITTI IN BILANCIO PER L'ANNO 2025 PROVENIENTI DA IMPEGNI REIMPUTATI DA 2024 (FPV E REI)

SETTORE SERVIZIO	INTERVENTO	TOTALE
LAVORI PUBBLICI	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SCARICO S9	226.522,56
LAVORI PUBBLICI	AMPLIAMENTO PASSEGGIATA TRATTO DESENZANINO - PONTILE FELTRINELLI-VICOLO LAVANDAIE	906.344,00
LAVORI PUBBLICI	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER ACQUISTO NUOVA AUTO POMPA	152.997,29
CULTURA / LLPP / ISTRUZIONE	FORNITURA ARREDI ED ATTREZZATURE PER IMMOBILI COMUNALI	101.855,22
LAVORI PUBBLICI / URBANISTICA	INCARICHI PROFESSIONALI DIVERSI PER ADEGUAMENTO/CONFORMITA' NORMATIVA	256.751,03
LAVORI PUBBLICI	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICO COMUNALE SEDE ANFFAS	367.077,60
LAVORI PUBBLICI	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASERMA DEI CARABINIERI	33.904,53
LAVORI PUBBLICI	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	1.305.740,64
ATTIVITA' PRODUTTIVE	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOCALE INFOPOINT SITO AL PORTO VECCHIO	17.662,16
LAVORI PUBBLICI	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER APPARTAMENTO IN VIA PACE	99.965,00
LAVORI PUBBLICI	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IMMOBILE IN VIA DURIGHELLO	92.655,23
LAVORI PUBBLICI	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IMMOBILI SCOLASTICI	215.083,97
LAVORI PUBBLICI	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO LEGA NAVALE	19.898,15
LAVORI PUBBLICI / POLIZIA LOCALE	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI STRADALI -ROTATORIE -ILLUMINAZIONE PUBBLICA-VIDEOSORVEGLIANZA	1.628.702,93
LAVORI PUBBLICI	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VILLA BRUNATI	29.660,61
LAVORI PUBBLICI	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIE PER IMMOBILI COMUNALI	157.245,74
LAVORI PUBBLICI	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIE PRESSO CIMITERI	67.690,64
LAVORI PUBBLICI	M2.C3 - PNC - C13 MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI RESIDENZIALI VIA GOITO CUP I12C21000500002	394.771,43
LAVORI PUBBLICI	MANUTENZIONI STRAORDINARIE VERDE PUBBLICO-POTATURE	43.621,60
POLIZIA LOCALE / ECONOMATO	MEZZI POLIZIA LOCALE	25.058,55
SISTEMI INFORMATIVI	PNRR M1.C1.I1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" CUP I11F22000100006 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU	34.260,80
SISTEMI INFORMATIVI	PNRR M1.C1.I1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.4 "ESTENS. UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZ. IDENTITA' DIGIT. SPID CIE" CUP I11F22000130006 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA	8.276,00
LAVORI PUBBLICI	PNRR – M4 C1 I3.3 REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA (DM 71-2020) CUP I13H19000330004 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU -	96.528,93

LAVORI PUBBLICI	PNRR M. 5 C.2 I.1.3 - REALIZZAZIONE STAZIONE DI POSTA A SAN MARTINO - CUP H84H22000120006 FINANZIATO UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU -	565.038,67
LAVORI PUBBLICI / CULTURA	PNRR M1 - C3 - 3 - I.1.2 - RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE, SENSORIALI E COGNITIVE DEL MUSEO - CUP I19I22001190006 - LAVORI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU	6.185,10
SISTEMI INFORMATIVI	PNRR M1 C1 I1.3 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - MISURA 1.3.1 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU -	2.333,00
SISTEMI INFORMATIVI	PNRR M1 C1 I1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA CUP I11F22000030006 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU	33.079,00
LAVORI PUBBLICI	PNRR M5 C1 I1.1 NUOVA SEDE CENTRO PER L'IMPIEGO - NEXT GENERATION EU -	500.000,00
SISTEMI INFORMATIVI	PNRR MISSIONE 1 COMP. 1 INV. 1.4 MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEI CITTADINI NEI SERVIZI PUBBLICI CUP. I11F22004240006 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU	280.932,00
SISTEMI INFORMATIVI	PNRR PIATTAFORMA DELLE NOTIFICHE DIGITALI - MISSIONE 1 COMP. 1 I1.4 MISURA 1.4.5 CUP. I11F22003570006 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU	33.284,60
SERVIZI SOCIALI	QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE PER IL COMPLETAMENTO DELLA CASA ALLOGGIO "IL FARO"	30.000,00
LAVORI PUBBLICI	RICONVERSIONE EDIFICO PUBBLICO DA DESTINARE AD ASILO NIDO VIA DURIGELLO - SECONDO LOTTO	344.884,83
SISTEMI INFORMATIVI	SOFTWARE PER UFFICI COMUNALI	732,00
SISTEMI INFORMATIVI	PNRR M1.C1.I1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.4 "ESTENS. UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZ IDENTITA' DIGIT. SPID CIE" CUP I11F22000130006 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA	329,40
LAVORI PUBBLICI	PISCINA COMUNALE	5.250.000,00
TOTALE		13.329.073,21

RIEPILOGO CONTO CAPITALE ANNO 2025 – PER FINANZIAMENTO

Tabelle	FPV/AVANZO	PROVENTI DA PERMESSI DA COSTRUIRE/ ONERI A SCOMPUTO	ALIENAZIONI / VENDITA BENI	CONDONO	PNRR/ PNC	CONTRIBUTO MINISTERO	PROVENTI DA PRIVATI - ENTI	CONTRIBUTO REGIONE	TOTALE
1 – Schema programma investimenti	1.176.412,07	1.435.000,00	1.350.000,00	0,00	0,00	300.286,89	90.000,00	0,00	4.351.698,96
2 – SCHEMA PROGRAMMA MANUTENZIONI INF. 150.000,00 EURO	957.505,09	2.710.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	6.502,88	3.914.007,97
3 – ALTRI INVESTIMENTI ANNO 2025 (EXTRATRIENNALE)	2.947.944,49	605.000,00	161.111,11	100,00	0,00	15.504,82	45.000,00	16.925,00	3.791.585,42
4-REIMPUTAZIONI									13.329.073,21
Totale conto capitale anno 2025 per finanziamento	5.081.861,65	4.750.000,00	1.611.111,11	100,00	0,00	315.791,71	275.000,00	23.427,88	25.386.365,56

8.2 – SCHEMA SVILUPPO TRIENNALE

8.2.1 - SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE INVESTIMENTI PROPOSTI PER GLI ANNI 2025-2027

N	SETTORE SERVIZIO	INTERVENTO	INVESTIMENTO 2025	INVESTIMENTO 2026	INVESTIMENTO 2027	INVESTIMENTO COMPLESSIVO
1	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Lavori di manutenzione straordinaria presso i locali seminterrati Scuola primaria A.Papa e Scuola dell'infanzia Giovanni Paolo II	200.000,00 €	- €	- €	200.000,00 €
2	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Adeguamento sismico scuola dell'infanzia Rodari	700.000,00 €	- €	- €	700.000,00 €
3	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Adeguamento sismico scuola primaria Don Mazzolari - I stralcio	- €	800.000,00 €	- €	800.000,00 €
4	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Opere di manutenzione straordinaria edificio residenziale pubblico via E. Dunant	- €	- €	350.000,00 €	350.000,00 €
5	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Opere di manutenzione straordinaria Cimitero Desenzano	150.000,00 €	- €	- €	150.000,00 €
6	Viabilità e circolazione stradale	Manutenzione straordinaria sedi stradali (asfaltature, abbattimento barriere architettoniche, marciapiedi, pavimentazioni preggiate) 2025	517.656,46 €	300.000,00 €	- €	817.656,46 €
7	Viabilità e circolazione stradale	Riqualificazione piazza Garibaldi	- €	735.825,66 €	- €	735.825,66 €
8	Viabilità e circolazione stradale	Realizzazione nuovo parapetto e messa in sicurezza scarpata via Agello	0,00 €	- €	- €	0,00 €
9	Illuminazione pubblica	Potenziamento impianti di pubblica illuminazione 2025	150.000,00 €	- €	- €	150.000,00 €
10	Impianti sportivi	Adeguamento portico Centro sportivo San Martino della Battaglia	260.000,00 €	- €	- €	260.000,00 €

11	Ecologia	Adeguamento e potenziamento reti fognarie (via Piave e loc. Faustinella)	350.000,00 €	- €	- €	350.000,00 €
12	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Relamping Impianto illuminazione campo sportivo "Tre Stelle"	- €	- €	600.000,00 €	600.000,00 €
13	Illuminazione pubblica	Efficientamento Energetico Pubblica illuminazione Centro storico	- €	- €	500.000,00 €	500.000,00 €
14	Viabilità e circolazione stradale	Messa in sicurezza di viabilità principale con formazione di percorso protetto per la mobilità sostenibile	- €	- €	400.000,00 €	400.000,00 €
15	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Lavori di manutenzione straordinaria Scuola dell'infanzia Einstein	260.000,00 €	- €	- €	260.000,00 €
16	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Realizzazione archivi comunali	500.000,00 €	- €	- €	500.000,00 €
17	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Lavori di adeguamento edificio in via Pace da destinare ad Housing sociale	205.000,00 €	- €	- €	205.000,00 €
18	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Messa in sicurezza ed abbattimento barriere architettoniche percorsi pedonali via Giotto	250.000,00 €	- €	- €	250.000,00 €
19	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Adeguamento prezzi nuovo plesso scolastico	387.446,07 €	- €	- €	387.446,07 €
20	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Realizzazione nuova palestra via Adriano	- €	880.000,00 €	- €	880.000,00 €
21	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Restauro facciata Villa Brunati	- €	200.000,00 €	- €	200.000,00 €
22	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Riqualificazione via Montesuello	- €	300.000,00 €	- €	300.000,00 €

23	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Ampliamento spogliatoi Centro Tennis Spiaggia d'Oro	- €	350.000,00 €	- €	350.000,00 €
24	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Adeguamento prezzi "Miglioramento sismico ed efficientamento energetico edifici residenziali pubblici via Goito"	121.596,43 €	- €	- €	121.596,43 €
25	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Manutenzione straordinaria centro raccolta via Giotto	300.000,00 €	- €	- €	300.000,00 €
		SOMMANO EURO	4.351.698,96 €	3.565.825,66 €	1.850.000,00 €	9.767.524,62 €

9- GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono le Immobilizzazioni sullo Stato Patrimoniale al 2023, anno dell'ultimo Rendiconto di Gestione approvato.

Voce di Stampa			2022	2023
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	229.024,22	217.810,49
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5	avviamento	0,00	0,00
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9	altre	406.750,91	363.168,21
	Totale immobilizzazioni immateriali		635.775,13	580.978,70
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II	1	Beni demaniali	70.452.175,77	69.463.446,35
	1.1	Terreni	283.085,17	283.085,17
	1.2	Fabbricati	905.244,13	881.691,97
	1.3	Infrastrutture	67.973.852,80	66.847.135,69
	1.9	Altri beni demaniali	1.289.993,67	1.451.533,52
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	101.212.710,94	105.144.527,51

	2.1	Terreni	44.738.310,82	44.739.780,93
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	38.395.888,57	41.734.592,93
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	487.735,98	472.182,74
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	895.229,16	910.000,24
	2.5	Mezzi di trasporto	289.349,65	482.316,14
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	96.427,57	85.954,29
	2.7	Mobili e arredi	735.198,06	721.995,34
	2.8	Infrastrutture	144.057,39	140.063,52
	2.9	Altri beni materiali	15.430.513,74	15.857.641,38
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.686.127,73	5.994.536,86
		Totale immobilizzazioni materiali	174.351.014,44	180.602.510,72
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
	1	Partecipazioni in	7.011.553,37	7.696.421,02
	a	imprese controllate	249.679,00	265.303,00
	b	imprese partecipate	5.788.325,35	6.275.333,36
	c	altri soggetti	973.549,02	115.5784,66
	2	Crediti verso	0,00	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	altri soggetti	0,00	0,00
	3	Altri titoli	5.000,00	5.000,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	7.016.553,37	7.701.421,02
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	182.003.342,94	188.884.910,44

10 - TRIBUTI E TARFFE

POLITICHE TRIBUTARIE

Le politiche tributarie subiranno una variazione rispetto agli anni precedenti

IUC

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di stabilità 2020) ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI), ed ha introdotto la c.d. "nuova IMU" che unifica i precedenti prelievi IMU e TASI.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

La nuova IMU è disciplinata dall'art. 1, commi da 738 a 783 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160. L'IMU è dovuta dal possessore di immobili, esclusa l'abitazione principale o assimilata, salvo il caso in cui sia iscritta in catasto in Cat. A/1 -A/8 – A/9 e relative pertinenze (una per categoria C/2 – C/6 – C/7, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo).

Con delibera del consiglio comunale n. 56 del 29.09.2020 è stato approvato il nuovo regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale unica ai sensi della L. 160/2019.

Con delibera del consiglio comunale n. 79 del 18/12/2023 sono state confermate per il 2024 le aliquote della nuova IMU già approvate per il 2023 con delibera del consiglio comunale n. 93 del 21.12.2022, come di seguito riportate:

ALIQUOTE IMU ANNO 2024	
Aliquota prima casa e pertinenze (Cat A1 - A8 -A9 e relative pertinenze)	3,50 per mille
B (tutte)	
D (tutte)	
C (tutte con esclusione C/2, C/6, C/7)	9,20 per mille
A/10	
A (tutte con esclusione A/10)	10,20 per mille
C/2 – C/6 – C/7	
Aliquota aree fabbricabili	10,60 per mille

Dal 2025 le aliquote IMU devono essere elaborate in base a quanto previsto dal D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze 7 luglio 2023, come modificato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024, che individua la fattispecie in relazione alle quali i comuni possono diversificare le aliquote IMU e le modalità di elaborazione e trasmissione obbligatoria del prospetto delle aliquote IMU generato attraverso l'applicazione informatica disponibile sul Portale del Federalismo fiscale.

Le previsioni del bilancio 2025-2027 sono state effettuate con riferimento alle aliquote indicate nel nuovo Prospetto delle aliquote, che saranno in vigore dal 2025 e di seguito riportate:

Elenco fattispecie principali

Fattispecie principale	Aliquota
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,35%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	0,92%
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili	1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,06%

Elenco fattispecie personalizzate

Fattispecie principale	Fattispecie personalizzata	Aliquota
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Immobili di categoria A10, B, C Categoria catastale: - A/10 Uffici e studi privati - B/1 Collegi e convitti, educandati; ricoveri; orfanotrofi; ospizi; conventi; seminari; caserme - B/2 Case di cura ed ospedali (senza fine di lucro) - B/3 Prigioni e riformatori - B/4 Uffici pubblici - B/5 Scuole e laboratori scientifici - B/6 Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9 - B/7 Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico del culto - B/8 Magazzini sotterranei per depositi di derrate - C/1 Negozi e botteghe - C/3 Laboratori per arti e mestieri - C/4 Fabbricati e locali per esercizi sportivi (senza fine di lucro) - C/5 Stabilimenti balneari e di acque curative (senza fine di lucro)	0,92%*
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Comodato d'uso gratuito Categoria catastale: - A/2 Abitazioni di tipo civile - A/3 Abitazioni di tipo economico - A/4 Abitazioni di tipo popolare - A/5 Abitazioni di tipo ultrapopolare - A/6 Abitazioni di tipo rurale	0,46%*

	<ul style="list-style-type: none"> - A/7 Abitazioni in villini - A/11 Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi - Con contratto registrato - Condizioni locatario/comodatario: Parenti Sino al primo grado - Locatario/comodatario non titolare di proprietà o altro diritto reale di godimento su immobili - Destinazione d'uso: Purché l'affittuario/comodatario la utilizzi come abitazione principale. - Limitatamente ad un solo immobile. 	
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità	0,4%

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Categoria 1010106 - Imposta municipale propria	17.990.710,01	17.795.598,96	17.683.465,63

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Dal 1° gennaio 2020 la TASI è stata cancellata per confluire nella nuova IMU.

Si evidenzia comunque che nel Comune di Desenzano del Garda, la TASI è stata applicata solo negli anni 2014 e 2015 limitatamente agli immobili qualificati come abitazione principale ed equiparati.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 7.3.2016 si è ritenuto di procedere all'azzeramento delle aliquote TASI, al fine di contenere il livello complessivo di pressione tributaria e di semplificare l'imposizione fiscale immobiliare comunale. Le entrate esposte nella tabella successiva si riferiscono all'attività di accertamento residuale ed a possibili incassi con codice tributo errato.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Categoria 1010176 -tributo per servizi indivisibili (TASI)	200,00	200,00	200,00

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Per la tassa rifiuti (TARI), notevoli novità sono state introdotte dall'Autorità per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Con la delibera 443/2019/R/rif ARERA ha istituito il “Metodo Tariffario Rifiuti” (abbreviato MTR), aggiornato in seguito in MTR-2 con la delibera n. 363/2021/R/rif del 03 agosto 2021.

Il 2022 ha visto l'applicazione del nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

Il PEF 2022 è stato compilato in riferimento all'intero quadriennio 2022/2025, con possibilità di revisione biennale.

Nella stesura del nuovo PEF, i gestori, pertanto, hanno strutturato una pianificazione quadriennale dei costi, anziché annuale. Con determinazione n. 2/DRif/2021 del 4 novembre 2021 ARERA ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del 'Servizio integrato dei rifiuti' approvata con la Deliberazione 363/2021/r/rif (MTR2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025".

Per l'anno 2022 con deliberazione n. 35 del 14.04.2022 il consiglio comunale ha approvato il PEF per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022-2025 e le tariffe anno 2022 per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI). Nella stesura del bilancio 2023-2025 si è fatto riferimento ai dati del 2^a anno del PEF 2022-2025.

Successivamente con deliberazione di C.C. n. 18 del 26.04.2023 è stata approvata la revisione straordinaria ex art.4.5 della delibera ARERA n.363/2021/r/rif del piano economico finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti urbani periodo 2022-2025 per gli anni dal 2023 e le tariffe TARI 2023 relative alle utenze domestiche e non domestiche.

Con la deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022 ARERA ha disciplinato il Testo Unico della "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF).

Il Comune in qualità di Ente territorialmente competente (ETC) ha individuato il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori con deliberazione del consiglio comunale n. 34 del 14.04.2022 aderendo allo Schema regolatorio I: livello qualitativo minimo.

Dal 2023 ARERA ha previsto il rispetto di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, per garantire prestazioni minime ed omogenee sull'intero territorio nazionale, affiancati da indicatori e relativi standard generali differenziati sulla base del livello qualitativo effettivo delle gestioni, cui sono tenuti il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, il gestore della raccolta e trasporto e il gestore dello spazzamento e del lavaggio delle strade.

Nel mese di agosto 2023 l'Autorità di regolazione del settore rifiuti ha emesso quattro delibere che andranno, ognuna per la propria competenza, ad impattare sul ciclo di gestione dei rifiuti urbani e sui soggetti gestori. Con la delibera n. 389 del 3 agosto 2023 ARERA ha definito le regole della revisione biennale dei piani finanziaria TARI 2024 e 2025, confermando l'impostazione generale del metodo tariffario rifiuti MTR-2 (delibera 363/21) e adeguandolo anche per ottemperare a quanto statuito dal Consiglio di Stato, con la recente sentenza n. 7196/23 relativamente alla trattazione dei costi afferenti alle attività di pre pulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziati.

Al tempo stesso sono state introdotte misure per dare adeguata copertura ai maggiori oneri sostenuti negli anni 2022 e 2023 a causa dell'inflazione, attraverso congrui coefficienti di rivalutazione (4,5% per il 2023 e 8,8% per il 2024).

Unitamente all'incremento dei costi attraverso l'attualizzazione dal 2022 al 2024 è stato stabilito un limite alla crescita annuale delle tariffe, con la definizione di un coefficiente che può essere valorizzato entro il limite del 7%.

Con delibera n. 386 del 03/08/2023, poi, sono stati istituiti sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani, che impattano direttamente sulla gestione della Tassa Rifiuti, prevedendo, attraverso un particolare meccanismo perequativo dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e volontariamente raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune e per eventi eccezionali e calamitosi, una somma aggiuntiva da

indicare nei documenti di riscossione della TARI in aggiunta alle tariffe tradizionali destinate alla copertura del costo del servizio.

In particolare, vengono istituite le seguenti voci di costo da aggiungere al documento di riscossione TARI:

a. La componente UR1,a, inizialmente posta pari a 0,10 euro/utenza che potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità in coerenza con l'andamento dei quantitativi di rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti e dei relativi costi di gestione.

b. La componente UR2,a, inizialmente posta pari a 1,50 euro/utenza che potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità in coerenza con le effettive necessità di conguaglio o copertura di eventuali eventi eccezionali e calamitosi

Entro il 15 marzo dell'anno successivo all'incasso il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti versa a Cassa per i servizi energetici e ambientali gli importi percepiti a titolo di perequazione.

Con delibera n. 385 del 03/08/2023 ARERA ha approvato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti tra ente affidante e soggetto gestore del servizio dei rifiuti urbani.

Infine con delibera n. 385 del 03/08/2023 viene introdotto l'obbligo di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani.

Con deliberazione di C.C. n. 26 del 22/04/2024 è stata approvata la revisione ordinaria ex art.28.4 della delibera ARERA n°363/2021/R/rif del piano economico finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti urbani periodo 2024-2025 e le tariffe TARI 2024 relative alle utenze domestiche e non domestiche.

Si rimanda alla Nota integrativa l'approfondimento della materia e per gli stanziamenti posti provvisoriamente in bilancio, nel rispetto del pareggio, in attesa della definizione del Piano Economico Finanziario e delle tariffe .

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale.

Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro.

La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

Con deliberazione n. 24 del 17.3.2022, in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 1, c. 7 L. 30.12.2021 n. 234, il Consiglio comunale ha approvato un nuovo regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF, modificando gli scaglioni di reddito sui quali viene applicata l'imposta.

Con il regolamento è stato anche modificato l'importo relativo all'esenzione, fissandone la quota entro la quale l'addizionale non è dovuta, in Euro 18.000,00.

Si riportano di seguito le nuove aliquote approvate a partire dal 2022 ed applicate per le annualità 2022-2023-2024:

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - ANNO 2022- 2023-2024	
Fascia di Reddito	Aliquota
Reddito fino a 15.000,00€	0,4%
Reddito da 15.000,01 a 28.000,00€	0,5%
Reddito da 28.000,01 a 50.000,00€	0,6%
Reddito oltre 50.000,00€	0,8%

Con il D. Lgs. n. 216/2023 sono state introdotte rilevanti novità in materia di IRPEF relative all'applicazione di nuove aliquote e scaglioni di reddito in sede di determinazione dell'imposta linda; in particolare, per l'anno 2024, per la determinazione dell'IRPEF, l'imposta linda è calcolata applicando, in luogo delle 4 aliquote previste dall'articolo 11, comma 1, del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, le seguenti 3 aliquote per scaglioni di reddito:

IRPEF 2023 scaglioni reddito	Aliquote 2023	IRPEF 2024 scaglioni reddito da Dlgs 216/2023	Aliquote 2024
fino a 15.000 euro	23%	da 0 a 28.000 euro	23%
da 15.000,01 a 28.000	25%		
da 28.000,01 a 50.000 euro	35%	da 28.001 a 50.000	35%
oltre 50.000 euro	43%	oltre 50.000	43%

Rispetto alla disciplina del citato articolo 11, comma 1, del TUIR, è stata prevista una riduzione da quattro a tre degli scaglioni di reddito e delle corrispondenti aliquote:

- il primo scaglione di reddito è stato innalzato a 28.000 euro a parità di aliquota al 23%, assorbendo il precedente secondo scaglione;
- l'aliquota al 25%, in precedenza applicabile al secondo scaglione, per i redditi oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro, è stata soppressa;
- il secondo e terzo scaglione, con le rispettive aliquote, sono rimasti invariati rispetto ai precedenti terzo e quarto scaglione.

Lo stesso decreto legislativo n. 216/2023 all'art. 3, comma 3 è intervenuto per adeguare la disciplina delle addizionali regionali e comunali alla nuova articolazione degli scaglioni e delle aliquote dell'IRPEF e nelle more del riordino della fiscalità degli enti territoriali ha consentito per il 2024, l'applicazione delle aliquote differenziate dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche sulla base degli scaglioni di reddito previsti dall'articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, vigenti per l'anno 2023 ...”.

Per il 2025, il disegno di legge di bilancio 2025 all'art. 2 stabilizza le modifiche, previste per il solo anno 2024, relative all'Irpef a tre scaglioni, mentre l'articolo 99 del medesimo ddl prevede il differimento dei termini per la modifica, da parte dei comuni, degli scaglioni e delle aliquote dell'addizionale comunale sull'imposta sui redditi per l'anno 2025, 2026 e 2027 in considerazione della modifica degli scaglioni

dell'IRPEF disposta dall'articolo 2 del disegno di legge. Il comma 2 dispone che, nelle more del riordino della fiscalità degli enti territoriali, i comuni possono determinare, per i soli anni di imposta 2025, 2026 e 2027, aliquote differenziate dell'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche sulla base degli scaglioni di reddito previsti dall'articolo 11, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Al fine di predisporre il bilancio di previsione e la relativa documentazione di accompagnamento e propedeutica all'approvazione dello stesso, per il 2025 sono state adottate le seguenti aliquote, uniformando l'aliquota del primo scaglione (redditi fino a 15.000,00 euro) allo 0,5% come per i redditi della seconda fascia di reddito (da 15.000,01 euro a 28.000,00 euro), e confermato la soglia di esenzione ad Euro 18.000,00 come di seguito riportato:

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - ANNO 2025	
Fascia di Reddito	Aliquota
Reddito fino a 15.000,00€	0,5%
Reddito da 15.000,01 a 28.000,00€	0,5%
Reddito da 28.000,01 a 50.000,00€	0,6%
Reddito oltre 50.000,00€	0,8%

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Categoria 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	2.918.158,03	2.918.105,30	2.970.611,00

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art.1 commi 816 e ss. della legge L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) è stata prevista, a far data dal 1° gennaio 2021, l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo:

- Il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni

Il nuovo Canone non ha natura tributaria, bensì patrimoniale, e potrà quindi essere riscosso solo in sede ordinaria senza possibilità di emettere avvisi di accertamento (e quindi di sanzioni proporzionali alle somme non versate) ma applicando solo sanzioni per violazione delle norme regolamentari.

Il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti. Fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Con delibera di Consiglio comunale n. 79 del 29.12.2020 è stata approvata l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ed approvato il nuovo regolamento, successivamente modificato con deliberazioni di C.C. n. 32 del 30.03.2021 e n. 94 del 21.12.2022 mentre con delibera della C.C. n. 80 del 29.12.2020 è stato approvato il regolamento per

l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

Nel 2021 con deliberazione della G. C. n. 25 del 02.02.2021 sono state approvate le tariffe del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, successivamente rideterminate con delibera della G. C. n. 78 del 06.04.2021 a seguito della modifica del regolamento comunale con deliberazione di C.C. n. 32 del 30.03.2021. Con delibera della G. C. n. 36 del 16.02.2021, invece, sono state approvate per l'anno 2021 le tariffe del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, rideterminate per l'anno 2022 con delibera di G.C. n. 309 del 23.11.2021 prevedendo una riduzione delle tariffe rispetto al 2021, in linea con i chiarimenti emanati nel corso del 2021 per questa categoria di occupazioni. La Giunta comunale con deliberazione n. 309 del 15.11.2022 ha approvato nuove tariffe del canone unico patrimoniale relative all'occupazione di suolo mentre ha confermato le tariffe del canone relativo ai messaggi pubblicitari e alle affissioni pubbliche determinate con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 06.04.2021.

Inoltre per quanto riguarda le occupazioni del suolo con cavi e condutture, l'articolo 40, comma 5ter, del D.L. 31.05.2021 n. 77, convertito dalla legge 29.07.2021 n. 108, ha inserito un nuovo comma 831bis all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale ha stabilito che "Gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica di cui al codice delle comunicazioni elettroniche..... sono soggetti a un canone pari a 800 euro ogni impianto insistente sul territorio di ciascun ente. Il canone non è modificabile e ad esso non è applicabile alcun tipo di onere finanziario, reale o contributo, comunque denominato, di qualsiasi natura e per qualsiasi ragione o qualsiasi titolo..... I relativi importi sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente".

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Secondo quanto stabilito dall'art. 4 del D.Lgs. 14 marzo 2011 e successive modificazioni, l'imposta di soggiorno è dovuta da coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare sulla base del Regolamento Comunale.

Il Comune, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera consiliare n. 118 del 17.12.2012 l'imposta di soggiorno, differenziata per tipologia di struttura ricettiva.

Per il 2019 con delibera di Giunta comunale n. 346 del 5.11.2019 è stata approvata la rimodulazione delle tariffe per l'anno 2020 e modificato il termine di applicazione, che andrà dal 1° di gennaio al 31 dicembre, sulla quale il collegio ha espresso parere n. 48 del 5.11.2019.

Con delibera di Giunta comunale n. 33 del 04.02.2020 sono state approvate le tariffe per le locazioni turistiche. Nel 2020 il consiglio comunale con deliberazione n. 81 del 29.12.2020 ha approvato il nuovo regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta di soggiorno in sostituzione del regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 49 del 29.10.2019.

Per il 2022 il consiglio comunale con delibera n. 69 del 23.09.2021 ha modificato il regolamento approvato con delibera n. 81 del 29.12.2020, al fine di introdurre con decorrenza dal 01.01.2022, una nuova

esenzione dal pagamento dell'imposta di soggiorno finalizzata ad incentivare e promuovere i soggiorni lunghi nei mesi di bassa stagione, per il periodo dal 1 ottobre al 31 marzo per i pernottamenti successivi al 14° giorno.

Con delibera della Giunta comunale n. 293 del 09.11.2022 sono state approvate le tariffe per l'anno 2023.

La relativa delibera in data 14.11.2022 è stata trasmessa via telematica al Mef per la sua pubblicazione nella sezione del Portale del Federalismo.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella nota integrativa .

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Categoria 1010141 - Imposta di soggiorno	1.650.000,00	1.650.000,00	1.650.000,00

POLITICA TARIFFARIA DEI SERVIZI

La disciplina di queste entrate attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

11- ANALISI PER PROGRAMMI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE

Di seguito esponiamo l'analisi delle spese del periodo del mandato, portando in evidenza la parte destinata alle spese correnti e quella destinata alle spese in conto capitale.

Missione/Programma		Spese correnti e di amm.to mutui	Spese in conto capitale	Totalle
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
01 - Organi istituzionali	2025	464.920,00	0,00	464.920,00
	2026	464.920,00	0,00	464.920,00
	2027	464.920,00	0,00	464.920,00
02 - Segreteria generale	2025	778.465,15	0,00	778.465,15
	2026	778.465,15	0,00	778.465,15
	2027	778.465,15	0,00	778.465,15
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2025	4.094.132,23	155.555,56	4.249.687,79
	2026	4.044.196,23	81.758,41	4.125.954,64
	2027	4.164.963,95	38.888,89	4.203.852,84
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2025	799.188,44	0,00	799.188,44
	2026	750.388,44	0,00	750.388,44
	2027	746.388,44	0,00	746.388,44
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2025	560.015,93	497.035,00	1.057.050,93
	2026	558.915,93	317.035,00	875.950,93
	2027	559.115,93	667.035,00	1.226.150,93
06 - Ufficio tecnico	2025	1.621.131,69	152.965,00	1.774.096,69
	2026	1.596.193,43	184.400,00	1.780.593,43
	2027	1.599.993,43	184.400,00	1.784.393,43
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2025	558.424,06	0,00	558.424,06
	2026	552.651,68	0,00	552.651,68
	2027	615.524,68	0,00	615.524,68
08 - Statistica e sistemi informativi	2025	647.652,15	0,00	647.652,15
	2026	568.752,15	0,00	568.752,15
	2027	566.252,15	0,00	566.252,15
10 - Risorse umane	2025	1.587.424,93	0,00	1.587.424,93
	2026	1.587.424,93	0,00	1.587.424,93
	2027	1.587.424,93	0,00	1.587.424,93
11 - Altri servizi generali	2025	1.200,00	0,00	1.200,00
	2026	1.200,00	0,00	1.200,00
	2027	1.200,00	0,00	1.200,00
Totale Missione 01	2025	11.112.554,58	805.555,56	11.918.110,14

	2026	10.903.107,94	583.193,41	11.486.301,35
	2027	11.084.248,66	890.323,89	11.974.572,55
03 - Ordine pubblico e sicurezza				
01 - Polizia locale e amministrativa	2025	1.513.510,55	0,00	1.513.510,55
	2026	1.471.937,96	0,00	1.471.937,96
	2027	1.471.737,96	0,00	1.471.737,96
Totale Missione 03	2025	1.513.510,55	0,00	1.513.510,55
	2026	1.471.937,96	0,00	1.471.937,96
	2027	1.471.737,96	0,00	1.471.737,96
04 - Istruzione e diritto allo studio				
01 - Istruzione prescolastica	2025	208.000,00	700.000,00	908.000,00
	2026	208.000,00	800.000,00	1.008.000,00
	2027	208.000,00	0,00	208.000,00
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2025	753.562,19	200.000,00	953.562,19
	2026	751.162,19	0,00	751.162,19
	2027	751.162,19	0,00	751.162,19
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	2025	2.943.411,91	0,00	2.943.411,91
	2026	2.948.111,91	0,00	2.948.111,91
	2027	2.948.111,91	0,00	2.948.111,91
07 - Diritto allo studio	2025	55.000,00	0,00	55.000,00
	2026	64.000,00	0,00	64.000,00
	2027	64.000,00	0,00	64.000,00
Totale Missione 04	2025	3.959.974,10	900.000,00	4.859.974,10
	2026	3.971.274,10	800.000,00	4.771.274,10
	2027	3.971.274,10	0,00	3.971.274,10
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	2025	8.400,00	0,00	8.400,00
	2026	8.400,00	0,00	8.400,00
	2027	8.400,00	0,00	8.400,00
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2025	1.028.492,95	15.504,82	1.043.997,77
	2026	941.296,60	0,00	941.296,60
	2027	941.496,60	0,00	941.496,60
Totale Missione 05	2025	1.036.892,95	15.504,82	1.052.397,77
	2026	949.696,60	0,00	949.696,60
	2027	949.896,60	0,00	949.896,60
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
01 - Sport e tempo libero	2025	227.192,40	5.580.000,00	5.807.192,40
	2026	232.192,40	70.000,00	302.192,40
	2027	237.192,40	660.000,00	897.192,40
02 - Giovani	2025	137.433,10	0,00	137.433,10

	2026	137.233,10	0,00	137.233,10
	2027	137.233,10	0,00	137.233,10
Totale Missione 06	2025	364.625,50	5.580.000,00	5.944.625,50
	2026	369.425,50	70.000,00	439.425,50
	2027	374.425,50	660.000,00	1.034.425,50
07 - Turismo				
01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2025	600.800,00	0,00	600.800,00
	2026	600.800,00	0,00	600.800,00
	2027	600.800,00	0,00	600.800,00
Totale Missione 07	2025	600.800,00	0,00	600.800,00
	2026	600.800,00	0,00	600.800,00
	2027	600.800,00	0,00	600.800,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
01 - Urbanistica e assetto del territorio	2025	363.299,37	165.000,00	528.299,37
	2026	353.885,38	15.000,00	368.885,38
	2027	353.885,38	15.000,00	368.885,38
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2025	185.000,00	0,00	185.000,00
	2026	185.000,00	0,00	185.000,00
	2027	185.000,00	0,00	185.000,00
Totale Missione 08	2025	548.299,37	165.000,00	713.299,37
	2026	538.885,38	15.000,00	553.885,38
	2027	538.885,38	15.000,00	553.885,38
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2025	0,00	30.000,00	30.000,00
	2026	0,00	30.000,00	30.000,00
	2027	0,00	30.000,00	30.000,00
03 - Rifiuti	2025	5.845.049,50	0,00	5.845.049,50
	2026	5.846.349,50	0,00	5.846.349,50
	2027	5.846.349,50	0,00	5.846.349,50
04 - Servizio idrico integrato	2025	159.000,00	350.000,00	509.000,00
	2026	156.000,00	0,00	156.000,00
	2027	156.000,00	0,00	156.000,00
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2025	987.900,00	510.000,00	1.497.900,00
	2026	992.900,00	1.320.000,00	2.312.900,00
	2027	992.900,00	170.000,00	1.162.900,00
Totale Missione 09	2025	6.991.949,50	890.000,00	7.881.949,50
	2026	6.995.249,50	1.350.000,00	8.345.249,50
	2027	6.995.249,50	200.000,00	7.195.249,50

10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
02 - Trasporto pubblico locale	2025	930.338,69	0,00	930.338,69
	2026	943.320,83	0,00	943.320,83
	2027	943.320,83	0,00	943.320,83
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	2025	1.814.938,28	1.380.100,00	3.195.038,28
	2026	1.757.938,28	965.925,66	2.723.863,94
	2027	1.761.938,28	1.130.100,00	2.892.038,28
Totale Missione 10	2025	2.745.276,97	1.380.100,00	4.125.376,97
	2026	2.701.259,11	965.925,66	3.667.184,77
	2027	2.705.259,11	1.130.100,00	3.835.359,11
11 - Soccorso civile				
01 - Sistema di protezione civile	2025	58.000,00	0,00	58.000,00
	2026	57.000,00	0,00	57.000,00
	2027	57.000,00	0,00	57.000,00
Totale Missione 11	2025	58.000,00	0,00	58.000,00
	2026	57.000,00	0,00	57.000,00
	2027	57.000,00	0,00	57.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2025	2.481.720,64	0,00	2.481.720,64
	2026	2.784.720,64	0,00	2.784.720,64
	2027	2.784.720,64	0,00	2.784.720,64
02 - Interventi per la disabilità	2025	1.232.759,66	0,00	1.232.759,66
	2026	1.232.759,66	0,00	1.232.759,66
	2027	1.232.759,66	0,00	1.232.759,66
03 - Interventi per gli anziani	2025	945.612,41	0,00	945.612,41
	2026	933.412,41	0,00	933.412,41
	2027	933.412,41	0,00	933.412,41
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2025	189.655,80	0,00	189.655,80
	2026	206.655,80	0,00	206.655,80
	2027	209.155,80	0,00	209.155,80
05 - Interventi per le famiglie	2025	871.719,99	0,00	871.719,99
	2026	863.980,76	0,00	863.980,76
	2027	858.980,76	0,00	858.980,76
06 - Interventi per il diritto alla casa	2025	50.000,00	0,00	50.000,00
	2026	50.000,00	0,00	50.000,00
	2027	50.000,00	0,00	50.000,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2025	248.232,18	0,00	248.232,18
	2026	141.164,45	0,00	141.164,45
	2027	78.314,66	0,00	78.314,66

08 - Cooperazione e associazionismo	2025	20.000,00	0,00	20.000,00
	2026	20.000,00	0,00	20.000,00
	2027	20.000,00	0,00	20.000,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	2025	233.900,00	200.000,00	433.900,00
	2026	223.900,00	20.000,00	243.900,00
	2027	223.900,00	20.000,00	243.900,00
Totale Missione 12	2025	6.273.600,68	200.000,00	6.473.600,68
	2026	6.456.593,72	20.000,00	6.476.593,72
	2027	6.391.243,93	20.000,00	6.411.243,93
14 - Sviluppo economico e competitività				
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2025	221.332,06	0,00	221.332,06
	2026	196.581,88	0,00	196.581,88
	2027	196.581,88	0,00	196.581,88
Totale Missione 14	2025	221.332,06	0,00	221.332,06
	2026	196.581,88	0,00	196.581,88
	2027	196.581,88	0,00	196.581,88
20 - Fondi e accantonamenti				
01 - Fondo di riserva	2025	168.276,60	0,00	168.276,60
	2026	149.322,26	0,00	149.322,26
	2027	143.486,82	0,00	143.486,82
02 - Fondo crediti dubbia esigibilità	2025	3.323.234,05	0,00	3.323.234,05
	2026	3.332.756,54	0,00	3.332.756,54
	2027	3.338.856,63	0,00	3.338.856,63
03 - Altri Fondi	2025	319.267,73	0,00	319.267,73
	2026	58.067,73	0,00	58.067,73
	2027	58.067,73	0,00	58.067,73
Totale Missione 20	2025	3.810.778,38	0,00	3.810.778,38
	2026	3.540.146,53	0,00	3.540.146,53
	2027	3.540.411,18	0,00	3.540.411,18
50 - Debito pubblico				
01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2025	759.300,00	0,00	759.300,00
	2026	699.750,00	0,00	699.750,00
	2027	645.200,00	0,00	645.200,00
02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2025	1.096.300,00	0,00	1.096.300,00
	2026	1.097.000,00	0,00	1.097.000,00
	2027	1.102.000,00	0,00	1.102.000,00
Totale Missione 50	2025	1.855.600,00	0,00	1.855.600,00
	2026	1.796.750,00	0,00	1.796.750,00
	2027	1.747.200,00	0,00	1.747.200,00
Totale Generale	2025	41.093.194,64	9.936.160,38	51.029.355,02

	2026	40.548.708,22	3.804.119,07	44.352.827,29
	2027	40.624.213,80	2.915.423,89	43.539.637,69

11.1 - ANALISI PER CATEGORIA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Il seguente prospetto riporta l'articolazione delle previsioni di Entrata del periodo del mandato, evidenziando il basso impatto dei Trasferimenti Correnti rispetto al totale delle Entrate, indice di autonomia finanziaria nel reperimento delle risorse.

		2025	2026	2027
Titolo 0 - Avanzo di amministrazione / FPV				
Tipologia 0000 - .				
0000000 - .		5.250.000,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 0000	5.250.000,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 0	5.250.000,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
Tipologia 0101 - Imposte tasse e proventi assimilati				
1010106 - Imposta municipale propria		17.990.710,01	17.795.598,96	17.683.465,63
1010108 - Imposta comunale sugli immobili (ICI)		700,00	700,00	700,00
1010116 - Addizionale comunale IRPEF		2.918.158,03	2.918.105,30	2.970.611,00
1010141 - Imposta di soggiorno		1.650.000,00	1.650.000,00	1.650.000,00
1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani		5.656.714,88	5.656.714,88	5.656.714,88
1010153 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni		1.000,00	1.000,00	1.000,00
1010161 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi		261.100,00	261.100,00	261.100,00
1010176 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI)		200,00	200,00	200,00
1010199 - Altre imposte, tasse e proventi n.a.c		42.500,00	12.500,00	62.500,00
	Totale Tipologia 0101	28.521.082,92	28.295.919,14	28.286.291,51
1030101 - Fondi perequativi dallo Stato		100,00	100,00	100,00
	Totale Tipologia 0301	100,00	100,00	100,00
	Totale Titolo 1	28.521.182,92	28.296.019,14	28.286.391,51
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Tipologia 0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali		471.794,13	369.607,78	303.905,78
2010102 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali		995.179,76	888.112,03	824.862,24
2010103 - Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza		15.000,00	15.000,00	15.000,00
	Totale Tipologia 0101	1.481.973,89	1.272.719,81	1.143.768,02
2010301 - Sponsorizzazioni da imprese		37.600,00	37.600,00	37.600,00
	Totale Tipologia 0103	37.600,00	37.600,00	37.600,00
2010401 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private		45.000,00	45.000,00	45.000,00
	Totale Tipologia 0104	45.000,00	45.000,00	45.000,00

	Totale Titolo 2	1.564.573,89	1.355.319,81	1.226.368,02
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Tipologia 0100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3010100 - Vendita di beni	4.150,00	4.150,00	4.150,00	
3010200 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	5.989.908,56	6.026.550,00	6.056.850,00	
3010300 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.817.553,62	2.710.243,62	2.878.543,62	
Totale Tipologia 0100	8.811.612,18	8.740.943,62	8.939.543,62	
3020200 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.173.200,00	1.173.200,00	1.173.200,00	
3020300 - Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
Totale Tipologia 0200	1.193.200,00	1.193.200,00	1.193.200,00	
3030300 - Altri interessi attivi	1.100,00	1.100,00	1.100,00	
Totale Tipologia 0300	1.100,00	1.100,00	1.100,00	
3050100 - Indennizzi di assicurazione	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
3050200 - Rimborsi in entrata	411.245,00	374.845,00	387.830,00	
3059900 - Altre entrate correnti n.a.c.	582.280,65	579.280,65	581.780,65	
Totale Tipologia 0500	1.001.525,65	962.125,65	977.610,65	
Totale Titolo 3	11.007.437,83	10.897.369,27	11.111.454,27	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Tipologia 0200 - Contributi agli investimenti				
4020100 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	15.504,82	0,00	0,00	
4020300 - Contributi agli investimenti da Imprese	170.000,00	110.000,00	110.000,00	
Totale Tipologia 0200	185.504,82	110.000,00	110.000,00	
4040100 - Alienazione di beni materiali	1.555.555,56	817.584,07	388.888,89	
Totale Tipologia 0400	1.555.555,56	817.584,07	388.888,89	
4050100 - Permessi di costruire	2.930.000,00	2.861.435,00	2.401.435,00	
4050300 - Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	15.100,00	15.100,00	15.100,00	
Totale Tipologia 0500	2.945.100,00	2.876.535,00	2.416.535,00	
Totale Titolo 4	4.686.160,38	3.804.119,07	2.915.423,89	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Tipologia 0100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
7010100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
Totale Tipologia 0100	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
Totale Titolo 7	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro				
Tipologia 0100 - Entrate per partite di giro				
9010100 - Altre ritenute	3.440.000,00	3.440.000,00	3.440.000,00	
9010200 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente	1.980.000,00	1.980.000,00	1.980.000,00	

9010300 - Ritenute su redditi da lavoro autonomo	220.000,00	220.000,00	220.000,00
9019900 - Altre entrate per partite di giro	2.076.000,00	2.076.000,00	2.076.000,00
Totale Tipologia 0100	7.716.000,00	7.716.000,00	7.716.000,00
9020100 - Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	100.000,00	100.000,00	100.000,00
9020400 - Depositi di/presso terzi	255.000,00	255.000,00	255.000,00
9020500 - Riscossione imposte e tributi per conto terzi	3.737.126,45	3.737.126,45	3.737.126,45
9029900 - Altre entrate per conto terzi	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale Tipologia 0200	4.192.126,45	4.192.126,45	4.192.126,45
Totale Titolo 9	11.908.126,45	11.908.126,45	11.908.126,45
Totale generale	63.937.481,47	57.260.953,74	56.447.764,14

12 - REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE

12.1 - ENTRATE STRAORDINARIE

Questa sezione riporta le Entrate e le Spese indicate come non ricorrenti, identificabili quindi come limitate a uno o più esercizi e non previste a regime, come da indicazioni sull'allegato 7 del D.Lgs. 118/11.

	2025	2026	2027
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Tipologia 0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
2010101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	222.376,73	0,00	0,00
2010102 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	614.418,87	127.840,23	0,00
Totale Tipologia 0101	836.795,60	127.840,23	0,00
Totale Titolo 2	836.795,60	127.840,23	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Tipologia 0500 - Rimborsi e altre entrate correnti			
3050200 - Rimborsi in entrata	29.867,00	0,00	0,00
3059900 - Altre entrate correnti n.a.c.	33.738,35	0,00	2.500,00
Totale Tipologia 0500	63.605,35	0,00	2.500,00
Totale Titolo 3	63.605,35	0,00	2.500,00
TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE	900.400,95	127.840,23	2.500,00

12.2 - SPESE STRAORDINARIE

	2025	2026	2027
Titolo 1 - Spese correnti			
103 - Acquisto di beni e servizi	571.369,79	93.335,17	2.500,00
104 - Trasferimenti correnti	276.222,75	34.505,06	0,00
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	52.808,41	0,00	0,00
Totale Titolo 1	900.400,95	127.840,23	2.500,00
TOTALE SPESE STRAORDINARIE	900.400,95	127.840,23	2.500,00

13 - ANDAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO

13.1 - INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE

Le seguenti tabelle evidenziano l'andamento dell'indebitamento nell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica e l'incidenza degli interessi in rapporto al totale delle entrate correnti.

	Andamento delle quote capitale e interessi				
	2023	2024	2025	2026	2027
<i>Quota Interessi</i>	583.520,37	683.218,00	759.300,00	699.750,00	645.200,00
<i>Quota Capitale</i>	1.045.947,26	973.000,00	1.096.300,00	1.097.000,00	1.102.000,00
Total	1.629.467,63	1.656.218,00	1.855.600,00	1.796.750,00	1.747.200,00

	Incidenza degli interessi sulle entrate correnti				
	2023	2024	2025	2026	2027
<i>Quota Interessi</i>	583.520,37	683.218,00	759.300,00	699.750,00	645.200,00
<i>Entrate Correnti</i>	37.044.750,50	38.930.820,45	41.668.747,33	41.756.340,25	41.093.194,64
% su Entrate Correnti	1,580%	1,750%	1,820%	1,680%	1,570%
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	10%	10%	10%	10%	10%

Art. 204 del TUEL: "L'ente locale può assumere nuovi mutui [...] solo se l'importo annuale degli interessi, [...] non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui."

13.2 - INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che un Ente può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027
<i>Entrate Titolo VII</i>	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<i>Spese Titolo V</i>	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Saldo	0,00	0,00	0,00	0,00

14 - EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

14.1 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Gli equilibri sono stati aggiornati a seguito della variazione C03/2025:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2025	2026	2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		16.540.955,09		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.703.115,33	3.235,84	3.235,84
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	42.934.649,74	40.505.058,43	40.644.113,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	44.429.367,93	39.411.294,27	39.545.349,64
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		3.235,84	3.235,84	0,00
<i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		3.237.733,28	3.332.756,54	3.338.856,63
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.096.300,00	1.097.000,00	1.102.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-E-F)		- 887.902,86	0,00	0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	887.902,86		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	5.061.369,15		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	11.688.862,62	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.665.354,40	4.781.896,84	2.915.423,89
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	23.415.586,17	4.781.896,84	2.915.423,89
		<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
EQUILIBRIO FINALE (W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)	(+)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	887.902,86		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI		- 887.902,86	0,00	0,00

14.2 - PREVISIONE DI CASSA

	2025
<i>Fondo di cassa iniziale presunto</i>	13.614.170,59
<i>Previsioni Pagamenti</i>	70.061.106,62
<i>Previsioni Riscossioni</i>	74.364.568,92
<i>Fondo di cassa finale presunto</i>	17.917.632,89

15- RISORSE UMANE

La pianta organica del personale viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale sono previste specifiche disposizioni in ordine alla possibilità di acquisire effettivamente personale, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio nell'ultimo triennio, come desumibile dalle seguenti tabelle, con i dati aggiornati al rendiconto 2023:

Area Tecnica							
Area	Qualifica Professionale	2021		2022		2023	
		Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati
DIR	Dirigente	1	1	1	1	1	1
FUNZIONARI	Funzionario	7	7	7	7	7	7
ISTRUTTORI	Istruttore tecnico/ tecnico ambientale	15	14	15	14	15	15
ISTRUTTORI	Istruttore amministrativo-contabile/ contabile/ amministrativo	4	4	4	4	5	5
OPERATORI ESPERTI	Operatore Tecnico Manutentore	15	13	15	11	15	11
OPERATORI ESPERTI	Collaboratore amministrativo - contabile	3	3	3	3	3	3
	totale	45	42	45	40	46	42

Area Servizi Finanziari							
Area	Qualifica Professionale	2021		2022		2023	
		Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati
DIR	Dirigente	1	1	1	1	1	1
FUNZIONARI	Funzionario	5	5	5	4	5	5
ISTRUTTORI	Istruttore amministrativo-contabile/ contabile/ amministrativo	20	19	21	20	21	20
OPERATORI	Collaboratore amministrativo -	2	2	1	1	1	1

ORI ESPERT I	contabile						
	totale	28	27	28	26	28	27

Area di Vigilanza							
Area	Qualifica Professionale	2021		2022		2023	
		Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati
DIR	Dirigente	1	0	1	0	1	0
FUNZIO NARI	Ufficiale direttivo di P.L.	5	3	5	5	5	4
ISTRUTT ORI	Agente di P.L.	20	17	20	16	20	18
ISTRUTT ORI	Istruttore amministrativo-contabile	0	0	0	0	1	1
	totale	26	20	26	21	27	23

Area Amministrativa							
Area	Qualifica Professionale	2021		2022		2023	
		Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati
DIR	Dirigente	1	1	1	1	1	1
FUNZIO NARI	Funzionario	9	8	9	9	9	8
ISTRUT TORI	Istruttore amministrativo-contabile/contabile/amministrativo/ufficiale accertatore	23	20	23	21	23	22
OPERAT ORI ESPERT I	Collaboratore amministrativo - contabile/contabile/amministrativo	7	7	6	6	6	6
	totale	40	36	39	37	39	37

Area Servizi alla Persona							
Area	Qualifica Professionale	2021		2022		2023	
		Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati
DIR	Dirigente	1	1	1	1	1	1
FUNZIO NARI	Funzionario amministrativo-	5	4	5	4	5	4

	contabile/amministrativo/contabil e-Conservatore Museale						
ISTRUTT ORI	Istruttore amministrativo- contabile/contabile/amministrativ o	18	16	18	17	17	17
OPERAT ORI ESPERT I	Collaboratore amministrativo - contabile/contabile/amministrativ o	6	6	6	6	6	6
	totale	30	27	30	28	29	28

<i>Area Servizi Sociali</i>							
<i>Area</i>	<i>Qualifica Professionale</i>	<i>2021</i>		<i>2022</i>		<i>2023</i>	
		<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>	<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>	<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>
DIR	Dirigente	0	0	0	0	1	1
FUNZIO NARI	Funzionario amministrativo- contabile/amministrativo/contabil e	1	1	1	1	1	0
FUNZIO NARI	Assistente Sociale-educatore professionale/Educatore esperto	6	5	6	6	7	5
ISTRUTT ORI	Istruttore amministrativo- contabile/contabile/amministrativ o	8	7	8	7	7	7
ISTRUTT ORI	Educatrice asilo nido	4	3	4	4	4	4
OPERAT ORI ESPERT I	Collaboratore amministrativo - contabile/contabile/amministrativ o	2	2	2	2	2	2
OPERAT ORI ESPERT I	Ausiliario/Assistente domiciliare/cuoco	5	5	5	5	4	4
	totale	26	23	26	25	26	23

<i>Totale</i>					
<i>2021</i>		<i>2022</i>		<i>2023</i>	
<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>	<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>	<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>
195	175	194	177	195	180

INDIRIZZI GENERALI STRATEGICI**MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	11.112.554,58	10.903.107,94	11.084.248,66
Titolo 2 - Spese in conto capitale	805.555,56	583.193,41	890.323,89
TOTALE SPESE MISSIONE 01	11.918.110,14	11.486.301,35	11.974.572,55

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01	ORGANI ISTITUZIONALI

Dirigente: Dott. Enrico Benedetti

responsabile: Dott.ssa Liliana Bugna

Sindaco: Guido Malinverno

Indirizzo strategico

I servizi dovranno assicurare le funzioni necessarie all'attività degli organi istituzionali del Comune garantendo efficacemente l'assistenza al Sindaco, ai componenti della Giunta, al Presidente del Consiglio Comunale, ai Consiglieri ed ai componenti delle Commissioni costituite, per le attività collegate alle finalità istituzionali e alla realizzazione del programma di mandato, nonché curare la rappresentanza formale dei titolari delle cariche amministrative, promuovendo ed organizzando iniziative e relazioni.

Obiettivi annuali e pluriennali

	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
01.01.S01	Garantire una gestione Amministrativa trasparente ed efficiente;	X	X	X
01.01.S02	Assicurare la funzione di ascolto e la possibilità di incontro dei cittadini con il Sindaco ed il Presidente del Consiglio Comunale	X	X	X
01.01.S03	Garantire un servizio di comunicazione completo, efficace e tempestivo	X	X	X

Risultati attesi

Dare attuazione alle linee di mandato per garantire a tutti una città in crescita, ascolto e attenzione alle sollecitazioni che vengono dai cittadini, valorizzando le persone, e generando valore economico e sociale per i residenti e i turisti.

I regolamenti vigenti saranno tempestivamente aggiornati e coordinati.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	02	SEGRETERIA GENERALE

Dirigente: Dott. Enrico Benedetti

Responsabile: Dott.ssa Liliana Bugna

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Assessore: Stefania Lorenzoni con delega alle pari opportunità tra uomini e donne

Indirizzo strategico

Assicurare la programmazione e gestione delle attività della Giunta Comunale, del Consiglio Comunale e delle Commissioni istituite, supportare il Sindaco ed il Presidente del Consiglio Comunale nelle attività collegate alle finalità istituzionali e alla realizzazione del programma di mandato.

Presidiare il collegamento tra gli Organi Istituzionali e l'organizzazione del Comune.

Garantire secondo criteri di legalità, efficienza, trasparenza amministrativa e miglioramento continuo:

- l'ottimizzazione dei flussi documentali dell'Ente, partendo dal protocollo, come stabilito dal manuale di gestione;
- la manutenzione e l'aggiornamento degli archivi comunali;
- il servizio di notificazione e affissione all'Albo pretorio on line;
- la gestione e valorizzazione degli spazi comunali;
- la stipula, la registrazione e l'archiviazione di tutti i contratti dell'Ente, compresi quelli di sponsorizzazione;
- curare le iniziative della commissione per le Pari Opportunità tra uomini e donne;
- organizzare le ceremonie istituzionali, anche in collaborazione con le scuole del territorio;
- la collaborazione con il Segretario generale nell'esercizio delle funzioni proprie e di quelle conferitegli dal Sindaco.

Obiettivi annuali e pluriennali

	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
01.02.S01	Agevolare l'attività degli organi istituzionali attivando/implementando servizi che utilizzino a pieno la funzione mobile e telematica	X	X	X
01.02.S02	Sviluppare digitalmente, migliorandone l'efficienza, il sistema di gestione dei flussi documentali, di ricezione delle istanze e di archiviazione dei documenti;	X	X	X
01.02.S03	Coinvolgere le Associazioni e le scuole del territorio per la celebrazione delle ricorrenze nazionali e locali, al fine di mantenerne viva la memoria	X	X	X
01.02.S04	Valorizzare gestire gli spazi comunali e di pregio	X	X	X

Risultati attesi

L'iter degli atti amministrativi sarà reso tracciabile e disponibile secondo i profili di accesso stabiliti. I servizi online saranno messi a disposizione dei cittadini secondo le indicazioni dell'Agenda digitale. Il patrimonio documentale e archivistico comunale sarà costantemente mantenuto e classificato secondo le disposizioni di legge e facilmente consultabile. Gli spazi comunali saranno gestiti con soddisfazione da parte dell'utenza finale. I regolamenti vigenti saranno tempestivamente aggiornati e coordinati. Saranno curate le ceremonie istituzionali e le iniziative della Commissione per le pari Opportunità tra uomini e donne.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	03	GESTIONE ECONOMICO, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Dirigente: Dott.ssa Bettari Loretta

Responsabile Settore Bilancio e Programmazione: Dott.ssa Cavagnini Roberta

Economista comunale: Dott.ssa Cristina Pietrodangelo

Assessore: Stefano Medioli

Indirizzo strategico

La gestione economico e finanziaria è dislocata in due unità organizzative incluse nell'Area dei Servizi Finanziari e precisamente l'Ufficio Economato e Provveditorato e l'Ufficio Bilancio e Programmazione.

In un contesto di sempre più limitate risorse, di vincoli nella spesa e parallelamente di crescenti bisogni del territorio, risulta cruciale l'amministrazione del bilancio inteso come documento primario di programmazione e di gestione.

L'introduzione della nuova contabilità armonizzata che ha visto la sua completa attuazione entro il 2017, ha consentito di effettuare un percorso completo che trova la sua genesi nell'attività di programmazione e che risulta costantemente verificato in corso d'anno e alla fine dell'esercizio. L'adozione della nuova contabilità, che ha comportato un significativo aggravio di lavoro per gli uffici finanziari, data la molteplicità e complessità dei documenti da redigere e delle scadenze, ha consentito di effettuare analisi ed elaborazioni dei dati contabili, indispensabili per rendere più chiara la gestione delle risorse della comunità, adottare nuove strategie, consentire risparmi e razionalizzazione delle spese, senza contrarre i servizi ritenuti indispensabili o comunque importanti per la Città di Desenzano.

Ruolo importante rivestono anche le attività in capo all'Ufficio Economato, finalizzate al supporto e al funzionamento generale dell'Ente. Si tratta prevalentemente di attività di staff, di carattere eterogeneo, di tipo trasversale a supporto di altri servizi. Trattandosi di un centro di supporto interno agli altri servizi dell'Ente ne deriva che gli utenti sono in prevalenza soggetti interni all'Ente stesso.

A livello strategico, premesso che la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo, si possono individuare i seguenti indirizzi.

Obiettivi annuali e pluriennali***Settore bilancio e programmazione***

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
01.03.S01	Conseguire gli obiettivi finanziari fissati per gli Enti Locali garantendo nel contempo una corretta gestione ed ottimizzazione delle risorse	X	X	X
01.03.S02	Rispettare gli obblighi e le scadenze contabili e fiscali ottimizzando le attività necessarie al loro conseguimento	X	X	X
01.03.S03	Fornire le risultanze contabili o comunque i dati necessari per la programmazione dell'ente	X	X	X

Settore Economato, provveditorato e patrimonio

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
01.03.S04	Razionalizzare e ridurre la spesa relativa all'acquisizione di beni e servizi	X	X	X
01.03.S05	Garantire il rispetto della normativa vigente nella gestione delle procedure di gara	X	X	X
01.03.S06	Garantire l'efficiente gestione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente	X	X	X
01.03.S07	Gestire gli oggetti rinvenuti nel territorio comunale	X	X	X

Le varie iniziative sono volte prevalentemente al miglioramento gestionale, con razionalizzazione dei processi, attraverso un adeguamento dell'organizzazione e dei metodi operativi anche in relazione alle innovazioni legislative.

Risultati attesi

Nell'ambito delle politiche finanziarie l'obiettivo è di ottenere il massimo dei risultati (beni, servizi) col minimo dispendio delle risorse, pur mantenendo un elevato standard qualitativo.

L'intento è di raggiungere una gestione responsabile delle risorse ispirata a principi di efficienza ed efficacia, anche attraverso l'eliminazione degli sprechi e una riorganizzazione dei processi, da attuarsi attraverso la programmazione, l'analisi dei processi stessi, delle modalità di lavoro e delle risorse impiegate.

Il primo passo consta nel focalizzare e comprendere i meccanismi che regolano la pubblica amministrazione, le spese che incidono maggiormente sul bilancio comunale e le possibili riduzioni.

Il secondo passaggio consta nel formulare, partendo dalle spese più rilevanti e dai servizi meno efficienti, una linea d'azione articolata. È necessario individuare dei parametri che consentano di valutare l'efficienza o il dispendio di risorse.

Bisogna individuare anche strade alternative che consentano di rendere più efficienti i processi, in particolare di spesa, e ridurre il peso in carico all'amministrazione.

Nell'ambito delle procedure di acquisto occorre procedere all'attivazione di metodologie ed accorgimenti in grado di ottimizzare e ridurre le spese (programmazione, public e-procurement, analisi dei costi, individuazione sprechi, ecc.). La razionalizzazione della spesa deve essere poi monitorata stabilmente attraverso indici individuati in fase di analisi, verificando l'efficacia e aggiustando se necessario le azioni intraprese. Lo stesso processo deve essere reiterato fino a raggiungere le spese minori e i servizi più efficienti.

Ai fini della razionalizzazione della spesa si continuerà anche con l'attività di aggiornamento dell'inventario dei beni mobili che, oltre a momento di rilievo, diviene anche occasione di approfondimento di conoscenza dei beni inventariati. Conoscenza che è rappresentata attraverso la descrizione e la quantificazione di ciascun cespote. L'approfondita conoscenza del patrimonio mobiliare è condizione necessaria per l'ottimizzazione gestionale dei beni mobili strumentali, per migliorare i costi gestionali e per individuare l'utilizzo più conveniente dei beni stessi.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Dirigente: Dott.ssa Bettari Loretta

Responsabile: Dott.ssa Maria Buzzzone

Assessore: Stefano Medioli

Indirizzo strategico

Questa Amministrazione intende attuare una politica di gestione dei tributi, nel rispetto del mantenimento degli equilibri di bilancio, coordinando e potenziando le attività a supporto del cittadino contribuente per migliorare la qualità e la fruibilità dei servizi e delle informazioni, in modo tale da un lato da agevolare gli adempimenti previsti e dall'altro abbattere il contenzioso. Garantire ai contribuenti un'adeguata assistenza e un facile e diffuso accesso alle informazioni è il presupposto per l'esercizio di un'azione efficace e trasparente.

Negli ultimi anni i tributi locali hanno subito profondi cambiamenti normativi che hanno causato un aumento della tassazione locale con conseguente aumento dell'evasione/elusione da parte dei contribuenti. L'obiettivo di recupero dell'evasione/elusione tributaria e il recupero delle morosità, rappresentano un forte segnale di legalità e di giustizia sociale nei confronti di chi rispetta correttamente gli obblighi tributari e rappresenta condizione indispensabile per garantire i giusti equilibri di bilancio ed il rispetto del principio di equità. Il contrasto all'evasione produce anche un effetto benefico in termini di ampliamento della base imponibile, creando un effetto psicologico virtuoso sui contribuenti volto a migliorare la regolarità dei pagamenti.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
01.04.S01	Trasparenza tributaria	X	X	X
01.04.S02	Sviluppo e consolidamento di un sistema di assistenza ai contribuenti (sportello, informative, accesso internet, ecc.) che faciliti il rispetto degli adempimenti e delle scadenze	X	X	X
01.04.S03	Attività di accertamento e controllo per il recupero dell'evasione e dell'elusione fiscale	X	X	X

Risultati attesi

Migliorare il rapporto tra Amministrazione e contribuenti.

Abbattere il contenzioso e i fenomeni di evasione.

Reperire entrate ordinarie e straordinarie per concorrere al raggiungimento dell'equilibrio di bilancio.

Ampliare la base imponibile.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin

Dirigente: Dott.ssa Loretta Bettari

Responsabile di settore Opere e LL.PP. Roberto Rossi

Economista comunale: Dott.ssa Cristina Pietrodangelo

Assessore: Giovanni Paolo Maiolo

Assessore: Stefano Medioli

Indirizzo strategico

Il programma 05 denominato “gestione dei beni demaniali e patrimoniali” coinvolge più uffici (Ufficio Tecnico, ufficio Bilancio e Programmazione, Economato) ed attiene a funzioni di amministrazione e funzionamento del servizio di gestione di patrimonio dell’ente in particolare attraverso:

- Gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, procedure di alienazione valutazioni di convenienza e procedure tecnico-amministrative, compiti connessi a locazioni attive e passive, ecc.;
- Tenuta degli inventari;
- Predisposizione ed aggiornamento di un sistema informativo del patrimonio.

Il Comune di Desenzano è proprietario di numerosi immobili, molti dei quali di notevole pregio storico, oltre che di parecchi immobili indisponibili adibiti a servizi pubblici (uffici comunali, scuole e altro).

In questi ultimi anni, nonostante la continua diminuzione delle risorse a disposizione per la manutenzione ordinaria e straordinaria, si è cercato di preservarne l’integrità, la funzionalità, l’estetica, la sicurezza in modo da garantire il loro mantenimento e la loro destinazione, con interventi più o meno importanti, sulla base della programmazione delle opere pubbliche redatta e seguita dall’Area del territorio.

Dal punto di vista amministrativo, l'ufficio economato e ragioneria, in collaborazione con l'Ufficio tecnico, stanno cercando di completare un minuzioso lavoro di individuazione e registrazione di tutti i beni mobili e immobili del Comune, collegando a ciascuno di essi gli atti relativi (acquisti, valore, modifica, ecc.) e gli eventuali contratti di locazione, uso, comodato o altro, in modo da avere un quadro generale della situazione e soprattutto dell'utilizzo e della redditività del patrimonio immobiliare comunale, come descritto negli obiettivi operativi relativi alla missione 1 Programma 3.

Il presente programma risulta strettamente collegato con i programmi di valorizzazione (anche attraverso la revisione dei contratti di locazione in scadenza), salvaguardia e tutela del patrimonio, dell'ufficio tecnico e delle Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.

Obiettivi annuali e pluriennali

UFFICIO TECNICO

RIFERIMENTO	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
01.05.S01	Tutela e valorizzazione del patrimonio comunale	X	X	X
01.05.S02	Contabilizzazione interventi ed utilizzi del patrimonio comunale	X	X	X

UFFICIO ECONOMATO

RIFERIMENTO	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
01.05.S03	Garantire una corretta gestione contrattuale del patrimonio immobiliare dell'ente	X	X	X
01.05.S04	Gestire l'inventario dei beni mobili dell'Ente	X	X	X

Risultati attesi

Tutela del patrimonio comunale e rappresentazione dinamica di tutti i valori cespiti e dei vari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di gestione. L'attenzione sarà indirizzata anche a creare occasioni di valorizzazione del patrimonio oggi non detenuto o senza destinazione specifica.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	06	UFFICIO TECNICO

Dirigente Servizi al Territorio Arch. Cinzia Pasin

Responsabile settore Opere e LL.PP. Roberto Rossi

Responsabile servizi al territorio edilizia privata Luigi Rossi

Assessore Opere e LL.PP. Giovanni Paolo Maiolo

Indirizzo strategico

Per quanto attiene il funzionamento dei servizi per l'edilizia la strategia di mandato consiste nella prosecuzione del percorso di razionalizzazione dei processi attivato dal 2015 mediante l'introduzione di procedure informatiche e telematiche, con successive verifiche tramite adeguati controlli della conformità del costruito rispetto agli atti abilitativi rilasciati, allo scopo di governare la crescita e la qualità sia dell'ambiente cittadino che di quello esterno al tessuto urbano consolidato. Si prevede di implementare il SIT d'intesa con i servizi comunali competenti allo scopo di ottenere in tempo reale tutte le informazioni di interesse anagrafico, edilizio, tributario riguardanti ogni unità immobiliare.

Nel campo dei lavori pubblici si procede annualmente ad attuare una attenta programmazione che consenta una efficace manutenzione e potenziamento dei beni immobili, del patrimonio storico, della rete stradale della fascia a lago e delle spiagge, nonché una attenzione alla qualità delle aree verdi sia attrezzati che naturali.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
01.06.S01	Programmazione annuale – aggiornamenti e realizzazione opere pubbliche	X	X	X
01.06.S02	Messa in sicurezza della viabilità pedonale, ciclabile ed automobilistica	X	X	X
01.06.S03	Implementazione e manutenzione SIT – Sportello Unico Edilizia	X	X	X

Risultati attesi

Soddisfazione dell'utenza per risposte in tempi brevi alle istanze presentate, contenimento del fenomeno dell'abusivismo edilizio, recupero dell'evasione tributaria.

Per il settore Opere e LL.PP. la programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi programmati nel piano delle opere pubbliche e suoi aggiornamenti.

Miglioramento della viabilità in entrata verso il centro storico, ampliamento dei percorsi ciclabili ed estensione del trasporto pubblico nelle frazioni, rendendo più efficienti i collegamenti e i percorsi alla domenica e nei giorni festivi.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Dirigente: Dott. Enrico Benedetti

Responsabile: Dott. Andrea Fontana

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Assolvere i compiti di competenza statale attribuiti dal Testo Unico degli enti locali secondo i criteri di legalità, efficienza e miglioramento continuo dei servizi resi al cittadino. E' atteso inoltre:

- a) garantire l'erogazione dei servizi secondo elevati standard di qualità e di efficienza, con orari consoni alle attese e personale in grado di fornire risposte adeguate;
- b) perseguire gli obiettivi fissati dall'Agenda Digitale Italiana, ampliando l'offerta di servizi digitali mantenendo tuttavia la disponibilità di orari riservati al contatto diretto col pubblico;
- c) Offrire la possibilità ai cittadini di celebrare il proprio matrimonio/unione civile presso le strutture di pregio del Comune;
- d) Migliorare gli aspetti legati all'ascolto e alla disponibilità nei confronti degli utenti promuovendo attività formative del personale

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTO	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
01.07.S01	Ampliare l'offerta di servizi on-line	X	X	X
01.07.S02	Garantire tempi di attesa ridotti per il rilascio di carte d'identità elettronica e per il disbrigo di pratiche di residenza	X	X	X
01.07.S03	Completare il processo di dematerializzazione di tutti i procedimenti amministrativi gestiti dal settore	X	X	X

Risultati attesi

E' atteso il miglioramento nel rapporto tra Amministrazione e utenti/cittadini e lo sviluppo di vari canali di erogazione dei servizi che deve concretizzarsi in un ampio portafoglio di servizi on-line e in un servizio tempestivo, celere e soddisfacente allo sportello al cittadino. Saranno valorizzati i vantaggi relativi al subentro nell'ANPR.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Dirigente: Dott. Enrico Benedetti

Assessore: Pietro Luigi Giovanni Avanzi

Indirizzo strategico

Gli indirizzi di innovazione tecnologica del programma di mandato riguardano il potenziamento dei servizi a cittadini, imprese e turisti secondo un modello di *smart city*, la valorizzazione delle realtà culturali del territorio, l'attivazione di laboratori di educazione digitale. Questi obiettivi richiedono lo sviluppo del sistema centrale, la definizione dell'organizzazione delle risorse informatiche e l'adozione di idonei standard di sicurezza.

Sono pertanto indirizzi di carattere strategico:

- Perseguire gli obiettivi fissati dall'agenda digitale italiana, con particolare attenzione all'accesso dei contenuti online, ai pagamenti elettronici, all'interoperabilità tra i servizi, al consolidamento della sicurezza, all'innovazione delle tecnologie ICT con investimento in postazioni di lavoro più preformanti e adeguate;
- Consolidare le piattaforme abilitanti già operative (Carta d'identità elettronica, Sistema pubblico d'identità digitale, PagoPa, fatturazione elettronica, Anagrafe nazionale della popolazione residente);
- Realizzare interventi di re-ingegnerizzazione degli applicativi esistenti, mediante graduale spostamento in cloud del sistema informatico dell'ente, con benefici in termini di condivisione, collaborazione, lavoro da remoto, modularità e riduzione dei costi di infrastruttura e di consumo energetico
- Razionalizzare le spese per la connettività e aumentarne la diffusione nei luoghi pubblici a beneficio di cittadini e turisti.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTO	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
01.08.S01	Garantire l'assistenza agli applicativi in uso presso gli uffici con livelli di soddisfazione misurabili	X	X	X
01.08.S02	Supportare e stimolare tutti i settori del Comune nei progetti di innovazione, con particolare attenzione all'accesso dei contenuti online, all'autenticazione con Sistemi di Identità Digitale (SPID, CIE, EiDas), ai pagamenti elettronici, all'interoperabilità dei servizi e alla digitalizzazione dei processi	X	X	X
01.08.S03	Incentivare l'innovazione digitale dell'Ente e potenziare i servizi per i cittadini, i turisti e le imprese (<i>smart city</i>) favorendo il più ampio accesso alla banda larga;	X	X	X

01.08.S04	Mantenere e migliorare l'adeguatezza del sistema informatico e dell'infrastruttura di comunicazione	X	X	X
01.08.S05	Adottare progressivamente il paradigma <i>cloud first</i> previsto dall'Agenda Digitale Italiana per gli applicativi esistenti	X	X	X

Risultati attesi

Sono attesi: incremento del numero di servizi on-line a transazione completa disponibili; attivazione di tutte le piattaforme abilitanti nei termini e nei modi previsti dall'agenda digitale italiana (incremento dell'utilizzo della piattaforma di pagamento pagoPA, introduzione dell'autenticazione con SPID, CIE e EIDAS per l'accesso ai servizi online, aumento dell'interoperabilità dei servizi, consolidamento della sicurezza, adozione del modello cloud first per gli applicativi di nuova adozione, re-ingegnerizzazione degli applicativi esistenti in un'ottica cloud); potenziamento dei sistemi di connettività (aumento delle connessioni in fibra, ristrutturazione e potenziamento delle reti interne, adozione sistemi VOIP di telecomunicazione, aumento della copertura wi-fi a usufrutto di cittadini e turisti).

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	10	RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Dirigente: Dott. Enrico Benedetti

responsabile: Dott.ssa Emiliana Parlini

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Assicurare la gestione efficace ed efficiente delle Risorse Umane, in un contesto lavorativo positivo, al fine di permettere l'offerta di servizi alla cittadinanza ed il raggiungimento degli obiettivi del mandato amministrativo.

Nel rispetto del quadro normativo e contrattuale il settore si occupa della pianificazione del fabbisogno di personale, della sua selezione e inserimento, della gestione giuridica ed economica del rapporto, del sistema di valutazione e premialità.

Il settore assorbe altresì alcune competenze trasversali relative all' organizzazione (Certificazione di Qualità, Ciclo della performance).

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTO	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
01.10.S01	Gestire efficacemente il trattamento giuridico ed economico del personale nel rispetto della normativa, del CCNL e del contratto integrativo	X	X	X
01.10.S02	Assicurare la copertura dei posti che si rendono vacanti con	X	X	X

	particolare riguardo a coloro che sono impegnati direttamente nel contatto con i cittadini			
01.10.S03	Attuare azioni per migliorare il benessere organizzativo all'interno dell'organizzazione con particolare riguardo all'applicazione degli istituti premianti e agli interventi formativi	X	X	X

Risultati attesi

Assicurare una gestione del personale efficiente, amministrativamente corretta e fornire supporto di carattere specialistico all'applicazione degli strumenti incentivanti per il personale.

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	1.513.510,55	1.471.937,96	1.471.737,96
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0	0	0
TOTALE SPESE MISSIONE 03	1.513.510,55	1.471.937,96	1.471.737,96

MISSIONE	03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA	01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Comandante Polizia Locale Marco Matteo Mensi

Assessore: Pietro Luigi Giovanni Avanzi

Indirizzo strategico

Il mantenimento dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica sono funzioni di competenza statale rispetto alle quali l'Ente Locale mantiene un ruolo di mera ausiliarietà; regione Lombardia ha però posto in capo al Sindaco il ruolo di garante di quella Sicurezza Urbana i cui contenuti spesso si confondono e si sovrappongono rispetto agli ambiti sopra indicati, vieppiù, un sempre maggior numero di cittadini rivolge al Sindaco generiche richieste in tema di sicurezza (anche solo attraverso il rispetto di Leggi e regolamenti sanzionati in via amministrativa) determinando, di fatto, un coinvolgimento sempre più diretto della P.L. in siffatti ambiti operativi. Al fine di evitare dannose sovrapposizioni con altre forze di Polizia statali, si rende assolutamente necessario un sempre più preciso puntuale coordinamento in ambito locale mentre le oggettive carenze di personale, purtroppo marcate non per responsabilità del Comune (limiti temporali all'assunzione di agenti a tempo determinato, blocco delle assunzioni per la PL), vanno superate con una sempre più precisa e puntuale organizzazione dei servizi soprattutto per quelle fasce temporali (stagione estiva, orari serali e notturni) durante le quali maggiormente vengono posti in essere comportamenti in violazione e leggi e regolamenti.

Particolare attenzione andrà posta rispetto alla popolazione giovanile verso la quale, in collaborazione con i servizi sociali, andranno intensificate pure le azioni preventive/educative.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimenti	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
03.01.S01	Intensificare erogazione dei servizi in ore serali e notturne	X	X	X
03.01.S02	Monitorare costantemente le criticità legate alla sicurezza della circolazione, con particolare riferimento al centro storico, ai cantieri stradali, ai passaggi pedonali	X	X	X
03.01.S03	Intensificare i servizi in collaborazione con servizi sociali finalizzati al sostegno delle fasce deboli della popolazione	X	X	X
03.01.S04	Incrementare i servizi di controllo velocità	X	X	X
03.01.S05	Intensificare servizi di controllo nelle frazioni al fine di contrastare situazioni di insicurezza urbana, atti vandalici e microcriminalità	X	X	X
03.01.S06	Programmare attività polizia tributaria attraverso controlli sulle attività ricettive	X	X	X

Risultati attesi

Il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra determinerà una sempre migliore percezione di sicurezza da parte di residenti e/o frequentanti il Comune di Desenzano.

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e riezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	3.959.974,10	3.971.274,10	3.971.274,10
Titolo 2 - Spese in conto capitale	900.000,00	800.000,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 04	4.859.974,10	4.771.274,10	3.971.274,10

MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Dirigente: Dott.ssa Caterina Albanese

Responsabile: Anna Paglioli

Assessore: Cristina Degasperi

Indirizzo strategico

Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa, scuola, famiglia, enti presenti sul territorio, consente di governare la formazione prescolare, che riveste un ruolo cruciale per lo sviluppo psico-fisico dei bambini e delle bambine.

Il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni, promosso dal Ministero dell'istruzione, ha come finalità precipua proprio quella di garantire a tutte le bambine e a tutti i bambini pari opportunità di sviluppo delle proprie potenzialità sociali, cognitive, emotive, affettive, relazionali in un ambiente professionalmente qualificato, superando diseguaglianze e barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

Sul territorio comunale, ricadono in questo Programma per la fascia di età dai 2 ai 6 anni, ben due "Sezioni Primavera" presso le due scuole dell'infanzia paritarie e sei scuole dell'infanzia, 4 statali e 2 paritarie.

Tale importante tessuto educativo va sostenuto, anche economicamente, affinché l'offerta resa alle famiglie, in termini didattici ma anche di cura e sorveglianza, sia adeguata alle esigenze delle stesse e possa aiutare i genitori a conciliare i tempi di vita e di lavoro. Servizi comunitari come il trasporto con scuolabus, o il post scuola, che integra l'orario scolastico dalle 16.00 alle 18.00, dal lunedì al venerdì, rispondono con la dovuta flessibilità alle varie esigenze familiari accogliendo i bambini e le bambine nella loro stessa scuola, senza necessità di frequentare ulteriori spazi e luoghi. Per il fondo a sostegno del Sistema 0-6 anni ex D.Lgs. n. 65/2017, diventato strutturale, il Ministero dell'Istruzione ha definito le risorse statali da assegnare ai Comuni per le annualità 2024 - 2025.

Grazie a tale risorsa, potranno essere sostenuti e incrementati i posti disponibili nei servizi educativi comunali e privati, nonché supportate le scuole dell'infanzia paritarie anche per il contenimento delle rette a carico delle famiglie.

Per "governare" tale Sistema, al fine di garantire la massima omogeneità di offerta educativa sul territorio nazionale, è stata istituita dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) l'apposita Commissione nazionale, che ha elaborato le "Linee pedagogiche per il Sistema integrato "Zerosei".

Con Deliberazione di Giunta regionale DGR n. 6397 del 23 maggio 2022, poi, sono state approvate le Linee guida per la realizzazione dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali (C.P.T.), ai sensi del D. Lgs. 65/2017.

L'Amministrazione comunale è ora chiamata a governare territorialmente tale sistema, in quanto Comune con il maggior numero di residenti in questa fascia d'età; le attività previste saranno svolte in sinergia dai Servizi sociali e con la collaborazione dell'Ambito 11 attraverso il Consorzio "Garda sociale".

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
04.01.S01	Implementare il PTOF delle scuole dell'infanzia con progetti improntati alle buone prassi che coinvolgono le realtà locali, quali ad esempio l' <i>Outdoor Education</i> , per dare valore alle esperienze all'aperto e contribuire a valorizzare e a fruire in modo rispettoso dei giardini e degli spazi pubblici, non solo quelli delle scuole stesse, veicolando un messaggio di cura dell'ambiente e del bene comune.	X	X	X
04.01.S02	Garantire un'efficace e puntuale gestione del Servizio scolastico per l'infanzia, mediante il confronto con i dirigenti scolastici dei due Istituti Comprensivi desenzanesi, per verificare l'efficacia del Protocollo d'intesa di durata triennale approvato dalla Giunta comunale per il trasferimento delle risorse destinate all'acquisizione autonoma dei beni di consumo, procedendo nell'anno della scadenza prevista (2024) al rinnovo o alla sua rivisitazione, se del caso.	X	X	X
04.01.S03	Offrire alle famiglie la possibilità di una libera scelta della scuola dell'infanzia per i propri bambini, mediante contenimento delle rette di frequenza e dei costi per la mensa e per i servizi scolastici, utilizzando anche lo strumento della convenzione con gli Enti gestori per la frequenza delle scuole dell'infanzia e delle sezioni primavera paritarie.	X	X	X
04.01.S04	Verificare la presa in carico delle richieste di manutenzioni - ordinarie e straordinarie - degli edifici scolastici" (scuole statali dell'infanzia) da parte degli Uffici comunali destinatari, per una gestione condivisa e ottimizzata delle attività utili (obiettivo trasversale) e la coerenza delle strutture alle esigenze educative e	X	X	X

	didattiche per la prima infanzia.			
--	-----------------------------------	--	--	--

Risultati attesi

Garantire alle bambine e ai bambini desenzanesi l'offerta educativa adeguata, in relazione alla loro età.

Definire con le Istituzioni educative del territorio - statali, paritarie e private -, nella specificità di ruoli e di responsabilità, le azioni dedicate ai bambini della scuola dell'infanzia, definendone politiche e linee operative per migliorare l'offerta formativa ma anche altri aspetti, quali l'accoglienza e l'integrazione.

Valorizzare l'autonomia di programmazione dei due Istituti Comprensivi desenzanesi mediante il trasferimento di fondi per l'acquisto diretto di beni di consumo.

Mettere a disposizione spazi didattici sicuri, ben attrezzati, adeguati e confortevoli: un ambiente ordinato e gradevole è parte dell'attività educativa, è un "terzo insegnante" (cfr. Malaguzzi 2010), fin dalla più tenera età.

MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Dirigente: Dott.ssa Caterina Albanese

Responsabile: Anna Paglioli

Assessore: Cristina Degasperi

Indirizzo strategico

Un rapporto con le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado improntato alla collaborazione costante e basato sulla fiducia e informazione reciproca consente di stabilire compiti, responsabilità, risorse e ruoli di ciascun attore - in primo luogo dell'Amministrazione comunale - per un lavoro di rete che risponda in modo adeguato, coerente con le esigenze del territorio, nel rispetto delle regole, tutelando il bene comune.

Sostenere tutti i soggetti coinvolti nel lungo percorso scolastico che porta i bambini e quindi i ragazzi a raggiungere la maturità come cittadini attivi e consapevoli, significa in primo luogo sostenere i nuclei familiari nel loro impegnativo compito educativo, anche mediante un accesso agevolato ai servizi per una regolare frequenza scolastica.

In tale Programma, riveste particolare importanza l'educazione ambientale, da promuovere e sostenere in tutti gli ordini e gradi di scuola, soprattutto in questa preoccupante contingenza, segnata da crisi energetiche e cambiamento climatico, per coadiuvare le agenzie educative extra scolastiche e scolastiche (famiglie, scuole, associazioni, ente locale) nella fondamentale azione formativa di rispetto e cura del bene comune, quale patrimonio di tutti e di ciascuno. Con la collaborazione delle associazioni ambientaliste, sarà possibile offrire progetti che possano accrescere la consapevolezza di un corretto utilizzo dell'ambiente, delle cose e degli spazi pubblici nei bambini e nei ragazzi.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
04.02.S01	Mettere a disposizione degli alunni delle scuole primarie e secondarie spazi, arredi, servizi attività utili alla piena realizzazione del diritto allo studio, con la massima attenzione al rispetto dei principi fondamentali dell'inclusione e dell'integrazione.	X	X	X
04.02.S02	Condividere con i Comuni di Pozzolengo e Sirmione, in modo equo rispetto al peso della popolazione scolastica delle scuole di riferimento e con le modalità concordate nel Protocollo di intesa, l'onere delle spese di Segreteria e Direzione del Comprensivo II Trebeschi.	X	X	X
04.02.S03	Sostenere le famiglie per coadiuvarle nelle azioni utili a garantire il diritto allo studio ai propri figli, mediante un'azione sinergica dei servizi all'istruzione e sociali, in collaborazione con le istituzioni scolastiche.	X	X	X
04.02.S04	Implementare il PTOF delle scuole del primo e del secondo ciclo, mediante attività che coinvolgono le realtà territoriali, per valorizzare l'impegno civico con la partecipazione attiva alle ceremonie istituzionali e per realizzare progetti nell'ambito ambientale veicolando un messaggio di cura della natura e del bene comune. Proporre, inoltre, iniziative educative che mirano a promuovere l'amore per i libri e la lettura tra i giovani.	X	X	X
04.02.S05	Individuare preventivamente e congiuntamente alle Istituzioni Scolastiche le linee di intervento progettuali – a breve, medio e lungo termine - per concertare e concordare l'impiego delle risorse (finanziarie e strumentali) a favore di progetti di inclusione/integrazione coerenti con le linee di mandato e per la cultura del rispetto delle persone e delle cose, anche in collaborazione con le realtà associative locali.	X	X	X
04.02.S06	Andare incontro alle richieste dei Dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi desenzanesi, snellendo le procedure e gli adempimenti burocratici.	X	X	X
04.02.S07	Sostenere la prosecuzione degli studi oltre l'obbligo. Bandire annualmente il bando di concorso per l'assegnazione delle Borse di studio Città di Desenzano del Garda – Comm. Durighello, a favore	X	X	X

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	degli studenti degli istituti secondari superiori, per merito e collegate anche all'ISEE del nucleo familiare.			
04.02.S08	Definire progetti/interventi dedicati agli studenti nel biennio della scuola secondaria di 2° grado mirati a contenere la dispersione scolastica.	X	X	X

Risultati attesi

Promuovere l'integrazione e l'inclusione, per garantire un reale esercizio del diritto allo studio, con particolare attenzione alle esigenze espresse dalle famiglie e dalle istituzioni formative del territorio per rispondere in modo adeguato ai bisogni di istruzione e formazione del territorio mediante la progettazione condivisa.

Riconoscere l'autonomia delle scuole, promuovendo iter correlati alle competenze dell'ente locale più snelli, liberando così risorse maggiormente utili alla progettazione.

Agevolare l'accesso a tutti i livelli di istruzione, anche mediante forme di collaborazione con le famiglie, facilitando la frequenza scolastica e la fruizione dei servizi, per una partecipazione condivisa all'impegno fondamentale di garantire il diritto/dovere all'istruzione, nell'importante compito della collettività di provvedere all'educazione dei bambini e dei ragazzi.

Dare continuità all'intervento per il sostegno alla prosecuzione degli studi degli studenti oltre la fascia di età dell'obbligo scolastico, con l'inserimento delle Borse di studio per merito e di quelle collegate all'ISEE nell'ambito delle Borse di studio Città di Desenzano del Garda – Comm. Durighello, assicurando un concreto riconoscimento ai ragazzi e un appoggio alle famiglie, a garanzia del diritto allo studio.

Incentivare la sinergia tra territorio e offerta formativa (scuole, realtà associative, consorzi, aziende nei settori della tutela dell'ambiente), con particolare attenzione alle peculiari esigenze ma anche alle grandi possibilità offerte dal territorio, per rafforzare il senso di appartenenza e il rispetto.

Valorizzare le agenzie educative presenti sul territorio, governando le relazioni e sostenendo l'offerta educativa, mediante il confronto con le istituzioni scolastiche interessate, le associazioni, i comitati.

In applicazione del principio di sussidiarietà, contribuire in quota parte alle spese sostenute per la gestione della Direzione e della Segreteria dell'Istituto Comprensivo II Trebeschi unitamente ai Comuni vicini che fruiscono dei servizi scolastici del Comprensivo stesso e quindi, oltre a Desenzano del Garda, Sirmione e Pozzolengo, mediante la sottoscrizione di un protocollo di intesa di validità triennale.

MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Dirigente: Dott.ssa Caterina Albanese

Responsabile: Anna Paglioli

Assessore: Cristina Degasperì

Indirizzo strategico

Numerosi sono i servizi scolastici comunali ausiliari all'istruzione, quali il pre scuola, il post scuola, la refezione scolastica, il trasporto scolastico, l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità, gli sportelli psicologici nelle scuole del 1° e del 2° ciclo, che impegnano particolarmente l'Amministrazione comunale nell'attuazione di una politica di ausilio alle scuole cittadine e alle famiglie, a completamento delle attività propriamente didattiche in capo al Ministero dell'Istruzione.

Semplificare l'accesso ai servizi a domanda individuale, garantendo ai cittadini l'omogeneità delle procedure, erogare servizi appropriati ai bisogni, permette di governare un sistema scolastico locale molto complesso, con una popolazione scolastica numericamente importante e differenziata nell'offerta educativa e formativa, anche sullo stesso territorio comunale.

Il Programma prevede un attento monitoraggio degli esiti dei recenti affidamenti con gare europee, sia della refezione – con l'ausilio di tecnici specializzati e in collaborazione con la Commissione Mensa comunale -, che dei servizi di assistenza, per gli aspetti inerenti la qualità dei servizi e per quelli organizzativi e gestionali.

Un puntuale presidio delle entrate per ridurre gli insoluti, promuovendo l'utilizzo degli strumenti online di controllo dei pagamenti a disposizione degli utenti, è doveroso per poter garantire la sostenibilità di questi importanti servizi

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
04.06.S01	Assicurare semplici procedure di accesso per ciascun servizio a domanda individuale (refezione, trasporto, pre e post scuola, pedibus), con la definizione di criteri e di standard adeguati a rispondere alle esigenze dei genitori, degli alunni e delle scuole	X	X	X
04.06.S02	Garantire e, ove necessario e possibile, incrementare i servizi educativi extra scolastici e la sorveglianza presso le scuole anche con l'impiego in attività socialmente utili di cittadini pensionati.	X	X	X
04.06.S03	Garantire il servizio di assistenza socio-psico-pedagogica a scuola e durante le gite di istruzione, con il trasporto assistito gratuito agli aventi diritto e la fornitura di arredi/ausili didattici di competenza	X	X	X

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	dell'ente locale.			
04.06.S04	Garantire l'erogazione del trasporto scolastico in maniera adeguata rispetto agli orari di entrata/uscita da scuola, in corrispondenza del calendario scolastico.	X	X	X
04.06.S05	Garantire l'erogazione di un servizio di mensa sicuro dal punto di vista igienico-sanitario, con un'alimentazione equilibrata e adeguata all'età dei consumatori, anche con il supporto del servizio di autocontrollo HACCP nelle rfezioni scolastiche, monitorando il livello di gradimento degli utenti.	X	X	X
04.06.S06	Provvedere, laddove necessario, a sostenere economicamente le famiglie con figli in età scolare, con interventi diretti e progetti condivisi, mirati a contenere i disagi derivanti da difficoltà contingenti.	X	X	X
04.06.S07	Supportare le famiglie nell'accesso agevolato ai servizi scolastici e ai contributi economici previsti nel Piano per il diritto allo studio, mediante la presentazione della dichiarazione ISEE con l'ausilio dei CAF abilitati attivi sul territorio.	X	X	X
04.06.S08	Agevolare le famiglie nel compito di provvedere al pagamento dei servizi scolastici, con adeguata informazione sul nodo pagoPA e sui PSP, oltre alla possibilità di effettuare pagamenti automatizzati (online con carta di credito, con Bancomat presso lo sportello).	X	X	X
04.06.S09	Presidiare le entrate da quote di compartecipazione ai servizi scolastici per garantirne la sostenibilità.	X	X	X

Risultati attesi

Potenziare la progettazione dei servizi scolastici, al fine di contribuire a elevare la quantità e la qualità dei servizi erogati ai cittadini.

Sostenere la genitorialità, agevolando le famiglie nella gestione del proprio tempo e degli impegni quotidiani di lavoro, con l'offerta di servizi scolastici adeguati (refezione, trasporto scolastico, pre scuola, pedibus) e con il potenziamento del servizio di tempo prolungato (post scuola) dal termine delle attività educative sino alle ore 18.00 in tutte le scuole statali dell'infanzia del territorio, ove tale richiesta sia espressa con valori numerici apprezzabili.

Favorire il reinserimento nel tessuto sociale dei cittadini pensionati o in contingenti difficoltà segnalate dai Servizi sociali, mediante impiego in lavori di pubblica utilità a fronte dell'assegnazione di sostegno economico, con accesso mediante Bando.

Erogare un servizio di refezione scolastica sicuro dal punto di vista igienico-sanitario e nutrizionale, ma anche inclusivo, che rispetti le necessità di diete personalizzate, per motivi sanitari, morali e religiosi, con una rigorosa verifica del rispetto della normativa e con la dovuta attenzione al livello di gradimento da parte degli utenti (alunni, insegnanti, famiglie).

Promuovere e sostenere l'integrazione e inclusione degli alunni con disabilità, dalla sezione primavera sino alla scuola secondaria di 2° grado, sulla base delle competenze specifiche poste in capo agli enti locali, Comune e Regione, mediante servizi e sussidi adeguati.

Mantenere - e se possibile implementare - le modalità di pagamento elettronico dei servizi scolastici per semplificare gli adempimenti a carico degli utenti e permettere una gestione equilibrata delle poste finanziarie utili.

MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	07	DIRITTO ALLO STUDIO

Dirigente: Dott.ssa Caterina Albanese

Responsabile: Anna Paglioli

Assessore: Cristina Degasperi

Indirizzo strategico

Continuare la collaborazione con le Istituzioni scolastiche attraverso la proposta di un Piano per il Diritto allo Studio che possa implementare la loro offerta formativa.

Pur nella consistente flessione delle nascite registrata in tutto il Paese negli ultimi anni, la popolazione scolastica che frequenta le scuole desenzanesi risulta confermata, alla data di redazione di questo Documento, in circa seimila bambini e ragazzi. Si tratta di una platea vasta, numerosa, attenta e anche esigente, perché da sempre abituata a fruire di servizi di qualità, con accesso semplice e agevolato, alla quale è doveroso serbare la dovuta attenzione.

Una linea programmatica concisa e completa, da declinare sui diversi Programmi della Missione 04 Istruzione e Diritto allo Studio, trova nel Programma 07 - ben rappresentato - il Piano di intervento per l'attuazione del Diritto allo Studio, documento che compendia i numerosi interventi, servizi e attività che l'Amministrazione comunale considera di primaria importanza dover rendere ai cittadini in tale ambito.

In questo Programma, sono anche promossi e sostenuti gli stage di alternanza scuola/lavoro, le restituzioni ai cittadini delle attività laboratoriali realizzate nell'ambito dei progetti scolastici e/o proposti dall'Amministrazione comunale.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
04.07.S01	Elaborare un Piano di intervento per l'attuazione del Diritto allo Studio che annualmente anticipi e accolga le istanze delle Scuole, della famiglie, degli alunni e degli studenti.	X	X	X
04.07.S02	Fornire supporto organizzativo alle scuole e ai progetti patrocinati (logistico, di servizi e di risorse umane,...)	X	X	X

Risultati attesi

Sostenere e incentivare la funzione educativa e formativa delle scuole mediante un'alleanza strategica fra il Comune e il sistema scolastico.

Fornire supporto alle istituzioni scolastiche locali per la realizzazione di iniziative educative condivise, in un'ottica di completamento dell'offerta formativa.

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	1.036.892,95	949.696,60	949.896,60
Titolo 2 – Spese in conto capitale	15.504,82	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 05	1.052.397,77	949.696,60	949.896,60

MISSIONE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA	01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Dirigente: Dott.ssa Caterina Albanese

Responsabile Servizi Culturali Luca Mori

Assessore Politiche culturali: Pietro Luigi Giovanni Avanzi

Indirizzo strategico.

La tutela dei beni culturali è garantita al massimo livello, quello Costituzionale. L'art. 9, infatti, prevede che “La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”.

Alla base della tutela dei beni culturali vi è ovviamente la protezione e la conservazione dei beni storici, la necessità di mantenere l'integrità e l'identità degli stessi, come sopra evidenziato nella parte relativa all'Area territorio.

Tra le missioni dell'Area Servizi alla Persona – ed in particolare dei Servizi culturali – c'è la fondamentale azione di valorizzazione dei beni, con lo scopo di migliorare le condizioni di conoscenza del patrimonio culturale, incrementando la quantità e la qualità della fruizione pubblica, da parte di cittadini e turisti. Particolare interesse sarà quindi riservato alla tutela, alla promozione e alla valorizzazione dei beni culturali che fanno di Desenzano del Garda una città unica in tutto il lago di Garda e nella provincia bresciana.

E' prevista quindi la realizzazione di diversi interventi che miglioreranno considerevolmente lo stato di conservazione e l'accesso alle strutture, proseguendo l'azione di rinnovamento in corso da alcuni anni.

Ricordiamo che la cura e la promozione del patrimonio artistico non è mai fine a sé stessa ma:

- sono la cartina tornasole del livello di cultura e democrazia di uno Stato;

- hanno importantissimi riflessi di carattere sociale tra cui l'integrazione, la socialità, la prevenzione delle situazioni di drop out;
- creano nuove opportunità per le proposte culturali attraverso la promozione di soluzioni che vadano incontro anche al cambiamento dei comportamenti sociali.
- sono legate strettamente al territorio e alle realtà produttive che esercitano la propria attività in una zona turistica o che sono comunque coinvolte nella diffusione della cultura.

Il territorio desenzanese è ricchissimo di testimonianze storiche e culturali. Il settore gestisce direttamente alcuni di questi luoghi, ovvero:

- Museo civico archeologico “G. Rambotti” e sito Unesco del “Lavagnone”;
- Castello;
- Biblioteca civica;
- Auditorium “Celesti”.
- Galleria Civica “G. B. Bosio”
- Palazzo Todeschini

I fondamentali indirizzi strategici relativi a questo settore possono essere così riassunti:

- implementare la conoscenza e la visita dei siti culturali afferenti al Comune e la permanenza dei turisti nei relativi luoghi culturali;
- creare nuove opportunità per le proposte culturali attraverso la promozione di soluzioni che vadano incontro al cambiamento dei comportamenti sociali;
- favorire la ripartenza delle attività culturali (ma in senso lato di tutte le attività) interrotte a causa dell'emergenza sanitaria Covid_19 con l'avvio di nuovi progetti;
- fornire nuovi strumenti e installazioni destinati alle strutture culturali e per la realizzazione di eventi culturali di portata sempre più ampia;
- promuovere le risorse del territorio dando risalto alle eccellenze ivi presenti
- sensibilizzare al rispetto e alla tutela dell'ambiente naturale e del patrimonio storico quale fonte di identità, ricchezza e peculiarità del territorio;
- facilitare la visita dei cittadini e dei turisti proponendo anche percorsi alternativi che possano abbracciare tutte le ricchezze culturali del territorio, comprendendo luoghi e periferie meno conosciuti ma comunque meritevoli di nota;
- facilitare una visione culturale e turistica che possa abbracciare l'intero anno contribuendo a favorire la destagionalizzazione delle visite.

Di importanza strategica risulterà inoltre lo sviluppo dei contatti con enti pubblici e privati volto alla promozione di altri beni culturali non gestiti direttamente dal Comune ma di importanza fondamentale per il territorio: si fa riferimento in particolare alla “Villa Romana” e al complesso monumentale di S. Martino della Battaglia.

Si segnala infine l'opportunità che i servizi culturali partecipino a bandi per il finanziamento/cofinanziamento di interventi presso le strutture e le attività culturali. Tali bandi potranno essere di varia natura: pubblici o privati, Regionali, Ministeriali o relativi al PNRR e dovranno essere anticipati dalla verifica delle condizioni esterne ed interne dell'ente, come segue:

1. sostenibilità sugli investimenti e sulla loro praticabilità anche in riferimento degli oneri necessari alla manutenzione degli investimenti realizzati con le risorse da bando;
2. garantire gli equilibri, e la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTO	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
05.01.S01	Implementare la conoscenza dei siti culturali locali e l'investimento sul sito UNESCO e istituti ad esso collegati	x	x	x
05.01.S02	Creare nuove opportunità culturali favorendo la ripartenza delle attività legate alla cultura	x	x	x
05.01.S03	Mettere a disposizione nuovi strumenti per lo sviluppo di azioni culturali	x	x	x
05.01.S04	Sensibilizzare al rispetto e alla tutela dell'ambiente naturale e del patrimonio storico quale fonte di identità, ricchezza e peculiarità del territorio	x	x	x
05.01.S05	Sviluppo di contatti con Enti pubblici e privati volto alla promozione dei beni culturali, con lo scopo di sviluppare un'azione unitaria e sinergica di promozione del territorio.	x	x	x
05.01.S06	Miglioramento delle condizioni di accessibilità, sicurezza e fruizione delle strutture culturali	x	x	x
05.01.S07	Partecipazione a progetti o bandi pubblici/privati per la realizzazione di interventi presso le strutture e le attività culturali	x	x	x

Risultati attesi

Potenziare l'offerta culturale del territorio, anche attraverso:

- accordi con altri enti di promozione culturale;
- partecipazione a bandi di finanziamento/cofinanziamento.

Produrre un progressivo aumento della conoscenza e della frequentazione dei luoghi di cultura presenti a Desenzano da parte sia dei cittadini che dei turisti.

Sviluppo di un sentire comune rispetto al fatto che tali luoghi sono di tutti e come tali, tutti se ne possono e debbono averne cura.

MISSIONE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA	02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Dirigente: Dott.ssa Caterina Albanese

Responsabile: Dott. Luca Mori

Assessore: Pietro Luigi Giovanni Avanzi

Indirizzo strategico

Per i prossimi anni sarà confermata l'offerta culturale già avviata dalla precedente Amministrazione comunale, incrementata con la realizzazione di nuovi eventi.

Scopo del Comune di Desenzano sarà quindi quello di creare relazioni sociali vivificanti, ridistribuendo la conoscenza e facilitando l'integrazione e la coesione sociale. Particolare attenzione sarà quindi posta al soddisfacimento delle esigenze culturali del cittadino, con un'offerta ampia, importante e coordinata di strumenti culturali particolarmente attrattivi.

Considerando tali prospettive, l'indirizzo strategico che il Comune di Desenzano si porrà nei prossimi anni non potrà non ancorarsi ai seguenti principi: organizzare il sistema dell'offerta pubblica, anche in raccordo con i privati, con lo scopo di rafforzare la capacità attrattiva del nostro territorio e la sua immagine anche internazionale; offrire un sistema organico di promozione del territorio desenzanese superando eventuali frammentazioni delle proposte che possono indebolire, anziché rafforzare, il suo potere attrattivo.

A corollario della realizzazione di grandi eventi, sarà quindi programmata un'attività che terrà conto di tutte le varie declinazioni culturali, anche di nicchia, che possano offrire un'ampia gamma di proposte da realizzarsi non solo nella zona centrale di Desenzano del Garda, ma anche nelle periferie.

Saranno sviluppati quindi i settori culturali del teatro, della musica, delle mostre e alle varie iniziative realizzate al Museo Rambotti e presso la Biblioteca comunale.

Saranno garantiti opportuno spazio e sostegno alle attività realizzate dalle Associazioni culturali del territorio.

I principali indirizzi strategici del presente programma saranno quindi i seguenti:

- promozione della cultura e delle diverse attività legate alle varie espressioni artistiche;
- sviluppo di iniziative di forte impatto culturale;
- sostegno al patrimonio culturale locale ma anche nazionale, con lo scopo di contraddistinguere sempre di più il territorio;
- agevolazione nell'accesso dei cittadini alle buone pratiche culturali.

Anche per tale indirizzo si segnala infine l'opportunità che i servizi culturali partecipino a bandi per il finanziamento/cofinanziamento di interventi presso le strutture e le attività culturali. Tali bandi potranno essere di varia natura: pubblici o privati, Regionali, Ministeriali o relativi al PNRR e dovranno essere anticipati dalla verifica delle condizioni esterne ed interne dell'ente, come segue:

1. sostenibilità sugli investimenti e sulla loro praticabilità anche in riferimento degli oneri necessari alla manutenzione degli investimenti realizzati con le risorse da bando;
2. garantire gli equilibri, e la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTO	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
05.02.S01	Organizzazione dell'offerta pubblica con lo scopo di rafforzare la capacità attrattiva del territorio.	X	X	X
05.02.S02	Valorizzazione dell'individuo attraverso uno sviluppo di un ampio e facilitato contatto con il sapere e le conoscenze.	X	X	X
05.02.S03	Sviluppo dei contatti tra cultura e bambini e anziani attraverso la progettazione e la realizzazione di iniziative culturali particolarmente attrattive	X	X	X
05.02.S04	Attuazione dei principi di sussidiarietà, trasparenza e rispetto nell'utilizzo delle risorse pubbliche	X	X	X
05.02.S05	Offerta culturale che preveda la realizzazione di grandi eventi che possano meglio connotare il territorio, affiancati comunque da interventi di minor impatto in termini di presenze ma con un importante impatto culturale	x	x	x
05.02.S06	Partecipazione a progetti o bandi pubblici/privati per la realizzazione di interventi presso le strutture e le attività culturali	x	x	x

Risultati attesi

Organizzazione e realizzazione di un'offerta culturale pubblica organica, sinergica e coordinata anche con altre realtà pubbliche e private, al fine di offrire al cittadino e al turista opportunità culturali ampie, capillari e diversificate.

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	364.625,50	369.425,50	374.425,50
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.580.000,00	70.000,00	660.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 06	5.944.625,50	439.425,50	1.034.425,50

MISSIONE	06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	01	SPORT E TEMPO LIBERO

Dirigente: Dott.ssa Caterina Albanese

Responsabile: Dott. Luca Mori

Assessore: Pietro Luigi Giovanni Avanzi

Indirizzo strategico

Svolgere attività fisica ha effetti benefici in ogni età: effettuarla con regolarità significa fare una scelta a favore della propria salute: praticata regolarmente, l’attività fisica contribuisce a mantenere e migliorare il benessere psicofisico. Sappiamo però che praticare sport assume anche altri significati: lo sport insegna ad accrescere relazioni sociali, favorisce l’integrazione, l’inclusione, e il controllo intellettuale e permette lo sviluppo di un eccellente equilibrio psico-fisico. Le sue regole aiutano a sviluppare sentimenti di amicizia, di fiducia, di lealtà e di confronto con l’avversario, ma aiutano anche ad esprimere le proprie capacità e potenzialità, orientando ed organizzando le nostre scelte, permettendo di gioire insieme al gruppo per la vittoria ma anche sviluppando una sana e matura elaborazione delle sconfitte.

Su queste premesse si svilupperanno quindi gli obiettivi strategici relativamente al programma in oggetto, ricordando che Desenzano del Garda è stata, è e sarà una fucina di campioni senza dimenticare i benefici e i valori morali che stanno alla base di tutte le attività sportive, che dovrebbero essere praticate dal maggior numero di persone, di tutte le età.

Lo sport è uno dei momenti più importanti di aggregazione, di crescita, di educazione e socializzazione. Di fondamentale importanza sarà quindi tenere in debita considerazione tutte le numerose associazioni sportive presenti sul territorio e, sinergicamente, lavorare ad obiettivi comuni: risulta quindi fondamentale promuovere la partecipazione da parte dei tanti soggetti sportivi presenti sul territorio e valorizzare le energie dell’associazionismo, aprendo i luoghi dello sport anche alle realtà non organizzate per fare in modo

che tutti i contenitori possano dare spazio a progetti sportivi rivolti ai bambini, agli anziani e a tutta la popolazione, con particolare attenzione alle esigenze delle persone con disabilità.

La gestione degli spazi sportivi comunali dovrà avvenire nella massima trasparenza e competenza da parte delle associazioni/società sportive individuate.

Anche per questo indirizzo si segnala l'opportunità che i servizi culturali partecipino a bandi per il finanziamento/cofinanziamento di interventi presso le strutture e le attività culturali. Tali bandi potranno essere di varia natura: pubblici o privati, Regionali, Ministeriali o relativi al PNRR e dovranno essere anticipati dalla verifica delle condizioni esterne ed interne dell'ente, come segue:

1. sostenibilità sugli investimenti e sulla loro praticabilità anche in riferimento degli oneri necessari alla manutenzione degli investimenti realizzati con le risorse da bando;
2. garantire gli equilibri, e la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTO	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
06.01.S01	Promozione dello sport e degli eventi sportivi, intesi come patrimonio comune, risorsa per il territorio, giacimento di tradizioni, stimolo per la crescita e l'integrazione con l'ambiente e il turismo.	x	x	x
06.01.S02	Promozione di stili di vita sani, della pratica sportiva in una logica di valorizzazione delle risorse ambientali;	x	x	x
06.01.S03	Promozione della partecipazione dei soggetti sportivi presenti nel territorio. Attuazione dei principi di sussidiarietà, trasparenza e rispetto nell'utilizzo delle risorse pubbliche.	x	x	x
06.01.S04	Sviluppo dei contatti tra bambini, giovani, anziani e disabili, anche attraverso la realizzazione e la progettazione di iniziative di carattere sportivo e ludico.	x	x	x
06.01.S05	Piena attuazione dei principi di egualanza, trasparenza, efficacia ed efficienza nella concessione in gestione (e nella gestione) degli impianti sportivi e nell'accesso alle strutture sportive degli utenti.	x	x	x

Risultati attesi

Sostegno e promozione allo sport. Garantire le più capillare conoscenza da parte dei cittadini e dei turisti della vasta offerta sportiva presente sul territorio. Diffusione di una concezione dello sport come pratica utile non solo per migliorare la condizione psico-fisica ma per accrescere le relazioni sociali, il confronto, il rispetto delle regole e il senso civico.

MISSIONE	06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	02	GIOVANI

Dirigente: Dott. Gabriele Bonazza

Assessore: Cristina Degasperi

Indirizzo strategico

I giovani saranno al centro delle nostre idee. Credere nella loro potenzialità, nella loro creatività e nel loro entusiasmo sarà fondamentale per creare insieme una Desenzano innovativa. Dare spazio alla sinergia tra comune e scuola, sia nel campo culturale che nell'alternanza scuola lavoro, sarà il biglietto da visita per una Desenzano che offre un'opportunità di qualificare i nostri giovani e renderli protagonisti di una città tutta da vivere.

Le misure adottate dal Comune di Desenzano del Garda per sostenere le politiche giovanili, soprattutto in questi anni particolarmente complessi dal punto di vista sociale ed economico, si incentreranno sulla fondamentale necessità di sviluppare i principi della partecipazione attiva e di inclusione sociale. Ciò avverrà attraverso la cura e la tutela delle condizioni ambientali che hanno il compito di promuovere il protagonismo giovanile valorizzandolo verso una dimensione positiva di crescita sociale della comunità locale.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
06.02.S01	Favorire l'accesso delle famiglie a strumenti di aiuto economico previsti per i giovani	X	X	X
06.02.S02	Promozione di forme di coesione sociale per la comunità, con particolare attenzione all'attuazione del principio di solidarietà	X	X	X
06.02.S03	Realizzazione di occasioni di scambio a carattere culturale, sportivo e sociale in collaborazione con realtà giovanili del territorio	X	X	X
06.02.S04	Sostegno e promozione delle forme di cittadinanza attiva e di partecipazione. In particolare incentivare la sinergia tra Comune e scuola, qualificando i giovani studenti del territorio	X	X	X
	Promozione di interventi e servizi a carattere preventivo e di sostegno al benessere psico-fisico dei giovani, anche in	X	X	X

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
06.02.S05	collaborazione con la progettazione distrettuale in materia			

Risultati attesi

Miglioramento dell'adeguatezza dell'offerta alle aspettative e ai bisogni nuovi ed in continua evoluzione di cui i giovani sono portatori.

Maggior partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità, come occasione arricchente per loro e per la comunità stessa.

MISSIONE 7 - TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	600.800,00	600.800,00	600.800,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 07	600.800,00	600.800,00	600.800,00

MISSIONE	07	TURISMO
PROGRAMMA	01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Dirigente: Dott.ssa Caterina Albanese

Responsabile: Dott.ssa De Antoni Rachele

Assessore: Stefania Lorenzoni

Indirizzo strategico

Il turismo ricopre da anni un ruolo fondamentale nell'economia della città. Valorizzare Desenzano significa attivare una stretta collaborazione con le realtà e le associazioni presenti sul territorio con l'obiettivo sia di calendarizzare gli eventi evitando sovrapposizioni tra gli stessi, sia di destagionalizzare l'offerta turistica, richiamando a Desenzano turisti e visitatori nei periodi di minore afflusso turistico.

Promuovere Desenzano significa anche realizzare investimenti che sappiano potenziare il settore e rendere sostenibile l'accoglienza turistica, riconoscendo le eccellenze del territorio, l'entroterra e il patrimonio monumentale ed artistico della città. Desenzano si deve distinguere per quelle proposte di eventi, spettacolo, intrattenimento, opportunamente calendarizzate nel corso dell'anno che concorrono a determinare l'appeal di una destinazione turistica, con riguardo ad un diversificato target di fruitori, contribuendo a "fidelizzare" il turista: destagionalizzazione e prolungare le presenze sul territorio sono gli obiettivi finali.

Desenzano ed il lago sono binomio imprescindibile del posizionamento turistico della città sul mercato nazionale ed estero; grazie allo svolgimento della Borsa dei Laghi, che si auspica venga replicata a Desenzano anche negli anni a venire, il territorio della città di Desenzano viene conosciuto all'estero grazie ai principali tour operator. La partecipazione a Desenzano di più di 80 operatori internazionali provenienti da USA, Canada, Australia, Emirati Arabi Uniti, Russia, Corea del Nord, ecc..consente la promozione del territorio lacustre a livello internazionale.

La promozione del territorio viene realizzata altresì grazie ad un esaustivo servizio di accoglienza turistica, motivo per il quale si prevede di implementare l'accoglienza e gli orari di apertura degli infopoint presenti

sul territorio (infopoint al Porto Vecchio e infopoint presso la stazione ferroviaria). Oltre al servizio di accoglienza turistica, l'obiettivo è anche quello di agevolare e soddisfare maggiormente i turisti garantendo un ampliamento dell'offerta dei servizi presenti sul territorio (a titolo esemplificativo l'aumento dell'offerta del servizio taxi specialmente nel periodo estivo, magari attuando delle forme di collaborazione con i comuni contermini).

Non va trascurata infine la realizzazione di eventi che si pongano come obiettivo principale la valorizzazione delle eccellenze e dei prodotti tipici del territorio.

La valorizzazione di Desenzano deve avvenire altresì tramite analisi di mercato volte ad evidenziare nuove aree di bisogno e di sviluppo e come sopra indicato anche grazie ad una sinergia con le realtà associative e territoriali presenti. In tal senso di particolare rilievo è il protocollo d'intesa siglato con le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative (Consorzio Albergatori ed Operatori Turistici di Desenzano, Ascom e Confesercenti) che ha supportato e condiviso la progettualità legata alla partecipazione al Bando Distretto del Commercio emanato da Regione Lombardia.

Gli obiettivi saranno condivisi e sviluppati con l'imprescindibile apporto della preposta commissione comunale come sempre fatto finora.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
07.01.S01	Realizzazione di eventi in sinergia con le realtà associative volte alla promozione di Desenzano	X	X	X
07.01.S02	Supporto agli uffici informazioni turistiche al fine di migliorare l'offerta informativa nei confronti di turisti e visitatori	X	X	X
07.01.S03	Realizzazione di eventi sia nel centro storico di Desenzano sia nelle frazioni con l'obiettivo di valorizzare le realtà limitrofe. Realizzazione di eventi di portata nazionale quali 1000 Miglia, Colnago, ecc.	X	X	X
07.01.S04	Valorizzazione del centro storico mediante interventi di riqualificazione dell'arredo urbano e coordinamento con gli operatori turistici per migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti nel centro storico	X	X	X
07.01.S05	Diffusione e implementazione di Desenzano sul web e maggiore promozione degli eventi	X	X	X
07.01.S06	Coinvolgimento delle associazioni di categoria al fine di promuovere uno sviluppo condiviso e coordinato del turismo e del commercio	X	X	X

Risultati attesi

Incrementare l'offerta turistica con l'obiettivo di richiamare turisti e visitatori grazie agli eventi che verranno organizzati e destagionalizzare l'offerta turistica.

Promuovere Desenzano e le eccellenze tipiche del territorio anche mediante eventi che sappiano valorizzare i prodotti tipici.

Ampliare la rete di servizi a disposizione per i turisti e in collaborazione con le realtà associative territoriali favorire una maggiore e migliore permanenza sul territorio da parte dei turisti stessi.

Garantire uno sviluppo destinato a durare nel tempo forte delle analisi e delle prospettive comparate tra quanto verificato nel periodo tre e post pandemico e quello attuale.

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	548.299,37	538.885,38	538.885,38
Titolo 2 - Spese in conto capitale	165.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 08	713.299,37	553.885,38	553.885,38

MISSIONE	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin

Responsabile: Luigi Rossi

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Tutelare, valorizzare e promuovere l'ambiente e il territorio tramite una politica sociale e urbanistica che si prefigga lo scopo di una pianificazione attenta alle future generazioni, che non sia quindi solo il frutto dell'applicazione delle normative in forma tecnicistica ma della condivisione delle scelte da parte di tutti gli attori che agiscono sul territorio, portatori dei diversi interessi sociali ed economici. Attivazione di procedura di varianti urbanistiche puntuali sia per introdurre modifiche al P.G.T. indicate nelle linee di mandato che per dare risposta alle esigenze rappresentate dalle realtà produttive presenti sul territorio. Inoltre viene data particolare attenzione alle politiche di rigenerazione mediante il miglioramento dell'efficientamento energetico del patrimonio edilizio e della sicurezza delle costruzioni in zona sismica.

La realizzazione passerà sia attraverso l'implementazione informatica del software gestionale in dotazione necessario alla digitalizzazione delle pratiche edilizie, che al lavoro di digitalizzazione dello storico.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
08.01.S01	Approvazione variante PGT e avanzamento adozione regolamento edilizio	X	X	X
08.01.S02	Approvazione varianti puntuali PGT	X	X	X

08.01.S03	Attuazione e monitoraggio del PGT con attenzione alla rigenerazione urbana al fine dell'efficientamento energetico e alla sicurezza delle costruzioni in zona sismica con implementazione informatica	X	X	X
-----------	---	---	---	---

Risultati attesi

Riduzione del consumo di suolo e riqualificazione delle aree urbane e degli edifici maggiormente degradati, possibilità di realizzazione di edifici con sensibile risparmio energetico e svecchiamento del tessuto edilizio esistente, possibilità di ampliamento e riqualificazione di realtà produttive esistenti con conseguente possibile incremento occupazionale e valorizzazione delle aree agricole e degli ambiti interessati dai PLIS.

MISSIONE	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI ASSETTO DEL TERRITORIO

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin

Responsabile: Luigi Rossi

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Offerta di edilizia residenziale a prezzi convenzionati da attuare mediante convenzioni riguardanti aree anche non necessariamente ricadenti all'interno dei PEEP, con possibilità di ricorrere allo strumento dell'Housing Sociale. L'Amministrazione attiverà le procedure necessarie a valorizzare le aree già di proprietà destinate all'Edilizia Economico Popolare site in località Cremasca, attualmente non assegnate a soggetti pubblici (ALER) e/o privati (Cooperative, Imprese, singoli richiedenti) per rinuncia dei soggetti stessi causa la mancanza di domanda. Dette aree, che potranno essere anche in parte oggetto di destinazione diversa da quella ex L. 167/62, dovranno essere comunque destinate ad interventi di edilizia agevolata o sociale.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
08.02.S01	Attivazione procedure per assegnazione aree a soggetti aventi i requisiti previsti dalla normativa per l'EEP	X	X	X

Risultati attesi

Assegnazione anche parziale di aree ai soggetti aventi i requisiti di legge, modifica destinazione di parte delle aree ai fini di una loro valorizzazione con attenzione al campo dell'edilizia agevolata o sociale.

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	6.991.949,50	6.995.249,50	6.995.249,50
Titolo 2 - Spese in conto capitale	890.000,00	1.350.000,00	200.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 09	7.881.949,50	8.345.249,50	7.195.249,50

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin

Responsabile: Arch. Dario Bonzi

Assessore: Giovanni Paolo Maiolo

Finalità da conseguire

La tutela e valorizzazione dei valori ambientali e paesaggistici del nostro territorio al fine non solo della loro promozione turistica, ma affinché tali azioni divengano tra i cittadini una attiva cultura dell'ambiente.

Motivazione delle scelte

In coerenza con il programma di mandato, questa Amministrazione intende procedere alla valorizzazione del paesaggio locale tramite una cura ordinaria e straordinaria del verde urbano, del verde presente nelle principali rotatorie stradali di ingresso alla città, nonché delle aree di pregio che caratterizzano il centro del capoluogo e frazioni.

Per la manutenzione del verde presente nelle numerose rotatorie stradali è ancora vigente il bando di gara per la sponsorizzazione e la cura diretta da parte dei privati di tali aree. Tuttavia, in caso di mancato affidamento della aiuola tramite specifico contratto di sponsorizzazione, il Comune provvede comunque a garantire la manutenzione delle aree tramite ditta assegnataria del servizio di manutenzione del verde.

Ogni anno verrà garantita in occasione della *Giornata nazionale degli alberi* la piantumazione di un numero di alberi adulti corrispondente ai nuovi nati nel Comune in modo da garantire una implementazione del patrimonio arboreo del Comune.

Si procederà inoltre ad una partecipazione attiva ad eventuali bandi regionali o nazionali al fine di acquisire contributi per finanziare progetti di rimboschimento delle aree verdi presenti in territorio comunale

Per la salvaguardia del territorio agricolo si intendono definire delle disposizioni regolamentari per la disciplina delle concimazioni e per l'uso dei prodotti fitosanitari in coerenza con la normativa di livello sovracomunale, nonché diffondere le procedure per la corretta manutenzione degli elementi vegetali di equipaggiamento delle superfici agricole.

Verrà inoltre verificato il sedime delle strade vicinali come riportate nelle planimetrie catastali per accettare eventuali occupazioni abusive anche ai fini della manutenzione ordinaria delle aree stesse.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
09.02.S01	Manutenzione ordinaria e straordinaria del verde urbano	X	X	X
09.02.S02	Salvaguardia del territorio agricolo	X	X	X
09.02.S03	Partecipazione alla Giornata nazionale degli alberi	X	X	X
09.02.S04	Verifica del sedime delle strade vicinali	X	X	X
09.02.S05	Transizione verso l'adattamento climatico	X	X	X

Risultati attesi

- Miglioramento della qualità del verde urbano
- Ampliamento delle aree verdi di pregio
- Incremento delle superfici boscate del Comune tramite la partecipazione alla "Giornata nazionale degli alberi" e ad eventuali bandi nazionali e regionali in materia di riforestazione
- Tutela del territorio agricolo anche tramite la verifica delle eventuali occupazioni abusive del sedime delle strade vicinali
- Definizione delle modalità per la transizione verso l'adattamento climatico attraverso processi partecipativi territoriali

MISSIONE	09	Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente
PROGRAMMA	03	RIFIUTI

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin

Responsabile: Arch. Dario Bonzi

Assessore: Cristina Degasperi

Finalità da conseguire

Un corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti urbani tramite una riduzione in termini percentuali della quantità dei rifiuti indifferenziati rispetto alla quantità complessiva di rifiuti prodotti, e la diffusione di corretti comportamenti ambientali, nonché con il contrasto agli abbandoni di rifiuti sul territorio tramite una costante attività di controllo.

Motivazione delle scelte

Si intendono ottenere livelli di efficienza ottimali del servizio rispetto agli standard nazionali, anche tramite l'introduzione di criteri di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio al fine di attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso.

Per una più efficace gestione del servizio di raccolta a domicilio si prevede l'estensione delle convenzioni con le utenze non domestiche. La sottoscrizione della convenzione comporterà una contabilità specifica del servizio prestato in base alle frequenze di raccolta e alla tipologia di contenitori installati consentendo di definire puntualmente l'importo Tari dovuto a titolo di parte variabile della tariffa.

Con tale finalità di ottimizzazione del servizio di raccolta rifiuti verranno valutate anche eventuali richieste di realizzazione da parte di utenze condominiali di punti di raccolta rifiuti.

La delibera ARERA n. 15/2022/R/rif introduce per tutti gli operatori del Settore Rifiuti (Gestori Operativi ma anche Enti Locali che gestiscono il Rapporto con gli Utenti) una serie di Obblighi di Servizio che, a partire dal primo gennaio 2023, devono essere tassativamente rispettati.

Tali obblighi fanno capo al rapporto con gli Utenti sia in ambito amministrativo che tecnico-operativo.

Detti obblighi comportano la profonda revisione dei processi interni di gestione delle informazioni e delle modalità con cui ci si rapporta con l'Utente ed implicano un impegno notevole in termini di tempo e di risorse che possono essere, per lo meno in parte, mitigate e agevolate attraverso l'uso di strumenti informatici pienamente coerenti con quanto imposto dall'Autorità di Regolazione.

Per quanto riguarda il demanio lacuale, le scelte saranno coerenti con la convenzione tra Comune e Autorità di Bacino dei laghi di Garda ed Idro (istituita ai sensi della L.R. 4 aprile 2012 n .6) , approvata D.C.C. n. 20 del 10 aprile 2013 al fine di garantire un servizio di pulizia delle spiagge e dei porti .

Al fine di incentivare comportamenti virtuosi sono previste collaborazioni con le associazioni locali.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
09.03.S01	Approvazione Piano Tecnico Finanziario dei rifiuti	X	X	X
09.03.S02	Convenzioni per la gestione a domicilio dei rifiuti da parte delle utenze Non domestiche	X	X	X
09.03.S03	Collaborazione con associazioni ambientali per la raccolta dei rifiuti indifferenziati abbandonati sul territorio e per attività di controllo delle aree verdi, delle spiagge e delle aree agricoli	X	X	X
09.03.S04	Attuazione per le parti tecnico- operative del sistema qualità del servizio rifiuti di cui alla delibera ARERA n. 15/2022/R/rif	X	X	X
09.03.S05	Provvedimenti amministrativi per la realizzazione di punti di raccolta dei rifiuti condominiali	X	X	X
09.03.S06	Pulizia ordinaria spiagge e porti	X	X	X

Risultati attesi

- Miglioramento della qualità del servizio
- L'introduzione di sistemi di misurazione della produzione di rifiuti indifferenziati come misura che ne limiti la produzione e aumenti la coscienza del problema tramite il gestore del servizio
- Contenimento degli abbandoni di rifiuti sul territorio
- Attuazione del sistema qualità (sotto il profilo tecnico – operativo) per la gestione del servizio rifiuti
- Convenzioni per la gestione a domicilio dei rifiuti da parte delle utenze Non domestiche e per la realizzazione di punti di raccolta dei rifiuti condominiali

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin

Responsabile: Arch. Dario Bonzi

Assessore: Cristina Degasperi

Finalità da conseguire

Tutela e valorizzazione dell'acqua potabile erogata alle utenze idriche private e pubbliche, e degli scarichi provenienti da strade e immobili pubblici e privati, anche in relazione alle attività di tutela e valorizzazione dei corpi idrici di competenza comunali indicati nel nuovo Reticolo Idrico Minore (RIM).

Motivazione delle scelte

Con Acque Bresciane srl si intendono proseguire progetti per la separazione delle acque nere da quelle meteoriche, nonché per la ridefinizione degli scaricatori a lago secondo le disposizioni di legge vigenti.

Di conseguenza, ai sensi del Regolamento Regionale 23 novembre 2017. n.7, si procederà ad assoggettare tutte le istanze di Permesso di Costruire ed i nuovi piani urbanistici al rispetto del principio di invarianza idraulica a tutela dell'ambiente e dei cittadini con lo scopo di conservare il delicato equilibrio idraulico del territorio e quindi di conseguire coerenti *Strategie di drenaggio urbano sostenibile*.

Tale principio consente di imporre agli utenti della rete fognaria di competenza comunale uno stoccaggio delle acque meteoriche prima dello scarico in fognatura.

In caso di problematiche dovute a problemi strutturali della rete pubblica delle acque meteoriche si potrà procedere ad introdurre dei limiti più restrittivi per lo scarico di acque reflue private in fognatura pubblica.

Questa possibilità consentirà in caso di maltempo di attenuare l'impatto di consistenti volumi d'acqua recapitati in occasione dell'evento nella fognatura comunale, in modo quindi di evitare allagamenti delle strade pubbliche e degli edifici circostanti.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
09.04.S01	Monitoraggio periodico degli scarichi a lago	X	X	X
09.04.S02	Verifica del rispetto del principio di invarianza idraulica per istanze di Permesso di Costruire e nuovi piani urbanistici	X	X	X
09.04.S03	Gestione utenze idriche comunali	X	X	X

Risultati attesi

- Miglioramento della funzionalità della rete fognaria urbana tramite la separazione delle reti e l'applicazione del principio di invarianza idraulica al fine di garantire coerenti *Strategie di drenaggio urbano sostenibile*
- Garantire il corretto funzionamento degli scaricatori di piena
- Una maggiore efficienza idraulica del RIM in caso di eventi meteorici

MISSIONE	09	Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente
PROGRAMMA	05	Aree Protette, Parchi Naturali, Protezione Naturalistica e Forestazione

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin

Responsabile: Arch. Dario Bonzi

Assessore: Cristina Degasperi

Finalità da conseguire

In relazione alla tutela dei principali parametri relativi alla qualità dell'aria e dell'acqua, dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico, si intende garantire una buona qualità della vita per i cittadini e gli ospiti.

Motivazione delle scelte

I principali settori di intervento in materia di tutela ambientale sono i seguenti.

a) servizio di tutela e il monitoraggio dell'ambiente secondo le specifiche componenti ambientali (rumore, sicurezza impianti termici, sicurezza ascensori e montacarichi, sicurezza impianti di distribuzione del carburante, bonifica siti inquinati, esposti in materia igienico sanitaria, amianto, mobilità elettrica):

b) servizio di lotta al randagismo: realizzato principalmente tramite il rifugio intercomunale per cani e per gatti sito il località San Lorenzino Basso, di riferimento per i Comuni di Desenzano del Garda , Sirmione, Montichiari , nonché con il supporto di soggetti volontari presenti sul territorio che si occupano di colonie feline.

c) servizi di derattizzazione e disinfezione zanzara tigre e parassiti: svolto tramite ditte esterne

d) servizio di gestione e tutela monumento naturale "San Francesco": L'oasi naturale rientra tra le aree riconosciute dalla Regione Lombardia come "Monumento naturale" per effetto di D.G.R. del 2 aprile 2008 – n.8/6954 (e successiva D.G.R. n. 8136 del 01.10.2008 che ha approvato l'istituzione del monumento naturale).

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
09.05.S01	Attività di monitoraggio ambientale	X	X	X
09.05.S02	Gestione gattile e canile intercomunale	X	X	X
09.05.S03	Attività di disinfezione di ratti, zanzara tigre, processoria, parassiti	X	X	X
09.05.S04	Attività amministrativa di coordinamento con il Parco del Mincio in seguito al trasferimento dell'Oasi naturalistica S. Francesco	X	X	X
09.05.S05	Manutenzione dei canneti	X	X	X

Risultati attesi

- Miglioramento il sistema di tutela ambientale in ambito urbano
- Garanzia del corretto funzionamento del canile e gattile intercomunale
- Ottimizzazione dei livelli di prestazioni disinfectanti al fine di tutelare la salute pubblica
- Salvaguardia e mantenimento e incremento della crescita dei canneti

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin

Responsabile: Arch. Dario Bonzi

Assessore: Cristina Degasperi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acqueo e per la gestione sostenibile delle risorse idriche.

Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento.

Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche.

Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Finalità da conseguire

Si intende perseguire la tutela e valorizzazione dei corpi idrici di competenza comunale indicati nel nuovo Reticolo Idrico Minore (RIM).

Motivazione delle scelte

L'approvazione del nuovo Reticolo Idrico Minore (RIM) ha consentito di definire nuove strategie in materia di attività di Polizia idraulica dei corpi idrici appartenenti al RIM di competenza comunale e una più efficace attività amministrativa di accertamento e rilascio delle concessioni relative all'occupazione di area appartenente al demanio idrico.

Si procederà quindi alla verifica delle concessioni per l'occupazione di area demaniali appartenenti al demanio idrico, sia per quanto riguarda le tominature che per quanto riguarda il prelievo e lo scarico di acque dai e nei corpi idrici appartenenti al Reticolo Idrico Minore.

Riferimento	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
09.06.S01	Verifica delle concessioni per l'occupazione di area demaniale appartenente al demanio idrico	X	X	X

Risultati attesi

Miglioramento, controllo e tutela dei corpi idrici

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	2.745.276,97	2.701.259,11	2.705.259,11
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.380.100,00	965.925,66	1.130.100,00
TOTALE SPESE MISSIONE 10	4.125.376,97	3.667.184,77	3.835.359,11

MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ'
PROGRAMMA	02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin
Responsabile: Roberto Rossi
Assessore: Giovanni Paolo Maiolo

Indirizzo strategico

L'amministrazione comunale ha tra i propri obiettivi strategici il mantenimento e il potenziamento del trasporto pubblico locale sia per fornire una adeguata risposta alla domanda dell'utenza debole, che per disincentivare l'utilizzo dei mezzi privati e ridurre in tal modo le emissioni inquinanti derivanti principalmente dai gas di scarico, dalle polveri sottili e dai rumori. Detto obiettivo si esplica mediante il servizio di bus urbani, funzionanti a gas metano attualmente affidato a Brescia Trasporti che gestirà il servizio sino all'anno 2022. Il servizio si compone di tre linee urbane feriali e di una linea festiva.

Attualmente, viste la difficoltà per l'Agenzia del TPL di Brescia di predisporre tutti gli atti propedeutici e necessari per l'avvio degli affidamenti e la stipula del relativo contratto, onde evitare l'interruzione del servizio di trasporto pubblico, si è reso opportuno mantenere anche per l'anno 2024, la prosecuzione, del contratto in essere con la Società Brescia Trasporti spa fino al 30.6.2026.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
10.02.S01	Mantenimento del servizio e potenziamento dello stesso anche mediante eventuale adeguamento dei percorsi in risposta alla vocazione turistica del territorio	X	X	X

Risultati attesi

Incremento dell'utenza sui mezzi pubblici anche con soddisfacimento della domanda dell'utenza debole, diminuzione del numero di veicoli viaggiante con abbattimento degli inquinanti, risposta alla domanda turistica di visita e fruizione dei luoghi di maggior interesse del territorio.

MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA	05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin
Responsabile: Roberto Rossi
Assessore: Giovanni Paolo Maiolo

Indirizzo strategico

L'amministrazione Comunale, ha posto una particolare attenzione al tema della mobilità sia per quanto attiene quella veicolare, che ciclabile e pedonale. Il programma delle opere pubbliche e di quelli futuri stanziano costantemente risorse finanziarie per la manutenzione straordinaria delle strade, marciapiedi e piste ciclabili. I programmi prevedono inoltre la razionalizzazione e messa in sicurezza di incroci mediante rotatorie con l'obiettivo di ridurre l'incidentalità e diminuire la velocità dei mezzi.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo strategico	Anno 2025	Ann o 2026	Anno 2027
10.05.S01	Realizzazione di opere che apportino un miglioramento alla sicurezza stradale	X	X	X
10.05.S02	Manutenzione straordinaria fossi e canali di scolo	X	X	X
10.05.S03	Adeguamento e potenziamento impianti illuminazione pubblica	X	X	X

Risultati attesi

Diminuzione di sinistri derivanti dalla mancata manutenzione stradale, diminuzione degli incidenti causati da intersezioni stradali pericolose, miglioramento della sicurezza e percorrenza stradale per la presenza di impianti di illuminazione pubblica, di maggior utilizzo della bicicletta, soddisfazione della cittadinanza e dei turisti per la disponibilità e fruizione di un sistema viabilistico efficiente.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	58.000,00	57.000,00	57.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 11	58.000,00	57.000,00	57.000,00

MISSIONE	11	SOCORSO CIVILE
PROGRAMMA	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin

Responsabile Roberto Rossi

Assessore: Pietro Luigi Giovanni Avanzi

Indirizzo strategico

L'Amministrazione Comunale nell'intesa di riorganizzare le attività degli organi deputati alla Protezione Civile e Pubblico Soccorso esistenti sul territorio, dopo aver acquisito un immobile, ha iniziato i lavori che consentiranno di riunire in un unico ambito la sede del C.O.M., i Vigili del Fuoco Volontari, la Croce Rossa ed in prospettiva, altri organi che operano in tale ambito.

Peraltro, nell'ambito della prevenzione degli eventi calamitosi e della protezione dell'ambiente è dotata del Piano Comunale di Emergenza quale modello organizzativo e strumento operativo che consenta di far fronte ad eventi dannosi per l'uomo e per l'ambiente. L'obiettivo è il mantenimento e l'aggiornamento del Piano d'intesa con gli organi competenti quali Prefettura, Provincia e Regione e la sua divulgazione alla cittadinanza, così che la stessa sia a conoscenza delle procedure da attivare in caso di emergenza; a questo scopo è pubblicato sul sito internet del Comune. L'Amministrazione inoltre attiva annualmente il progetto estate sicura, che consente di prevenire emergenze di ordine pubblico e sanitarie dovute alla massiccia affluenza turistica dei mesi estivi. Detto progetto è svolto in collaborazione con l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza e con la Croce Rossa Italiana.

Il settore segue l'organizzazione e i lavori della Commissione Pubblico Spettacolo; sono gestiti dall'Ufficio tecnico LL.PP. che provvede all'organizzazione delle riunioni, dei programmi, delle sedute della Commissione presieduta dal Sindaco, a cui partecipano membri indicati dall'Asl, dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, esperti in varie materie tecniche (acustica, elettrotecnico ecc.), rappresentanti interni di vari settori (Polizia Locale e Ufficio Tecnico) e che predispone i verbali a seguito di ogni seduta effettuata.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
11.01.S01	Manutenzione e aggiornamento Piano Comunale di emergenza	X	X	X
11.01.S02	Mantenimento sul territorio della sede distaccata dei vigili del Fuoco e degli altri organi di pronto intervento	X	X	X
11.01.S03	Organizzazione e svolgimento Commissione pubblici Spettacoli	X	X	X

Risultati attesi

Prevenzione e gestione degli eventi calamitosi che potrebbero verificarsi sul territorio comunale con possibili danni alla popolazione ed ai beni immobili

sorveglianza e possibilità di pronto intervento nel caso di emergenze sanitarie e di ordine pubblico durante il periodo estivo.

possibilità di rapido intervento da parte dei vigili del Fuoco in caso di emergenze nel territorio comunale e in quelli circostanti.

Svolgimento eventi con rispetto delle indicazioni della Commissione pubblici spettacoli

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	6.273.600,68	6.456.593,72	6.391.243,93
Titolo 2 - Spese in conto capitale	200.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12	6.473.600,68	6.476.593,72	6.411.243,93

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Dirigente: Dott. Gabriele Bonazza

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Promuovere la realizzazione di una città a misura di bambino, attraverso il sostegno alle famiglie nel percorso di educativo e di crescita dei bambini.

Promuovere politiche di territorio, in collaborazione anche con altri soggetti pubblici e privati, finalizzate alla tutela dell'infanzia e dei minori in generale

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
12.01.S01	Sostenere i servizi rivolti alle famiglie per favorire la conciliazione fra i tempi di lavoro e i tempi di vita.	X	X	X
12.01.S02	Sostenere le Associazioni del territorio che operano in questo ambito, sia attraverso la condivisione di progetti/azioni, sia attraverso il sostegno a loro specifiche attività.	X	X	X
12.01.S03	Sostenere le progettualità dei nidi comunali, con particolare attenzione all'ampiezza, alla qualità educativa e alla diversificazione dell'offerta.	X	X	X

12.01.S04	Favorire le interconnessioni fra i diversi assessorati (servizi sociali, pubblica istruzione, cultura e sport) per migliorare le politiche a favore della famiglia in una logica che pone la stessa al centro del sistema dei servizi.	X	X	X
12.01.S05	Promuovere politiche sociali e interventi di tutela dell'infanzia e dei minori con particolare attenzione alle misure a contrasto della povertà educativa e, più in generale, per la prevenzione delle condizioni di grave pregiudizio	X	X	X

Risultati attesi

Miglioramento dell'adeguatezza delle risposte ai bisogni della prima infanzia e dei minori in generale e attivazione di progettualità innovative legate alle misure di sostegno alle famiglie (es. servizi educativi, coordinamento pedagogico 0-6, progetti di partecipazione della cittadinanza alla vita degli Asili Nido – Patti di collaborazione ecc.).

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Dirigente: Dott. Gabriele Bonazza

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Favorire la creazione di una comunità inclusiva.

Riprogettare gli interventi nell'area disabilità nel contesto delle mutate esigenze e dei nuovi riferimenti organizzativi e normativi

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
12.02.S01	Sostenere i servizi rivolti alle persone in situazione di handicap e alle loro famiglie per garantire la miglior vita possibile, in un'ottica di permanenza al proprio domicilio e di partecipazione alla vita della comunità.	X	X	X
	Sostenere le Associazioni del territorio che operano in questo ambito, sia attraverso la condivisione di progetti/azioni, sia	X	X	X

12.02.S02	attraverso il sostegno a loro specifiche attività.			
12.02.S03	Favorire una costante rivalutazione dei servizi fruiti dai singoli utenti in una logica di monitoraggio dell'adeguatezza degli stessi rispetto all'evolversi del più complessivo "progetto di vita" di ciascuno.	X	X	X
12.02.S04	Favorire il consolidamento delle attività progettuali e la loro attuazione, in collaborazione con l'Ambito territoriale di riferimento, ivi compresi i servizi specialistici, al fine di ricomporre le unità d'offerta presenti nonché sviluppare strategie innovative.	X	X	X
12.02.S05	Promuovere una politica tariffaria in grado di sostenere gli obiettivi sopra esposti.	X	X	X

Risultati attesi

Miglioramento dell'integrazione fra tutte le risorse presenti sul territorio che operano a favore dei soggetti in situazione di handicap e conseguentemente dell'adeguatezza delle risposte ai bisogni espressi.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Dirigente: Dott. Gabriele Bonazza

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Trasformare la "vecchiaia" in risorsa e, dove ciò non è possibile, tutelarne la non autosufficienza.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
12.03.S01	Sostenere i servizi rivolti agli anziani, diversificandoli in funzione dei livelli di autonomia e favorendo, dove possibile, la permanenza al domicilio e l'assunzione di un ruolo attivo e partecipativo nella comunità.	X	X	X

12.03.S02	Sostenere le Associazioni del territorio che operano in questo ambito, sia attraverso la condivisione di progetti/azioni, sia attraverso il sostegno alle loro specifiche attività.	X	X	X
12.03.S03	Massimizzare l'impiego degli spazi dedicati agli anziani (Centri Sociali, Punti di incontro) in modo da valorizzarne la funzione aggregativa e socializzante, anche attraverso il coinvolgimento delle realtà associative in progetti di comunità	X	X	X
12.03.S04	Promuovere una politica tariffaria in grado di sostenere gli obiettivi sopra esposti.	X	X	X

Risultati attesi

Miglioramento della corrispondenza fra la tipologia e la complessità dei bisogni espressi e la gamma delle relative risposte.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Dirigente: Dott. Gabriele Bonazza

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Costruzione di un sistema di interventi e di servizi in grado di analizzare, valutare ed attuare progetti di presa in carico professionali volti al raggiungimento di obiettivi trasformativi per le persone in grave condizione di emarginazione. La valorizzazione di percorsi strutturati aventi per oggetto la promozione dell'autonomia e la progressiva uscita dal circuito assistenziale.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
12.04.S01	Favorire la rete delle associazioni, anche a livello di ambito distrettuale, e promuovere interventi di sostegno alle stesse per diffondere la cultura della solidarietà e garantire una risposta più adeguata alle "nuove povertà".	X	X	X
	Sostenere le Associazioni del territorio sia attraverso la condivisione di progetti/azioni, sia attraverso il sostegno a loro specifiche attività.	X	X	X

12.04.S02				
12.04.S03	Sostenere iniziative e progetti orientati alla promozione dell'autonomia delle persone e al contrasto di situazioni di marginalità sociale.	X	X	X
12.04.S04	Avvio di servizi innovativi anche a carattere di Ambito quali polo per la gestione e la presa in carico di situazioni emergenziali attraverso interventi multi-prestazionali (es. Stazione di Posta /Pnrr)	X	X	X

Risultati attesi

Miglioramento del grado di inclusione sociale delle famiglie in situazione di fragilità e superamento della condizione di "dipendenza" dai servizi.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Dirigente: Dott. Gabriele Bonazza

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Sostenere la realtà della famiglia nella sua accezione di "risorsa", riconoscendola come un elemento fondante del welfare sussidiario.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
12.05.S01	Sostenere le famiglie nell'esercizio del ruolo genitoriale in un'ottica di promozione del benessere sociale.	X	X	X
12.05.S02	Aderire alle misure proposte a livello statale e regionale a sostegno delle famiglie.	X	X	X
12.05.S03	Sostenere le Associazioni del territorio che operano in questo ambito, sia attraverso la condivisione di progetti/azioni, sia attraverso il sostegno a loro specifiche attività.	X	X	X

Risultati attesi

Miglioramento del benessere sociale attraverso la promozione del benessere familiare.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Dirigente: Dott. Gabriele Bonazza

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Promuovere e gestire politiche abitative, in un'ottica di coinvolgimento di tutti gli attori sociali, per rendere maggiormente fruibile il diritto alla casa e dei servizi abitativi, soprattutto le condizioni per mantenerli. Sostegno all'abitare, attraverso percorsi volti alla prevenzione e contenimento di forme di degrado sociale.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTO	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
12.06.S01	Ottemperare agli adempimenti connessi al ruolo di Comune Capofila per lo svolgimento dell'attività istruttoria volta alla definizione di una proposta di Piano dell'offerta dei servizi abitativi pubblici ed analogamente, alla stesura del relativo Avviso Pubblico per l'ambito distrettuale n. 11 del Garda	X	X	X
12.06.S02	Aderire alle diverse misure proposte da Regione Lombardia a supporto del bisogno abitativo.	X	X	X
12.06.S03	Massimizzare forme di intervento professionale volte alla prevenzione e al contenimento del degrado sociale nei contesti dei servizi abitativi pubblici, quale il servizio di Custodia Sociale	X	X	X
12.06.S04	Ampliare l'offerta di servizi abitativi temporanei (SAT- Housing sociale, etc) strutturati per fronteggiare le situazioni di emergenza.	X	X	X
12.06.S05	Adozione di buone prassi nell'applicazione delle linee guida per la gestione del "Tavolino" sfratti – Prefettura di Brescia	X	X	X
12.06.S06	Gestione immobili sequestrati alla criminalità organizzata	X	X	X

Risultati attesi

Contenimento dell'emergenza abitativa e degli sfratti.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

Dirigente: Dott. Gabriele Bonazza

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Essere parte attiva nel processo di ridefinizione e di co-costruzione del welfare locale nei diversi livelli territoriali in cui si esplicita in attuazione della vigente normativa.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
12.07.S01	Mantenere un ruolo attivo nella "cabina di regia" distrettuale per la creazione di un nuovo welfare partecipato, equo e all'altezza dei bisogni emergenti.	X	X	X
12.07.S02	Partecipare attivamente alla riorganizzazione dei servizi nel percorso di attivazione della riforma del sistema socio-sanitario lombardo.	X	X	X

Risultati attesi

Miglioramento della funzionalità e dell'efficacia del sistema di welfare locale all'interno di un quadro normativo e organizzativo complesso e sovracomunale/sovradistrettuale.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Dirigente: Dott. Gabriele Bonazza

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Promuovere il dialogo fra i soggetti istituzionali e quelli del Terzo Settore e del mondo del volontariato in una logica sussidiaria e di integrazione.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
12.08.S01	Sostenere l'associazionismo e la cooperazione riconoscendo loro un ruolo attivo nella costruzione del sistema dei servizi.	X	X	X
12.08.S02	Partecipare a canali di finanziamento	X	X	X

Risultati attesi

Co-gestione di specifici progetti di intervento nell'ambito del welfare locale

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin

Responsabile: Arch. Dario Bonzi

Assessore Opere e LL.PP. Giovanni Paolo Maiolo

Finalità da conseguire

Una corretta gestione delle attività cimiteriali (tumulazione, inumazione, estumulazione, esumazione) sotto il profilo igienico - sanitario, nonché una programmazione coerente di dette attività con le disposizioni contenute nel *Piano comunale dei cimiteri* al fine di mantenere i limiti edificati dei cimiteri comunali all'interno del perimetro attuale e garantire.

Motivazione delle scelte

La buona efficienza del servizio cimiteriale, tramite una ordinata attività di esumazione ed estumulazione, è in grado di garantire l'attuale superficie complessiva dei cimiteri senza rendere necessaria l'espansione edilizia di tali strutture .

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Ann o 2027
12.09.S01	Gestione delle attività cimiteriali di tumulazione, inumazione, estumulazione ed esumazione.	X	X	X

Risultati attesi

- Miglioramento della programmazione delle esumazioni / estumulazioni
- Maggiore efficienza di gestione delle concessioni cimiteriali scadute

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	221.332,06	196.581,88	196.581,88
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 14	221.332,06	196.581,88	196.581,88

MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
PROGRAMMA	02	COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE, TUTELA DEI CONSUMATORI

Dirigente: Dott.ssa Caterina Albanese

Responsabile: Dott.ssa De Antoni Rachele

Assessore: Stefania Lorenzoni

Indirizzo strategico

L'obiettivo fondamentale dell'Amministrazione Comunale è quello di restituire vitalità al centro storico che negli ultimi anni ha risentito del periodo di forte congiuntura economica. È necessario attuare una politica favorevole di rivalutazione del centro storico e di promozione dello stesso creando le migliori condizioni per favorire investimenti in grado di stimolare la crescita delle attività commerciali.

È importante attuare un controllo in merito alle attività commerciali e ricettive finalizzato a contrastare l'abusivismo e attuare una maggiore sensibilizzazione al contenuto di quanto viene dichiarato ai fini dell'avvio delle attività. A tal fine si propone una stretta collaborazione con il Comando di Polizia Locale per l'attività sanzionatoria amministrativa.

Agevolare l'utenza mediante l'aggiornamento dello sportello telematico al fine così da consentire un facile reperimento sia della normativa vigente, sia della modulistica necessaria per l'esercizio delle varie attività; favorire inoltre la partecipazione ad eventuali bandi per la fruizione di possibili contributi a fondo perduto.

Valutare l'eventuale presenza di uno sportello dedicato al fine di consentire ai commercianti di interfacciarsi direttamente con gli esperti che si occupano di finanza agevolata.

Un occhio di particolare attenzione va riservato allo storico mercato settimanale uno dei più rinomati dell'intera provincia e sicuramente il più frequentato nella stagione estiva. Uno degli obiettivi principali è quello di migliorare la sicurezza dei due mercati cittadini contemplando, secondo le possibilità e le prescrizioni, tanto le esigenze dei singoli ambulanti che quelle, più generali, legate alla sicurezza della

popolazione. A questo si aggiungano tutti i mercatini di settore per i quali si cercherà di sviluppare la migliore selettività in termini qualitativi, evitando la partecipazione a coloro che non possiedono i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
14.02.S01	Aggiornamento costante dello Sportello Telematico	X	X	X
14.02.S02	Contrasto abusivismo attività commerciali	X	X	X
14.02.S03	Revisione delle modalità di selezione degli organizzatori delle mostre mercato	X	X	X
14.02.S04	Creazione di un tavolo di regia diretto dal Comune con le Associazioni di categoria, per promuovere le specificità locali, incrementando la durata dei soggiorni turistici	X	X	X

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di rivitalizzare il centro storico di Desenzano garantendo la piena occupazione degli edifici commerciali, facendo rivivere il centro che negli ultimi anni ha risentito notevolmente delle aperture dei centri commerciali delle realtà limitrofe.

Snellimento delle procedure amministrative e contrasto all'abusivismo in essere con conseguente applicazione delle sanzioni.

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA

MISSIONE	16	AGRICOLTURA
PROGRAMMA	01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
PROGRAMMA	02	CACCIA E PESCA

Dirigente: Dott.ssa Caterina Albanese

Responsabile: Dott.ssa De Antoni Rachele

Assessore: **Giovanni Paolo Maiolo**

Indirizzo strategico

Il turismo di Desenzano non è solo un turismo legato alla valorizzazione del lago e delle bellezze storiche del territorio, ma anche un turismo finalizzato a valorizzare l'entroterra e i prodotti tipici del territorio.

Grazie alla consultazione per l'agricoltura si cercherà di realizzare un maggior coinvolgimento delle realtà presenti sul territorio e studiare e condividere una strategia.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI NTI	Obiettivo strategico	Anno 2025	Ann o 202 6	Ann o 202 7
16.01.S01	Coinvolgimento della consultazione per l'agricoltura e analisi delle criticità riscontrate	X	X	X

Risultati attesi

Incrementare l'offerta turistica con l'obiettivo di richiamare turisti e visitatori grazie agli eventi che verranno organizzati nelle cantine al fine di valorizzare e promuovere i prodotti tipici.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

MISSIONE	17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
PROGRAMMA	01	FONTI ENERGETICHE

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin

Responsabile: Arch. Dario Bonzi

Sindaco: Guido Malinverno

Finalità da conseguire

La finalità che si intende perseguire con la comunità di energia rinnovabile è la costituzione di uno strumento efficace per gestione della città compatibile con un modello urbano sostenibile, con conseguente necessità di provvedere ad ogni azione utile a promuoverne la costituzione sul territorio comunale.

Motivazione delle scelte

Nel 2019 l'Unione Europea ha definito i propri obiettivi in materia di energia e clima per il periodo 2021-2030 con il pacchetto legislativo "Energia pulita per tutti gli europei", composto da otto Direttive sui temi dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e del mercato elettrico interno, nell'obiettivo della transizione.

Tra queste la Direttiva 2018/2001, sulle energie rinnovabili, ha definito l'autoconsumo collettivo e la *Comunità di Energia Rinnovabile* (CER), un'aggregazione di autorità locali, cittadini, piccole medie imprese che si uniscono per produrre e condividere l'energia elettrica generata da fonti rinnovabili, portando vantaggi economici, ambientali e sociali ai singoli e alla comunità.

Con il recente D.Lgs. 199/2021, vigente dal 15 dicembre 2021, lo Stato italiano ha recepito la Direttiva 2018/2001, disciplinando l'istituto della CER agli articoli 31 e 32, che demandano all'ARERA l'adozione dei provvedimenti attuativi e confermano, sino a tali adempimenti, l'applicazione dell'art. 42-bis del D.L. 162/2019 convertito con modificazioni dalla Legge 8/2020 e relative disposizioni di attuazione.

Regione Lombardia, con L.R. n.2 del 23 febbraio 2022, promuove lo sviluppo di un sistema di Comunità Energetiche Rinnovabili in Lombardia.

Con tale Legge viene definito un programma di assistenza tecnica finalizzato alla promozione e sviluppo delle CER costituendo una struttura tecnica di riferimento regionale denominata CERL (Comunità Energetiche Rinnovabili Lombarde);

La Regione Lombardia, con delibera di Giunta Regionale n. XI / 6270 del 11/04/2022, ha approvato l'avviso di manifestazione d'interesse per la presentazione di proposte di Comunità Energetiche Rinnovabili di iniziativa degli Enti Locali.

Il Comune è il **Soggetto Aggregatore**:

- proprietario dell'impianto;
- destinatario dei contributi Ministeriali e Regionali;

Garda Uno SpA si propone quale **Soggetto Referente Tecnico**:

- gestione tecnica (progetto, direzione lavori e conduzione);
- gestione amministrativa (rapporti e report con utenti CER);
- gestione con autorità e GSE.

Instituire la CER con un contratto di diritto privato (**Convenzione**);

Il Comune (aggregatore) individua **le tipologie di utenti** da coinvolgere nella CER tramite **Bandi o Manifestazioni d'Interesse**.

L'obiettivo primario delle CER è fornire benefici ambientali, economici e sociali a livello di comunità ai propri soci, attraverso la produzione, l'autoconsumo e la condivisione dell'energia prodotta, anche attraverso l'accumulo.

Impianti di produzione energetica **solo da Fonti Rinnovabili**;

Gli impianti di produzione devono essere di **proprietà o nella piena disponibilità e sotto il controllo e gestione della CER**;

All'interno della CER l'energia può essere:

- Prodotta;
- Consumata;
- Accumulata;
- Ceduta alla rete;
- Condivisa all'interno della CER.

Le CER possono promuovere e sviluppare altri servizi tra i quali:

- Efficienza energetica;
- Stazioni di ricarica per veicoli elettrici.

L'assunzione dell'iniziativa volta alla costituzione di CER da parte di un ente locale presuppongono in via indicativa i seguenti atti:

- delibera di **Consiglio Comunale** di indirizzo politico di adesione agli obiettivi ambientali e sociali sottesi alle CER e mandato agli organi competenti e uffici di porre in essere le azioni utili a promuoverne la costituzione
- delibere di **Giunta Comunale** o Determine Dirigenziali volte ad attuare gli indirizzi consiliari e ad assumere le iniziative preordinate alla costituzione di CER
- Con deliberazione di consiglio comunale n. 45 del 29.07.2022 è stato approvato l'atto di indirizzo per la costituzione della CER del Garda – Desenzano del Garda

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
17.01.S01	Costituzione di una Comunità di energia rinnovabile	X	X	X
17.01.S02	Gestione procedure per l'uso di energie alternative (fotovoltaico) su edifici comunali	X	X	X
17.01.S03	Gestione e potenziamento strutture di ricarica elettrica sul territorio comunale	X	X	X

Risultati attesi

La costruzione di una comunità di energia rinnovabile (CER) con l'obiettivo primario fornire benefici ambientali, economici e sociali a livello di comunità ai propri soci, attraverso la produzione, l'autoconsumo e la condivisione dell'energia prodotta, anche attraverso l'accumulo.

L'implementazione di stazioni di ricarica elettrica sul territorio comunale tramite uno specifico regolamento comunale che promuova presso i diversi operatori una presenza diversificata in modo da aumentare le strutture di mobilità sostenibile disponibili.

Incremento dell'efficientamento energetico tramite installazione di impianti fotovoltaici sugli immobili comunali.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	3.810.778,38	3.540.146,53	3.540.411,18
TOTALE SPESE MISSIONE 20	3.810.778,38	3.540.146,53	3.540.411,18

Dirigente: Dott.ssa Bettari Loretta

Responsabile : Dott.ssa Cavagnini Roberta

Assessore: Stefano Medioli

MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA	01	FONDO DI RISERVA
PROGRAMMA	02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ
PROGRAMMA	03	ALTRI FONDI

Indirizzo strategico

Gestire gli equilibri di bilancio mediante lo stanziamento di risorse in modo da garantire non solo il rispetto della normativa, ma di realizzare una forma di tutela e di prevenzione degli imprevisti da un lato e dall'altro di mettere a disposizione del bilancio le risorse effettivamente disponibili dal punto di vista economico, finanziario e di liquidità.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTO	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
20.01.S01	Garantire uno stanziamento a fondo di riserva superiore rispetto al minimo previsto per legge	X	X	X
20.02.S01	Istituire e gestire un fondo crediti di dubbia e difficile esazione mediante la raccolta dei dati storici relativi alle singole entrate e un monitoraggio continuo dell'andamento delle riscossioni sulle singole voci di entrata	X	X	X
20.03.S01	Istituire un fondo rischi che tuteli eventuali richieste di rimborso per imprevisti e per le cause in corso in modo da tutelare il rischio di soccombenza ed accantonare la quota per il TFM	X	X	X

Risultati attesi

Tutela degli equilibri di bilancio e della solvibilità del Comune, anche a fronte di imprevisti.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO***Dirigente: Dott.ssa Bettari Loretta******Responsabile : Dott.ssa Cavagnini Roberta******Assessore: Stefano Medioli***

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	759.300,00	699.750,00	645.200,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.096.300,00	1.097.000,00	1.102.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 50	1.855.600,00	1.796.750,00	1.747.200,00

MISSIONE	50	DEBITO PUBBLICO				
PROGRAMMA	01	QUOTA INTERESSI	AMMORTAMENTO	MUTUI	E	PRESTITI
		OBBLIGAZIONARI				

Indirizzo strategico

Gestione del portafoglio mutui e delle relative scadenze, valutando anche eventuali possibilità di estinzione anticipata dei mutui maggiormente onerosi.

Rispetto del limite di indebitamento previsto dalla normativa.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
50.01.S01	Stanziare le apposite risorse in bilancio garantendone gli equilibri e la necessaria liquidità.	X	X	X

MISSIONE	50	DEBITO PUBBLICO				
PROGRAMMA	02	QUOTA CAPITALE	AMMORTAMENTO	MUTUI	E	PRESTITI
		OBBLIGAZIONARI				

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
50.02.S01	Stanziare le apposite risorse in bilancio garantendone gli equilibri e la necessaria liquidità	X	X	X

Risultati attesi

Gestione ottimale del debito e valutazione di eventuali estinzioni anticipate.



COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

**NOTA DI AGGIORNAMENTO
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2025/2027**

SEZIONE OPERATIVA

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (di seguito SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

La SeO ha i seguenti scopi:

- 1) definire, con riferimento all'Ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'Ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- 2) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- 3) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

PARTE PRIMA

1 - ORGANISMI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

L'elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate dell'Ente è già stato illustrato al paragrafo 6 della Sezione Strategica.

2 - COERENZA CON STRUMENTI URBANISTICI

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO:

Delibera di approvazione:n. 13

Data di approvazione: 24/03/2017

Delibera di adozione: n. 75 del 18/10/2016

Dati	Anno di approvazione Piano 2017	Anno di scadenza previsione 2025	Incremento
Popolazione residente	28.650	30.413	1.763
Famiglie	13.381	15.207	1.826

Ambiti della pianificazione	Previsione superfici lorde di pavimento piano vigente	di cui realizzata
	Totale	
Piani attuativi	mq. 140.226	

In data 24/03/2017 il Consiglio Comunale con delibera n. 13 ha approvato la variante al PGT. Detta variante prevede una riduzione delle previsioni di consumo di suolo agricolo con una restituzione a detta funzione di circa mq. 129.738 così suddivisi: mq. 91.799 per Piani Attuativi previsti nel Documento di Piano e mq. 37.939 per Piani Attuativi previsti nel Piano delle Regole. Detta riduzione di consumo di suolo genera una conseguente diminuzione di volumetria rispetto al precedente P.G.T. pari a mc. 35.904 che risulta così suddivisa mc. 13.542 per Piani Attuativi previsti nel Documento di Piano e mc. 22.362 per Piani Attuativi previsti nel Piano delle Regole.

La variante al PGT ha aggiornato i dati quantitativi contenuti nel documento di analisi, adeguando il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole.

Piani particolareggiati**Comparti residenziali**

Stato di attuazione	Superficie territoriale	Superficie edificabile
	Mq	Mq.
P.P. previsione totale	234.768	75.925

Comparti non residenziali

Stato di attuazione	Superficie territoriale	Superficie edificabile
	Mq	Mq.
P.P. previsione totale	133.535	65.301

P.E.E.P./P.I.P.

PIANI	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione
E.E.P. (ex P.E.E.P.)	54.483	21.528	G.C. n° 195/2007
P.I.P.	23.210	3.400	C.C. 94/2004

3 - VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI

	TREND STORICO			PREVISIONI PLURIENNIALI		
	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	27.332.195,68	28.099.856,72	27.988.905,95	28.521.182,92	28.296.019,14	28.286.391,51
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	2.486.281,36	2.449.789,79	2.655.305,38	1.564.573,89	1.355.319,81	1.226.368,02
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	9.112.343,41	11.119.100,82	11.112.128,92	11.007.437,83	10.897.369,27	11.111.454,27
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	1.445.406,45	1.123.073,14	751.360,48	0,00		
Accantonamento Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	1.836.023,00	1.214.468,44	1.562.807,43	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	42.212.249,90	44.006.288,91	44.070.508,16	41.093.194,64	40.548.708,22	40.624.213,80
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	4.866.389,33	10.958.392,93	19.616.529,01	4.686.160,38	3.804.119,07	2.915.423,89
TITOLO 5.0100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	3.600.000,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese in conto capitale	3.656.902,88	3.581.141,94	4.565.971,70	0,00		
Accantonamento Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	9.199.541,29	7.155.362,04	8.257.069,45	5.250.000,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE IN CONTO CAPITALE	17.722.833,50	21.694.896,91	36.039.570,16	9.936.160,38	3.804.119,07	2.915.423,89
TITOLO 5.0200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5.0300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5.0400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE GENERALE	59.935.083,40	65.701.185,82	81.110.078,32	52.029.355,02	45.352.827,29	44.539.637,69

4 - TRIBUTI E TARiffe DEI SERVIZI

Per un'analisi dettagliata dei Tributi e delle Tariffe si rimanda al paragrafo 10 dell'analisi strategica delle condizioni interne - Sezione Strategica.

5 - RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

I nuovi principi contabili introdotti con l'armonizzazione, impongono di porre particolare attenzione alle scelte di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno di contrazione ma anche nei successivi.

Non è previsto un nuovo ricorso all'indebitamento.

2025	0,00
2026	0,00
2027	0,00

6 - RELAZIONE DEI PROGRAMMI

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Dirigente: Dott. Enrico Benedetti

Responsabile : Dott.ssa Liliana Bugna

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	464.920,00	464.920,00	464.920,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 01	464.920,00	464.920,00	464.920,00

Organici Istituzionali

L'attività degli organi istituzionali si concentra principalmente sulla gestione dei rapporti tra amministratori, cittadini e attori sociali, in relazione a interessi individuali, di gruppo o collettivi. Queste attività includono aspetti formali, la partecipazione delle autorità locali a ceremonie e manifestazioni cittadine e nazionali, con funzioni di rappresentanza.

Comunicazione istituzionale e promozione di manifestazioni ed eventi

I servizi di comunicazione sono strutturati per gestire efficacemente i flussi informativi interni ed esterni. La comunicazione istituzionale si realizza principalmente attraverso il web, coordinando la promozione di attività ed eventi sul territorio.

Comunicazione istituzionale e promozione degli eventi dell'ente

La comunicazione istituzionale riveste un ruolo sempre più cruciale per l'ente pubblico, potenziato da iniziative legislative che migliorano la trasparenza amministrativa e i rapporti tra cittadini e istituzioni.

Ogni settore del Comune è coinvolto nella gestione del sito istituzionale www.comune.desenzano.brescia.it, il principale collettore di informazioni dell'ente. Tramite il sito vengono erogati servizi, fornite informazioni e promossi gli eventi rivolti a cittadini e turisti. Le attività promosse spaziano dall'ambito turistico a quello culturale, ambientale, sportivo, sociale e in generale ai vari servizi offerti.

L'obiettivo principale è coordinare e uniformare la comunicazione esterna, rendendola facilmente riconoscibile e riconducibile all'attività amministrativa. Ciò avviene tramite la collaborazione con i diversi soggetti del territorio e l'utilizzo di una grafica coordinata, consolidata negli anni.

Le news e gli eventi vengono aggiornati quotidianamente. Il sito è costantemente mantenuto per garantire una fruibilità moderna e adeguata al contesto.

Strumenti principali utilizzati:

- WhatsApp: per avvisi di pubblica utilità ed eventi in città.

- Facebook e Instagram: gestite tramite le pagine istituzionali “@CittadiDesenzanodelGarda”.

La strategia di comunicazione è mirata a coinvolgere le categorie sociali che utilizzano maggiormente questi strumenti. Con una programmazione strutturata dei post, si comunicano eventi, attività, scadenze amministrative e informazioni utili per il rapporto con la PA. Questi social sono attualmente i principali canali per raggiungere cittadini e turisti, indirizzandoli verso le informazioni istituzionali del sito.

La gestione professionale delle pagine è fondamentale per la corretta gestione social dell'ente.

Ufficio Staff del Sindaco

Con decreto n. 16 del 30/03/2023, il Sindaco ha individuato un componente dell'Ufficio di Staff, ai sensi dell'art. 90 del TUEL e dell'art. 23 del regolamento sull'ordinamento uffici e servizi, per supportare la parte politica nelle seguenti funzioni di indirizzo e controllo.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimenti	Obiettivo Operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
01.01.S01.001	Sviluppare e mantenere piattaforme digitali per la gestione e la pubblicazione di atti amministrativi e documenti ufficiali, accessibili ai cittadini in tempo reale.	X	X	X
01.01.S01.002	Promuovere l'organizzare corsi di formazione per il personale amministrativo, focalizzati su trasparenza, efficienza e aggiornamenti normativi.	X	X	X
01.01.S01.003	Organizzare gli eventi istituzionali per ricorrenze nazionali e locali, inaugurazioni e intitolazioni curandone il ceremoniale	X	X	X
01.01.S03.001	Mantenere e migliorare costantemente il sito istituzionale, assicurando la pubblicazione tempestiva di news, eventi e comunicati.	X	X	X
01.01.S03.002	Sfruttare i social media per una comunicazione rapida e capillare, creando opportuni contenuti informativi destinati ai cittadini	X	X	X

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE

Dirigente: Dott. Enrico Benedetti

Responsabile di settore: Dott.ssa Liliana Bugna

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Assessore: Stefania Lorenzoni con delega alle pari opportunità tra uomini e donne

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	778.465,15	778.465,15	778.465,15

TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 02	778.465,15	778.465,15	778.465,15
--	-------------------	-------------------	-------------------

Attività contrattuale

L'attività contrattuale viene richiesta dai settori dell'organizzazione che necessitano della stipula di contratti in forma pubblica amministrativa per la gestione dei servizi erogati. Questi contratti derivano principalmente da procedure di appalto di lavori, servizi e forniture, svolte autonomamente dai singoli settori o dalla Centrale Unica di Committenza Area Vasta di Brescia, alla quale il Comune ha aderito con delibera di Consiglio Comunale n. 87 del 29.11.2017.

Il punto focale dell'attività è l'utilizzo del contratto elettronico e della registrazione telematica tramite la piattaforma Sister dell'Agenzia delle Entrate. Per quanto riguarda le scritture private, l'Ufficio Contratti offre consulenza ai servizi proponenti e, quando richiesto, si occupa della stesura, sottoscrizione, registrazione telematica o tradizionale, e dell'archiviazione.

La stipula del contratto tramite le piattaforme del mercato elettronico della pubblica amministrazione è diventata più frequente e viene gestita autonomamente dai singoli settori, grazie alla crescente offerta di prodotti, servizi e lavori disponibili tramite questo strumento.

Il vigente regolamento comunale dei contratti definisce le modalità per la stipula delle diverse tipologie contrattuali.

Piano triennale prevenzione della corruzione

La legge 190/2012 e s.m.i. impone l'adozione di uno specifico piano triennale di prevenzione della corruzione e ne definisce i contenuti come segue:

- individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;
- previsione, per tali attività, di meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- previsione, con particolare riguardo alle attività a rischio di corruzione, di obblighi di informazione nei confronti del responsabile per la prevenzione della corruzione, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
- monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere;
- individuazione di specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

Una corretta ed efficace azione di prevenzione della corruzione può essere condotta soltanto attraverso meccanismi che riescano a dare attuazione al concetto più evoluto di trasparenza come individuato dal D.Lgs. n° 150/09. Se, infatti, nel sistema delineato dalla Legge 241/90 la trasparenza era intesa come strumento di tutela dell'individuo, con il D.Lgs. n° 150/09 (materia poi riordinata con il D.Lgs. n° 33/2013) si concretizza un concetto come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti internet delle pubbliche amministrazioni, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta in proposito dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Questo approccio improntato alla massima trasparenza, che garantisce quindi il controllo dell'attività amministrativa da parte dei cittadini, costituisce anche un forte strumento anticorruzione. Si tratta in sostanza della completa utilizzazione di uno strumento (essenzialmente votato alla creazione di situazioni virtuali) per addivenire alla completa appropriazione non virtuale dei processi gestionali da parte della collettività.

La Legge 190/2012 ha prodotto, successivamente, oltre il succitato D.Lgs. 33/2013 (Riordino della Trasparenza amministrativa), anche il D.Lgs. 39/2013 (sulle incompatibilità ed inconferibilità) ed il D.P.R. 32/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici). Ha inoltre modificato ed integrato il D.Lgs. 165/2001 (testo unico pubblico impiego) e la Legge 241/1990 (sul procedimento amministrativo), ed il codice penale.

Con la Legge n. 3/2019 (c.d. "Spazzacorrotti") è stato rafforzato il contrasto dei reati di corruzione nella P.A., è stata riformato l'istituto della prescrizione e sono state introdotte norme per assicurare la trasparenza di partiti, movimenti e fondazioni.

Le considerazioni di cui sopra si sono rese necessarie per evidenziare le connessioni tra trasparenza e prevenzione e per arrivare ad una definizione metodologica: il Piano per la prevenzione contiene anche la sezione dedicata alla Trasparenza. Il D.Lgs. 97/2016, nel modificare il succitato D.Lgs. 33/2013, ha definitivamente stabilito di unificare in un solo strumento il PTCP ed il Programma triennale della trasparenza.

Le direttive principali del Piano consistono nella mappatura dei rischi e nella conseguente gestione

Ferme restando le disposizioni di legge per se stesse esemplificative di aree a rischio corruzione e richiamati i principi di cui all'art. 97 della Costituzione e all'art. 1 della Legge 241/90, la valutazione dei rischi è stata svolta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione nominato con decreto Sindacale n. 36 del 17/11/2017 nella persona del Segretario Comunale il quale, ai sensi dell'art. 43 comma 1 del D.Lgs 33/2013, svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza. Tale funzionario ha preso servizio nel Comune di Desenzano del Garda in data 10 ottobre 2017.

Con deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016 l'ANAC ha approvato in via definitiva il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 e con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 ha approvato l'aggiornamento 2017 e, con delibera n.1064 del 13/11/2019, il PNA 2019.

Il PNA 2019, pur in continuità con i precedenti PNA, ha voluto aggiornare e sviluppare le indicazioni metodologiche per la gestione del rischio corruttivo che viene pertanto a rappresentare il riferimento da seguire nella predisposizione del PTPCT. Gli aggiornamenti in parola intendono avere l'obiettivo di giungere ad un approccio alla prevenzione della corruzione finalizzato alla riduzione del rischio corruttivo che consenta di considerare il PTPCT come un processo sostanziale e non meramente formale.

In data 2 febbraio 2022, l'ANAC ha approvato degli orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022. Tale documento vuole supportare le amministrazioni alla luce di quanto disposto dal decreto legge 80/21 con cui è stato introdotto Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Tale strumento prevede che la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza costituisca parte integrante, insieme agli strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione annuale unitario dell'ente chiamato ad adottarlo.

Pertanto, dal 2023, il Piano anticorruzione e trasparenza risulta inquadrato in una sezione del PIAO. Si è provveduto ad integrare alcune parti del documento con i diversi piani confluiti nel PIAO. L'adeguamento agli obiettivi della riforma sul PIAO è progressiva. Lo stesso Consiglio di Stato, nel parere sullo schema di D.P.R. relativo al PIAO14, ha chiarito che il processo di integrazione dei piani confluiti nel PIAO debba avvenire in modo progressivo e graduale anche attraverso strumenti di tipo non normativo come il monitoraggio e la formazione. Ciò anche al fine di «limitare all'essenziale il lavoro "verso l'interno" e valorizzare, invece, il lavoro che può produrre risultati utili "verso l'esterno", migliorando il servizio delle amministrazioni pubbliche. Tale integrazione e "metabolizzazione" dei piani preesistenti e, soprattutto, tale valorizzazione "verso l'esterno" non potrà che avvenire, come si è osservato, progressivamente e gradualmente».

Con deliberazione n.7 del 17 gennaio 2023, l'ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2023

Pertanto, il PTCT ha preso in considerazione le suddette indicazioni del PNA 2019, impegnandosi a migliorarlo ulteriormente nel corso del triennio di validità, tenendo comunque presente, come chiarito dall'Autorità, che è necessaria la concreta sostenibilità economica e organizzativa delle misure.

Il Comune di Desenzano del Garda ha predisposto il Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza (PTPCT) secondo quanto disposto dalla legge 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e secondo le direttive emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Con deliberazione della Giunta comunale n.24 del 24 gennaio 2023, è stato approvato il PTCPT 2023/2025 quale parte integrante del PIAO.

L'ANAC, con delibera n.605 del 19 dicembre 2023, ha provveduto ad approvare l'aggiornamento al PNA le cui indicazioni devono essere applicate nel presente PTCPT 2024/2026. Gli ambiti di intervento di tale aggiornamento sono circoscritti alla sola parte speciale del PNA, in particolare:

- alla sezione dedicata alla schematizzazione dei rischi di corruzione e di maladministration e alle relative misure di contenimento, intervenendo solo laddove alcuni rischi e misure previamente indicati, in via esemplificativa, non trovino più adeguato fondamento nelle nuove disposizioni (cfr. tabella 1, § 4.);
- alla disciplina transitoria applicabile in materia di trasparenza amministrativa alla luce delle nuove disposizioni sulla digitalizzazione del sistema degli appalti e dei regolamenti adottati dall'Autorità, in particolare quelli ai sensi degli artt. 23, co. 5 e 28, co. 4 del nuovo Codice dei contratti pubblici (cfr. rispettivamente le delibere ANAC nn. 2611 e 2642 del 2023).

Restando invariata la parte generale, così come gli allegati da 1 a 4 che ad essa fanno riferimento.

L'aggiornamento al PNA si è reso necessario alla luce dell'entrata in vigore dal 1 aprile con efficacia dal 1 luglio 2023, del nuovo codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. 36/2023 e delle varie norme derogatorie susseguitesi soprattutto riferite agli interventi finanziati dal PNRR, nonché dalla digitalizzazione dei contratti pubblici dal 1 gennaio 2024.

Un aspetto particolarmente rilevante del nuovo Codice è rappresentato dall'inedita introduzione di alcuni principi generali, di cui i più importanti sono i primi tre declinati nel testo, veri e propri principi guida, ossia quelli del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato. Il nuovo Codice enuncia inoltre il valore funzionale della concorrenza e della trasparenza, tutelate non come mero fine ovvero sotto il profilo di formalismi fine a sé stessi, ma come mezzo per la massimizzazione dell'accesso al mercato e il raggiungimento del più efficiente risultato nell'affidamento e nell'esecuzione dei contratti pubblici. Attraverso la codificazione dei suddetti principi, il nuovo Codice mira a favorire una più ampia libertà di iniziativa e di auto-responsabilità delle stazioni appaltanti, valorizzandone autonomia e discrezionalità.

Con deliberazione della Giunta comunale n.26 del 30 gennaio 2024, è stato approvato il PTPCT 2024/2026 all'interno del PIAO.

Il PTPCT 2024/2026 è stato pertanto redatto e realizzato seguendo le indicazioni della suddetta delibera ANAC 605/23 e seguendo una procedura che ha coinvolto direttamente i diversi Uffici Comunali, in un lavoro che si è articolato in tre principali momenti:

1. Attività di analisi volta ad esaminare l'organizzazione dell'ente, le regole e le prassi di funzionamento in termini di possibile esposizione al fenomeno corruttivo.
2. Attività di analisi e mappatura di tutti i procedimenti amministrativi svolti dall'ente, individuando quelli che potenzialmente possono essere esposti a rischio corruzione
3. Loro classificazione secondo le aree di rischio individuate dall'ANAC e, per ognuno dei procedimenti, individuazione delle fasi in cui si esplica.

Infine per ogni singolo procedimento è stata calcolata la probabilità di rischio e la valutazione di impatto inerente il verificarsi di fenomeni corruttivi determinando la misura di prevenzione idonea da applicare in modo da neutralizzare la possibilità che si verifichino i fenomeni stessi.

Nel suddetto provvedimento risultano allegati i seguenti atti:

- Elenco procedimenti/Aree di rischio per unità organizzativa
- Elenco rischi per procedimento ed unità organizzativa - Strumenti di monitoraggio
- Quadro sinottico delle inconfondibilità ed incompatibilità
- Obblighi di pubblicazione - Responsabili della trasmissione e della pubblicazione
- Sezione "Amministrazione trasparente" - Elenco degli obblighi di pubblicazione
- Patto di integrità

L'ultimo PNA 2019 ripropone ed evidenzia, tra l'altro, la stretta sinergia tra controlli, qualità, performance organizzativa e Piano anti-corruzione. A tal fine anche il sistema del controllo successivo di regolarità amministrativa costituisce una misura di prevenzione generale del Piano anticorruzione delle PA.

Gli obiettivi individuati nel PTPCT per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori sono collegati agli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi.

Trasparenza

La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguitamento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di egualanza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa e' condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

Le disposizioni sulla trasparenza, integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione e costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione.

I suddetti fini devono essere perseguiti anche attraverso il rispetto dei criteri di qualità delle informazioni da pubblicare, espressamente indicati dal legislatore all'art. 6 del d.lgs. 33/2013, ovvero: integrità, costante aggiornamento, completezza, tempestività, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità, facile accessibilità, conformità ai documenti originali, indicazione della provenienza e riutilizzabilità.

La qualità dei dati pubblicati è indispensabile per una trasparenza effettiva ed utile per gli stakeholders e per le stesse pubbliche amministrazioni. Si cercherà di tenere sempre adeguati gli standard di anche nel rispetto dei requisiti di qualità previsti dal legislatore e anche indicati dall'Autorità nella delibera 1310/2016.

La trasparenza rileva, altresì, come dimensione principale ai fini della determinazione degli standard di qualità dei servizi pubblici da adottare con le carte dei servizi ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, così come modificato dall'articolo 28 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Le modifiche al D.lgs. 33/2013 fatte con il D.lgs. 97/2016, accentuano ancora l'importanza della trasparenza prevedendo, tra l'altro, anche l'istituto dell'accesso civico e civico generalizzato (FOIA). I nuovi istituti specificano il nuovo diritto di accesso a dati e documenti non oggetto di pubblicazione obbligatoria. In virtù della disposizione richiamata, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli per i quali è stabilito un obbligo di pubblicazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, tassativamente indicati dalla legge, che contestualmente vengono in evidenza. Si tratta di un diritto di accesso non condizionato dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti ed avente ad oggetto tutti i dati e i documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria.

Sull'istituto dell'accesso civico generalizzato l'Autorità, chiamata dallo stesso d.lgs. 33/2013 a definire le esclusioni e i limiti, d'intesa con il Garante per la protezione dei dati personali e sentita la Conferenza unificata, ha adottate specifiche Linee guida con delibera n. 1309/2016.

L'accesso generalizzato non ha sostituito l'accesso civico "semplice" previsto dall'art. 5, co. 1 del d.lgs. 33/2013 e disciplinato nel citato decreto già prima delle modifiche ad opera del d.lgs. 97/2016.

Per tali istituti sono stati pubblicati sul sito web schemi di richiesta a disposizione dei cittadini che intendono procedere all'accesso di atti amministrativi nel senso sopraindicato.

L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione. Questa tipologia di accesso riguarda, quindi, i soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione e costituisce un rimedio nei casi di mancata osservanza degli stessi (cfr. Parte Terza, 9. "Accesso civico per mancata pubblicazione di dati" della delibera n. 1310/2016). Si tratta di un istituto attraverso il quale si può realizzare il "controllo" sociale previsto dall'art. 1 del d.lgs. 33/2013.

Il Comune di Desenzano del Garda utilizza, per l'implementazione della sezione di molte parti "Amministrazione Trasparente" sistemi informatici che generano o trasferiscono automaticamente il provvedimento o l'informazione soggetta a pubblicazione.

Nel 2020, il Comune di Desenzano si è dotato di una nuova piattaforma di gestione del sito istituzionale adeguata e rispettosa alle normative di accessibilità dettate dalla AGID (Agenzia per l'Italia Digitale). Tale nuova piattaforma agevolerà l'accesso. Si provvederà nei prossimi mesi ad un ulteriore adeguamento della piattaforma al fine di renderla maggiormente accessibile e rispettosa delle nuove indicazioni.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimenti	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
01.02.S01.001	Garantire assistenza tecnica e giuridica alle attività di funzionamento degli organi istituzionali	X	X	X
01.02.S01.002	Fornire supporto all'organizzazione di eventi istituzionali per ricorrenze nazionali e locali, inaugurazioni e intitolazioni curandone il ceremoniale	X	X	X
01.02.S02.001	Adottare tutti gli interventi necessari a preservare l'archivio comunale storico e di deposito con intervento al fine di garantirne la corretta manutenzione secondo quanto previsto dalla normativa in materia.	X	X	X
01.02.S04.001	Coordinare il servizio di presidio permanente del palazzo comunale istituito per finalità di sicurezza e per garantire la fruibilità delle sale poste all'interno della sede in orario serale e festivo;	X	X	X

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Dirigente: Dott.ssa Bettari Loretta

Responsabile Settore Bilancio e Programmazione: Dott.ssa Cavagnini Roberta

Econo: dott.ssa Cristina Pietrodangelo

Assessore: Stefano Medioli

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	4.094.132,23	4.044.196,23	4.164.963,95
Titolo 2 - Spese in conto capitale	155.555,56	81.758,41	38.888,89
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 03	4.249.687,79	4.125.954,64	4.203.852,84

Finalità da conseguire

Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa.

Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziario, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa e mediante la definizione dei documenti di legge o di rendiconti utili ai fini della programmazione e della gestione.

Conseguire gli obiettivi finanziari fissati per gli Enti Locali quale concorso al raggiungimento dei più generali obiettivi di finanza pubblica.

Per quanto concerne le politiche di approvvigionamento, si lavorerà per ottimizzare i risultati da conseguire in relazione alle risorse assegnate, ponderando attentamente le scelte da effettuare tra spese di investimento ed approvvigionamento, tramite forme di acquisto di beni e servizi o noleggio, in relazione agli equilibri attuali e futuri del bilancio e alle prospettive della finanza locale.

Ci si prefigge di assicurare il corretto utilizzo delle risorse, con una razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica; ciò sia attraverso una verifica sistematica dei consumi e dei costi dei fornitori (spending review) sia ricorrendo all'acquisizione attraverso soggetti aggregatori (che costituiscono un "sistema a rete" per il perseguitamento dei piani di razionalizzazione della spesa pubblica e per la realizzazione di sinergie nell'utilizzo

di strumenti informatici per l'acquisto di beni e servizi), improntando l'attività dell'ufficio a criteri di efficienza, efficacia, trasparenza e funzionalità ed attuando procedure finalizzate ad ottimizzare l'iter di processi di spesa.

In questo senso assume la massima importanza l'attività di programmazione economico finanziaria che necessita tuttavia di assetti stabili o per lo meno prevedibili (e non sempre possibili) per poter pianificare in un'ottica di medio lungo termine.

Per quanto riguarda la gestione giuridica ed economica dei contratti afferenti il patrimonio comunale, l'attività dell'Ufficio Economato sarà dedicata in prevalenza agli immobili facenti parte del patrimonio disponibile (quei beni che non vengono ricompresi né tra quelli demaniali né tra quelli del patrimonio indisponibile) e che costituiscono una categoria di beni di natura residuale.

Tale attività riguarderà in particolare l'aspetto amministrativo contabile (controllo pagamento canoni, adeguamenti Istat, scadenze contratti, ecc.) ed avrà come finalità lo sfruttamento ottimale dei beni.

Lo sfruttamento economico di questi beni rappresenta, peraltro, il fine pubblico che in ogni caso il Comune dovrà perseguire, posto che il corrispettivo che l'ente riceve per il godimento da parte di soggetti terzi (in concessione, locazione od altro strumento giuridico previsto dall'ordinamento), costituisce un'entrata che l'ente utilizzerà per i suoi fini istituzionali.

Motivazione delle scelte

Principalmente gli obiettivi mirano a conseguire gli obiettivi finanziari fissati per gli Enti Locali quale concorso al raggiungimento dei più generali obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale e a dare concreta attuazione a quanto previsto nelle linee programmatiche del mandato amministrativo 2022-2027.

Le varie iniziative sono volte prevalentemente al miglioramento gestionale, alla razionalizzazione delle procedure, al puntuale adeguamento dei processi di lavoro e dell'organizzazione anche in relazione alle innovazioni legislative ed ai conseguenti cambiamenti imposti.

Le scelte hanno l'intento di contribuire al miglioramento e potenziamento delle attività per lo sviluppo della efficacia, efficienza, economicità, tempestività, trasparenza e semplificazione dei vari servizi.

Relativamente al patrimonio disponibile, che pur includendo beni che non sono funzionali all'attività tipica dell'Ente pubblico, assolve comunque in modo indiretto, ad una funzione di utilità economica per l'Ente locale, l'obiettivo sarà quello della miglior valorizzazione al fine di poter acquisire risorse economiche da destinare a finalità di perseguimento del pubblico interesse.

Per altro in un'ottica di valorizzazione delle capacità produttive del patrimonio disponibile la gestione del medesimo da parte dell'Ente locale mirerà a determinare la produzione di un reddito o comunque al raggiungimento di un fine o interesse pubblico.

Settore Bilancio e Programmazione

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
01.03.S01.001	Garantire il rispetto dei tempi e delle modalità relative alle attività di supporto agli uffici e servizi, fornendo un sistema informativo contabile in grado di supportare l'organizzazione e le strategie dell'ente	X	X	X
01.03.S02.001	Garantire la puntuale applicazione delle innovazioni normative, sia in ambito contabile che fiscale e previdenziale	X	X	X

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
01.03.S03.001	Analisi dei costi dei servizi e delle forniture finalizzata alla redazione di report	X	X	X
01.03.S03.002	Gestire la contabilità economico-patrimoniale finalizzata alla redazione del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale e del Bilancio consolidato	X	X	X
01.03.S03.003	Aggiornamento dell'inventario beni immobili	X	X	X
01.03.S03.004	Riorganizzazione dei processi di lavoro in funzione della normativa vigente e delle esigenze dell'ente	X	X	X
01.03.S03.005	Migliorare lo standard dell'attività di supporto	X	X	X

Settore Economato, Provveditorato e Patrimonio

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
01.03.S04.001	Attuazione di un programma di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica sia attraverso una verifica sistematica dei consumi e dei costi dei fornitori (spending review) sia ricorrendo all'acquisizione attraverso soggetti aggregatori	X	X	X
01.03.S04.002	Analisi dei costi dei servizi e delle forniture, nonché valutazioni sui consumi	X	X	X
01.03.S04.003	Migliorare lo standard dell'attività di supporto	X	X	X
01.03.S05.001	Garantire la puntuale applicazione delle innovazioni normative (aggiornamento capitolati standard e atti di gara, ecc. alle innovazioni normative)	X	X	X
01.03.S06.001	Garantire il rispetto dei tempi e delle modalità relative ai servizi e forniture, con particolare riferimento a quelli trasversali ai vari settori	X	X	X
01.03.S06.002	Riconoscere delle condizioni giuridico-economiche di appalti in scadenza	X	X	X
01.03.S07.001	Gestione oggetti rinvenuti nel territorio comunale ai sensi degli artt. 927-928-929 del Codice Civile	X	X	X

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027

Gli obiettivi suddetti saranno attuati anche attraverso la programmazione delle attività e la raccolta di dati (individuazione, raccolta, organizzazione ed interpretazione). Conseguentemente sarà necessario intervenire sui dati raccolti con azioni mirate per la risoluzione di eventuali problemi e per far sì che il tutto si possa muovere nella direzione desiderata.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Riferimenti organizzativi

Dirigente: Dott.ssa Bettari Loretta

Responsabile Settore Tributi Maria Buzzzone

Assessore Stefano Medioli

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	799.188,44	750.388,44	746.388,44
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 04	799.188,44	750.388,44	746.388,44

Finalità da conseguire

Le leve fiscali a disposizione dei comuni sono legate ad un sistema di fiscalità locale nazionale condizionato dal complesso quadro normativo in materia tributaria che negli ultimi anni è stato in continua evoluzione generando continue "incertezze" e difficoltà di gestione dei tributi, sia per l'ufficio che per i contribuenti stessi. In un quadro normativo in continua evoluzione è fondamentale agevolare la completa diffusione delle disposizioni normative. Inoltre stante le generali difficoltà inerenti il reperimento delle risorse finanziarie è

particolarmente importante porre in campo azioni e progetti per il recupero delle somme in evasione e per combattere l'evasione fiscale.

Le finalità da conseguire possono essere così sintetizzate:

- mantenimento di un rapporto collaborativo con i contribuenti;
- attività di accertamento al fine di recuperare base imponibile.

Motivazione delle scelte

Le entrate tributarie rappresentano una risorsa finanziaria importante e insostituibile per il Comune.

L'introduzione dell'IMU, pur con tutte le vicissitudini che hanno interessato questo tributo dalla sua istituzione hanno ulteriormente accresciuto il peso di questa tipologia di entrata sul complesso delle risorse che servono a finanziare le spese correnti del Comune. Pertanto le scelte effettuate rispettano quello che deve essere l'attività primaria del Comune, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. Tuttavia deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimenti	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
01.04.S01.001	Attuare interventi atti a migliorare il rapporto tra Amministrazione e contribuenti operando nella massima trasparenza (supporto ai contribuenti con l'attività di front-office, via mail e telefonicamente, realizzazione/aggiornamento modulistica)	X	X	X
01.04.S02.001	Garantire ai contribuenti una adeguata informazione in relazione agli adempimenti cui essi devono far fronte (invio note informative, aggiornamento sito internet).	X	X	X
01.04.S02.002	Attivare tutti gli strumenti necessari per dare attuazione alle modifiche normative (aggiornamento professionale, predisposizione/modifica regolamenti)	X	X	X
01.04.S03.001	Implementare e dare continuità all'attività di verifica e di accertamento tributario (aggiornamento e bonifica banca dati, controllo posizioni presenti negli archivi)	X	X	X

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin

Dirigente: Dott.ssa Loretta Bettari

Responsabile di settore Opere e LL.PP. Roberto Rossi

Economista: dott.ssa Cristina Pietrodangelo

Assessore: Giovanni Paolo Maiolo

Assessore: Stefano Medioli

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico - amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	560.015,93	558.915,93	559.115,93
Titolo 2 - Spese in conto capitale	497.035,00	317.035,00	667.035,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 05	1.057.050,93	875.950,93	1.226.150,93

Finalità da conseguire

Gli interventi programmati interessano tutti gli ambiti e servizi di competenza del Settore Opere e Lavori Pubblici e Servizi Generali ovvero la manutenzione, recupero e ristrutturazione degli edifici di proprietà comunale. Gli obiettivi che l'Amministrazione comunale intende perseguire con questo programma derivano dal documento programmatico contenente le azioni e progetti da realizzarsi nel corso del mandato.

L'ufficio interviene affinché il patrimonio comunale sia mantenuto in buono stato e funzionante per le attività a cui è destinato.

Motivazione delle scelte

In uniformità con quanto sopra enunciato le scelte amministrative operate nel settore delle opere pubbliche sono motivate dalla volontà di valorizzare e rafforzare il patrimonio del Comune, con attenzione alla manutenzione delle proprietà comunali, alla progettazione e avvio di quelle opere che funzionalmente costituiscono la prosecuzione di precedenti lavori o che sono necessarie per dare risposta alle diverse esigenze della cittadinanza, agli operatori economici e ai numerosi ospiti e turisti che annualmente soggiornano e visitano la città.

L'ufficio provvede direttamente, con proprio personale in servizio presso il settore manutenzioni dei Servizi Generali, o con l'ausilio di ditte esterne, alla manutenzione ordinaria degli immobili comunali, effettuando interventi riguardanti la fattispecie di muratore, pittore, fabbro, falegname, idraulico ed elettricista.

Le ditte esterne vengono individuate mediante le procedure previste e precise ai sensi della normativa vigente e del regolamento per lavori, servizi e forniture in vigore presso questo Ente.

Vengono effettuati interventi giornalieri e puntuali, ogni qualvolta se ne ravvede la necessità, a fronte di richieste di manutenzione, di riparazioni guasti alle varie attrezzature o impianti, alla sostituzione di parti obsolete o vetuste non più utilizzabili.

La maggior parte degli interventi vengono realizzati sugli edifici scolastici a fronte di richieste che provengono da quello specifico dal settore, su segnalazione dei dirigenti scolastici, gli interventi di maggior consistenza relativi al riordino generale degli edifici, vengono attuati soprattutto durante la stagione estiva, prima dell'inizio dell'anno scolastico, al fine di riconsegnare gli edifici in buono stato e funzionanti.

Obiettivi annuali e pluriennali

UFFICIO TECNICO

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
01.05.S01.001	Valorizzazione e manutenzione del patrimonio esistente	X	X	X
01.05.S01.002	Proposta di valorizzazione del patrimonio demaniale	X	X	X
01.05.S02.001	La chiusura delle opere nei tempi previsti da capitolato per la riconsegna del bene riqualificato alla comunità	X	X	X

UFFICIO ECONOMATO

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
01.05.S03.001	Gestione giuridica ed economica dei contratti relativi al patrimonio comunale	X	X	X
01.05.S04.001	Aggiornamento dell'inventario dei beni mobili	X	X	X

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 06 - UFFICIO TECNICO*****Dirigente Servizi al Territorio Arch. Cinzia Pasin******Responsabile settore Opere e LL.PP. Roberto Rossi******Responsabile servizi al territorio Edilizia Privata Luigi Rossi******Assessore: Giovanni Paolo Maiolo***

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dall'art.21 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

	2025	2026	2027
Titolo 1 - Spese correnti	1.621.131,69	1.596.193,43	1.599.993,43
Titolo 2 - Spese in conto capitale	152.965,00	184.400,00	184.400,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 06	1.774.096,69	1.780.593,43	1.784.393,43

Finalità da conseguire

L'ufficio interviene affinché il patrimonio comunale sia mantenuto in buono stato e funzionante per le attività a cui è destinato.

Obiettivo da conseguire è l'attuazione del programma triennale ed annuale con l'esecuzione delle opere per le quali è presente la copertura finanziaria.

Sulla base delle indicazioni e delle scelte dell'amministrazione, l'ufficio collaborerà nello studio di soluzioni procedurali per la definizione di opere quali:

- la salvaguardia dell'ex caserma Beretta;
- la ristrutturazione della Piscina comunale, idonea ad essere realizzata anche attraverso forme di partenariato pubblico-privato (ai sensi art 175 D. Lgs 36/2023);
- il miglioramento sismico e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici e di residenza pubblica;
- la possibilità di realizzare una intranet che garantisca il servizio degli edifici pubblici e delle principali telecamere con il cablaggio della fibra ottica;
- la possibilità di realizzazione di un Palazzetto dello Sport;
- Il potenziamento di parcheggi pubblici.

A professionalità esterne si provvederà di affidare un incarico per un progetto di transizione verso l'adattamento al cambiamento climatico.

In considerazione della vendita dell'immobile comunale denominato "ex ITC" si renderà necessario individuare nuovi spazi sia per gli uffici comunali che per gli archivi.

Motivazione delle scelte

Gran parte delle opere pubbliche indicate nel programma triennale e suoi aggiornamenti annuali, sono curate, progettate, realizzate, dal Settore Opere e LL.PP. direttamente, come indicato dal codice degli appalti D.Lgs.n.36/2023.

Solo per particolari e specifici lavori si procederà all'affidamento esterno di incarichi professionali riconducibili all'attività di progettazione, direzione lavori e contabilità di alcune opere. Verranno affidati incarichi all'esterno per attività propedeutiche alla progettazione quali rilievi, frazionamenti, verifiche strutturali, impiantistiche, richieste di pareri e autorizzazioni da altri enti preposti alle verifiche sugli immobili comunali, infine per collaudi e per atti di rogito presso vari studi notarili.

L'ufficio si impegna a partecipare a bandi per il reperimento di contributi vari su base regionale e statale anche in vista dei fondi costituiti per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR.

A seguito delle richieste ad oggi presentate dall'ufficio LL.PP., il Comune di Desenzano del Garda è risultato assegnatario dei seguenti contributi PNRR e PNC:

- PNRRM4C1I1.1 Riconversione edificio pubblico in Asilo Nido via Durighello;
- PNRRM4C1I3.3 Nuova scuola DM 71_2020;
- PNRRM5C2I2.1 Nuova scuola DM 1525_2021;
- PNC-C13 Efficientamento energetico e miglioramento sismico edificio via Goito;
- PNC-C13 Efficientamento energetico e miglioramento sismico edificio via E. Papa.

Erano state avviate le sottoelencate iniziative, come descritte nei precedenti documenti di programmazione, che però con l'entrata in vigore del Decreto Legge 2 marzo 2024, n.9 sono state definanziate dal PNRR e finanziate con specifici provvedimenti dal Ministero dell'Interno. I progetti in questione sono:

- Ex PNRRM2C4I2.2 Efficientamento energetico edifici comunali 2020 - Sostituzione serramenti Einstein;
- Ex PNRRM2C4I2.2 Messa in sicurezza edifici scolastici 2020 – Scuole via Mazzini;
- Ex PNRRM2C4I2.2 Messa in sicurezza edifici scolastici 2021 – Asilo nido il Cucciolo;
- Ex PNRRM2C4I2.2 Messa in sicurezza edifici scolastici 2021 - Adeguamento antincendio scuole via Mazzini;
- Ex PNRRM2C4I2.2 Efficientamento energetico edifici comunali 2021 – Asilo nido il Cucciolo;
- Ex PNRRM2C4I2.2 Efficientamento energetico edifici comunali 2022 - Villa Brunati e Palazzo Todeschini;
- Ex PNRRM2C4I2.2 Efficientamento energetico edifici comunali 2023 - Relamping Villa Brunati;
- Ex PNRRM2C4I2.2 Adeguamento sismico Einstein;

A seguito di convenzione con l'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale, in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale del Garda, l'Amministrazione si è impegnata a concedere un immobile di proprietà comunale sito a Desenzano del Garda in via Bonata (loc. San Martino della Battaglia) quale sede della Stazione di Posta, oggetto di finanziamento PNRR M5C2I1.3.2. Tra gli impegni dell'Amministrazione comunale l'ufficio LL.PP., responsabile dell'investimento, dovrà eseguire la progettazione e la direzione lavori per le opere di manutenzione straordinaria necessarie a riqualificare l'immobile.

A seguito di protocollo d'intesa con la Provincia di Brescia e di prossima convenzione con Regione Lombardia e Provincia di Brescia, l'Amministrazione si è impegnata a concedere una porzione immobile di proprietà comunale in via Pace per l'adeguamento funzionale della nuova sede del Centro Per l'Impiego nel territorio del Comune di Desenzano d/G, in attuazione del Piano di Potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro di cui al DM 74/2019 e ss.mm.ii finanziato dall'Unione Europea – Next generation EU – PNRR M5C1I1.1.

L'ufficio è impegnato al rispetto delle tempistiche previste dai bandi e nella rendicontazione e monitoraggio delle opere sulle piattaforme ministeriali REGIS e BDAP.

L'ufficio ha predisposto i documenti per la richiesta di contributo da presentare entro il 15 settembre al Ministero dell'Interno per la messa in sicurezza di edifici scolastici, nello specifico "Adeguamento sismico scuola dell'infanzia G.Rodari". Qualora il Comune dovesse risultare assegnatario di contributo si procederà all'affidamento dell'incarico.

Il settore cura tutti gli adempimenti richiesti dalla normativa in merito alle varie banche dati (Osservatorio LL.PP.; BDAP – MOP monitoraggio opere pubbliche; REGIS).

Vengono seguite e autorizzate le richieste di manomissione suolo pubblico presentate da Ditta e Enti esterni (Enel, Tim, Italgas, Garda Uno ecc..) prescrivendo i tempi e le modalità di ripristino e, in accordo con la Polizia Locale, si provvede a redigere eventuali ordinanze di limitazione alla viabilità.

Vengono seguite in collaborazione con la Polizia Locale le richieste di modifica alla viabilità urbana.

Nell'intento di attuare l'obiettivo di valorizzare/modernizzare ed adeguare gli impianti energivori, quali pubblica illuminazione, condizionamento-riscaldamento degli edifici al fine del contenimento dei consumi si è pervenuti all'affidamento alla Ditta Yousave (oggi Soc. Enel X) delle forniture energetiche e della gestione in concessione mediante finanza di progetto del servizio energia e gestione elettrica degli edifici, degli impianti e delle reti di illuminazione pubblica con realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica mediante un contratto di rendimento energetico ai sensi del D.Lgs 115/2008.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimenti	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
01.06.S01.001	Attuazione Programma annuale opere pubbliche	X	X	X
01.06.S02.002	Riqualificazione passeggiate a lago	X	X	X
01.06.S01.003	Realizzazione di interventi su impianti sportivi	X	X	X
01.06.S01.004	Realizzazione di interventi su edifici scolastici	X	X	X
01.06.S02.001	Cura e manutenzione delle sedi stradali	X	X	X
01.06.S02.002	Messa in sicurezza di marciapiedi, piste ciclabili ed attraversamenti pedonali	X	X	X
01.06.S03.001	Estensione utilizzo Sportello Unico per l'Edilizia	X	X	X

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

Dirigente: Dott. Enrico Benedetti

Responsabile: Dott. Andrea Fontana

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	558.424,06	552.651,68	615.524,68
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 07	558.424,06	552.651,68	615.524,68

Finalità da conseguire

La competenza in materia di anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistica è attribuita al sindaco quale Ufficiale di Governo, che si avvale della delega a dipendenti del Comune.

- I l'Ufficio Anagrafe provvede alla tenuta e all'aggiornamento dell'anagrafe della popolazione residente e dell'Aire con le relative iscrizioni, cancellazioni e variazioni anagrafiche. Provvede inoltre al rilascio di certificazioni, al controllo sulle autocertificazioni, al rilascio di carte di identità, e all'attività in materia di autenticazione.
- L'Ufficio di Stato Civile provvede alla formazione, all'archiviazione, alla conservazione e all'aggiornamento di tutti gli atti concernenti lo Stato Civile (registri di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza); al rilascio di estratti, certificati e copie conformi e alla verifica delle autocertificazioni, se richiesto da altre pubbliche amministrazioni.
- L'Ufficio di Polizia Mortuaria provvede al rilascio di tutte le autorizzazioni in materia di seppellimento, trasporto salme (nel Comune, fuori Comune, da e per l'estero) cremazione, affidamento e dispersione delle ceneri.
- L'Ufficio Elettorale provvede alla tenuta e all'aggiornamento delle liste elettorali generali e sezionali, dell'Albo dei Presidenti di seggio, degli Scrutatori e dei Giudici Popolari. Si occupa inoltre del rilascio delle certificazioni in materia elettorale e delle tessere elettorali e provvede all'organizzazione di tutti gli adempimenti in occasione delle consultazioni elettorali.
- L'ufficio Leva provvede alla tenuta delle liste di leva e alla relativa trasmissione al Ministero della Difesa, all'aggiornamento dei ruoli matricolari e alla certificazione dei dati ivi contenuti.
- L'Ufficio Statistica si occupa della predisposizione e della trasmissione all'Istat di tutte le statistiche mensili e annuali previste dalla legge in materia anagrafica e di Stato Civile.

Motivazione delle scelte

All'elevato numero di variazioni e all'incremento demografico corrisponde una crescente domanda di servizi legati all'erogazione di certificati, documenti d'identità e documentazione amministrativa. La risposta all'incremento della domanda di servizi è duplice: offrire servizi celeri ed efficaci presso lo Sportello Servizi al Cittadino in un'ampia gamma di orari e ampliare il più possibile i servizi che possono essere erogati on-line.

Infatti, il piano triennale per l'informatica della pubblica Amministrazione fissa obiettivi chiari circa le linee di intervento da adottare per modernizzare le modalità di erogazione dei servizi. Il subentro in ANPR e l'adozione della carta d'identità elettronica sono il primo passo verso una modalità di erogazione dei servizi on-line integrati con gli idonei sistemi di autenticazione e di pagamento elettronico.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimenti	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
01.07.S01.001	Migliorare in termini quantitativi e qualitativi l'offerta di servizi digitali	X	X	X
01.07.S01.002	Garantire l'allineamento della banca dati anagrafica locale con ANPR	X	X	X

	(Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente)			
01.07.S02.001	Garantire la fruibilità dei servizi consentendo l'accesso del pubblico su appuntamento con ampia disponibilità su tutto l'orario di servizio settimanale	X	X	X
01.07.S01.002	Subentro nell'ANSC (Archivio Nazionale Informatizzato dei registri dello Stato Civile).	X	X	X

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI***Dirigente: Dott. Enrico Benedetti**Assessore: Pietro Luigi Giovanni Avanzi*

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	647.652,15	568.752,15	566.252,15
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 08	647.652,15	568.752,15	566.252,15

Finalità da conseguire

Il settore sistemi informativi cura in via prioritaria la manutenzione dell'infrastruttura tecnologica (centrale e periferica) e partecipa attivamente allo sviluppo e realizzazione dei progetti di miglioramento e di attivazione dei nuovi servizi legati alla transizione al digitale. Le principali finalità da conseguire sono:

- Garantire lo sviluppo dei sistemi di telecomunicazione e fonia;
- Fornire indirizzi, pianificare, coordinare e monitorare la sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture;
- Garantire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità;
- Coordinare le iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese
- Promuovere le iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

- Coordinare il processo di diffusione dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione;
- Pianificare e coordinare gli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione, al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale.

Tutti gli obiettivi fissati dall'amministrazione devono essere perseguiti in coerenza con i più ampi obiettivi fissati dell'Agenda digitale italiana (a sua volta fissati in coerenza con l'Agenda digitale europea) al fine di contribuire alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, favorendo l'innovazione e la crescita economica.

Ogni intervento viene progettato e monitorato seguendo l'evoluzione del Sistema Informativo della Pubblica Amministrazione, rispettandone le linee guida, regolamenti e standard, adottando infrastrutture che riducano i costi sostenuti dalle singole amministrazioni e migliorino i servizi erogati a cittadini e imprese. E' compito del settore assicurare l'uniformità tecnica dei sistemi informativi pubblici.

Motivazione delle scelte

L'uso mirato delle nuove tecnologie mette al centro della sua azione cittadini e imprese, diventando la leva di trasformazione economica e sociale che rende l'innovazione digitale un investimento pubblico per una riforma strutturale del Paese.

Ogni azione rispecchia i contenuti del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione che è il documento di indirizzo strategico ed economico attraverso il quale viene declinato il Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica amministrazione e serve a guidare operativamente la trasformazione digitale del paese e diventa riferimento per le amministrazioni centrali e locali nello sviluppo dei propri sistemi informativi.

La strategia operativa di sviluppo dell'informatica deve essere coerente con i principi architetturali fondamentali, le regole di usabilità e interoperabilità.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimenti	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
01.08.S01.001	Garantire l'assistenza agli applicativi in uso presso gli uffici con livelli di soddisfazione misurabili	X	X	X
01.08.S02.001	Supportare gli uffici comunali nell'adozione di soluzioni per l'erogazione di tutti i servizi e per l'interoperabilità applicativa	X	X	X
01.08.S02.002	Favorire la piena adozione di sistemi di autenticazione SPID, CIE e Eidas per l'accesso ai servizi Comunali on-line (digital identity only)	X	X	X

01.08.S03.001	Garantire il funzionamento e la manutenzione della rete telematica per i collegamenti con le sedi periferiche	X	X	X
01.08.S04.001	Mantenere e aggiornare costantemente l'infrastruttura comunale perseguiendo gli obiettivi fissati dall'agenda digitale italiana	X	X	X
01.08.S05.001	Adottare progressivamente soluzioni Cloud per tutti i nuovi progetti di informatizzazione, valutando il passaggio a tale soluzione per le applicazioni esistenti;	X	X	X

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE***Dirigente: Dott. Enrico Benedetti**Responsabile: Dott.ssa Emiliana Parlini**Assessore: Sindaco Guido Malinverno*

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	1.587.424,93	1.587.424,93	1.587.424,93
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 10	1.587.424,93	1.587.424,93	1.587.424,93

Finalità da conseguire

Garantire l'efficace e corretta gestione amministrativa delle risorse umane adeguandola tempestivamente al quadro normativo in materia di vincoli assunzionali.

Supportare i vertici dell'Amministrazione nella definizione delle politiche incentivanti e di premialità attraverso la definizione degli opportuni percorsi/iter specialistici e la successiva gestione degli stessi.

Gestire efficacemente le politiche e strategie di Formazione del Personale definite secondo le modalità previste da leggi e contratti dando attuazione agli interventi di formazione, coordinandoli e curandone la rendicontazione.

Supportare l'amministrazione nella definizione dei programmi annuali e triennali del fabbisogno del personale verificandone la conformità alle norme vigenti e la sostenibilità finanziaria.

Curare efficacemente il quadro delle relazioni sindacali.

Supportare amministrativamente il Comitato unico di garanzia della definizione e applicazione delle politiche di pari opportunità, benessere organizzativo e lotta alle discriminazioni.

Gestire amministrativamente la programmazione del ciclo delle performance sia in fase preventiva che di Rendicontazione.

Curare le procedure per il reclutamento del personale ponendo attenzione ai principi stabiliti dalla legge ma adottando metodi che ne garantiscono l'efficacia intesa come reperimento delle migliori risorse professionali disponibili per i posti da ricoprire.

In alcune fasi di queste ultime procedure ci si avverrà di figure specialistiche esterne, in grado di mettere a disposizione strumenti tecnici e informatici dotati dei requisiti recentemente imposti dalla normativa.

Motivazione delle scelte

Coerentemente con quanto previsto dalle leggi nazionali le finalità da conseguire sono il contenimento della dinamica occupazionale e retributiva, recuperando efficienza nei processi lavorativi, agendo sulla contrattazione decentrata integrativa per favorire un incremento della produttività e lo sviluppo delle risorse umane esistenti, migliorando il benessere organizzativo-lavorativo anche mediante l'introduzione di specifici strumenti in tema di conciliazione vita-lavoro, come il lavoro agile.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimenti	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
01.10.S01.001	Garantire l'efficace gestione amministrativa delle risorse umane adottando soluzioni digitali nella gestione dei procedimenti;	X	X	X
01.10.S02.001	Definire la proposta di programma annuale e triennale del fabbisogno del personale in coerenza col quadro normativo e le esigenze manifestate dall'amministrazione;	X	X	X
01.10.S03.001	Gestire e definire il ciclo delle performance relativamente al processo di pagamento degli istituti legati alla premialità	X	X	X
01.10.S03.002	Coordinare gli interventi di formazione del Personale curandone la rendicontazione;	X	X	X

Risultati attesi

Valorizzare la centralità della programmazione triennale quale strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali e agli obiettivi di performance organizzativa, di efficienza, di economicità e qualità dei servizi ai cittadini e compatibilmente con le risorse disponibili.

Garantire attraverso opportuni percorsi formativi, attenzione all'ambiente interno, e al benessere organizzativo, personale sempre più qualificato e in grado di contribuire al miglioramento dei servizi verso l'utenza.

Garantire la sostituzione del personale, con gestione procedure, concorsi e selezioni snelle e tempestive per assicurare la maggiore sovrapponibilità possibile tra dotazione potenziale programmata e dotazione effettiva in modo da assicurare gruppi di lavoro conformi alla pianificazione annuale dell'offerta servizi.

Valorizzazione delle attività di reciproca collaborazione tra Amministrazioni comunali, in particolare con l'obiettivo di assicurare ed attuare servizi di controllo straordinario del territorio, anche in previsione di eventi o di manifestazioni di particolare rilevanza, sulla base della sottoscrizione di accordi specifici per lo svolgimento di funzioni di polizia locale e di consentire la prestazione dei servizi al personale interessato con l'arma in dotazione, nei casi previsti, al fine di assicurare il coordinamento delle attività in materia di rischi urbani, tutela ambientale e protezione civile svolte dai comuni con i quali perviene agli accordi.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI

Dirigente: Dott. Enrico Benedetti

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	1.200,00	1.200,00	1.200,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 11	1.200,00	1.200,00	1.200,00

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Comandante Polizia Locale Marco Matteo Mensi

Assessore: Pietro Luigi Giovanni Avanzi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.

Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	1.513.510,55	1.471.937,96	1.471.737,96
Titolo 2 – spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 03 PROGRAMMA 01	1.513.510,55	1.471.937,96	1.471.737,96

Finalità da conseguire

Al fine di conseguire gli obiettivi strategici propri dell'Amministrazione, il Comando è chiamato ad una sempre più precisa e puntuale organizzazione dei servizi ed ad una attenta gestione delle risorse umane disponibili al fine di estendere sempre più il servizio in fasce orarie serali/notturne (e giorni festivi) durante la stagione estiva ove è rilevante l'incremento della popolazione dovuto al flusso turistico. Andrà sempre garantita la copertura dei servizi di O.P. su richiesta della Locale autorità di PS o direttamente dal Sig. Questore in occasioni di manifestazioni e/o riunioni politiche, incontri sportivi in particolare allo Stadio comunale, anche ai soli fini preventivi.

In generale, la maggior presenza sul territorio di personale incrementato dal personale stagionale, fornirà una puntuale risposta alle richieste di sicurezza che provengono dai cittadini che sempre più spesso sollecitano

interventi anche sanzionatori nei confronti di coloro che, non rispettando anche i soli Regolamenti Comunali e/o le norme del Codice della Strada determinano situazioni di disordine e insicurezza.

Particolare attenzione andrà indirizzata al mondo giovanile con interventi di controllo rispetto alla normativa in tema di consumo di alcool e/o sostanze stupefacenti, uso scorretto degli spazi pubblici di aggregazione (parchi, spiagge, passeggiate..) anche con interventi di educazione/o prevenzione.

Motivazione delle scelte

Le scelte sopra descritte trovano piena corrispondenza rispetto alla normativa Statale e Regionale in relazioni alle funzioni di Polizia Locale e fatte proprie dall'Amministrazione comunale.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
03.01.S01.001 03.01.S05.001	Garantire la copertura dei servizi almeno sino alle ore 21:00 per i mesi che vanno da marzo a ottobre	X	X	X
03.01.S01.002 03.01.S05.002	Prolungare i servizi almeno sino alle ore 00:00 nel fine settimana per i mesi che vanno da giugno a settembre con garanzia di n.3 servizi settimanali	X	X	X
03.01.S02.001	Controllare i cantieri stradali presenti sul territorio con ispezioni degli stessi	X	X	X
03.01.S02.002	Predisporre specifici servizi di controllo in tema di uso alcool e stupefacenti con particolare riguardo alle fasce giovani	X	X	X
03.01.S03.001	Realizzare i progetti proposti dai servizi in tema di educativa di strada coinvolgendo prevalentemente adolescenti	X	X	X
03.01.S04.001	Predisporre specifici servizi di controllo in tema di contrasto eccesso di velocità con posti di controllo, sia con utilizzo della strumentazione che con posti di controllo mirati	X	X	X
03.01.S06.001	Effettuare controlli incrociati in collaborazione con ufficio tributi per contrasto alle attività ricettive irregolari e all'occupazione abusiva degli spazi pubblici	X	X	X

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Dirigente: Dott.ssa Caterina Albanese

Responsabile: Anna Paglioli

Assessore: Cristina Degasperi

Comprende le spese a sostegno delle scuole statali e altre istituzioni pubbliche paritarie e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Comprende le spese per gli acquisti di arredi, e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.

Comprende le spese per il Diritto allo Studio, sovvenzioni a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento delle scuole dell'infanzia degli Istituti comprensivi.

Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...), inseriti nel Programma 06.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	208.000,00	208.000,00	208.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	700.000,00	800.000,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 04 PROGRAMMA 01	908.000,00	1.008.000,00	208.000,00

Finalità da conseguire

Fornire una concreta risposta alle famiglie e contribuire alla diffusione di una cultura attenta ai bisogni e alle potenzialità dei bambini, e di supporto alle Scuole dell'infanzia.

Garantire alle Scuole dell'infanzia statali spazi adeguati, monitorando le necessità di intervento e i lavori da realizzare di anno in anno.

Verificare la possibilità di delegare agli Istituti Comprensivi procedimenti di acquisizione di beni/servizi, riconoscendo la consolidata autonomia raggiunta dalle istituzioni scolastiche.

Offrire alle scuole dell'infanzia progetti in materia di educazione ambientale, adatti ai più piccoli, per una fruizione dell'ambiente scolastico e del territorio armoniosa e rispettosa delle regole.

Motivazione delle scelte

Rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni dell'Amministrazione comunale mettendo in campo tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione di servizi di consumo) e sviluppo (investimento) delle attività concernenti i servizi relativi all'istruzione prescolastica.

L'Amministrazione comunale a tal fine collabora nella realizzazione di una rete educativa per coadiuvare i genitori nell'impegno di educazione e cura dei figli più piccoli. A partire dalla scuola dell'infanzia, grazie alla presenza di plessi scolastici statali pubblici e paritari convenzionati, alle famiglie è offerta un'ampia possibilità di accesso e di libera scelta per l'istruzione dei bambini, con edifici scolastici adeguati dislocati nelle diverse località, a servizio delle varie zone di residenza.

In tutte le scuole statali dell'infanzia, per garantire i moduli didattici previsti dalla normativa di riferimento, è assicurato dal Comune il servizio di refezione scolastica, con pasti veicolati. Nelle scuole paritarie, il servizio è reso dagli enti gestori; per tali scuole, il Comune provvede ad assegnare appositi contributi mediante il sistema della convenzione, finalizzati al contenimento dei costi della mensa a carico delle famiglie.

Il Comune è altresì il soggetto regolatore dell'offerta educativa a livello territoriale. In tale ruolo, verifica la sussistenza dei requisiti definiti dall'intesa territoriale tra la Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale relativa ai criteri per l'offerta di servizi educativi a favore di bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi denominata "sezioni primavera", ai fini del rilascio del nulla osta al funzionamento. (cfr. i riferimenti normativi nazionali e regionali: Accordo Quadro tra Ufficio scolastico Regionale e Regione Lombardia sancito in Conferenza Stato Regioni ed Enti Locali in data 1 agosto 2013, la cui durata è stata confermata per l'anno educativo 2023/2024 con Accordo stipulato in data 26.07.2023, rep. atti n. 106/ CU);

Il fondo a sostegno del Sistema educativo 0-6 anni ex D. Lgs. n. 65/2017 è diventato strutturale e il Ministero dell'Istruzione ha definito le risorse statali da assegnare ai Comuni per le annualità 2024 - 2025. Per "governare" tale Sistema, al fine di garantire la massima omogeneità di offerta educativa sul territorio nazionale, è stata istituita dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) l'apposita Commissione nazionale, che ha elaborato le "Linee pedagogiche per il Sistema integrato "Zerosei".

Con la DGR 30 novembre 2021, n. 5618, Regione Lombardia ha approvato la Programmazione regionale degli interventi e i criteri per il riparto del Fondo nazionale relativo all'annualità 2021 (seconda quota) e alle annualità 2022 e 2023, in attuazione del nuovo Piano di azione nazionale pluriennale per il quinquennio 2021-2025. Si procederà, su indicazioni del MIUR stesso e di Regione Lombardia, all'individuazione della destinazione e alle conseguenti rendicontazioni del fondo, nei tempi e modi stabiliti dalla Regione.

Con Deliberazione di Giunta regionale DGR n. 6397 del 23 maggio 2022 sono state approvate le Linee guida per la realizzazione dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali (C.P.T.), ai sensi del D. Lgs. 65/2017. In qualità di Comune capofila, questa Amministrazione comunale ha avviato il Coordinamento Pedagogico Terroriale (C.P.T.), con il coinvolgimento di tutti gli attori dei Comuni ricadenti geograficamente nel Piano di Zona dell'Ambito 11 attraverso il Consorzio "Garda Sociale" ed il Comitato locale zero sei, organo di supporto al Coordinamento Pedagogico territoriale nel monitoraggio delle azioni intraprese.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
04.01.S01.001	Contributi a sostegno dei progetti approvati per l'ampliamento dell'Offerta Formativa: provvedere all'erogazione dei contributi economici alle scuole dell'infanzia statali, calcolati con i criteri stabiliti di anno in anno dal Piano per il Diritto allo Studio; verificarne la rendicontazione prodotta dai dirigenti scolastici. Potranno essere anche proposti obiettivi specifici ai quali gli Istituti scolastici si dovranno attenere per l'utilizzo dei fondi a sostegno dell'offerta formativa.	X	X	X

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
04.01.S02.001	Beni di consumo: calcolare il riparto per liquidare le risorse economiche annuali destinate alle spese per la gestione amministrativa autonoma degli Istituti, ed in particolare all'acquisto di materiale di cancelleria, di stampati vari, di materiale vario di consumo per le scuole dell'infanzia statali, in attuazione dell'accordo triennale con le Istituzioni scolastiche IC 1° e 2°, sulla base dei criteri condivisi con le Scuole, – nei limiti delle risorse di Bilancio disponibili - e con la scansione temporale concordata nell'Intesa riferita al periodo di valenza del protocollo.	X	X	X
04.01.S03.001	Scuole dell'infanzia paritarie: effettuare il riparto annuale delle risorse disponibili nell'anno scolastico di riferimento, in applicazione dei criteri previsti dalla convenzione triennale sottoscritta con gli Enti gestori.	X	X	X
04.01.S03.002	Progetti per l'infanzia: attuare specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia, il rispetto e la conoscenza della natura, della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio, anche in collaborazione con i Centri Sociali (Addobbiamo il Natale), con Associazioni ambientaliste, e con momenti ludico-ricreativi (animazione, teatro, ...).	X	X	X
04.01.S03.003	Sistema educativo 0-6 anni: approvare gli interventi e definire il riparto dei fondi assegnati ex D.Lgs. n. 65/2017; rendicontare, nei tempi e modi richiesti dal MIUR e da Regione Lombardia.	X	X	X
04.01.S03.004	Sezioni Primavera paritarie: verificare i requisiti per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento agli Enti gestori, in relazione alle disposizioni approvate in Conferenza Unificata Stato - Regioni.	X	X	X
04.01.S04.001	Arredi e attrezzature: provvedere a soddisfare le richieste dei beni mobili necessari alle scuole dell'infanzia, anche mediante la valutazione di forme autonome di acquisizione, previa verifica di eventuali disponibilità di beni a magazzino e/o acquisto di nuovi arredi e giochi didattici, nei limiti delle risorse eventualmente assegnate e rese spendibili al Titolo I e tenuto conto delle eventuali risorse messe a disposizione delle Istituzioni scolastiche statali dagli Avvisi PON e PNRR.	X	X	X

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**PROGRAMMA 02- ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA****Dirigente:** Dott.ssa Caterina Albanese**Responsabile:** Anna Paglioli**Assessore:** Cristina Degasperi

Gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.

Comprende le spese per gli acquisti di arredi e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria e secondaria inferiore.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche, paritarie e private che erogano istruzione primaria e secondaria di 1° grado.

Comprende le spese per il Diritto allo Studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento delle scuole primarie e secondarie di 1° grado degli Istituti comprensivi.

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...), inseriti nel Programma 06.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	753.562,19	751.162,19	751.162,19
Titolo 2 - Spese in conto capitale	200.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 04 PROGRAMMA 02	953.562,19	751.162,19	751.162,19

Finalità da conseguire

Il contesto nel quale il Settore si trova ad operare, con una popolazione scolastica di oltre seimila studenti che frequentano in sedici plessi scolastici dislocati sull'intero territorio comunale, richiede un'attenzione "alta", per far sì che il sistema educativo locale sia adeguato alle esigenze socio-economiche territoriali.

Per tale ragione, le principali finalità da conseguire nel Programma sono confermate come segue:

- ✓ sostenere l'istruzione nella scuola primaria, secondaria di I e II grado, conferendo annualmente alle singole Istituzioni Scolastiche Autonome risorse e servizi finalizzati alla gestione ordinaria delle attività

- e all'arricchimento dell'offerta formativa, anche mediante la realizzazione e/o il sostegno di progetti educativi specifici;
- ✓ offrire una gamma di servizi (refezione, pre-scuola, trasporto, pedibus...), adeguati in termini qualitativi e quantitativi per coadiuvare le famiglie nella frequenza scolastica dei figli;
 - ✓ offrire opera di assistenza alle famiglie nella compilazione delle domande di Dote Scuola regionale e di altre provvidenze comunali (Buono Scuola, Borse di Studio);
 - ✓ garantire un effettivo Diritto allo Studio agli alunni in situazione di disabilità, con servizi inclusivi volti a facilitare la frequenza scolastica e consentire la loro partecipazione alle attività integrative (laboratoriali, per uscite didattiche, ecc.), alla luce delle nuove norme;
 - ✓ mettere a disposizione delle Istituzioni scolastiche le risorse finanziarie per l'acquisto dei beni di consumo e valutare l'opportunità di disporre analoga modalità per i beni durevoli – in presenza di risorse finanziarie -, per conseguire obiettivi di efficacia ed economicità, semplificando l'istruttoria dei procedimenti di acquisizione;
 - ✓ valorizzare la cultura locale per favorire il senso di appartenenza e di identità, con la progettazione condivisa (Scuole, Comitati genitori, Associazioni, Banda cittadina, ...) di iniziative nelle scuole;
 - ✓ offrire occasioni di riflessione e spunti sul tema del rispetto (per l'ambiente, per i beni comuni, per l'altro, ecc.), con il coinvolgimento degli alunni e delle alunne delle scuole desenzanesi, per una restituzione alla cittadinanza – anche su supporti multimediali e sui social – dei lavori realizzati;
 - ✓ contenere il fenomeno della dispersione scolastica mediante iniziative che rappresentino per i ragazzi una base motivazionale per la prosecuzione degli studi anche dopo l'età dell'obbligo;
 - ✓ agevolare la prosecuzione degli studi con la frequenza del triennio delle scuole superiori, a completamento della carriera scolastica secondaria superiore;
 - ✓ premiare il successo scolastico, con l'assegnazione di borsa/e di studio ad alunni che abbiano raggiunto il massimo risultato negli studi;
 - ✓ implementare le occasioni e i luoghi di formazione per l'esercizio dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO), dando supporto alle scuole nella definizione dei progetti e delle aree di intervento più aderenti alla vocazione del territorio desenzanese. Sempre in tale ambito, sostenere la mobilità nei giovani studenti impegnati negli scambi culturali con le Città gemellate, organizzando momenti di studio con l'Amministrazione comunale e co-finanziando i trasferimenti nelle città europee, in ossequio alle norme sanitarie vigenti;
 - ✓ assegnare provvidenze economiche agli alunni residenti, diversificate in base alla capacità patrimoniale e reddituale dei nuclei familiari di appartenenza per sostenere il Diritto allo Studio.

Motivazione delle scelte

Garantire agli insegnanti e ai genitori un supporto adeguato per l'osservazione e l'eventuale segnalazione ai servizi competenti di bambini in stato di disagio psicologico e sociale.

La programmazione pluriennale dei servizi affidati tramite appalto implica il mantenimento della qualità delle prestazioni erogate dagli aggiudicatari ed il loro costante monitoraggio.

Rendere accessibile l'istruzione a tutte le fasce socio-economiche della popolazione significa porre le basi per un futuro di cittadinanza preparata e responsabile garantendo il diritto all'istruzione, sostenendo le famiglie - in particolare le più deboli - mediante l'erogazione di contributi comunali finalizzati all'acquisto di servizi scolastici e/o di materiale didattico e la messa a disposizione dei testi scolastici per i bambini desenzanesi, ma non solo (vedi emergenza umanitaria per Ucraina) iscritti alle scuole primarie, statali e paritarie, nonché parentali, significa investire nel futuro.

Motivare i giovani nello studio con il riconoscimento del successo scolastico rappresenta un impulso alla loro prosecuzione negli studi, quale preparazione a un percorso di vita di qualità; mostrare loro esempi concreti di impresa, può rappresentare per i ragazzi una positiva suggestione per sbocchi professionali futuri.

I contributi per l'acquisto dei beni di facile consumo, erogati annualmente a ciascuna Istituzione Scolastica e rapportati al numero di alunni residenti iscritti, sono finalizzati alle spese relative alla gestione amministrativa della scuola, in particolare all'acquisto di materiale di cancelleria, di stampati vari, di materiale vario di consumo, ...).

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
04.02.S01.001	Beni di facile consumo: definire il riparto e liquidare le risorse economiche annuali destinate alle spese per la gestione amministrativa autonoma degli Istituti, ed in particolare all'acquisto di materiale di cancelleria, di stampati vari, di materiale vario di consumo per le scuole primarie e secondarie di 1° grado statali, in attuazione dell'accordo triennale con le Istituzioni scolastiche Comprensivi 1° e 2°, sulla base dei criteri condivisi con le Scuole, – nei limiti delle risorse di Bilancio disponibili – e con la scansione temporale concordata nell'intesa riferita al periodo 2025-2027.	X	X	X
04.02.S01.002	Arredi e attrezzature: provvedere a soddisfare le richieste dei beni mobili necessari alle scuole statali primarie e secondarie di 1° grado, anche mediante la valutazione di forme autonome di acquisizione, previa verifica di eventuali disponibilità di beni a magazzino e/o acquisto di nuovi arredi, complementi di arredi, nuove tecnologie, ecc., nei limiti delle risorse eventualmente assegnate e rese spendibili al Titolo I e/o al Titolo II ove possibile.	X	X	X

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
04.02.S02.001	Protocollo di intesa per la gestione delle spese di Segreteria e di Direzione dell'Istituto Comprensivo II “Trebeschi”: applicare i criteri di riparto delle spese relative alle utenze e alle manutenzioni ordinarie del Comprensivo II tra i Comuni di Desenzano del Garda, Pozzolengo e Sirmione.	X	X	X
04.02.S02.002	Protocollo di intesa per la gestione delle spese di Segreteria e di Direzione dell'Istituto Comprensivo II “Trebeschi”: proporre lo schema di Protocollo per la gestione dell'iter di rimborso per il periodo 2026 - 2027.	X		
04.02.S03.001	Sostegno alle famiglie: quantificare la partecipazione ai costi dei diversi servizi scolastici, parametrata alla capacità di spesa delle famiglie con l'applicazione delle tariffe definite dalle Fasce ISEE.	X	X	X
04.02.S03.002	Sostegno alle famiglie: fornire i libri di testo agli alunni delle scuole secondarie di 1° grado in difficoltà, su segnalazione delle Scuole e dei competenti Servizi.	X	X	X
04.02.S03.003	Libri di testo: assicurare la fornitura dei testi scolastici agli alunni residenti frequentanti le scuole primarie, statali e paritarie, di Desenzano del Garda e site in altri Comuni, o alunni in istruzione parentale per il ciclo della primaria (pagamento di fatture di cartolibrerie per cedole librerie, rimborsi ad altri comuni per alunni desenzanesi, ...), valutando l'opportunità di individuare nuove modalità di gestione di tale funzione.	X	X	X
04.02.S03.004	Buono scuola comunale: gestire l'istruttoria per l'emanazione del bando e per l'assegnazione del contributo a sostegno delle famiglie con bambini frequentanti le scuole primarie statali.	X	X	X
04.02.S04.001	Contributi a sostegno dei progetti condivisi per l'ampliamento dell'Offerta Formativa: istruire il procedimento per l'erogazione dei contributi economici alle scuole, in applicazione dei criteri stabiliti nel Piano per il Diritto allo Studio dell'anno scolastico di riferimento per le scuole primarie e secondarie di 1° grado; verificarne la rendicontazione come prodotta dai dirigenti scolastici.	X	X	X
04.02.S05.001	Progetti di ampliamento dell'offerta formativa: proporre e/o sostenere la progettazione di attività didattiche e formative nelle scuole primarie e secondarie di 1° grado, proprie dell'Assessorato e in collaborazione con altri Assessorati (ad es., Sportelli Ascolto,	X	X	X

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	Educazione musicale con partecipazione degli alunni alle manifestazioni civiche istituzionali, Laboratori teatrali e spettacoli di teatro, musicali, prosecuzione del progetto “Desenzano....nelle nostre mani”, “Teatro nelle scuole” e “Qualcuno con cui leggere” ecc.).			
04.02.S06.001	Vigilanza sull'adempimento dell'obbligo scolastico: gestire l'intero procedimento di verifica e di ammonizione.	X	X	X
04.02.S06.002	Vigilanza sull'adempimento dell'obbligo scolastico: definire nuove azioni possibili per contenere l'abbandono scolastico, anche in sinergia con i Servizi specialistici.	X	X	X
04.02.S07.001	Borse di Studio Città di Desenzano del Garda – Comm. Durighello: gestire l'istruttoria per l'emanazione del bando di concorso e per l'erogazione delle borse di studio in base al solo merito e al merito/ISEE.	X	X	X
04.02.S08.001	Contributi a sostegno degli Istituti superiori in applicazione dei criteri e delle aree di intervento stabiliti nel Piano per il Diritto allo Studio dell'anno scolastico di riferimento: istruttoria per l'erogazione dei contributi economici alle scuole secondarie di 2° grado (Sportelli ascolto , Scambi con Città gemellate e stage, Viaggio della Memoria, laboratori, feste di fine anno, ...).	X	X	X
04.02.S08.002	Iniziative a sostegno degli Istituti superiori: organizzazione di attività e/o progetti finalizzati, a favore dei ragazzi degli Istituti superiori desenzanesi (rispetto per l'ambiente, sviluppo sostenibile, legalità). Prosecuzione del progetto “Qualcuno con cui leggere”.	X	X	X

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Dirigente: Dott.ssa Caterina Albanese

Responsabile: Anna Paglioli

Assessore: Cristina Degasperi

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, pedibus, trasporto per gli alunni portatori di handicap, mensa scolastica, prescuola, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica

degli alunni stranieri e il sostegno allo studio degli alunni delle scuole primarie (Buono scuola) e secondarie di 2° grado (Borse di Studio).

Comprende le spese per attività di studio, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.

Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	2.943.411,91	2.948.111,91	2.948.111,91
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 04 PROGRAMMA 06	2.943.411,91	2.948.111,91	2.948.111,91

Finalità da conseguire

Tutti i servizi scolastici comunali sono organizzati per garantire il Diritto allo Studio, offrendo supporto alle famiglie e alle scuole. In esito alle recenti gare per l'assegnazione dei servizi di refezione e di assistenza scolastica, deve proseguire – implementato - lo stretto e attento monitoraggio del livello di qualità nell'erogazione, che assicuri il rispetto degli elevati standard qualitativi prescritti dai capitolati speciali d'appalto.

Le principali finalità da conseguire con questo Programma sono:

- ✓ garantire che bambine/i e ragazze/i iscritte/i alle scuole d'infanzia e primarie statali possano usufruire dei servizi necessari per un'agevole frequenza scolastica (mensa, trasporto, pre e post scuola, pedibus, assistenza ad personam), anche con la collaborazione di volontari inseriti grazie ai progetti di Servizio civile nazionale, Dote Comune, bandi civici, implementando i servizi e garantendo la necessaria sicurezza degli stessi;
- ✓ assicurare il servizio di assistenza socio-psico-pedagogica - ai sensi della L. n. 104/1992 e delle ulteriori norme nazionali e regionali in materia -, destinato a garantire la frequenza scolastica a tutti gli alunni certificati in situazione di disabilità, residenti nel Comune di Desenzano del Garda e frequentanti le Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado statali e paritarie del territorio, nonché quelle site in altri Comuni. Per quanto riguarda gli omologhi iscritti nelle Scuole secondarie di 2° grado, è necessaria la puntuale gestione per l'accesso al Bando di Regione Lombardia, che – per competenza, su rendicontazione – assicura, in parte, la copertura della spesa anticipata dal Comune;
- ✓ verificare il livello qualitativo dei servizi scolastici resi alla collettività e in particolare della refezione scolastica, per mezzo di sopralluoghi, questionari, servizi di autocontrollo effettuati mediante soggetto terzo;
- ✓ sostenere le famiglie nella gestione dell'importante compito di garantire il diritto/dovere all'istruzione dei propri figli, con l'applicazione di una equa distribuzione della spesa per servizi scolastici mediante l'applicazione delle fasce ISEE, e mediante l'assegnazione di benefici economici

a sostegno dello studio (Buono scuola comunale per gli alunni delle scuole statali primarie, Borse di Studio “Città di Desenzano del Garda – Comm. Durighello” per gli studenti degli Istituti superiori), implementando il budget da assegnare in considerazione dell'elevato numero di studenti e studentesse inseriti nelle graduatorie degli ultimi due anni scolastici;

- ✓ individuare i bisogni per sostenere le famiglie in difficoltà contingenti, determinate dal perdurare della crisi economica (per difficoltà di inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro), o da problematiche derivanti dalla qualificazione professionale, dando risposte che consentano ai nuclei familiari del territorio di gestire il Diritto allo Studio, anche mediante un “patto” di assunzione di responsabilità che li impegni a partecipare con semplici attività in ambito scolastico;
- ✓ confermare il progetto di reinserimento dei pensionati in lavori socialmente utili (nonni vigili, assistenti, ecc.);
- ✓ gestire un'attenta verifica della regolarità dei pagamenti dei servizi scolastici da parte delle famiglie, non solo per finanziare il Programma in modo sostenibile, ma anche per individuare situazioni di disagio che potrebbero essere contenute grazie all'attivazione di progetti *ad hoc*;
- ✓ recuperare parte delle risorse finanziarie mediante l'applicazione del principio di sussidiarietà nella gestione delle spese correlate al funzionamento dell'Istituto Comprensivo II “Trebeschi”.

Motivazione delle scelte

Si ritiene doveroso mantenere se non implementare il livello qualitativo e di libera scelta, raggiunto nel tempo dall'offerta educativa e formativa delle scuole desenzanesi.

Tale varietà di offerta, che consente alle famiglie di esercitare una scelta educativa rispondente alle proprie aspettative e alla propria visione della vita, necessita di costanti risorse, di personale, economiche, e di impegno profusi sui servizi scolatici tutti, di una salda organizzazione e di una collaborazione reciproca tra ente locale, istituzioni scolastiche, famiglie.

In tema di assistenza agli alunni disabili frequentanti gli Istituti superiori e il CFP, come innanzi detto, la competenza è posta *ex lege* in capo alle Regioni; la Giunta regionale lombarda di anno in anno stabilisce le modalità per il rimborso ai Comuni delle spese sostenute in tale ambito, mediante linee guida emanate per normare lo svolgimento dei servizi di trasporto scolastico e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità, nonché per la realizzazione da parte della Regione degli interventi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriali – il cui iter è seguito dai Servizi sociali - in relazione a ogni grado di istruzione e alla formazione professionale, sulla scorta delle indicazioni dello scorso anno scolastico.

Così, mentre il servizio di assistenza socio-psico-pedagogica per gli studenti degli Istituti superiori è organizzato nel rispetto delle linee guida regionali, quello per gli alunni in situazione di disabilità frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado è totalmente a carico del Comune, con un costante incremento nel numero di alunni assistiti e di monte ore richiesti dalle Scuole, a fronte di una carenza di sostegno didattico assegnato dal MIUR.

Particolare attenzione dovrà quindi ancor più essere riservata alla verifica della sostenibilità economica degli interventi del presente Programma, sia in materia di assistenza socio-psico-pedagogica per le ragioni innanzidette, sia in generale per tutti i servizi erogati, vuoi per la “visibilità” e sensibilità dei soggetti interessati (istituzioni scolastiche, famiglie, uffici comunali di “supporto”, ...), vuoi per la rilevanza economica in relazione ai costi e alle risorse umane impiegate.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
04.06.S01.001	Servizi per le famiglie: erogare i servizi ausiliari al Diritto allo Studio (mensa, trasporto, pre e post scuola, pedibus, assistenza socio-psico-pedagogica), verificando la corretta applicazione delle tariffe in base alle fasce ISEE per quanto riguarda la refezione e il trasporto. Garantire la fornitura dei libri di testo per le scuole primarie e assistere gli utenti nella presentazione delle domande per ottenere la Dote scuola regionale.	X	X	X
04.06.S01.002	Servizi di assistenza scolastica (assistenza agli alunni in situazione di disabilità, pre scuola, post scuola, pedibus): erogare i servizi in corrispondenza delle giornate di calendario scolastico richieste per le scuole statali dell’infanzia, primarie, secondarie di 1° e di 2° grado.	X	X	X
04.06.S02.001	Servizi di assistenza scolastica: organizzare il servizio di assistenza all’attraversamento, attraverso l’impiego dei cosiddetti “nonni vigile”;	X	X	X
04.06.S03.001	Servizi di assistenza agli studenti disabili: istruire le procedure di erogazione del servizio di assistenza per l’autonomia e la comunicazione per garantire l’integrazione scolastica degli alunni residenti in situazione di disabilità assegnato alle scuole di ogni ordine e grado, sul territorio e in altri Comuni.	X	X	X
04.06.S03.002	Servizi di assistenza agli studenti disabili: per gli alunni degli Istituti superiori, accedere al bando regionale per la richiesta di contributi e la successiva rendicontazione delle spese sostenute secondo le modalità stabilite dalla Regione.	X	X	X
04.06.S04.001	Trasporto scolastico: organizzare ed erogare il servizio, in corrispondenza delle giornate di calendario scolastico richieste per le scuole statali di ogni ordine e grado; per le scuole dell’infanzia e primarie, con la presenza dell’assistenza sul mezzo.	X	X	X
04.06.S04.002	Trasporto scolastico disabili: in ottemperanza alla L. 104/1992, fornire il servizio di trasporto gratuito agli alunni in situazione di			

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	disabilità, con la presenza dell'assistente quando necessario.	X	X	X
04.06.S05.001	Refezione scolastica: erogare il servizio in corrispondenza delle giornate di calendario scolastico richieste per le scuole statali dell'infanzia e primarie.	X	X	X
04.06.S05.002	Refezione scolastica: attivare azioni correttive/preventive atte a migliorare il servizio; monitorare il servizio di autocontrollo HACCP per una puntuale rilevazione delle verifiche e delle azioni necessarie a garantire il livello igienico-sanitario adeguato e il rispetto del capitolato d'appalto.	X	X	X
04.06.S05.003	Refezione scolastica: valutare, in sinergia con i Servizi sociali, le condizioni – normative e di opportunità rispetto al servizio reso - per il rinnovo del contratto relativo al quadriennio settembre 2025 / agosto 2029.	X		
04.06.S05.004	Servizio di controllo – qualità – conformità del servizio di refezione scolastica e altro servizi ristorativi comunali (HACCP): verificare l'esatto, puntuale adempimento di quanto declinato nel disciplinare tecnico per l'affidamento del servizio per quanto attiene alla refezione scolastica.	X	X	X
04.06.S05.005	Servizio di controllo – qualità – conformità del servizio di refezione scolastica e altro servizi ristorativi comunali (HACCP): valutare, in sinergia con i Servizi sociali, le condizioni – normative e di opportunità rispetto al servizio reso - per il rinnovo del contratto relativo al biennio settembre 2025 / agosto 2027.	X		
04.06.S06.001	Contributi alle famiglie/studenti a sostegno della frequenza scolastica - in base ai criteri definiti nel Piano per il Diritto allo Studio e meglio declinati nei relativi bandi : (VEDI RIFERIMENTI 04.02.S07.001 - 04.02.S03.004)	X	X	X
04.06.S07.001	Convenzione con i Centri di Assistenza Fiscale per il servizio di assistenza nella presentazione dell'ISEE: verificare le dichiarazioni ISEE pervenute, per la liquidazione delle competenze.	X	X	X
04.06.S08.001	Informativa per pagamento servizi scolastici al fine di agevolare le famiglie nel compito di provvedere al pagamento dei servizi, le stesse saranno adeguatamente informate con l'utilizzo dei sistemi informatici a disposizione.	X	X	X

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
04.06.S09.001	Verifica entrate su pagamento dei servizi: verificare la quadratura dei capitoli di bilancio e la procedura su pagoPA, nonché intensificare l'attività di recupero dei crediti maturati al fine di garantire una equilibrata gestione delle entrate;	X	X	X

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**PROGRAMMA 07 - DIRITTO ALLO STUDIO****Dirigente:** Dott.ssa Caterina Albanese**Responsabile:** Anna Paglioli**Assessore:** Cristina Degasperi

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il Diritto allo Studio, anche mediante l'erogazione di contributi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	55.000,00	64.000,00	64.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 04 PROGRAMMA 07	55.000,00	64.000,00	64.000,00

Finalità da conseguire

Prevenire e sostenere le esigenze delle Scuole e del territorio, attraverso un costante confronto e con la collaborazione delle diverse componenti (Dirigenti scolastici, Comitati genitori, associazioni, ...), al fine di governare il sistema scolastico locale in maniera adeguata alle necessità.

Definire un Piano di intervento per il Diritto allo Studio che, al di là del dettato normativo abrogativo, risponda ai bisogni dei singoli e della collettività con la dovuta attenzione.

Motivazione delle scelte

Garantire il Diritto allo Studio significa investire per il proprio futuro.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
04.07.S01.001	Piano per il Diritto allo Studio: elaborazione del documento fondamentale che raccoglie e unisce tutti i Programmi della Missione 04, previo confronto con le Istituzioni scolastiche del territorio, statali e paritarie, con l'apporto della Consulta di Piano e delle altre Commissioni istituzionali.	X	X	X
04.07.S02.001	Progetti proposti e/o patrocinati dall'Amministrazione Comunale: messa a disposizione di spazi, attrezzature, risorse umane e/o interventi di professionisti esterni per l'attuazione dei progetti inseriti di anno in anno nel Piano per il Diritto allo Studio e di altri che si potrebbero ritenere utili per le scuole;	X	X	X
04.07.S02.002	Progetti proposti e/o patrocinati dall'Amministrazione Comunale: organizzare l'accoglienza degli studenti degli istituti superiori impegnati negli scambi culturali con gli studenti delle Città gemellate o con omologhi di altre Città.	X	X	X
04.07.S02.003	Servizi e beni per le scuole: mettere a disposizione delle scuole il servizi di trasporto per uscite didattiche (gite scolastiche) con scuolabus comunali, con bus del trasporto finalizzato scuole e bus urbani;	X	X	X
04.07.S02.004	Servizi e beni per le scuole: agevolare la concessione di spazi e di attrezzature a titolo gratuito per la realizzazione di attività previste nei Piani Triennali per l'Offerta Formativa (PTOF) e per le feste di fine anno scolastico.	X	X	X

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**PROGRAMMA 01 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO****Dirigente: Dott.ssa Caterina Albanese****Responsabile: Luca Mori****Assessore: Pietro Luigi Giovanni Avanzi**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, ristrutturazione, manutenzione e promozione delle strutture di interesse storico e artistico (edifici e luoghi di interesse culturale e storico, patrimonio archeologico e architettonico).

Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti.

Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente.

Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione, il restauro e la promozione di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri di valore e interesse culturale e storico.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	8.400,00	8.400,00	8.400,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 05 PROGRAMMA 01	8.400,00	8.400,00	8.400,00

La tutela e la valorizzazione del territorio e dei suoi beni culturali – in tutte le loro migliori espressioni – rappresenteranno un costante stimolo per lo sviluppo dell'azione dei Servizi culturali, da attuarsi attraverso le fondamentali leve della cultura – nella sua più ampia accezione – dello sviluppo sociale e del turismo.

Finalità da conseguire

Le azioni operative previste saranno sviluppate nella direzione dello sviluppo di programmi che garantiranno quanto segue:

- valorizzazione e promozione dei beni culturali che contraddistinguono il nostro territorio;
- ampio accesso alle strutture culturali comunali, attraverso un'articolazione dell'orario di apertura;
- integrazione dell'offerta culturale dei beni di interesse storico con le altre realtà culturali, l'ambiente e il turismo;
- miglioramento continuo dei servizi erogati all'utenza;
- collaborazione con gli enti e le associazioni culturali per iniziative promozionali e scientifiche per i beni culturali. Sostegno alla loro attività per la realizzazione dei progetti ritenuti meritevoli.

Motivazione delle scelte

Le motivazioni che stanno alla base delle scelte operative effettuate, rispondono ai seguenti principi generali:

- promozione della Cultura intesa come patrimonio comune, risorsa per il territorio, giacimento di tradizioni, stimolo per la crescita e l'integrazione con l'ambiente e il turismo;
- sviluppo dell'integrazione fra i cittadini, residenti e non, e le comunità presenti sul territorio;
- sviluppo dell'integrazione tra realtà culturali locali, regionali, nazionali o internazionali;
- integrare le risorse di bilancio comunali con finanziamenti/cofinanziamenti esterni in considerazione del forte impatto economico che la gestione e la valorizzazione dei beni culturali comportano al bilancio stesso;
- dare una risposta ai crescenti e diversificati bisogni dei cittadini: stimolare l'interesse e la partecipazione alla vita della Città da parte di tutte le fasce d'età, attraverso la realizzazione di interventi che abbraccino un ampio panorama culturale, senza trascurare i progetti a carattere ludico per l'infanzia e l'adolescenza.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTO	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
05.01.S02.001	Aggiornamento e sviluppo delle azioni di promozione turistica e offerta didattica	X	X	X
05.01.S03.001	Potenziamento nell'utilizzo delle strutture comunali per eventi culturali e sportivi e realizzazione di eventi anche di forte impatto culturale con implementazione degli strumenti digitali e informatici che l'Ente potrà garantire	X	X	X
05.01.S04.001	Realizzazione di laboratori ed eventi didattici sui siti storici e archeologici	X	X	X
05.01.S05.001	Ricerca scientifica e collaborazione con enti e reti	X	X	X
05.01.S05.002	Partecipazione ad eventi di carattere nazionale (es. giornate europee del patrimonio, giornata mondiale della disabilità, ecc.)	X	X	X
05.01.S05.003	Convenzioni con privati, associazioni culturali e enti che possano integrare, contraddistinguere e migliorare l'offerta culturale del territorio (es. valorizzazione del Complesso monumentale di S. Martino, sia in riferimento ai contenuti museali sia agli eventi; riscoperta e valorizzazione dell'aviatore Francesco Agello e del suo primato, quale patrimonio culturale della nostra città);	X	X	X
05.01.S06.001	Selezione, istruzione e gestione del personale ausiliario di custodia: nonni custodi e altre forme	X	X	X
05.01.S06.002	Gestione delle sale comunali e concessione ai richiedenti.	X	X	X
05.01.S06.003	Affidamento e organizzazione della gestione delle strutture	X	X	X
05.01.S07.001	Stesura e presentazione di progetti di arricchimento del patrimonio storico a possibili finanziatori, pubblici e privati	X	X	X
05.01.S07.002	Partecipazione e gestione di bandi di finanziamento/cofinanziamento, da definire al momento della pubblicazione del relativo bando. BANDO MINISTERO TURISMO: Valorizzazione siti UNESCO	X		

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**PROGRAMMA 02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE****Dirigente:** Dott.ssa Caterina Albanese**Responsabile:** Luca Mori**Assessore:** Pietro Luigi Giovanni Avanzi

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse culturale e storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali.

Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	1.028.492,95	941.296,60	941.496,60
Titolo 2 - Spese in conto capitale	15.504,82	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 05 PROGRAMMA 02	1.043.997,77	941.296,60	941.496,60

In coerenza con quanto sopra previsto per la tutela dei beni culturali, anche le attività culturali saranno sviluppate tenendo in considerazione il trinomio: Cultura, sviluppo sociale e turismo, la cui traduzione in termini operativi potrà rappresentare una “carta vincente” non solo nell’immediato, ma anche e soprattutto per il futuro, sia per scongiurare momenti di crisi economica sia per condurre il territorio desenzanese su un nuovo percorso di crescita sostenibile e duratura. Saranno sviluppati i servizi e le offerte culturali relative al Museo “Rambotti” – museo che espone i ritrovamenti provenienti da alcuni siti palafitticoli seriali dell’arco alpino (siti UNESCO) - alla Biblioteca Civica e al Castello, con la realizzazione di mostre in grado di attrarre cittadini e turisti di ogni età.

Finalità da conseguire

Le azioni operative previste saranno approntate nella direzione dello sviluppo di programmi che garantiranno quanto segue:

- organizzazione di un’offerta culturale di ampio respiro, con un’offerta diffusa dei servizi culturali, che abbracci tutte le utenze ma con particolare attenzione alle fasce “deboli”;
- realizzazione di eventi che permettano anche di valorizzare le periferie;
- diffusione del sapere, anche attraverso attività di carattere ludico;

- contatti con le realtà culturali locali, regionali, nazionali, internazionali volte alla creazione di reti culturali;
- collaborazione con enti e associazioni culturali per iniziative promozionali per la cultura. Sostegno alla loro attività e la realizzazione dei progetti ritenuti meritevoli;
- sostegno alle associazioni culturali locali, patrimonio irrinunciabile del territorio, in piena attuazione dei principi di sussidiarietà, trasparenza e rispetto nell'utilizzo delle risorse pubbliche;
- potenziamento delle iniziative volte a promuovere la conoscenza dei luoghi e delle attività considerate eccellenze culturali del territorio;
- erogazione all'utenza di servizi di qualità, che possano contraddistinguere il servizio e tutto il territorio.

Motivazione delle scelte

Le motivazioni che stanno alla base delle scelte operative effettuate, rispondono ai seguenti principi generali:

- realizzare un coordinamento delle responsabilità e delle funzioni anche con realtà esterne per la valorizzazione del nostro patrimonio culturale e naturalistico;
- organizzazione del sistema di offerta pubblica, anche in raccordo con il privato;
- offrire un sistema organico di promozione del territorio desenzanese, giacimento di tradizioni, stimolo per la crescita e integrazione con l'ambiente e il turismo;
- promozione del principio di sussidiarietà con le realtà meritevoli del territorio, al fine di sviluppare la migliore espressione culturale locale;
- risposta ai crescenti e diversificati bisogni dei cittadini: stimolare l'interesse e la partecipazione alla vita della Città da parte di tutte le fasce d'età, attraverso la realizzazione di interventi che abbraccino un ampio panorama culturale, senza trascurare i progetti a carattere ludico per l'infanzia e l'adolescenza.
- necessità di fornire risposta ai bisogni culturali dell'utenza over 60, anche al fine di stimolarne la partecipazione e di fornire strumenti motivazionali ed emotivi progettando interventi di tipo esperienziale coinvolgenti, con forte interazione sociale e interpersonale.
- promozione dei servizi culturali quali strumenti di prevenzione, educazione alla legalità e integrazione sociale.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTO	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
05.02.S01.001	Miglioramento della comunicazione relativa alla cultura e ai suoi beni: ammodernamento e digitalizzazione del sistema culturale	X	X	X
05.02.S01.002	Organizzazione e realizzazione di eventi culturali volti alla promozione e alla conoscenza del territorio desenzanese	X	X	X
05.02.S01.003	Sostegno all'attività degli uffici anche attraverso la selezione del personale ausiliario. Organizzazione e gestione di tale personale.	X	X	X
05.02.S02.001	Organizzazione e realizzazione di proiezioni cinematografiche	X	X	X

RIFERIMENTO	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
05.02.S02.002	Organizzazione e realizzazione dei corsi di lingue e vari	X	X	X
05.02.S02.003	Organizzazione e realizzazione di viaggi culturali	X	X	X
05.02.S03.001	Organizzazione e realizzazione di eventi per bambini	X	X	X
05.02.S03.002	Organizzazione e realizzazione di corsi dell'Università del Garda. Aggiornamento dei corsi e dell'offerta al pubblico	X	X	X
05.02.S04.001	Sostegno all'attività delle Associazioni attraverso la concessione di patrocinii e di altre forme di sostegno (materiale, personale, contributi economici ecc...)	X	X	X
05.02.S04.002	Sostegno all'attività ordinaria delle Associazioni culturali attraverso l'erogazione di contributi ordinari su bando pubblico	X	X	X
05.02.S04.003	Convenzioni con associazioni culturali ed enti vari	X	X	X
05.02.S05.001	Organizzazione e realizzazione di eventi teatrali di significativo impatto culturale	X	X	X
05.02.S05.002	Organizzazione e realizzazione di eventi musicali che abbraccino un'ampia e diversificata offerta culturale	X	X	X
05.02.S05.003	Realizzazione di mostre anche di forte impatto presso le sale espositive della Galleria Civica e del Castello	X	X	X
05.02.S06.001	Presentazione di progetti di arricchimento dell'offerta culturale per la richiesta di contributi/patrocinii ad enti vari (Regione, Fondazioni ecc...)	X	X	X
05.02.S06.002	Partecipazione e gestione di bandi di finanziamento/cofinanziamento, da definire al momento della pubblicazione del relativo bando.	X	X	X

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**PROGRAMMA 01 - SPORT E TEMPO LIBERO****Dirigente: Dott.ssa Caterina Albanese****Responsabile: Luca Mori****Assessore: Pietro Luigi Giovanni Avanzi**

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute degli utenti.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	227.192,40	232.192,40	237.192,40
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.580.000,00	70.000,00	660.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 06 PROGRAMMA 01	5.807.192,40	302.192,40	897.192,40

Le politiche sportive previste saranno connotate, operativamente:

- da un'apertura nei confronti delle istanze delle associazioni locali, volta a migliorare e a promuovere l'attività sportiva in tutte le sue declinazioni, con una conseguente progressiva crescita del benessere generale;
- dalla necessità di garantire il più ampio utilizzo sportivo delle varie strutture sportive comunali (o anche provinciali);
- da una visione che cercherà di realizzare azioni in grado di attrarre il turismo sportivo;

Obiettivo fondamentale è la restituzione al territorio di apprezzabili risultati dal punto di vista dell'integrazione con l'ambiente e il turismo, dell'aggregazione sociale e della promozione dello sport inteso come crescita, cultura, educazione e socializzazione.

Finalità da conseguire

Le azioni operative previste saranno impostate nella direzione dello sviluppo di programmi che garantiranno quanto segue:

- attuazione dei principi di trasparenza, pubblicità e equità relativamente alla scelta dei gestori degli impianti sportivi;
- pieno utilizzo degli impianti sportivi e tutela del patrimonio comunale. Gestione degli impianti sportivi da parte di terzi in modo tale da garantire il migliore livello e la maggiore omogeneità di servizi erogati possibile;
- attuazione dei principi di equità nell'utilizzo degli impianti sportivi, dando precedenza alle associazioni sportive locali;
- realizzazione di grandi eventi in collaborazione con le Associazioni del territorio;
- collaborazione con gli enti di promozione e le associazioni sportive per iniziative promozionali per lo sport. Sostegno alla loro attività e alla realizzazione dei progetti ritenuti meritevoli;
- realizzazione di eventi sportivi che sviluppino un'integrazione tra associazioni, cittadinanza, ambiente e turismo;
- attuazione dei principi di trasparenza, pubblicità e equità relativamente alla scelta dei gestori degli impianti sportivi;
- monitoraggio delle attività delle ditte affidatarie degli impianti sportivi;
- sostegno alle associazioni sportive locali, patrimonio irrinunciabile del territorio. Attuazione dei principi di sussidiarietà, trasparenza e rispetto nell'utilizzo delle risorse pubbliche.

Motivazione delle scelte

Le motivazioni che stanno alla base delle scelte operative effettuate, rispondono ai seguenti principi generali:

- gli impianti sportivi di pertinenza comunale sono stati dati in concessione a terze associazioni/società, seguendo procedure di pubblica evidenza in grado di garantire la trasparenza e l'equità degli attori. Tali concessioni hanno prodotto nel tempo numerosi benefici, tra i quali:
- un risparmio di risorse economiche;
- una gestione effettuata da personale competente e a conoscenza delle varie necessità
- una maggiore aderenza tra necessità dell'utenza e servizi erogati.

È ovvio che tale concessione avverrà nel pieno rispetto delle caratteristiche previste nei capitolati di gara, sotto il controllo dell'Amministrazione comunale, garante della regolarità dei servizi erogati e della loro efficienza.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTO	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
06.01.S01.001	Organizzazione e realizzazione di eventi sportivi: "Colnago cycling"	X	X	X

	festival" e altri eventi di promozione dello sport			
06.01.S01.002	Messa a disposizione delle palestre comunali/provinciali del territorio con la formazione del calendario per l'utilizzo delle palestre in orario extrascolastico	X	X	X
06.01.S02.001	Collaborazione con le scuole del territorio per la promozione della pratica sportiva	X	X	X
06.01.S03.001	Supporto alle Associazioni Sportive attraverso la concessione di patrocini e di altre forme di sostegno (es materiale, contributi economici, personale comunale, ecc.)	X	X	X
06.01.S03.002	Sostegno all'attività ordinaria delle Associazioni Sportive attraverso la concessione di contributi economici su bando	X	X	X
06.01.S03.003	Concessione utilizzo strutture comunali ad associazioni sportive	X	X	X
06.01.S04.001	Realizzazione di corsi sportivi per anziani. Realizzazione di eventi sportivi dedicati ai bambini e alle famiglie	X	X	X
06.01.S05.001	Affidamento gestione palestre in orario extrascolastico o rinnovo			X
06.01.S05.002	Affidamento gestione campo sportivo Dal Molin o rinnovo			X
06.01.S05.003	Affidamento gestione campo sportivo Ghizzi e Maraviglia o rinnovo			X
06.01.S05.004	Affidamento gestione campo Montecroce o rinnovo			X
06.01.S05.005	Affidamento gestione campo arcieri o rinnovo			X
06.01.S05.006	Affidamento gestione pattinodromo o rinnovo		X	
06.01.S05.007	Affidamento gestione campi San Martino o rinnovo			X
06.01.S05.008	Affidamento gestione centro tennis o rinnovo			X
06.01.S05.009	Controllo gestione impianti sportivi vari	X	X	X
06.01.S06.001	Predisposizione di progetti per la richiesta di contributi/patrocini ad enti vari per sostenere l'attività comunale	X	X	X
06.01.S06.002	Eventuale partecipazione a bandi di finanziamento/cofinanziamento, da definire al momento della	X	X	X

	pubblicazione del relativo bando			
--	----------------------------------	--	--	--

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**PROGRAMMA 02 – GIOVANI****Dirigente: dott. Gabriele Bonazza****Assessore: Cristina Degasperi**

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili.

Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.

Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani.

Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	137.433,10	137.233,10	137.233,10
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 06 PROGRAMMA 02	137.433,10	137.233,10	137.233,10

Finalità da conseguire

Le azioni operative previste saranno sviluppate nella direzione dello sviluppo di programmi che garantiranno quanto segue:

- ✓ potenziamento delle sinergie tra ente pubblico e altri enti (pubblici: es. scuole – e privati es. associazioni);
- ✓ rafforzamento dei servizi educativi e ricreativi per i giovani, in una logica di promozione del protagonismo giovanile;
- ✓ realizzazione di eventi per i giovani e con i giovani, al fine di accrescere il loro senso di appartenenza alla comunità;
- ✓ offerta di formazione "sul campo", ovvero all'interno di servizi comunali, occasione di conoscenza diretta del mondo del lavoro oltre che di acquisizione di una specifica professionalità.

Motivazione delle scelte

Le motivazioni che stanno alla base delle scelte operative effettuate, rispondono ai seguenti principi generali:

- ✓ promozione della partecipazione attiva, all'insegna della parità, dei giovani nella scelta delle politiche giovanili e nella organizzazione di progetti a loro dedicati;

- ✓ sostegno alle condizioni ambientali che possano creare e sostenere lo sviluppo di ideali e della creatività dei giovani;
- ✓ sostegno alla potenzialità, alla creatività e all'entusiasmo giovanile, indirizzato ad uno sviluppo di un territorio innovativo:

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
06.02.S01.001	Promozione di percorsi formativi e di occasioni di avvicinamento al mondo del lavoro per i giovani, attraverso l'adesione alle misure: servizio civile nazionale, dote comune e garanzia giovani	X	X	X
06.02.S02.001	Avvio e realizzazione percorsi di cittadinanza attiva (Patti di collaborazione) con liberi cittadini e/o associazioni.	X	X	X
06.02.S03.001	Organizzazione e realizzazione di eventi culturali e ludici vari rivolti alla fascia giovanile	X	X	X
06.02.S04.001	Adesione ai progetti di alternanza scuola-lavoro e realizzazione di stage con studenti	X	X	X
06.02.S05.001	Mantenimento e potenziamento dei servizi per i giovani quali il Punto Giovani, l'Informagiovani e l'Educativa di Strada	X	X	X

MISSIONE 07 - TURISMO

PROGRAMMA 01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Dirigente: Dott.ssa Caterina Albanese

Responsabile: Dott.ssa De Antoni Rachele

Assessore: Stefania Lorenzoni

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico.

Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.

Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche.

Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.

Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).

Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile.

Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	600.800,00	600.800,00	600.800,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 07 PROGRAMMA 01	600.800,00	600.800,00	600.800,00

Finalità da conseguire

Una città turistica è una città capace di dialogare con le diverse realtà ed associazioni presenti sul territorio, attuando una sinergia nella promozione degli eventi con l'obiettivo di destagionalizzare l'offerta turistica. Una città turistica è una città che vive tutto l'anno realizzando al contempo investimenti che sappiano valorizzare il settore e rendere sostenibile l'accoglienza turistica, valorizzando le eccellenze del territorio, l'entroterra ed il patrimonio monumentale ed artistico della città.

Valorizzare altresì i principali punti di informazione turistica è uno degli obiettivi dell'Amministrazione, proprio nell'ottica di migliorare l'offerta e l'accoglienza turistica; offrire maggiori e migliori servizi è uno degli obiettivi fondamentali di una località turistica.

Motivazione delle scelte

La scelta dell'Amministrazione nel settore turistico è la promozione del territorio che si manifesta in diverse modalità:

- Realizzazione di supporti e strumenti informativi degli eventi in grado di raccogliere le manifestazioni in programma sul territorio con l'obiettivo di creare un calendario il più completo possibile da veicolare non solo negli uffici informazioni turistiche, ma anche nelle strutture ricettive, al fine di offrire al turista e cittadino una scelta ampia e puntuale di quali siano le iniziative locali. Le informazioni verranno realizzate sia in lingua italiana sia in inglese;
- Focalizzare l'attenzione del turista mediante eventi che si ripetono negli anni e contraddistinguono Desenzano (Mille Miglia, Summer Marathon, Notti Bianche, Rivoltella Summer Live, Concerti tributo, Fontane danzanti, Spettacolo pirotecnico sul lago, Eventi Natalizi, Concerto musicale in occasione della

serata dell'ultimo dell'anno, Mostre mercato nel rispetto delle specifiche normative ecc) che fungono da richiamo per la collettività;

- Attivare una collaborazione con una realtà associativa per il potenziamento e la gestione dell'ufficio informazioni turistiche presso i locali della stazione ferroviaria che è stata oggetto di una rivisitazione e sistemazione dei locali sia presso l'ufficio informazioni turistiche sito al Porto Vecchio.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
07.01. S01.001	Stesura bozza programmazione annuale e presentazione alla Giunta.	X	X	X
07.01. S01. 002	Organizzazione di incontri con le realtà associative coinvolte finalizzati a condividere le progettualità.	X	X	X
07.01. S02.001	Verifica presupposti per stesura accordo di collaborazione/bando di affidamento per la gestione degli Infopoint della città.	X	X	X
07.01. S02.002	Accordo di collaborazione/affidamento per la gestione di due infopoint a Desenzano del Garda: uno posto alla stazione ferroviaria e l'altro posto al porto Vecchio.	X	X	X
07.01. S02.003	Realizzazione opuscoli informativi e promozionali.	X	X	X
07.01. S03.001	Planning con soggetti titolati all'organizzazione generale e alla sicurezza prodromico alla pianificazione territoriale degli eventi preposti.	X	X	X
07.01. S03.002	Mille Miglia, Ferrari Tribute to 1000 Miglia e similari. Verifiche organizzative e attuazione.	X	X	X
07.01. S03.003	Notti Bianche o altra tipologia di intrattenimenti musicali nel centro storico previa verifica requisiti di sicurezza.	X	X	X
07.01. S03. 004	Fontane danzanti o altro spettacolo che potrà essere svolto in occasione del Ferragosto nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza.	X	X	X
07.01. S03. 005	Concerti tributo sia nel centro storico sia nelle periferie nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza.	X	X	X
07.01. S03. 006	Organizzazione Air Show del Garda o altro evento di risonanza nazionale con tutte le fasi preliminari e coinvolgimento enti preposti per la sicurezza e la fattibilità.	X	X	X
07.01. S03. 007	Eventi natalizi caratterizzati sia dal posizionamento di luminarie natalizie sia dall'allestimento di aiuole natalizie nelle località limitrofe ed organizzazione di eventi natalizi nel centro storico della città di Desenzano previa condivisione dell'assetto complessivo.	X	X	X
07.01.S04.001	Incontri pubblici con i commercianti del centro e di Rivoltella per valutare i desiderata e le azioni atte ad implementare e qualificare	X	X	X

	turisticamente e commercialmente la città.			
07.01.S05.001	Pianificazione del materiale informativo necessario sia a livello informatico che cartaceo con i professionisti incaricati dall'A.C. a tal fine.	X	X	X
07.01.S05.002	Realizzazione di opuscoli informativi degli eventi e maggiore promozione degli stessi sul sito web e sui social.	X	X	X
07.01.S06.001	Incontri con le associazioni di categoria per individuare eventi ed opportunità finalizzate alla promozione del turismo.	X	X	X
07.01.S06.002	Potenziamento dei servizi a favore dei turisti (a titolo esemplificativo potenziamento della rete taxi).	X	X	X

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**PROGRAMMA 01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO****Dirigente: Arch. Cinzia Pasin****Responsabile: Luigi Rossi****Assessore: Sindaco Guido Malinverno**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali.). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	363.299,37	353.885,38	353.885,38
Titolo 2 - Spese in conto capitale	165.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 08 PROGRAMMA 01	528.299,37	368.885,38	368.885,38

Finalità da conseguire

- Gestione della procedura di Variante al Piano di Governo del Territorio vigente; avvio e gestione dei successivi adempimenti relativi ai procedimenti di varianti puntuali al PGT vigente;
- Avanzamento dell'iter finalizzato all'approvazione del Regolamento Edilizio con apposite deliberazioni. Alla luce dell'avvio della variante al Piano di Governo del Territorio, l'ufficio provvederà a coordinare i due strumenti;
- Utilizzo di specifiche procedure da attivarsi attraverso lo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) e Piani Integrati di Intervento (P.I.I.);
- Attuazione delle previsioni del PGT mediante l'avvio di piani attuativi di iniziativa privata conformi allo strumento urbanistico;
- Verifica costruzioni in zona sismica ai sensi delle previsioni normative nazionali e regionali. La struttura tecnica, in veste di Autorità Competente, provvederà al rilascio delle autorizzazioni sismiche e/o al rilascio di attestazione di avvenuto deposito sismico a seguito della fase istruttoria tecnico-amministrativa con verifica preliminare di completezza, coerenza e regolarità della documentazione ed esame delle opere e costruzioni in zona sismica ai sensi di legge. Inoltre la commissione sismica in collaborazione con lo Sportello Unico dell'Edilizia effettueranno i sopralluoghi in corso d'opera o al

termine dei lavori. A ciò si aggiungono i sopralluoghi realizzati d'ufficio ai fini della verifica della conformità edilizia.

- Rigenerazione Urbana: ai fini del perseguimento di questo obiettivo l'ufficio gestisce le pratiche edilizie in applicazione della normativa introdotta con la Legge Rionale n.. 18/2019, con la finalità di migliorare l'offerta del patrimonio edilizio performante sia sotto l'aspetto dell'efficientamento energetico che del miglioramento sismico.

Inoltre gli interventi di rigenerazione urbana sul territorio sono perseguiti anche mediante la presentazione di pratiche edilizie che incidono sull'assetto territoriale migliorandone la qualità edilizia.

Motivazione delle scelte

Programmare ed attuare una corretta pianificazione del territorio attraverso le previsioni del P.G.T. e degli strumenti attuativi conformi e non conformi al Piano e loro varianti. Consentire ai soggetti operanti nel territorio comunale una possibile espansione attraverso lo strumento del S.U.A.P o P.I.I.

Mediante l'approvazione del Regolamento edilizio si agevola l'utenza esplicitando parametri e definizioni in modo inequivocabile, adeguandosi alle norme sovraordinate e quindi uniformi a livello regionale.

Implementare l'efficienza e la sicurezza del patrimonio edilizio e infrastrutturale esistente mediante sopralluoghi per verifiche sismiche e verifica coerenza e regolarità della documentazione sismica presentata nel portale regionale MUTA.

Predisposizione degli atti amministrativi necessari al fine di agevolare gli interventi di rigenerazione urbana secondo le previsioni approvate dall'Amministrazione comunale conformemente ai dettati normativi regionali.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
08.01.S01.001	Attuazione procedura variante generale al PGT e avanzamento adozione del regolamento edilizio	X	X	X
08.01.S02.001	Avanzamento procedure SUAP (DPR 160/2010) / P.I.I. (L.R. 12/2005) e varianti puntuali al PGT	X	X	X
08.01.S03.001	Avanzamento procedure Piani attuativi conformi al PGT di iniziativa privata	X	X	X
08.01.S03.002	Rigenerazione urbana e territoriale	X	X	X
08.01.S03.003	Verifica costruzioni in zona sismica e rispondenza della conformità edilizia	X	X	X
08.01.S03.004	Implementazione informatica del software gestionale in dotazione necessario alla digitalizzazione delle pratiche edilizie ed al lavoro di digitalizzazione dello storico	X	X	X

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**PROGRAMMA 02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE****Dirigente:** Arch. Cinzia Pasin**Responsabile:** Luigi Rossi**Assessore:** Sindaco Guido Malinverno

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edili; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.

Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni.

Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	185.000,00	185.000,00	185.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 08 PROGRAMMA 02	185.000,00	185.000,00	185.000,00

Gli stanziamenti indicati riguardano la gestione alloggi degli immobili ALER a rendicontazione dell'Ente stesso, liquidati dall'ufficio economato pur essendo la gestione concreta degli alloggi (assegnazione e manutenzione) in carico rispettivamente ai servizi sociali e all'ufficio tecnico.

Riferimento	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
08.02.S01.O01	Attivazione procedure per assegnazione aree a soggetti con requisiti per EEP	X	X	X

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**PROGRAMMA 02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE****Dirigente: Arch. Cinzia Pasin****Responsabile: Arch. Dario Bonzi****Assessore: Giovanni Paolo Maiolo**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente.

Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.

Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi.

Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale.

Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 2 - Spese in conto capitale	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 09 PROGRAMMA 02	30.000,00	30.000,00	30.000,00

Finalità da conseguire

La tutela e valorizzazione dei valori ambientali e paesaggistici del nostro territorio al fine non solo della loro promozione turistica, ma affinché tali azioni divengano tra i cittadini una attiva cultura dell'ambiente.

Motivazione delle scelte

Per la valorizzazione del paesaggio locale si procederà a garantire il servizio di manutenzione ordinaria del verde urbano, nonché potature e nuove piantumazioni di alberi in continuità con le recenti iniziative di realizzazione di zone alberate

Il servizio di manutenzione del verde urbano è stato affidato tramite CUC con gara a procedura aperta riservata ex art.112 d.lgs. 50/2016 s.m.i. nel rispetto dei C.A.M. di settore nella primavera 2022 con DURATA BIENNALE come segue :

- 1) Servizio di manutenzione aree verdi capoluogo alla coop. soc. Sole Sereno
- 2) Servizio di manutenzione delle aree pregi centro storico di Desenzano e Rivoltella e giardini Maratona, nonché rotatorie stradali di ingresso alla città alla Coop. Soc. Il Solco.

Con determinazione n. 352 e 353 del 07.03.2022 sono state approvate le proroghe tecniche di mesi 6 dell'affidamento del servizio, vale a dire fino al 19.10.2024 .

Quindi per l'anno 2025 verrà svolta una nuova gara per l'assegnazione dei seguenti due servizi:

- 1) Servizio di manutenzione aree verdi capoluogo.

- 2) Servizi di manutenzione delle aree pregi centro storico di Desenzano e Rivoltella e giardini Maratona, nonché rotatorie stradali di ingresso alla città.

Con il servizio di potatura e piantumazione alberi si procederà:

- al risanamento e alla rimozione di piante secche
- ad eseguire potature di contenimento dei filari alberi secondo le necessità rilevate nel corso di sopralluoghi effettuati con l'agronomo incaricato.

In occasione della *Giornata nazionale degli alberi* verrà garantita la piantumazione di un numero di alberi adulti corrispondente ai nuovi nati nel Comune in modo da garantire una implementazione del patrimonio arboreo del Comune.

Il servizio di estirpazione delle erbe infestanti in ambito urbano sarà garantito da ditta esterna con incarico annuale.

Verrà inoltre verificato il sedime delle strade vicinali come riportate nelle planimetrie catastali al fine di accertare eventuali occupazioni abusive e in modo da garantire un servizio di sfalcio dei cigli erbosi.

TUTELA AMBITO AGRICOLO

Nell'ambito della redazione del nuovo Regolamento edilizio sono state introdotte delle Norme per la gestione del patrimonio vegetale in aree agricola. Pertanto, nel caso il C.C. proceda all'approvazione di detto Regolamento si provvederà all'applicazione delle Norme nello stesso contenute riguardanti l'ambito agricolo.

ADATTAMENTO CLIMATICO ATTRAVERSO PROCESSI PARTECIPATIVI TERRITORIALI

L'adattamento climatico attraverso processi partecipativi territoriali prendendo atto dalla situazione globale in cui ci troviamo, irreversibile nel breve periodo, per rafforzare la resilienza dei territori, delle imprese e delle comunità di fronte al peso degli eventi.

Con l'adattamento siamo nell'ambito di un paradigma di investimento che agisce sulla riduzione delle vulnerabilità socio-economiche e umane (vulnerability), concependo inoltre il cambiamento climatico in termini di opportunità di partecipazione strategica e sociale. Tale risposta deve avvenire in modo sinergico tra decisori politici, istituzioni, organizzazioni, imprese e cittadini, perché nessuno resti ai margini di questo processo.

I progetto - quadro dal titolo “DESENACT – DESENZano per la Transazione di Comunità verso l’Adattamento Climatico” trasmesso in data 23.11.2023 dall’Università Cattolica di Brescia tramite ‘Alta Scuola per l’Ambiente (ASA) finalizzato alla costruzione partecipata di un piano locale continuativo per l’adattamento climatico incentrato sullo sviluppo delle life e green skills (competenze) necessarie alla comunità desenzanese in risposta all’emergenza climatica.

Lo Schema di Protocollo d'intesa trasmesso da UNIVERSITA' CATTOLICA in data 18.01.2024 per il tramite di ASA, è stato approvato con DGC n.20 del 23.01.2024.

Nel corso del 2025 verrà dato seguito al cronoprogramma di progetto per le attività stabilite per l'anno di competenza rispetto al progetto pluriennale ccon durata di 4 anni (01.01.2024-31.12.2027) .

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
09.02.S01.O01	Servizio di manutenzione ordinaria del verde urbano e di pregio , servizio di estirpazione erbe infestanti e servizio di potatura alberi in ambito urbano	X	X	X
09.02.S02.O01	Definizione di norme tecniche in materia di utilizzo dei prodotti fitosanitari in ambito agricolo	X	X	X
09.02.S03.O01	Servizio di piantumazione alberi	X	X	X

09.02.S04.001	Servizio di sfalcio cigli erbosi strade vicinali	X	X	X
09.02.S04.002	Verifica occupazioni abusive di strade vicinali	X	X	X
09.02.S05.001	Approvazione dl progetto Desenact della Alta Scuola per l'Ambiente (ASA) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.	X	X	X

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**PROGRAMMA 03 – RIFIUTI****Dirigente:** Arch. Cinzia Pasin**Responsabile:** Arch. Dario Bonzi**Assessore:** Cristina Degasperi

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.

Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	5.845.049,50	5.846.349,50	5.846.349,50
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 09 PROGRAMMA 03	5.845.049,50	5.846.349,50	5.846.349,50

Finalità da conseguire

Un corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti urbani tramite una riduzione in termini percentuali della quantità dei rifiuti indifferenziati rispetto alla quantità complessiva di rifiuti prodotti, e la diffusione di corretti comportamenti ambientali, nonché con il contrasto agli abbandoni di rifiuti sul territorio tramite una costante attività di controllo.

Motivazione delle scelte

In seguito alla la Deliberazione n. 443/2019 di ARERA di ridefinizione dei costi efficienti del servizio di igiene urbana è necessario approvare annualmente il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti secondo la metodologia ARERA.

La verifica dei costi efficienti riguardanti il servizio prevede la verifica annuale dei costi standard, ai sensi del DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 29 dicembre 2016, in modo da ottenere livelli di efficienza ottimali del servizio rispetto agli standard nazionali .

A partire dal 1.1 2023, devono essere tassativamente rispettati gli Obblighi di Servizio stabiliti dalla delibera ARERA n. 15/2022/R/rif per migliorare la qualità del rapporto con gli utenti in coerenza con le decisioni assunte dal Consiglio comunale con DCC n. 34 del 14.04.2022 che ha stabilito di approvare lo Schema per la regolazione della Qualità della gestione dei rifiuti per il periodo 2022-2025 da parte del comune di Desenzano del Garda, quale ente territorialmente competente.

Per migliorare le attività di controllo è prevista la collaborazione con gli ispettori ambientali di Garda Uno e del Comune.

Al fine di incentivare comportamenti virtuosi sono previste collaborazioni con le associazioni locali (Mani Tese, Lega Ambiente, Coop. Elefanti volanti, CAI, Talata Sub) e con gli istituti scolastici per la promozione di attività di pulizia delle aree verdi, delle spiagge e dei porti, nonché di iniziative per la riduzione dei rifiuti.

Con gara a procedura aperta di rilevanza comunitaria della Centrale Unica di Committenza (CUC) area vasta di Brescia si è proceduto all'affidamento del l'appalto del Servizio di raccolta rifiuti nei porti, spiagge, scogliere e passeggiate a lago comunali 01.06.2023-31.05.2026 con importo a base d'asta €. 469.906,80 più oneri della sicurezza e IVA al 10%, appalto riservato ex art.112 del dlgs 50/2016 smi nel rispetto dei CAM di settore. Il servizio è stato affidato alla coop. Soc. L'Albero di Salò con determinazione n. 731 del 28.05.2023, quindi la scadenza del servizio sarà il 31 05.2026 fatta salva l'eventuale proroga tecnica.

La "Ricognizione delle articolazioni dei corrispettivi del settore rifiuti" per la quale era prevista la scadenza al 30 giugno 2024 è stata regolarmente trasmessa ad ARERA. Ricordiamo che questa Ricognizione ha la funzione di inquadrare lo stato di fatto della gestione tariffaria TARI (e TARIP) sul territorio nazionale al fine di elaborare una nuova metodologia che superi quanto contenuto nel DPR 158/99.

Non si esclude pertanto che nel 2025, nell'ambito delle attività per la definizione delle modalità di applicazione delle tariffe TARI, non si renda necessario rielaborare integralmente le modalità di calcolo delle tariffe stesse ai sensi delle disposizioni ARERA derivanti dalla "Ricognizione delle articolazioni dei corrispettivi del settore rifiuti"

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
09.03.S01.001	Approvazione Piano Economico Finanziario dei rifiuti	X	X	X
09.03.S01.002	Ridefinizione delle modalità di calcolo delle tariffe TARI	X	X	X

09.03.S02.001	Definizione delle convenzioni per la gestione a domicilio dei rifiuti da parte delle utenze non domestiche	X	X	X
09.03.S03.001	Collaborazione con associazioni ambientali per la raccolta dei rifiuti indifferenziati abbandonati sul territorio	X	X	X
09.03.S04.001	Applicazione procedure tecnico-operative previste nello Schema per la regolazione della Qualità della gestione dei rifiuti	X	X	X
09.03.S05.001	Definizione degli atti amministrativi per la realizzazioni di punti di raccolta dei rifiuti condominiali	X	X	X
09.03.S06.001	Servizio di pulizia ordinaria dei rifiuti presenti nelle spiagge e nei porti	X	X	X

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 04 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin

Responsabile: Arch. Dario Bonzi

Assessore: Cristina Degasperi

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all’approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell’acqua.

Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell’acqua diversi da quelli utilizzati per l’industria.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico.

Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici.

Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento.

Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).

Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue.

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	159.000,00	156.000,00	156.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	350.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 09 PROGRAMMA 04	509.000,00	156.000,00	156.000,00

Finalità da conseguire

Tutela e valorizzazione dell'acqua potabile erogata alle utenze idriche private e pubbliche.

Motivazione delle scelte

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

La legge 11 novembre 2014, n. 164 in materia di Gestore Unico del servizio idrico integrato, definirà le linee di azione del Comune in condivisione con gli Enti interessati . Per effetto del conferimento da parte di Garda Uno spa in Acque Bresciane srl del ramo d'azienda relativo al Servizio Idrico Integrato idrico, con atto del 27 dicembre 2017, tutti i rapporti giuridici attivi e passivi derivanti dall'attività di gestione del servizio idrico integrato vengono trasferiti al nuovo soggetto: Acque Bresciane srl, con sede legale a Brescia

Il settore ecologia in coerenza con tale decisione effettuerà anche per il 2025 la rendicontazione di tutte le utenze idriche comunali ai competenti uffici della nuova società .

Si prevede inoltre per il 2025 di verificare e sottoporre (in accordo con il settore LL.PP.) alla Giunta comunale per la relativa approvazione, i progetti per la separazione delle acque nere da quelle meteoriche redatti da Acque Bresciane srl nonché per la ridefinizione degli scaricatori a lago che secondo le disposizioni di legge vigenti saranno oggetto di specifiche valutazioni .

Ai sensi del Regolamento Regionale 23 novembre 2017. n.7, si procederà ad assoggettare tutte le istanze di Permesso di Costruire ed i nuovi piani urbanistici al rispetto del principio di invarianza idraulica al fine di conseguire coerenti *Strategie di drenaggio urbano sostenibile*.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
09.04.S01.001	Verifica periodica degli scarichi a lago	X	X	X
09.04.S01.002	Esame dei progetti di separazione della rete predisposti da Acque Bresciane srl	X	X	X
09.04.S02.001	Esame delle istanze di Permesso di Costruire ed dei nuovi piani urbanistici per la verifica del rispetto del principio di invarianza idraulica	X	X	X
09.04.S03.001	Rendicontazione delle utenze idriche comunali	X	X	X

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessuna spesa indotta per l'attività di cui si tratta.

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**PROGRAMMA 05 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE**

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin

Responsabile: Arch. Dario Bonzi

Assessore: Cristina Degasperì

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

COMPETENZA COMPETENZA COMPETENZA

	2025	2026	2027
Titolo 1 - Spese correnti	987.900,00	992.900,00	992.900,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	510.000,00	1.320.000,00	170.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 09 PROGRAMMA 05	1.497.900,00	2.312.900,00	1.162.900,00

Finalità da conseguire

In relazione alla tutela dei principali parametri relativi alla qualità dell'aria e dell'acqua, dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico, ci si prefigge la tutela e valorizzazione del patrimonio verde al fine di garantire una buona qualità della vita per i cittadini e gli ospiti.

Motivazione delle scelte

In relazione alle vigenti disposizioni di legge che attribuisco o specifiche competenze ai Comuni, le attività di tutela sul territorio sono:

TUTELA E IL MONITORAGGIO DELL'AMBIENTE secondo le specifiche componenti ambientali che si riassumono:

RUMORE tramite la verifica, in collaborazione con il Comando di Polizia Locale, dei livelli di rumore di pubblici esercizi, di attività temporanee, di attività industriali. Relativamente al problema rumore, è stata di recente predisposta e trasmessa a Regione Lombardia la *Mappatura acustica degli assi stradali principali gestiti dai Comuni aventi traffico veicolare pari o superiore a 3 milioni di veicoli/anno* ai sensi del D.lgs. 194/2005 e direttiva 2002/49/CE. Pertanto, dovrà essere intrapreso il percorso di risanamento di eventuali tratti viari che dovessero presentare limiti di rumore superiori ai valori stabiliti dalla legge. A tale fine dovrà essere approvato il Piano d'azione per le infrastrutture stradali principali di cui al D.Lgs. 19.08.2005 , n.194.

SICUREZZA IMPIANTI TERMICI tramite il controllo, in collaborazione con l'ufficio Impianti termici della Provincia di Brescia, della sicurezza degli impianti termici presso edifici privati ai sensi della Legge n° 46/1990 e del D.M. 37/2008.

SICUREZZA ASCENSORI E MONTACARICHI tramite l'assegnazione del numero di matricola di ascensori installati presso privati e attività di controllo del buon funzionamento degli ascensori di proprietà comunale.

IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEL CARBURANTE tramite lo svolgimento delle attività relative al funzionamento dei distributori di carburante privati e su strada pubblica (turni di servizio, installazione, collaudo ed esercizio).

BONIFICA SITI INQUINATI: tramite la convocazione delle Conferenze di servizio con i relativi obblighi in carico al Comune ai sensi della vigente normativa riguardante la bonifica dei siti inquinati.

ESPOSTI IN MATERIA IGIENICO SANITARIA: tramite la predisposizione di provvedimenti amministrativi riguardanti : gli immobili privati in precarie condizioni di igiene e di sicurezza degli impianti , l'abbandono di rifiuti sul territorio , lo sfalcio della vegetazione spontanea in terreni privati, le

condizioni di igiene e sicurezza dei cantieri edili abbandonati, la presenza di carcasse di animali in area pubblica o privata, le perdite fognarie in area privata, etc

AMIANTO : in seguito alla stesura redazione dell'elenco dei proprietari di fabbricati che presentano coperture in amianto, tramite un documento di collegamento in formato Excel tra censimento delle coperture in amianto effettuato con i droni e catasto fabbricati, si procederà con l'attivazione di procedimenti amministrativi a carico di soggetti obbligati per la messa in sicurezza o la rimozione delle coperture in amianto ancora presenti sul territorio .

LOTTA AL RANDAGISMO

Per dare attuazione alle disposizioni di legge in materia è stato realizzato sul territorio comunale il rifugio intercomunale per cani e per gatti sito il località San Lorenzino Basso, di riferimento per i Comuni di Desenzano del Garda , Sirmione , Montichiari .. Entrambe le gestioni sono state affidate ad associazioni senza scopo di lucro.

In qualità di Comune capofila, Desenzano d/g ha in carico la gestione amministrativa del rifugio intercomunale per cani e gatti che prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- Verifica delle presenze di animali all'interno del rifugio e relativa contabilità e liquidazione delle fatture;
- Rendicontazione economica ai comuni associati;
- Emissione di preventivi ed autorizzazioni per ospitalità temporanea;
- Emissione di solleciti e atti impositivi per gli utenti inadempienti.

Quindi prosegue l'attività amministrativa riguardante :

- il servizio di gestione del gattile intercomunale , servizio pluriennale affidato tramite gara, riservata ad associazioni e coop. Sociali di tipo B) all'Associazione RAF di Desenzano del Garda affidato con determinazione dirigenziale n.. 1743 del 12.12.2023 per il periodo 01.01.2024 -31.1.2.2026
- il servizio di gestione del canile intercomunale : servizio pluriennale affidato tramite gara, riservata ad associazioni e coop. Sociali di tipo B) all'associazione COMPAGNI DI STRADA di Desenzano del Garda affidato con determinazione dirigenziale n. 1745 del 12.12.2023 per il periodo 01.01.2024 -31.12.2026

Si precisa che è all'esame del notaio Marco Pozzoli la documentazione necessaria a redigere un atto notarile da cui emerge che le unità immobiliari dei rifugi intercomunali costituiscono proprietà indivisa dei comuni di Desenzano del Garda, Montichiari e Sirmione secondo le seguenti quote di proprietà :

- Comune di Desenzano del Garda: 41,60%
- Comune di Montichiari: 30,50%
- Comune di Sirmione: 27,90%

SERVIZI DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE ZANZARA TIGRE E PARASSITI

Il servizio di derattizzazione verrà affidato tramite MEPA, così come il servizio di disinfezione dalla zanzara tigre e di altri parassiti infestanti.

GESTIONE E TUTELA MONUMENTO NATURALE "SAN FRANCESCO"

L'oasi naturale rientra tra le aree riconosciute dalla Regione Lombardia come "Monumento naturale" per effetto di D.G.R. del 2 aprile 2008 – n.8/6954 (e successiva D.G.R. n. 8136 del 01.10.2008 che ha approvato l'istituzione del monumento naturale). Con legge regionale 17 novembre 2016 – n.28 la Regione Lombardia ha approvato la *Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio* che ha stabilito per enti gestori dei Parchi (nello specifico : Parco del Mincio) delle precise scadenze al fine di conseguire l'aggregazione tra parchi e – tramite specifiche convenzioni - l'integrazione nei parchi delle riserve naturali, dei monumenti naturali d ciascun ambito all'interno della rispettiva macroarea tenuto conto delle specifiche finalità delle singole aree protette e dei caratteri ambientali, territoriali , socio- culturali delle stesse .

Pertanto , il progetto gestionale e scientifico riguardante l'oasi naturalistica san Francesco, è rientrato nel progetto di accorpamento dell'oasi San Francesco con il parco del Mincio .

E' in corso di approvazione la delibera di Giunta Comunale riguardante lo schema di convenzione tra il Parco regionale del Mincio , il Comune di Desenzano del Garda e l'associazione Airone rosso per la gestione del Monumento naturale di San Francesco (M30) - per il periodo 2024-2026

MANUTENZIONE CANNETI

In seguito alla convenzione sottoscritta dal Comune di Desenzano del Garda il 28/09/2021 e da Regione Lombardia il 27/10/2021 ai sensi della Legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 “Interventi per la ripresa economica” e sue successive modifiche e integrazioni, e delle DGR n. 4197 del 18/01/2021 “Promozione di interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri: criteri e modalità per l'individuazione degli interventi da ammettere al finanziamento regionale” e n. 5099 del 26/7/2021 “Piano Lombardia L.R. 9/2020 – Ammissione a finanziamento degli interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri, definizione delle modalità di attuazione e di erogazione delle risorse” , nella primavera 2023 si è proceduto alla messa a dimora di materiale vegetale idoneo di cannuccia di palude (*Phragmites australis*) e realizzazione di adeguate strutture di protezione.

Sono stati approntati moduli con nuclei di propagazione che utilizzano in prevalenza piante radicate, ma anche stoloni prelevati in aree sorgente. Attorno a parte di questi nuclei sono previste due differenti tipologie di strutture di protezione per evitare l'accesso delle nutrie e per proteggere dal moto ondoso e dal vento: una rappresentata da una palificata, l'altra da una rete metallica.

Nelle aree più esposte alla forza dei venti e del moto ondoso sono state previste strutture frangiflutto costituite da pali in castagno e fascine.

È stata prevista inoltre la messa a dimora di materiale di propagazione in modo diffuso scegliendo punti particolarmente idonei allo sviluppo delle giovani piante.

Le 3 località dove sono stati effettuati gli interventi progettuali sono quelle in cui sono già presenti area a canneto, vale a dire :

- 1098 e 1099 presso il PLIS Corridoio Morenico del Basso Garda Bresciano
- 1089 in località porto Zattera
- 1086 e 1087 presso il monumento naturale Oasi San Francesco

Nel 2025 e anni seguenti è prevista la manutenzione e la pulizia dei canneti secondo modalità da concordare con la provincia di Brescia .

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
09.05.S01.001	Attività di monitoraggio ambientale tramite sopralluoghi	X	X	X
09.05.S02.001	Gestione gattile e canile intercomunale	X	X	X
09.05.S03.001	Affidamento servizi di disinfezione di ratti, zanzara tigre,processionaria, parassiti	X	X	X
09.05.S04.001	Trasferimento gestione oasi naturalistica al Parco del Mincio e gestione amministrativa delle eventuali richieste di manutenzione straordinaria	X	X	X
09.05.S05.001	Pulizia e Manutenzione canneti	X	X	X

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**PROGRAMMA 06 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE****Dirigente: Arch. Cinzia Pasin****Responsabile: Arch. Dario Bonzi****Assessore: Cristina Degasperì**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acqueo e per la gestione sostenibile delle risorse idriche.

Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento.

Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche.

Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 09 PROGRAMMA 06	0,00	0,00	0,00

Finalità da conseguire

Si intende perseguire la tutela e valorizzazione dei corpi idrici di competenza comunali indicati nel nuovo Reticolo Idrico Minore (RIM).

Motivazione delle scelte

L'approvazione del nuovo Reticolo Idrico Minore (RIM) ha consentito di definire nuove strategie in materia di attività di Polizia idraulica dei corpi idrici appartenenti al RIM di competenza comunale e una più efficace attività amministrativa di accertamento e rilascio delle concessioni relative all'occupazione di area appartenente al demanio idrico .

Si procederà quindi alla verifica delle concessioni per l'occupazione di area demaniali appartenenti al demanio idrico, sia per quanto riguarda le tominature che per quanto riguarda il prelievo /scarico di acque nei corpi idrici appartenenti al Reticolo Idrico Minore .

Più in dettaglio si evidenzia che saranno verificate le richieste di concessione in materia di demanio idrico con il rilascio dei nulla osta idraulici (direttamente al richiedente o tramite parere al settore Urbanistica e Territorio) per l'attraversamento o lo scarico di acque in corpo idrico ai sensi del Titolo III , art.2 del Documento di Polizia Idraulica riportato tra la documentazione riguardante il P.G.T. vigente del Comune di Desenzano del Garda.

Il corpo idrico in argomento, viene sempre identificato tramite il codice di riferimento con il Reticolo Idrico Minore.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
09.06.S01.001	Verifica delle concessioni per l'occupazione di area demaniale appartenente al demanio idrico	X	X	X

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ' PROGRAMMA 02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

***Dirigente Servizi al Territorio Arch. Cinzia Pasin
Responsabile settore Opere e LL.PP. Roberto Rossi
Assessore: Giovanni Paolo Maiolo***

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri.

Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.).

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano.

Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane).

Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico.

Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	930.338,69	943.320,83	943.320,83
TOTALE SPESE MISSIONE 10 PROGRAMMA 02	930.338,69	943.320,83	943.320,83

Finalità da conseguire

Per quanto riguarda il servizio di trasporto pubblico urbano, la finalità principale da conseguire è la garanzia del corretto e regolare svolgimento del servizio e la diffusione e promozione del mezzo pubblico in alternativa all'auto privata.

Motivazione delle scelte

L'analisi del servizio ha evidenziato il ruolo "sociale" che lo stesso svolge, ma anche rilevato sia tramite richieste dell'utenza che valutazioni dell'ufficio la necessità soddisfare alcune esigenze.

Altro parametro applicato riguarda il rapporto costi/benefici del servizio, in base all'impegno economico/finanziario in capo all'Ente considerando la possibilità molto probabile di riduzione del contributo che il Comune attualmente riceve dalla Regione.

Il programma di esercizio del servizio, entrato pienamente a regime da aprile del 2012 a seguito di definizione del nuovo esecutore dello stesso, è articolato su tre linee che attraversano parte del territorio comunale, in una fascia oraria compresa dalle 6.30 alle 20.30, tutti i giorni, esclusi i festivi, mentre nei giorni festivi il servizio è coperto con una linea in fascia oraria 9.30-17.00.

È stata attiva un'apposita pagina sul sito internet comunale che, oltre a contenere i dettagli degli orari, i costi delle tipologie di titolo di viaggio e i punti di ricarica, presenta una cartografia riportante i percorsi e le fermate del trasporto pubblico urbano. Analoga pagina è stata generata sul sito internet del gestore del servizio.

I percorsi e le fermate sono state altresì inseriti con georeferenziazione in collaborazione con la Regione anche sul sito “google maps”.

È stata istituita nel mese di luglio 2016 l’Agenzia del TPL di Brescia.

Il contratto con la ditta di Gestione del servizio, è stato prorogato fino al 30.6.2026, in attesa dell'individuazione da parte dell'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale di Brescia del nuovo soggetto gestore, in conformità alla normativa regionale e comunitaria vigente.

L'ufficio, in continuo contatto con l'Agenzia TPL, trasmette la documentazione relativa al contratto in essere, alla cartografia, al nastro orario, alle linee dei percorsi ed altri elementi conoscitivi in quanto la stessa assumerà sotto il profilo operativo la gestione del servizio del TPL di tutta la Provincia di Brescia.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
10.02.S01.001	Attività di controllo e monitoraggio del buon funzionamento del servizio	x	x	x
10.02.S01.002	Verifica della possibilità di estendere il servizio di trasporto pubblico nelle frazioni, ed aumentare le corse nel periodo estivo	x	x	x

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ' **PROGRAMMA 05 - VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI**

Dirigente Servizi al Territorio Arch. Cinzia Pasin

Responsabile settore Opere e LL.PP. Roberto Rossi

Assessore: Giovanni Paolo Maiolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	1.814.938,28	1.757.938,28	1.761.938,28
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.380.100,00	965.925,66	1.130.100,00

TOTALE SPESE MISSIONE 10 PROGRAMMA 05	3.195.038,28	2.723.863,94	2.892.038,28
--	---------------------	---------------------	---------------------

Finalità da conseguire

Dal punto di vista della viabilità ed infrastrutture stradali, (strade, parcheggi, piste ciclabili, percorsi pedonali) si intende proseguire con un programma pluriennale per la sistemazione delle strade, predisponendo interventi di ripristino dei manti stradali sulle vie ove il traffico è più sostenuto e ove sono presenti sconnesioni del manto esistenti; sono altresì previste sistemazioni di marciapiedi ed interventi nelle zone del centro storico pavimentate in pietra naturale. Sempre nel campo della viabilità sono programmati interventi di straordinaria manutenzione che abbracciano l'intero territorio comunale; essi sono riferiti sinteticamente alla riorganizzazione ed al potenziamento della segnaletica stradale esistente, alla sistemazione di marciapiedi con rifacimento dei manti bituminosi, alla sostituzione, ove necessario, di cordolature con l'adeguamento della viabilità pedonale, alla normativa in materia di eliminazione delle barriere architettoniche.

Si prevedono inoltre alcuni specifici interventi relativi alla realizzazione di piste ciclabili e potenziamento degli impianti di pubblica illuminazione.

Sarà istituito apposito e specifico intervento relativo alla manutenzione straordinaria di fossi, canali di scolo e consolidamento di scarpate per far fronte alle sempre più frequenti precipitazioni copiose che si presentano in brevi lassi di tempo provocando esondazioni di canali ed allagamenti dovuti a vetuste tubazioni.

Per quanto riguarda infine gli interventi puntuali, riferiti in ambito alla viabilità si rimanda all'allegato elenco annuale opere pubbliche 2025 ed all'aggiornamento del programma investimenti del triennio 2025-2027.

Verranno inoltre, attivate le procedure per l'affidamento di incarico per la fornitura di materiale vario da utilizzare nella manutenzione, che regolarmente viene effettuata sulle strade bianche, finalizzata a ripristinare adeguatamente il sedime stradale.

Sulla base delle indicazioni e delle scelte dell'amministrazione, l'ufficio collaborerà nello studio di soluzioni procedurali per la definizione di opere quali:

- lo studio per la realizzazione dei varchi ZTL;
- lo studio del traffico urbano e della mobilità;
- l'ampliamento del ponte di via Mantova.

Per la fornitura della segnaletica stradale (verticale ed orizzontale) alla scadenza degli attuali affidamenti si procederà tramite specifiche procedure all'individuazione dei fornitori; si evidenzia che la segnaletica verticale, una volta acquistata e stoccata nel magazzino comunale, sarà posizionata/installata sul territorio direttamente dal personale del Comune.

Si provvederà, altresì, alla fornitura di materiale bituminoso e calcestruzzo per la manutenzione delle strade comunali, al fine di mettere in sicurezza le vie comunali e consentire la regolare circolazione dei veicoli, provvedendo con interventi mirati, direttamente con personale in servizio effettuando anche specifici interventi per urgenze.

Motivazione delle scelte

In coerenza con quanto sopra indicato le scelte amministrative operate nel programma viabilità e infrastrutture stradali sono motivate dalla volontà di valorizzare e rafforzare il patrimonio del Comune, con attenzione alla manutenzione/conservazione delle opere esistenti, alla progettazione e avvio di quelle opere che funzionalmente costituiscono la prosecuzione di precedenti lavori o che sono necessarie per dare risposta alle diverse esigenze della cittadinanza, agli operatori economici e ai numerosi ospiti e turisti che annualmente soggiornano e visitano la città.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
10.05.S01.O01	Riqualificazione viabilità mediante esecuzione di specifici interventi	X	X	X
10.05.S01.O02	Manutenzione stradale ordinaria e straordinaria	X	X	X
10.05.S01.O03	Potenziamento piste ciclabili e ciclopedonali	X	X	X
10.05.S01.O04	Miglioramento e messa in sicurezza dei passaggi pedonali	X	X	X
10.05.S01.O05	Sistemazione marciapiedi e barriere architettoniche	X	X	X
10.05.S02.O01	Puntuali interventi di pulizia dei fossi e dei canali di scolo a lato delle sedi stradali	X	X	X
10.05.S03.O01	Installazione, rifacimento, adeguamento e potenziamento degli impianti di illuminazione pubblica in varie vie del territorio comunale	X	X	X

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE**PROGRAMMA 01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE***Dirigente Servizi al Territorio Arch. Cinzia Pasin**Responsabile settore Opere e LL.PP. Roberto Rossi**Assessore: Pietro Luigi Giovanni Avanzi*

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
--------------------	--------------------	--------------------

Titolo 1 - Spese correnti	58.000,00	57.000,00	57.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 11 PROGRAMMA 01	58.000,00	57.000,00	57.000,00

Finalità da conseguire

Le funzioni di prevenzione delle calamità e di pianificazione delle relative procedure di emergenza, rappresentano nell'ambito delle competenze in protezione civile, l'aspetto essenziale cui l'ente è chiamato a corrispondere. Il Piano di Emergenza comunale è il modello organizzativo e lo strumento operativo della risposta funzionale ad eventi che, nell'ambito del territorio comunale, possono produrre effetti dannosi nei confronti dell'uomo, dell'ambiente e del patrimonio; è uno strumento di pianificazione per fronteggiare le emergenze di massa in risposta a scenari ed eventi estremi.

È necessario sottolineare che ci riferisce ad eventi che per loro natura ed estensione possono essere contrastati mediante interventi attuabili autonomamente dal Comune con l'eventuale supporto di enti ed organizzazioni esterni. Nei casi di più rilevante dimensione il piano rappresenta lo strumento di primo intervento e di prima gestione dell'emergenza, sapendo che servirà poi il supporto dei soggetti che operano a livello provinciale-regionale e nazionale.

Piano estate sicura. Al fine di fronteggiare le emergenze sanitarie e di ordine pubblico che si presentano a seguito della massiccia affluenza di turisti e nell'organizzazione di eventi importanti (quali i mercati settimanali) che richiamano nella nostra città numerosi visitatori, viene organizzato il progetto "estate sicura".

Il servizio coordinato l'AREU (ex 118), elabora un piano integrativo di soccorsi sanitari, finalizzato all'ottimizzazione della risposta a tutte le emergenze di natura sanitaria che si potrebbero presentare, prevedendo la messa in campo di risorse sanitarie, che si vanno ad integrare alla realtà dei soccorsi sanitari territorialmente presenti, mediante l'impiego di mezzi speciali quali l'idroambulanza della CRI, moto soccorso e personale sanitario specializzato della centrale operativa dell'AREU.

Nell'intesa di riorganizzare le attività degli organi deputati alla Protezione Civile e Pubblico Soccorso esistenti sul territorio, l'amministrazione ha acquisito un immobile, ad oggi oggetto di lavori di adeguamento sismico e sistemazione degli spazi interni, con la finalità di riunire in un unico ambito la sede del C.O.M., i Vigili del Fuoco Volontari, la Croce Rossa ed in prospettiva, altri organi che operano in tale ambito.

Motivazione delle scelte

Vista la nuova classificazione sismica attribuita al Comune a seguito dell'aggiornamento delle zone sismiche, così individuata con delibera della Giunta Regionale 11/7/14, nonché la nota del Dipartimento di Protezione Civile del febbraio 2015 con la quale vengono determinati i criteri generali di individuazione dei Centri di Coordinamento e delle Aree di Emergenza, si è ritenuto opportuno provvedere ad incaricare una ditta specializzata sulla pianificazione intercomunale e comunale al fine di un aggiornamento/revisione del piano comunale di emergenza, prevedendo il contemporaneo inserimento dello stesso (tramite la trasformazione degli elaborati in specifici formati) sul nuovo sistema applicativo regionale per la protezione civile PWEB, oltre alla trasmissione del piano agli altri organi preposti (Prefettura, Provincia).

Inoltre, ogni anno viene istituito uno specifico piano per l'emergenza neve, che prevede una serie di interventi idonei a garantire la pulizia delle strade ed il regolare deflusso del traffico.

Il piano prevede un dispiegamento di forza lavoro disponibile all'interno dell'Ente (operai e tecnici) e l'ausilio di ditte esterne che collaborano con mezzi e personale proprio.

Il settore provvede ad effettuare interventi di pronto intervento anche a seguito di eventi meteorologici avversi quali: esondazioni di rii e fossi, allagamenti di sedi stradali, dilavamento e smottamento di scarpate,

allagamenti sottopassi stradali. Detti interventi in prima istanza sono riferiti al contenimento dell'evento calamitoso, alla limitazione dell'esondazione, alla delimitazione dell'area oggetto del problema, alla deviazione del traffico stradale.

È a carico del programma anche l'assistenza, collaborazione e gestione del distaccamento dei Vigili del Fuoco volontari.

E' stata sottoscritta con AREU di Milano specifica convenzione per la gestione di area di atterraggio notturno per il servizio elisoccorso presso il Centro sportivo "Tre stelle" di Rivoltella ed, inoltre, è stato concordato l'utilizzo dell'area di "Montecroce" per l'atterraggio dell'eliambulanza.

Il settore collabora con Dipartimento della protezione Civile Ufficio rischio sismico- Servizio Monitoraggio Sismico per la gestione della rete accelerometrica nazionale (R.A.N.) per la gestione della stazione microsismica esistente al parco del laghetto e collegata con la rete nazionale.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
11.01.S01.O01	Gestione aggiornamento piano emergenza comunale	X	X	X
11.01.S01.O02	Servizio di reperibilità	X	X	X
11.01.S01.O03	Attivazione annuale progetto Estate Sicura	X	X	X
11.01.S01.O04	Mantenimento convenzione con AREU per atterraggio eliambulanza	X	X	X
11.01.S02.O01	Gestione distaccamento Vigili del Fuoco Volontari	X	X	X

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Dirigente: dott. Gabriele Bonazza

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.

Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per i finanziamenti

alle famiglie per la cura dei bambini, famiglie affidatarie, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri educativi e ricreativi).

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	2.481.720,64	2.784.720,64	2.784.720,64
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 01	2.481.720,64	2.784.720,64	2.784.720,64

Finalità da conseguire

Il benessere dei minori e delle loro famiglie rappresenta un aspetto importante di cui tutta la comunità deve farsi carico. Per tale ragione la finalità degli obiettivi declinati in questo Programma è quella di prevenire il disagio e promuovere il miglior ben-essere non solo dei bambini e degli adolescenti, ma più in generale delle famiglie, sostenendole ed affiancandole nel loro ruolo di cura, tutela ed educazione.

Motivazione delle scelte

Offrire opportunità/contesti educativi di crescita “sana” ed equilibrata già a partire dalla prima infanzia; creare le condizioni per conciliare il tempo del lavoro con quello della famiglia.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
12.01.S01.001	Garantire il funzionamento dei tre asili nido comunali ampliando, compatibilmente con i limiti imposti dal bilancio, il numero di sezioni per accogliere le domande in lista d'attesa. Migliorare la fruibilità e la sostenibilità economica ed organizzativa del servizio anche attraverso una revisione dei regolamenti di accesso e di fruizione del servizio.	X	X	X
12.01.S02.001	Sostegno alle Associazioni che operano in questo ambito, anche attraverso il riconoscimento di contributi economici assegnati su bando pubblico o su progetti specifici.	X	X	X
12.01.S03.001	Mantenere i moduli orari “anticipato”, “posticipato”, part-time mattino e pomeriggio, anche senza pasto, apertura il sabato mattina.	X	X	X
12.01.S03.002	Mantenere l'apertura del nido “Pollicino” nel mese di agosto	X	X	X

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	attraverso il servizio “Insieme d'estate”.			
12.01.S04.001	Elaborare atti di pianificazione (vedi piano allo studio) che permettono una visione omogenea delle attività in essere e proposte per le fasce di età da 0 a 18 anni non solo per le attività didattiche ma anche per le educative e formative.	X	X	X
12.01.S05.001	Inserire in comunità i minori in situazione di grave rischio, con l'assunzione delle relative spese.	X	X	X

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 02 - INTERVENTI PER LA DISABILITÀ****Dirigente: dott. Gabriele Bonazza****Assessore: Sindaco Guido Malinverno**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.

Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

Comprende le spese per la gestione di strutture dedicate alle persone disabili.

Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	1.232.759,66	1.232.759,66	1.232.759,66
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 02	1.232.759,66	1.232.759,66	1.232.759,66

Finalità da conseguire

Gli obiettivi riportati in questo Programma si propongono di:

- sostenere la persona in situazione di handicap nello svolgimento delle proprie attività quotidiane, stimolare il raggiungimento di autonomie personali e sociali;
- sostenere il mantenimento delle abilità residue attraverso l'individuazione di ambienti di inserimento sociale rispondenti alle caratteristiche di ciascuno;
- sostenere la vita di relazione con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il benessere psicofisico;
- garantire, fino a quando possibile, la permanenza della persona presso il proprio domicilio e nel contesto abituale di vita, anche attraverso il sostegno alla frequenza ai servizi diurni;
- garantire, nei casi in cui la permanenza al proprio domicilio non sia più possibile, l'inserimento in strutture residenziali rispondenti alle esigenze di vita di ciascuno.

Motivazione delle scelte

Garantire una comunità a misura di tutti, in cui ciascuno possa trovare un proprio spazio e sentirsi valorizzato.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
12.02.S01.001	Adesione alla misura "Voucher distrettuali sociali per prestazioni socio-assistenziali domiciliari", anche a potenziamento del servizio di assistenza domiciliare	X	X	X
12.02.S01.002	Creazione e supporto di interventi rivolti ai familiari di minori disabili attraverso l'istituzione di percorsi di auto mutuo aiuto in collaborazione con l'ufficio istruzione	X	X	X
12.02.S01.003	Servizio di Inserimento Lavorativo (N.I.L.), gestito in delega dalla Azienda speciale consortile Garda Sociale	X	X	X
12.02.S02.001	Sostegno alle Associazioni che operano in questo ambito, anche attraverso il riconoscimento di contributi economici assegnati su bando pubblico o su progetti specifici.	X	X	X
12.02.S03.001	Servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione a scuola	X	X	X
12.02.S03.002	Servizio di assistenza domiciliare e servizi diurni per disabili (CDD, CSE, SFA, SDI)	X	X	X
12.02.S03.003	Servizi residenziali per disabili (RSD, Comunità alloggio)	X	X	X

12.02.S03.004	Integrazione rette per inserimento in servizi residenziali	X	X	X
12.02.S03.005	Servizio di trasporto	X	X	X
12.02.S04.001	Adesione al Bando distrettuale per progetti a sostegno della Vita Indipendente per persone con grave disabilità	X	X	X
12.02.S04.002	Adesione al Bando distrettuale per l'assegnazione di Buoni Sociali a favore di persone non autosufficienti e di persone con disabilità grave assistite a domicilio	X	X	X
12.02.S04.003	Bando per interventi finalizzati a sostenere i ricoveri temporanei di sollievo per persone anziane non autosufficienti e per disabili gravi	X	X	X
12.02.S04.004	Sportello di Protezione Giuridica gestito in delega dalla Azienda speciale consortile Garda Sociale.	X	X	X
12.02.S04.005	Aderire alla progettazione regionale "Dopo di noi" (dgr 6674/2017) per l'attivazione di progetti di accompagnamento e di sostegno a persone disabile adulte	X	X	X
12.02.S05.001	Integrazione rette per frequenza servizi diurni	X	X	X

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI****Dirigente: dott. Gabriele Bonazza****Assessore: Sindaco Guido Malinverno**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	945.612,41	933.412,41	933.412,41
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 03	945.612,41	933.412,41	933.412,41

Finalità da conseguire

I servizi inclusi in questo Programma si prefiggono la finalità, attraverso l'offerta di un complesso di prestazioni di natura socio – assistenziale, di:

- ✓ conservare le relazioni affettive e sociali delle persone anziane nonché di mantenere le loro abitudini di vita quotidiana;
- ✓ creare contesti ricreativi e socializzanti per mantenere un buon equilibrio psico-fisico e per contrastare l'emarginazione degli anziani e combattere il loro isolamento;
 - procrastinare e, dove possibile, eludere l'istituzionalizzazione;
 - promuovere la partecipazione delle persone anziane ad attività di comunità che valorizzi le loro potenzialità e la loro esperienza

Motivazione delle scelte

Riconoscere l'importanza delle persone anziane nell'assetto di una comunità in quanto portatrici di "valori" e di capacità acquisite ancora utili e funzionali alla stessa; accompagnare il processo di invecchiamento per renderlo il più dolce possibile.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
12.03.S01.001	Servizio di assistenza domiciliare e lavanderia	X	X	X
12.03.S01.002	Servizio pasti al domicilio	X	X	X
12.03.S01.003	Telesoccorso	X	X	X
12.03.S01.004	Residenza Sanitaria Assistenziale	X	X	X
12.03.S01.005	Sportello di Protezione Giuridica gestito in delega dalla Azienda speciale consortile Garda Sociale.	X	X	X
12.03.S02.001	Sostegno alle Associazioni che operano in questo ambito, anche attraverso il riconoscimento di contributi economici	X	X	X

	assegnati su bando pubblico o su progetti specifici			
12.03.S03.001	Potenziamento corsi di attività motoria presso i Centri Sociali, anche attraverso l'attivazione di forme di collaborazione stabile con associazioni sportive	X	X	X
12.03.S03.002	Valorizzazione e sostegno ai Centri Sociali per Anziani e ai Punti di Incontro	X	X	X
12.03.S03.003	Servizio pasti alla mensa sociale	X	X	X
12.03.S04.001	Adesione al Bando distrettuale per Buoni sociali per anziani non autosufficienti	X	X	X
12.03.S04.002	Interventi di sostegno economico previsti dall'Accordo Comune – Sindacati Anziani e Pensionati	X	X	X

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 04 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE****Dirigente: dott. Gabriele Bonazza****Assessore: Sindaco Guido Malinverno**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assistere in situazioni di difficoltà.

Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc...

Comprende le spese per la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	189.655,80	206.655,80	209.155,80

Titolo 2 -Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 04	189.655,80	206.655,80	209.155,80

Finalità da conseguire

Gli interventi del Programma 04 hanno la finalità di prevenire il disagio, il disadattamento sociale e di sostenere i bisogni emergenti, spesso anche gravi e complessi, di cui le fasce più deboli della popolazione sono portatrici, in una logica sussidiaria di attivazione delle diverse realtà presenti sul territorio.

Favorire l'aiuto "attivo" finalizzato a valorizzare le risorse proprie di ciascuno nell'ambito di un percorso di autonomia e di emancipazione dal circuito assistenziale.

Motivazione delle scelte

Promuovere il concretizzarsi di una comunità in grado di accogliere, di offrire validi strumenti di emancipazione e di migliorare la qualità della vita dei cittadini e del tessuto sociale. Favorire la crescita individuale e l'autonomia delle persone in quanto potenziali risorse per la comunità locale.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
12.04.S01.001	Progetto "Nuove povertà", in collaborazione con le Associazione Centro Aiuto alla Vita e S. Vincenzo.	X	X	X
12.04.S02.002	Adesione alle misure relative al reddito riproposte dall'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale previste dalla normativa	X	X	X
12.04.S02.003	Sostegno alle Associazioni che operano in questo ambito, anche attraverso il riconoscimento di contributi economici assegnati su bando pubblico o su progetti specifici	X	X	X
12.04.S03.001	Interventi di assistenza economica	X	X	X
12.04.S04.001	Prosecuzione del progetto di Housing Sociale "Temporaneamente Vicini", co-finanziato da Fondazione Cariplo. Ricerca di nuove forme di finanziamento per ulteriori prospettive di ampliamento	X	X	X
12.04.S04.002	Progetti sociali di accompagnamento all'autonomia (esempio stazione di Posta/PNRR con ASC Garda sociale)	X	X	X

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 05 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE****Dirigente: dott. Gabriele Bonazza****Assessore: Sindaco Guido Malinverno**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	871.719,99	863.980,76	858.980,76
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 05	871.719,99	863.980,76	858.980,76

Finalità da conseguire

I servizi e gli interventi previsti nel Programma 05 si pongono le seguenti finalità:

- promuovere il benessere e l'agio nei diversi ambiti di vita al fine di prevenire il disagio, il malessere fisico, psicologico ed emotivo, il disadattamento sociale;
- facilitare la conciliazione dei tempi di lavoro e dei tempi di vita;
- supportare le famiglie nel loro ruolo di cura, tutela ed educazione;
- contrasto a situazioni di disagio e/o di violenza domestica

Motivazione delle scelte

Sostenere le famiglie significa sostenere “cellule” di primaria importanza in una comunità; solo riconoscendo il ruolo strategico svolto dalle famiglie è possibile perseguire la realizzazione di un welfare solidale e sostenibile.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027

12.05.S01.001	Mantenimento dei Centri di Aggregazione Giovanile rivolti ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado e rafforzamento della collaborazione fra questi servizi e le scuole stesse	X	X	X
12.05.S01.002	Interventi di assistenza domiciliare educativa	X	X	X
12.05.S01.003	Servizio di Tutela Minori gestito su delega dall'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale	X	X	X
12.05.S01.004	Sostegno all'affido familiare attraverso il relativo servizio gestito dall'Azienda Speciale Garda Sociale e riconoscimento del contributo mensile a sostegno delle famiglie affidatarie	X	X	X
12.05.S02.001	Inserimento in comunità dei minori in situazione di grave rischio, con l'assunzione delle relative spese	X	X	X
12.05.S02.002	Interventi di assistenza economica, nell'ambito di progetti sociali individualizzati.	X	X	X
12.05.S03.001	Riconoscimento di contributi ad Associazioni impegnate nel garantire i centri ricreativi estivi ai minori di Desenzano - Progetto "Crec Diffuso" con relative agevolazioni e supporti per abbattimento rette e sostegno disabilità	X	X	X
12.05.S03.002	Sostegno alle Associazioni che operano in questo ambito, anche attraverso il riconoscimento di contributi economici assegnati su bando pubblico o su progetti specifici	X	X	X
12.05.S03.003	Adesione ai bandi regionali finalizzati agli interventi volti a contrastare la violenza di genere	X	X	X

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA****Dirigente: dott. Gabriele Bonazza****Assessore: Sindaco Guido Malinverno**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia

residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 06	50.000,00	50.000,00	50.000,00

Finalità da conseguire

Gli interventi descritti in questo Programma si propongono di ridurre il disagio abitativo dei nuclei familiari presenti sul territorio, anche con la sperimentazione di azioni innovative; contrastare il rischio di emarginazione sociale legato alla perdita/difficoltà a reperire e soprattutto a mantenere un alloggio.

Contenere l'emergenza abitativa e gli sfratti

Motivazione delle scelte

Migliorare le condizioni del mercato abitativo a Desenzano, contemplando anche le esigenze dei più deboli.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
12.06.S01.001	Adempimenti, in qualità di Comune capofila dell'offerta abitativa pubblica dell'ambito distrettuale 11 del Garda, finalizzato alla messa al bando degli alloggi ERP e successive assegnazioni ai sensi della nuova disciplina regionale in collaborazione con Azienda Speciale Garda Sociale	X	X	X
12.06.S01.002	Procedere con l'assegnazione degli alloggi SAP, in base ai criteri definiti dalla normativa regionale.	X	X	X
12.06.S01.003	Procedere con l'utilizzo della graduatoria di "cambio alloggio".	X	X	X
12.06.S01.004	Aggiornamento della graduatoria dei richiedenti alloggi SAP secondo le disposizioni regionali. Procedere con la valutazione delle decadenze dall'assegnazione degli alloggi SAP per perdita dei requisiti o altro.	X	X	X
12.06.S01.005	Promuovere bandi di sostegno al pagamento delle utenze domestiche.	X	X	X

12.06.S02.001	Proseguire nel Piano regionale di “Mobilità nella locazione”	X	X	X
12.06.S02.002	Monitoraggio Bandi regionali a supporto del sostegno abitativo.	X	X	X
12.06.S03.001	Conferma del servizio di custodia sociale presso gli alloggi SAP	X	X	X
12.06.S04.001	Prosecuzione del progetto di Housing Sociale “Temporaneamente Vicini”, co-finanziato da Fondazione Cariplo. Ricerca di nuove forme di finanziamento per ulteriori prospettive di ampliamento	X	X	X
12.06.S04.002	Procedere con l'eventuale individuazione di alloggi adibiti a Servizi Abitativi Transitori (SAT) e assegnazione degli alloggi in base ai criteri definiti dalla normativa regionale.	X	X	X
12.06.S05.001	Prosecuzione supporto con Prefettura e UNEP nella gestione strategica ed operativa nei casi di sfratto.	X	X	X
12.06.S06.001	Gestione immobili confiscati alla criminalità organizzata	X	X	X

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI****Dirigente: dott. Gabriele Bonazza****Assessore: Sindaco Guido Malinverno**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	248.232,18	141.164,45	78.314,66
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 07	248.232,18	141.164,45	78.314,66

Finalità da conseguire

La finalità del presente Programma è quella di ricercare le migliori soluzioni possibili per fronteggiare la complessa espressione dei bisogni, così da creare un sistema integrato di servizi basato sui principi di efficacia e di adeguatezza delle risposte, coinvolgendo tutti i soggetti che, seppure in forme ed entità diverse, concorrono alla realizzazione del bene comune: Fondazione Servizi Integrati Gardesani, A.T.S. A.S.S.T., Organi di Giustizia, Servizi Specialistici, associazioni sociali, culturali, sportive, scuole, oratori e gli stessi cittadini/famiglie che sono, al contempo, fruitori e componenti attive del sistema stesso.

Motivazione delle scelte

Dare attuazione alla convinzione che un welfare sostenibile debba passare attraverso il coinvolgimento attivo di tutte le realtà sociali presenti su un territorio, sotto la regia degli Enti istituzionali, in primis l'Ente Locale in quanto più vicino al cittadino.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
12.07.S01.001	Partecipare attivamente alle varie fasi previste per il governo della rete territoriale dei servizi sociali e socio – sanitari	X	X	X
12.07.S01.002	Dare attuazione, nel ruolo di Ente Capofila, al protocollo di intesa per la costruzione di una rete a contrasto alla violenza di genere, coinvolgendo tutti i soggetti istituzionali interessati (ATS, ASST, Prefettura, Forze dell'Ordine, Centro Antiviolenza, Associazioni del territorio ecc...); e partecipare e gestire i bandi di Regione Lombardia sul tema del contrasto alla violenza di genere e delle pari opportunità. Monitoraggio alloggi destinati a progetti di autonomia e di reinserimento per donne vittime di violenza.		X	X
12.07.S01.003	Garantire la presenza di professionalità interne al Comune nelle sedi distrettuali di programmazione della politica sociale territoriale (Progetto affidi, progetti ex Legge 285, protezione giuridica ecc..)	X	X	X
12.07.S02.001	Promuovere forme di intesa con i servizi specialistici (Neuroscopia, ASST, ATS ecc...) per ottimizzare i progetti di intervento sugli utenti.	X	X	X

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 08 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Dirigente: dott. Gabriele Bonazza
Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.

Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 08	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Finalità da conseguire

Sostenere le associazioni del territorio e il terzo settore in generale, attraverso il riconoscimento di risorse materiali (spazi, attrezzature ecc...) ed economiche nonché attraverso la costruzione di progetti comuni, anche ricorrendo alla forma del convenzionamento e della stipula di Protocolli/Accordi di collaborazione.

Motivazione delle scelte

Migliorare e integrare l'offerta di servizi nella consapevolezza che l'operato dell'ente locale non può da solo coprire i sempre più complessi bisogni espressi dal territorio.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
12.08.S01.001	Pubblicazione di un bando annuale per il riconoscimento di contributi ordinari alle associazioni del territorio	X	X	X
12.08.S01.002	Stipula di convenzioni per la gestione di progetti/servizi	X	X	X

12.08.S01.003	Valorizzazione delle iniziative proposte dalle singole associazioni attraverso la concessione di patrocini e di altre forme di sostegno	X	X	X
12.08.S02.001	Promozione della co-progettazione a fronte della possibilità di partecipare a bandi su specifiche tematiche	X	X	X
12.08.S02.002	Consolidamento Tavolo permanente Coordinamento O.D.V.	X	X	X

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE****Dirigente:** Arch. Cinzia Pasin**Responsabile:** Arch. Dario Bonzi**Assessore:** Giovanni Paolo Maiolo

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.

Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	233.900,00	223.900,00	223.900,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	200.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 09	433.900,00	243.900,00	243.900,00

Finalità da conseguire

Una corretta gestione delle attività cimiteriali (tumulazione, inumazione, estumulazione, esumazione) sotto il profilo igienico - sanitario, nonché una programmazione coerente di dette attività con le disposizioni contenute nel *Piano comunale dei cimiteri* al fine di mantenere i limiti edificati dei cimiteri comunali all'interno del perimetro attuale e garantire.

Motivazione delle scelte

SERVIZIO DI CUSTODIA

Con gara a procedura aperta di rilevanza comunitaria della Centrale Unica di Committenza (CUC) area vasta di Brescia si è proceduto all'affidamento del l'appalto del servizio di gestione dei cimiteri comunali per il periodo 01.04.2023 -31.03.2026 - appalto riservato ex art.112 del dlgs 50/2016 smi nel rispetto dei CAM di settore . Il servizio è stato affidato alla coop. Soc. ALI INTEGRAZIONE di Cagliari con determinazione n. 1562 del 23.11.2023 , quindi la scadenza del servizio sarà il 22 11.2026 fatta salva la proroga tecnica .

Il servizio prevede:

- la custodia e la manutenzione ordinaria dei cimiteri di Via Rimembranze a Desenzano d/G e in Via S. Zeno a Rivoltella;
- le prestazioni e le forniture di materiali occorrenti per la realizzazione delle opere di tumulazione, formazione fosse tombali, esumazione e estumulazione ;
- il servizio di recupero salme sul territorio comunale;
- il trattamento e lo smaltimento presso i centri autorizzati dei resti cimiteriali;
- il servizio di reperibilità 24 ore su 24 con apposito telefono cellulare.

SERVIZIO DI ESUMAZIONE ED ESTUMULAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Nel corso del 2024 sono state effettuate le seguenti attività cimiteriali :

- estumulazione ordinaria di n. 48 ossari presenti nella cella XXIV
- esumazione di n.4 feretri presenti nel campo monumentale – settore suore .
- esumazione di n. 62 feretri nel campo di inumazione di Rivoltella – settore Vecchio .
- estumulate n. 41 salme nel cimitero di Rivoltella (parete e portico est .- Lotto 2)

Nel 2025 è in programma :

- l' estumulazione di loculi nel cimitero di Desenzano CELLA I
- l'estumulazione di loculi ossario nel cimitero di Desenzano CELLA XXIV

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
12.09.S01.001	Gestione delle attività cimiteriali di custodia , manutenzione ordinaria, tumulazione, inumazione, estumulazione ed esumazione.	X	X	X

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**PROGRAMMA 02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI****Dirigente:** Dott.ssa Caterina Albanese**Responsabile:** dott.ssa Rachele De Antoni**Assessore:** Stefania Lorenzoni

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine.

Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.

Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	221.332,06	196.581,88	196.581,88
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 14 PROGRAMMA 02	221.332,06	196.581,88	196.581,88

Finalità da conseguire

Attivare un dialogo costruttivo con le associazioni di categoria e le realtà presenti sul territorio al fine di restituire vitalità al centro storico mediante una adeguata riqualificazione dello spazio pubblico.

Provvedere al rilascio delle autorizzazioni e contestuale concessione di occupazione di suolo pubblico per i commercianti che svolgono attività mediante posteggio di mercato o posteggio isolato.

Sensibilizzare un maggiore controllo sulle attività con l'obiettivo di contrastare l'abusivismo (e sanzionare i comportamenti non corretti degli operatori economici). **Motivazione delle scelte**

La tutela delle attività commerciali si manifesta anche mediante un adeguato aggiornamento della modulistica e della normativa in continua evoluzione sul sito del Comune. Lo sportello telematico infatti verrà

costantemente aggiornato con riferimenti normativi vigenti. Sempre nell'ottica di valorizzare le attività presenti nel centro storico, verrà mantenuta la possibilità di ampliare i plateatici in occasione di eventi condivisi dall'amministrazione.

Continueranno inoltre le mostre mercato di carattere annuale che attirano i residenti e che ormai sono consolidate da diverso tempo (mostra mercato di antiquariato, mostra-mercato biologico, mostra mercato artigianato, mostra florivivaistica).

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
14.02. S01.001	Mantenimento dell'Accreditamento Ministeriale dello Sportello Unico per le Attività Produttive	X	X	X
14.02. S01.002	Aggiornamento sia della normativa sia della modulistica presente sullo Sportello Telematico	X	X	X
14.02. S01.003	Supporto alle attività per il riconoscimento come "Attività storiche"	X	X	X
14.02. S02.001	Potenziamento degli incontri con la P.L. per definire le migliori strategie di intervento per contrastare le attività abusive	X	X	X
14.02. S02.002	Azioni informative atte ad evitare la presenza di ambulanti abusivi	X	X	X
14.02. S02.003	Contrasto all'abusivismo delle strutture ricettive in particolare Case Appartamenti per Vacanza	X	X	X
14.02.S03.001	Approvazione calendari e regolamenti di svolgimento delle mostre mercato di antiquariato, di artigianato e di prodotti biologici	X	X	X
14.02.S03.002	Formulazione di appositi bandi generici e specialistici per lo svolgimento di mostre mercato secondo la normativa nazionale e regionale	X	X	X
14.02.S04.001	Organizzazione di incontri con le associazioni al fine di individuare delle possibili azioni per la promozione del territorio	X	X	X

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA**PROGRAMMA 01 – SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE****PROGRAMMA 02 - CACCIA E PESCA**

Dirigente: Dott.ssa Caterina Albanese

Responsabile: dott.ssa Rachele De Antoni

Assessore: **Giovanni Paolo Maiolo**

Desenzano ha un ricco patrimonio agricolo da proteggere e conservare: i vigneti del Lugana, gli oliveti e le aziende della filiera enogastronomica.

Su questo attiveremo una collaborazione con le associazioni di categoria, con gli operatori presenti sul territorio anche in collaborazione con le scuole ed in particolare con l'Istituto Alberghiero.

Stabiliremo un calendario condiviso di iniziative anche a livello sovralocale.

Promuoveremo la collaborazione tra scuole e piccole medie imprese artigianali ed agricole, per la diffusione dei prodotti locali sulle piattaforme digitali.

Svilupperemo percorsi e progetti didattici per aumentare le sinergie tra realtà agricole e le giovani generazioni.

Continueremo ad implementare il piano di coinvolgimento degli agricoltori alla pulizia dei fossi di loro proprietà con incentivi comunali.

Svilupperemo un piano personalizzato di raccolta differenziata compresi i rifiuti speciali presso le aziende agricole.

Istituiremo il giorno delle “Cascine e Cantine Aperte” da promuovere in data fissa ogni anno.

Finalità da conseguire

L'Agricoltura ricopre un ruolo fondamentale nell'ambito della città di Desenzano. Il binomio attività agricole con i prodotti tipici è strettamente collegato al turismo. Sviluppare il turismo significa saper sviluppare anche nell'entroterra gardesano alla riscoperta delle tipicità e delle eccellenze del territorio, organizzando eventi nelle cantine e coinvolgendo maggiormente la consulte per l'agricoltura.

Motivazione delle scelte

La scelta dell'Amministrazione nel settore turistico è la promozione del territorio che si manifesta in diverse modalità: dall'organizzazione di eventi nelle cantine all'organizzazione di eventi in piazza con i prodotti tipici del territorio.

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
16.01.S01.O01	Rinnovo e implementazione del mercato contadino in Piazza Garibaldi e implementazione	X	X	X

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di far conoscere ai turisti e visitatori non solo l'eccellenza del lago ma anche l'entroterra.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**PROGRAMMA 01 – FONTI ENERGETICHE****Dirigente: Arch. Cinzia Pasin****Responsabile: Arch. Dario Bonzi****Sindaco: Guido Malinverno*****Finalità da conseguire***

Si intende sviluppare una politica verso la transizione energetica in coerenza con gli obiettivi in materia di energia e clima stabiliti nel 2019 dall'Unione Europea per il periodo 2021-2030 tramite il pacchetto legislativo "Energia pulita per tutti gli europei", composto da otto Direttive sui temi dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e del mercato elettrico interno.

Motivazione delle scelte

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29.07.2022 è stato approvato l'atto di indirizzo per la costituzione della CER del Garda – Desenzano del Garda , mentre con successiva DGC n n. 146 del 16.05.2023 è stato approvato l'atto di indirizzo riguardante la *Proposta Progettuale di comunità energetica rinnovabile – CER DESENZANO DEL GARDA di cui alla DGR 6270 /2022*. In data 25.09.2023 Il Comune di Desenzano con il supporto tecnico di Garda Uno spa ha partecipato alla MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI . Sulla scorta dei progetti presentati regione Lombardia attiverà delle specifiche misure di supporto finanziario agli interventi previsti.

L'obiettivo primario della CER è fornire benefici ambientali, economici e sociali a livello di comunità ai propri soci, attraverso la produzione, l'autoconsumo e la condivisione dell'energia prodotta, anche attraverso l'accumulo.

In coerenza con l'obiettivo di costituzione della CER saranno valutati i progetti contenuti nella *Proposta Progettuale di comunità energetica rinnovabile – CER DESENZANO DEL GARDA di cui alla DGR 6270 /2022* per la realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici comunali

Con determinazione n.1564 del 12.12.2022 è stato dato incarico a Garda Uno spa di redigere il *Piano per le infrastrutture di ricarica per auto elettriche a pubblico accesso* , al fine di consentire una corretta localizzazione delle stazioni di ricarica elettrica sul territorio comunale .

Con DGC 357 del 20.12.2022 è stato approvato il progetto esecutivo per un nuovo punto di ricarica di veicoli elettrici finanziato da Regione Lombardia per € 99.897,60 e con successiva DGC n.110 del 06.02.2023 è stata approvata la variante al progetto della stazione di ricarica di auto elettriche nel parcheggio di via Giotto incrocio via Michelangelo (piscine comunali) . Con determinazioni n. 1696 del 23.12.2022 e n.133 del 11.10.2022 i lavori di realizzazione dell'infrastruttura di ricarica venivano affidati in house a Garda uno spa.

E' in corso di approvazione Il Protocollo di intesa con Garda Uno spa per la conduzione della stazione di ricarica elettrica di veicoli elettrici a seguito dell'adesione al bando di regione Lombardia denominato "INFRASTRUTTURE DIRICARICA ELETTRICA PER ENTI PUBBLICI".

Sulla scorta dei progetti presentati regione Lombardia ha attivato delle specifiche misure di supporto finanziario agli interventi previsti.

Il Comune di Desenzano, per il tramite della società delegata Garda Uno s.p.a., ha presentato domanda di partecipazione con riferimento all'avviso di manifestazione di interesse di cui al citato decreto n. 11097 del 27 luglio 2022 della Direzione Generale Enti locali, montagna e piccoli Comuni (n. ID 4598824). Tuttavia la domanda non è stata inclusa nell'*Elenco delle proposte progettuali* (approvato con decreto D.d.u.o 16.11.2023 n. 18074 della D.G. Enti locali) ritenute meritevoli di accedere alla fase 2 in adesione alla manifestazione d'interesse di cui alla d.g.r. 6270/2022 e al relativo decreto attuativo n. 11907 del 27 luglio 2022, in quanto la domanda di partecipazione n. ID 4598824 presentata nell'interesse del Comune di Desenzano è stata giudicata inammissibile, per il motivo "Con riferimento alla domanda di adesione, si richiamano i contenuti della manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di comunità energetiche rinnovabili, in particolare il paragrafo 8.1 "presentazione delle proposte progettuali": la domanda di partecipazione è risultata non conforme a quanto esplicitato; pertanto non è stata inserita nell'elenco delle proposte meritevoli".

Con DGC n.1 del 09.01.2024 è stato proposto ricorso al TAR Lombardia per l'impugnazione il decreto D.d.u.o. 16.11.2023 n. 18074 nonché degli atti presupposti o connessi

Pertanto gli Obiettivi operativi indicati potranno essere ridefiniti con riferimento all'esito del ricorso al TAR di cui al punto precedente .

Riferimento	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
17.01.S01.001	Costituzione della Comunità di energia rinnovabile di Desenzano del Garda, in caso di valutazione positiva della proposta progettuale presentata con conseguente supporto finanziario di Regione Lombardia alla costituzione della CER	X	X	X
17.01.S02.001	In coerenza con l'obiettivo di costituzione della CER saranno valutati i progetti contenuti nella <i>Proposta Progettuale di comunità energetica rinnovabile – CER DESENZANO DEL GARDA di cui alla DGR 6270/2022</i> per la realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici comunali	X	X	X
17.01.S03.001	Procedure per il potenziamento di strutture di ricarica elettrica sul territorio comunale	X	X	X

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI**PROGRAMMA 01 - FONDO DI RISERVA****Dirigente: dott.ssa Loretta Bettari****Responsabile: Dott.ssa Roberta Cavagnini****Assessore: Stefano Medioli**

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	168.276,60	149.322,26	143.486,82
TOTALE SPESE MISSIONE 20 PROGRAMMA 01	168.276,60	149.322,26	143.486,82

Finalità da conseguire

L'art. 166 del TUEL prevede l'iscrizione da parte degli enti locali nel proprio bilancio di previsione di un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Tale fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

L'Amministrazione intende garantire un accantonamento a fondo di riserva superiore al minimo previsto per tutelare l'ente da eventuali imprevisti e "rafforzare" gli equilibri di bilancio, in termini di cassa e di competenza.

Motivazione delle scelte

Garantire una gestione fluida e una capacità di far fronte anche agli imprevisti.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
20.01.S01.001	Determinare e stanziare l'importo nell'apposito programma	X	X	X
20.01.S01.002	Gestire il fondo (accantonamenti, prelievi, predisporre gli atti necessari al suo utilizzo)	X	X	X

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI**PROGRAMMA 02 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ****Dirigente:** dott.ssa Loretta Bettari**Responsabile:** Dott.ssa Roberta Cavagnini**Assessore:** Stefano Medioli

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	3.323.234,05	3.332.756,54	3.338.856,63
TOTALE SPESE MISSIONE 20 PROGRAMMA 02	3.323.234,05	3.332.756,54	3.338.856,63

Finalità da conseguire

Stanziamento di un fondo che tuteli il Comune dalle insolvenze o morosità e dei propri creditori.

Motivazione delle scelte

Garantire gli equilibri di bilancio in termini di competenza e di cassa, mettendo a disposizione dei servizi solo risorse effettivamente disponibili.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
20.02.S01.001	Verificare la situazione delle morosità e insolvenze sulle varie tipologie di credito	X	X	X
20.02.S01.002	Stanziare a bilancio un fondo in sede previsionale nel rispetto dei principi contabili	X	X	X
20.02.S01.003	Verificare costantemente la sua congruità rispetto agli incassi	X	X	X
20.02.S01.004	Accantonare le quote di avано necessarie a coprire le possibili insolvenze sui crediti residui degli anni precedenti	X	X	X

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI**PROGRAMMA 03 - ALTRI FONDI****Dirigente:** dott.ssa Loretta Bettari**Responsabile:** Dott.ssa Roberta Cavagnini**Assessore:** Stefano Medioli

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.

Accantonamenti diversi.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	319.267,73	58.067,73	58.067,73
TOTALE SPESE MISSIONE 20 PROGRAMMA 03	319.267,73	58.067,73	58.067,73

Finalità da conseguire

Tutelare il Comune da spese urgenti e/o non previste in bilancio conseguenti a cause o contenziosi in corso.

Motivazione delle scelte

Garantire la continuità della gestione e la solvibilità del Comune, anche di fronte a situazioni non ricorrenti o particolari

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
20.03.S01.O01	Verificare le situazioni di contenzioso in corso	X	X	X
20.03.S01.O02	Stanziare la somma necessaria in bilancio	X	X	X
20.03.S01.O03	Gestire gli accantonamenti effettuati con gli avanzi di amministrazione relativamente alle situazioni pregresse	X	X	X

20.03.S01.O04	Stanziare la somma necessaria per il TFM di competenza	X	X	X
---------------	--	---	---	---

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO**PROGRAMMA 01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI****Dirigente: dott.ssa Loretta Bettari****Responsabile: dott.ssa Roberta Cavagnini****Assessore: Stefano Medioli**

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie".

Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	759.300,00	699.750,00	645.200,00
TOTALE SPESE MISSIONE 50 PROGRAMMA 01	759.300,00	699.750,00	645.200,00

Finalità da conseguire

Rispetto dei pagamenti relativamente ai piani di ammortamento dei mutui in corso.

Valutazione di eventuali rinegoziazioni o ristrutturazioni del debito

Motivazione delle scelte

Garantire le risorse necessarie a bilancio in modo da rispettare le scadenze

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo Operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
50.01.S01.O01	Verifica indice di indebitamento	X	X	X

50.01.S01.002	Pagamento delle rate dei mutui nel rispetto delle scadenze	X	X	X
50.01.S01.003	Verifica eventuali opportunità di estinzione anticipata	X	X	X
50.01.S01.004	Gestione dei mutui contratti e dei piani di ammortamento	X	X	X

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO**PROGRAMMA 02 - QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI****Dirigente: dott.ssa Loretta Bettari****Responsabile: dott.ssa Roberta Cavagnini****Assessore: Stefano Medioli**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.096.300,00	1.097.000,00	1.102.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 50 PROGRAMMA 02	1.096.300,00	1.097.000,00	1.102.000,00

Finalità da conseguire

Rispetto dei pagamenti relativamente ai piani di ammortamento dei mutui in corso.

Valutazione di eventuali rinegoziazioni o ristrutturazioni del debito

Motivazione delle scelte

Garantire le risorse necessarie a bilancio in modo da rispettare le scadenze

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo Operativo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
50.02.S01.001	Verifica indice di indebitamento	X	X	X

50.02.S01.002	Pagamento delle rate dei mutui nel rispetto delle scadenze	X	X	X
50.02.S01.003	Verifica eventuali opportunità di estinzione anticipata	X	X	X
50.02.S01.004	Gestione dei mutui contratti e dei piani di ammortamento	X	X	X

7 - IMPEGNI PLURIENNIALI

Di seguito sono riportati gli importi degli impegni già assunti rapportati alla relativa previsione di competenza.

	PREVISIONE 2025	IMPEGNI 2025	PREVISIONE 2026	IMPEGNI 2026	PREVISIONE 2027	IMPEGNI 2027
Titolo 1 - Spese correnti						
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	12.000,00	6.000,00	12.000,00	6.000,00	12.000,00	0,00
103 - Acquisto di beni e servizi	7.322.321,01	3.847.482,49	7.189.132,57	60.978,15	7.144.960,40	0,00
104 - Trasferimenti correnti	560.000,00	94.249,81	565.000,00	44.599,81	570.000,00	0,00
110 - Altre spese correnti	194.000,00	2.950,00	194.000,00	0,00	194.000,00	0,00
Totale Titolo 1	8.088.321,01	3.950.682,30	7.960.132,57	111.577,96	7.920.960,40	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro						
702 - Uscite per conto terzi	100.000,00	200,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
Totale Titolo 7	100.000,00	200,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
TOTALE	8.188.321,01	3.950.882,30	8.060.132,57	111.577,96	8.020.960,40	0,00

PARTE SECONDA**8 – PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI**

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 150.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, tuttavia possono risultare comunque significativi.

In questo documento sono riportati gli schemi del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025/2027 e dell'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2025 – adottato con delibera di Giunta comunale n. 384 del 08/10/2024 e modificato con delibera n. 390 del 16/10/2024 dalla Giunta comunale – come mostrato nel dettaglio, nel paragrafo 8 – Parte Prima.

9 - PIANO TRIENNALE DELLE FORNITURE E DEI SERVIZI

Il nuovo codice dei contratti, approvato con Decreto Legislativo n. 36/2023, all'articolo 27, comma 3, ha modificato l'obbligo di redazione, da parte delle Amministrazioni, del programma degli acquisti di beni e servizi portando il periodo di validità da due a tre anni e l'importo da 40.000,00 a 140.000,00.

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo totale	
	Disponibilità finanziaria				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	-	-	-	-	
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-	
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	-	-	
Stanziamenti di Bilancio	2.084.200,00	2.524.700,00	2.681.000,00	7.289.900,00	
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del Decreto-Legge 31 ottobre 1190, n.310, convertito con modificazioni dalla Legge 22 Dicembre 1990, n.403	-	-	-	-	

Risorse derivanti da trasferimenti di immobili	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-
Totale	2.084.200,00	2.524.700,00	2.681.000,00	7.289.900,00

Il referente della programmazione

Note:

1. I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H.
Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.
2. L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento CUI	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è presente in programma ezione di lavori, forniture e servizi	Con il lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente riconosciuto	Lotto funzione	Ambito geografico o di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratti o in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA O OGGETTO AGGREGATOR E AL QUALE SI
S005752301 72202400005	2025	NO		SI	ITC47	SERVIZI	0910000-9	SERVIZIO PULIZIE IMMOBILI COMUNALI	PRIORITA MASSIMA	BETTARI LORETTA	36	SI	300.500,00	310.000,00	320.000,00	0	930.500,00	0			
S005752301 72202400007	2025	NO		SI	ITC47	SERVIZI	09351000-8	SERVIZIO AREE DI SOSTA COMUNALI PAGAMENTO	PRIORITA MASSIMA	BETTARI LORETTA	24	SI	382.700,00	390.700,00	0	0	773.400,00	0			
S005752301 72202500008	2025	NO		SI	ITC47	SERVIZI	09311000-2	HOUSING SOCIALE	PRIORITA MASSIMA	BONAZZA GABRIELE	72	NO	50000	70000	70000	230000	420.000,00	0			
S005752301 72202500007	2025	NO		SI	ITC47	SERVIZI	09312400-3	GESTIONE CENTRI SOCIALI LANDANI	PRIORITA MASSIMA	BONAZZA GABRIELE	72	SI	0	70000	70000	280000	420.000,00	0			
S005752301 72202500008	2025	NO		SI	ITC47	SERVIZI	09110000-8	AFFIDAMENTO SERVIZI ASILI NIDO	PRIORITA MASSIMA	BONAZZA GABRIELE	72	NO	220.000,00	500.000,00	500.000,00	1800000	3.020.000,00	0			
S005752301 72202500001	2025	NO		SI	ITC47	SERVIZI	07731000-6	MANUTENZIONE ORDINARIA PARCHI E GIARDINI	PRIORITA MASSIMA	PASIN CINZIA	36	SI	631.000,00	631.000,00	631.000,00	0	1893.000,00	0			
S005752301 72202500002	2025	NO		SI	ITC47	SERVIZI	09341100-5	SERVIZIO DI GESTIONE CIMITERI	PRIORITA MASSIMA	PASIN CINZIA	36	SI	155.000,00	160.000,00	160.000,00	0	475.000,00	0			
S005752301 72202400003	2025	NO		SI	ITC47	SERVIZI	09068000-7	SERVIZIO DI PULIZIE PIAZZE ED ORTI	PRIORITA MASSIMA	PASIN CINZIA	36	SI	200.000,00	200.000,00	205.000,00	0	605.000,00	0			
S005752301 72202500004	2025	NO		SI	ITC47	SERVIZI	09380000-0	GESTIONE GATTILLE INTERCOMUNALE	PRIORITA MASSIMA	PASIN CINZIA	36	SI	85000	85000	85000	0	255.000,00	0			
S005752301 72202500005	2025	NO		SI	ITC47	SERVIZI	09380000-0	GESTIONE CANILE INTERCOMUNALE	PRIORITA MASSIMA	PASIN CINZIA	36	SI	60000	60000	60000	0	180.000,00	0			
S005752301 72202500001	2026	NO		SI	ITC47	SERVIZI	02520000-2	CUSTODIA, SORVEGLIANZA ACCOGLIENZA AL CASTELLO	PRIORITA MASSIMA	BRONZATO GIULIA	60	SI	0	48000	48000	144000	240.000,00	0			
S005752301 72202500005	2027	NO		SI	ITC47	SERVIZI	02610000-0	GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO DAL MOLIN	PRIORITA MASSIMA	BRONZATO GIULIA	84	SI	0	0	22000	154000	176.000,00	0			
S005752301 72202500009	2027	NO		SI	ITC47	SERVIZI	09311300-5	SERVIZIO DI GESTIONE DEI CENTRI DI AGGRESSIONE GIOVANILE, PUNTO GIOVANI, EDUCATIVI STRADALI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI CENTRI ESTIVI	PRIORITA MASSIMA	BONAZZA GABRIELE	72	SI	0	0	140.000,00	2290000	2.430.000,00	0			
S005752301 72202500000	2027	NO		SI	ITC47	SERVIZI	093311200-4	TRASPORTO DISABILI	PRIORITA MASSIMA	BONAZZA GABRIELE	72	SI	0	0	370.000,00	1850000	2.220.000,00	0			

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA**

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'

DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice unico di Intervento CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto

10 - FABBISOGNO PERSONALE

La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e quella connessa alla facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale 2025-2027 è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 28.01.2025 nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale Umano del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui all'art 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, aggiornata con deliberazioni n. 276/2025 e 3728/2025.

Nel quadro delle regole generali in vigore per l'acquisizione di personale, si inserisce il nuovo sistema ridisegnato con l'art. 33 del DL 34/2019, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 28 giugno 2019, n. 58, in materia di misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi prevedendo la possibilità di effettuare assunzioni di personale in base alla propria sostenibilità finanziaria e non più in base a regole di turn-over¹.

Si tratta di un'inversione di rotta, stante il fatto che, per molti anni, le assunzioni negli enti locali si erano basate su un regime di turn-over, con limiti di spesa o per unità, ma sempre fondato sul presupposto di aver registrato cessazioni di personale dal servizio.

Secondo il sistema, non rilevano più le cessazioni di personale, o comunque non necessariamente, e i Comuni non hanno limitazioni quantitative alle assunzioni, a condizione di poterle effettuare nel rispetto dei parametri di sostenibilità finanziaria individuati dal legislatore. Da ciò nascono le «soglie» e le «fasce», e la capacità di incrementare il personale e le relative spese.

La sostenibilità va ricercata nel rapporto tra la spesa di personale e le entrate correnti, espressiva dello stato di salute finanziario dell'Ente. Il dato non può che essere, per certezza e consistenza, che quello dei rendiconti approvati: l'ultimo per la spesa e gli ultimi tre per le entrate (al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità).

La norma prevede dunque quale fattore determinante nel nuovo sistema che le assunzioni sono autorizzate con riferimento al rapporto tra spesa personale/entrate correnti: in definitiva, i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione (in merito all'asseverazione si veda la sentenza 7/2022/DELC delle sezioni riunite della Corte dei Conti).

Il dato di spesa di personale "londa", di cui al DM 2020, prevede che la stessa sia "depurata" soltanto della voce di spesa relativa all'IRAP. Successivamente il legislatore e la giurisprudenza hanno ad oggi individuato alcune deroghe quali: le assunzioni a tempo determinato connesse al PNRR, art. 1 comma 1, D.L. 80/2021) che non rilevano neppure rispetto al limite rapporti flessibili (art.9, c.28 DL 78/2010) e al limite di spesa di personale (c.557 della L.296/2006), le assunzioni a tempo indeterminato degli assistenti sociali finalizzate al raggiungimento dei LEP (art.1, c. 801, L. Bilancio n. 178/2020; art. 1 commi 734-735 L.Bilancio n. 234/2021), le assunzioni a tempo determinato per il potenziamento dei servizi sociali (art. 1 comma 200, L. Bilancio n. 205/2017), le assunzioni del personale educativo finalizzate al raggiungimento dei LEP (art.1, comma 172, L. Bilancio n. 234/2021), la stabilizzazione del personale ex-LSU/LPU (art. 1 comma 495, L. Bilancio 160/2019; DPCM 28 dicembre 2020), l'eventuale quota del segretario comunale in convenzione rimborsate al Comune

1 Normativa di riferimento: a). Decreto - legge 30 aprile 2019, n. 34. Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58; b) Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020; c) Circolare ministeriale interpretativa sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto-legge n. 34/2019 in materia di assunzioni di personale.

capofila dai comuni convenzionati (Decreto Ministero dell'Interno 21.12.2020), le assunzioni di personale a tempo determinato per fare fronte ai maggiori oneri conseguenti agli incentivi per il risparmio energetico (art. 1, c. 69, legge n. 178/2020 – deliberazione corte dei conti, sez. controllo per il Veneto, delibera 15 aprile 2021, n. 105), gli incentivi funzioni tecniche (CC Lombardia deliberazione 73/2021/PAR; CC Abruzzo delib.249/2021/PAR; CC Liguria delib.1/2022/PAR), la spesa riferita a corresponsione degli arretrati (e soltanto degli arretrati) di competenza delle annualità precedenti a partire dalla tornata contrattuale 2019/2021 e quindi a decorrere dal 2022 e per i contratti successivi (art. 3, comma 4-ter del DL 36/2022 - PNRR2 - convertito con modificazioni in L. 72/2022).

In considerazione dei dati già registrati a consuntivo per le tre precedenti annualità, tenuto conto che il valore soglia per gli Enti della classe demografica di appartenenza del Comune di Desenzano del Garda (Fascia F - tra 10.000 e 59.900 abitanti) è individuato nella percentuale del 27%, per quanto riguarda l'incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti, la situazione individuata, come primo indicatore delle spese di personale, ai sensi del decreto crescita, risulta essere la seguente:

CALCOLO DELLE ENTRATE CORRENTI				
Calcolo delle entrate correnti	2022	2023	2024	Media del triennio
Titolo 1	€ 27.332.195,68	€ 28.099.856,72	€ 28.140.928,41	€ 27.857.660,27
Titolo 2	€ 2.486.281,36	€ 2.449.789,79	€ 2.651.565,05	€ 2.529.212,07
Titolo 3	€ 9.112.343,41	€ 11.119.100,82	€ 11.396.387,49	€ 10.542.610,57
	€ 38.930.820,45	€ 41.668.747,33	€ 42.188.880,95	€ 40.929.482,91
FCDE assestato 2024 (consuntivo definitivo)			€ 2.931.708,69	
				€ 37.997.774,22
SPESE DI PERSONALE				
Spese del personale 2024 esclusa IRAP e incentivi funzioni tecniche da FPV (emolumenti e oneri), spese in convenzione Segretario, rinnovi contrattuali				€ 7.629.031,42
Incidenza spesa del personale/entrate correnti			20,08%	

Effettuata la verifica si rileva dunque che questo Ente si colloca al di sotto della soglia prevista per la fascia demografica di appartenenza, per cui la copertura del fabbisogno può essere assicurata, fatti prioritariamente salvi gli equilibri e la capacità di Bilancio, ed il contenimento della spesa di personale come di seguito precisato.

La Tabella 2 del DM 2020 trova applicazione fino al 31.12.2024 e di conseguenza gli Enti virtuosi, come il comune di Desenzano del Garda, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzione di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia individuato nella tabella 1 del summenzionato DM 2020, fermi restando gli altri limiti (art 1 comma 557, 557-bis e 557-quater della legge 27 dicembre 2006, n. 296)

CALCOLO DELLE ENTRATE CORRENTI				
Calcolo delle entrate correnti	2022	2023	2024	Media del triennio
Titolo 1	€ 27.332.195,68	€ 28.099.856,72	€ 28.140.928,41	€ 27.857.660,27
Titolo 2	€ 2.486.281,36	€ 2.449.789,79	€ 2.651.565,05	€ 2.529.212,07
Titolo 3	€ 9.112.343,41	€ 11.119.100,82	€ 11.396.387,49	€ 10.542.610,57
	€ 38.930.820,45	€ 41.668.747,33	€ 42.188.880,95	€ 40.929.482,91
FCDE assestato 2024 (consuntivo definitivo)			€ 2.931.708,69	
				€ 37.997.774,22
SPESE DI PERSONALE				
Previsione spesa del personale 2025 esclusa IRAP				€ 7.606.671,50
Incidenza spesa del personale/entrate correnti				20,02%

VALORE SOGLIA	RAPP.ENTRATE CORRENTI/SPESA PERSONALE 2024	% FINO AL VALORE SOGLIA	SPESA PERS. AGGIUNTIVA	SPESA COMPLESSIVA
27%	20,08%	6,92%	€ 2.630.368,04	€ 10.259.399,04

* Con il rendiconto 2025 saranno aggiornate le entrate correnti , il FCDE assestato, le spese di personale e la percentuale di incidenza.

Si dà pertanto atto che:

- la programmazione dei fabbisogni risulta pertanto pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal DM 17 marzo 2020;
- tale spesa risulta compatibile, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il mantenimento del rispetto della “soglia”, secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica, sulla base dei valori, indicatori degli ordini di grandezza degli aggregati espressi a preventivo 2025-2027, del seguente prospetto:

CALCOLO DELLE ENTRATE CORRENTI			
Descrizione	2025	2026	2027
Titolo 1	€ 29.002.857,55	28.296.019,14	28.286.391,51
Titolo 2	€ 2.142.187,01	€ 1.355.319,81	€ 1.226.368,02
Titolo 3	€ 11.172.124,12	€ 10.897.369,27	€ 11.111.454,57
	€ 42.317.801,74	€ 40.548.708,22	€ 40.624.213,80
FCDE previsione	€ 3.317.801,74	€ 3.332.754,54	€ 3.338.856,63
Entrate correnti netti	€ 38.999.366,94	€ 37.212.951,68	€ 37.285.357,17
 Spesa di personale (esclusa IRAP)	 € 7.534.671,50	 € 7.404.922,66	 € 7.410.000,48
Macro 101			
COD.PIANO INTEGRATO			
1.01.00.00.000			
 Spesa di personale (esclusa IRAP)			
Macro 103	€ 72.000,00	€ 68.226,20	€ 68.226,20
COD. PIANO INTEGRATO			
1.03.02.12.002			
 TOTALE SPESA	 € 7.606.671,50	 € 7.473.148,86	 € 7.478.226,68
Incidenza spesa del personale/entrata corrente	19,50%	20,08%	20,05%

Nel corso del 2025 ci sono state tre importanti novazioni normative:

- 1) Legge di Bilancio
- 2) Decreto Milleproroghe n. 202 del 27.12.2024 convertito in legge n. 15 del 21.02.2025
- 3) Decreto PA n. 25 del 14.03.2025 convertito in legge n. 69 del 09.05.2025

Una delle novità più importanti, che influirà sicuramente sulla programmazione del personale e sulla quantificazione del trattamento accessorio, è stata introdotta dal Decreto PA convertito in legge n. 69 del 09.05.2025, il quale all'art. 14 comma 1-bis prevede che *"A decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le Città metropolitane, le Province e i Comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio, sino al conseguimento di una incidenza delle somme destinate alla componente stabile del predetto fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali, non superiore al 48 per cento."*

INDIRIZZI PROGRAMMATATORI

In coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e delle performance, con la programmazione si intende assicurare la funzionalità dei servizi, l'ottimizzazione delle risorse, il monitoraggio ed il controllo della spesa e, nella sua natura di attività dinamica, una volta approvata per il nuovo triennio sarà oggetto di

eventuali successive modifiche in relazione alle esigenze che nel tempo si dovessero determinare e degli adeguamenti richiesti dalla normativa.

La programmazione del fabbisogno di personale è attualmente definita da quanto approvato con deliberazione di G.C. n. 28 del 28 gennaio 2025 e aggiornato con deliberazioni n. 276/2025 e n. 372/2025.

La programmazione prevede la sostituzione del personale che cessa per qualsiasi causa e, nella parte dedicata ai rapporti di lavoro di tipo flessibile, autorizza il ricorso ad assunzioni a tempo determinato da attuare sempre nel rispetto del principio generale di contenimento della spesa, dei limiti normativi previsti e della capacità di Bilancio, fatti salvi ulteriori specifici indirizzi successivi da parte della Giunta Comunale.

Nel corso dell'anno 2025 e nel triennio 2025-2027 continueranno a concretizzarsi le scelte organizzative derivanti dal nuovo assetto. Unitamente alle assunzioni previste in ogni anno di riferimento, il dirigente responsabile del Settore Risorse Umane potrà valutare se avviare anche le procedure per le assunzioni riferite al piano occupazionale delle annualità successive.

Sono autorizzate, sempre compatibilmente con le nuove capacità assunzionali disponibili per l'ente:

- a) le eventuali mobilità in ingresso, anche di interscambio di cui all'art.7 del D.P.C.M. n.325 del 5.8.1988, previo parere positivo del Dirigente dell'Area-Settore interessati;
- b) le assunzioni in sostituzione di personale la cui cessazione non è preventivabile alla data di approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, comprese quelle dovute a pensionamenti volontari o per cause impreviste di qualsiasi natura o riqualificazioni del personale, a condizione che risultino:
 - il relativo posto vacante in dotazione organica per ciascuna unità individuata;
 - sia assicurata la copertura finanziaria in Bilancio, procrastinando altre assunzioni previste nel piano o per eventuali ulteriori cessazioni non calcolate, escludendo espansione di spesa e compatibilmente con la sostenibilità finanziaria e con gli equilibri di Bilancio;
 - siano rispettati tutti i vincoli di finanza pubblica espressi negli indicatori di Bilancio previsti dalla normativa vigente e sopra richiamata.

Nell'ambito della stesura della programmazione si intende dare massima priorità alle assunzioni delle unità a tempo indeterminato, nel rispetto della logica delle disposizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.; e tuttavia, per lo scostamento fisiologico rispetto alla compagine in servizio a tempo indeterminato e la dotazione potenziale, nonché per assenze di personale, la struttura, in caso debba fronteggiare criticità nell'organizzazione e nella resa dei servizi alla cittadinanza, per garantire livelli quantitativi e qualitativi di efficienza ed efficacia, ricorrerà eccezionalmente, oltre che ad interventi di riorganizzazione interna ed al ricorso al lavoro straordinario secondo norma, anche all'attivazione di forme di lavoro flessibile nel limite massimo consentito di spesa sostenuta nell' anno 2009 per le medesime tipologie.

Le assunzioni a tempo determinato, anche con contratto di "formazione-lavoro", potranno essere attivate per esigenze di carattere eccezionale o temporaneo e saranno valutate dal Dirigente responsabile del Settore Risorse umane previa attestata e motivata necessità da parte del competente Dirigente responsabile di Area a seguito dell'accertamento dell'impossibilità di provvedere con risorse interne all'Area stessa. La scelta se ricorrere a contratti di lavoro subordinato a tempo determinato o ad altre tipologie di contratto di tipo flessibile verrà valutata dal Dirigente del Settore Risorse umane, in conformità al parere acquisito dalla Conferenza dei Dirigenti, ricorrendo alla misura più idonea in termini di efficienza, efficacia ed economicità. E' demandato al medesimo anche il ricorso all'istituto della "assegnazione temporanea", in entrata così come in uscita, in presenza di eventuali istanze per sopperire ad esigenze temporanee o eccezionali, e/o per semplificare ed agevolare procedure di mobilità tra Enti, di cui all'art. 30 del D. Lgs 165/2001, in ossequio ad una fattiva collaborazione tra pubbliche amministrazioni.

Sono altresì organizzate, sempre compatibilmente con le nuove capacità assunzionali disponibili per l'ente:

- 1) il reclutamento nel corso del triennio di personale a tempo determinato ai sensi dell'art. 31-bis del DL 152/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 233/2021 (decreto per l'attuazione del PNRR) considerato l'elenco dei contributi assegnati a questo Comune, con spese a carico del proprio bilancio;
 - 2) il ricorso ad assunzioni a tempo determinato e/o stagionali di agenti di PL ad intensificazione del presidio del territorio per la maggior sicurezza della vita ed il benessere dei cittadini e finalizzato a maggior tutela dell'ordine pubblico e di personale dell'area degli operatori esperti con profilo di operatore tecnico manutentore;
 - 3) assunzioni a tempo determinato per sostituzione di personale avente diritto al mantenimento del posto;
 - 4) l'incarico per Ufficio di Staff del Sindaco ai sensi dell'art. 90 – D. Lgs 267/2000 (TUEL) e l' incarico dirigenziale Settore Servizi Sociali, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del TUEL nel rispetto del principio generale di contenimento della spesa e dei vincoli normativi previsti.
- Per quanto riguarda gli incarichi dirigenziali di cui art. 110 è la Giunta Comunale a fornire più puntuali indirizzi per la loro attivazione e mantenimento .

Categorie protette L.68/1999 e altre riserve di legge

Viene assicurata la copertura della quota di assunzioni obbligatorie, con riferimento allo stato occupazionale rilevato al 31 dicembre dell'anno precedente, anche per gli anni successivi al triennio di programmazione.

Assunzioni mediante Stabilizzazione ex art. 20 - D.Lgs. 75/2017

Ai sensi del "Decreto assunzioni" (art. 3 comma 5 del decreto legge 22 aprile 2023 n. 44), fino al 31 dicembre 2026 i Comuni possono procedere alla stabilizzazione del personale non dirigenziale che abbia maturato 36 mesi di servizio con contratti a tempo determinato.

Progressioni verticali tra le aree (art 15 CCNL) e progressioni verticali tra le aree in deroga (art. 13 CCNL)

Al fine di valorizzare le professionalità disponibili all'interno della struttura e le competenze sviluppate dai dipendenti, sentito il comitato direzionale sulle specifiche esigenze organizzative, la programmazione potrà prevedere procedure totalmente riservate al personale interno, mediante attivazione delle procedure di cui all'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs n. 165/2001, così come modificato dalla Legge n. 113/2021 di conversione del D.L. n. 80/2023, nel rispetto della percentuale di posizioni da riservare per l'accesso dall'esterno (50%).

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 26.03.2024 e successiva deliberazione n. 216 del 11.06.2024 è stato approvato il Regolamento relativo alle procedure per la disciplina delle progressioni tra le aree ai sensi del CCNL 2019-2021, art. 15 e art. 52, comma 1-bis del D.Lgs 165/2001.

Inoltre ai sensi dell'art. 10 del CCI, ex art. 52, comma 1-bis del D.Lgs 165/2001, art. 13 del CCNL 16.11.2022 e delle indicazioni fornite dall'ARAN con il parere CFL 209, nonché alla luce di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. n° 80 del 2021 convertito in L. n° 113 del 2021, previa regolamento, che è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 231el 18.06.2024 sarà possibile effettuare progressioni tra le aree in deroga al titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno ai sensi dell'art. 15 del CCNL 16.11.2022 secondo la Tabella C dei requisiti richiesti tra le Aree.

Tale procedura va completata con quanto disposto dall'art. 13, comma 8 del CCNL 16.11.2022 *"Le progressioni di cui al comma 6 (...) sono finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612, della L. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022) in misura non superiore allo 0,55% del monte salari 2018, relativo al personale destinatario del presente CCNL";*

L'individuazione dei profili oggetto di progressione verticale sarà demandata ad atto organizzativo dell'Amministrazione comunale, tenendo conto della necessità di:

- riqualificare le posizioni di lavoro che a seguito dell'evoluzione tecnologica e organizzativa ricoprono di fatto le funzioni previste per dipendenti di categoria superiore;
- coprire le cessazioni e completare, per i posti individuati, la dotazione organica in modo da valorizzare le risorse interne;
- regolarizzare i sotto-inquadramenti determinatisi per effetto di evoluzione contrattuale.

Mobilità interna.

Ai fini di una miglior impiego delle risorse umane è utilizzabile la procedura della mobilità interna, con modalità che la Conferenza dei Dirigenti individuerà, consistente nel mutamento del posto di lavoro all'interno delle unità settoriali della struttura organizzativa, con mansioni richiedenti lo stesso tipo di professionalità, con assegnazione temporanea o definitiva, anche su domanda dei singoli dipendenti.

La mobilità così intesa è uno strumento organizzativo dell'Ente per un efficace utilizzo delle diverse professionalità in dotazione nei vari ambiti della struttura, nonché occasione di riqualificazione ed arricchimento professionale del personale coinvolto.

L'assegnazione del dipendente ad altro servizio comporta la sua partecipazione ad attività formative di ingresso per l'inserimento nel nuovo ambito e a quelle strutturate permanenti.

Si registra che nell'esercizio in corso, all'atto di stesura del presente documento, sono 3 le procedure di mobilità interna concluse con trasferimento effettivo di personale tra i servizi che ne erano stati coinvolti.

Risoluzione unilaterale dei rapporti di lavoro

E' stata introdotta una norma transitoria, per gli anni 2025-2026 che permette agli enti locali di risolvere unilateralmente, con preavviso di almeno sei mesi, i rapporti di lavoro dei dipendenti che abbiano compiuto 65 anni di età e abbiano maturato il requisito contributivo per la pensione anticipata (42 anni e 10 mesi per gli uomini, 41 anni e 10 mesi per le donne), per un massimo del 15% dei dipendenti in possesso dei requisiti. .

Modalità di accesso e procedure

Con il decreto PA convertito in legge n. 69 del 09.05.2025 sono state introdotte molte novità in merito alle modalità di accesso e alle procedure di reclutamento, ne illustriamo di seguito alcune:

- Assunzione di personale informatico (15% capacità assunzionali a diplomati specializzati)
- Assunzione con contratto formazione lavoro per studenti dal terzo anno universitario in poi
- Riserva servizio civile nazionale in aggiunta a quella del servizio nazionale universale
- Sostituzione in caso di aspettativa
- Riserve di posti nei concorsi per dirigenti
- Mobilità obbligatoria a partire dal 2026 per almeno il 15% delle facoltà assunzionali.

Per quanto riguarda la scelta tra le diverse modalità di reclutamento del personale, il Dirigente responsabile del Settore Risorse Umane valuterà, caso per caso, quella che potrà garantire la maggiore celerità e buon esito della procedura, anche mediante accordi con altre Amministrazioni Pubbliche o attraverso mobilità tra amministrazioni, o attraverso concorsi e selezioni, scorimenti di graduatorie, ricorso al Centro per l'impiego – art.16, stabilizzazioni personale precario, chiamate e selezioni per riservatari di legge, riassunzioni in servizio e ricostituzioni rapporti di lavoro, selezioni uniche provinciali di cui all'art.3 bis del D.L. 9.6.2021 n. 80 convertito con modificazioni nella Legge 6.8.2021 n. 113.

Conclusione

Verificato il rispetto di tutte le norme che presiedono alla materia, nonché l'asseverazione del Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla sostenibilità di Bilancio, espressa in sede di approvazione della programmazione triennale 2025-2027 , è confermato l'indirizzo di pianificazione già in essere, nella quale si innesterà a scorrimento la successiva, demandando al Dirigente responsabile del Servizio Risorse Umane l'attivazione di tutti gli adempimenti connessi, così che siano adottati i provvedimenti conseguenti ed assunte tutte le iniziative necessarie per avvicinarsi il più possibile alla copertura totale dei posti previsti in modo da rendere efficiente ed efficace l'azione della struttura organizzativa rispetto alle richieste ed alle necessità della cittadinanza.

11 - PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, come previsto dalla normativa è stato adottato con delibera della Giunta Comunale n.388 del 15.10.2024 e in sede di approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 è stato rettificato in coerenza con il piano triennale delle opere pubbliche, con delibera di Giunta Comunale n.424 del 14.11.2024.

Si riporta di seguito l'elenco relativo al 2025 come da 1° aggiornamento.

N.	Immobile	Dati catastali identificativi	Consistenza	Destinazione urbanistica PGT Approvato	Nuova destinazione urbanistica prevista in variante al PGT		Valore indicativo (l'immobile sarà oggetto di specifica stima al momento della alienazione)
1	Area tra Viale Marconi via Adua e via Tobruch	NCTR Fg. 17 mappali 1300 62 1323 1322 1447 1450 1451 241/parte	porzione area interessata: mq 8792	AUTR-P11 Ambiti Urbani di Trasformazione Residenziali	Non necessita di variante	€/mq 200	€ 1.758.400,00
2	Strada in Viale Michelangelo	NCTR Fg. 21 Mapp. 295 304	porzione area interessata: mq 150	Ambiti Residenziale Consolidati a Rada Densità Indice 0,40mc/mq	Non necessita di variante	€/mq 200	€ 30.000,00
3	Area in viale Michelangelo	NCTR Fg 25 Mapp. 183/parte	porzione area interessata: mq 70	Ambiti ad alta incidenza di Verde privato	Non necessita di variante	€/mq 150	€ 10.500,00
5	Area in Viale Andreis	NCTR Fg 12 Mapp Strade	porzione area interessata: mq 75	Ambiti per attività produttive industriali artigianali - Ambiti residenziali a bassa densità	Non necessita di variante	€/mq 250	€ 18.750,00
6	Area in Via Montesuello	NCTR Fg 17 mapp 474/parte 472/parte e 1098/parte	mq 90	Ambiti ad alta incidenza di verde privato	Non necessita di variante	€/mq 130	€ 11.700,00
7	Arene in Via San Zeno	NCTR Fg 26 Mappale Strade	porzione area interessata: mq 56	Ambiti residenziali a bassa densità Indice 1mc/mq	Non necessita di variante	€/mq 360	€ 20.160,00
8	Arene in Localita' Pigna	NCTR Fg 42 Mapp. 269/parte 250/parte NCTR Fg 43 Mapp 579/parte 582	Sommatoria porzioni aree interessate: mq 7.350	Ambiti per attività produttive industriali artigianali senza volumetria	Non necessita di variante	€/mq 25	€ 183.750,00
9	Area in Via Albinoni	NCTR Fg. 36 Mapp. 471	mq 150	Ambiti ad alta incidenza di verde privato	Non necessita di variante	€/mq 70	€ 10.500,00
10	Area in Via Albinoni	NCTR Fg. 36 243/parte	porzione area interessata: mq 800	Ambiti residenziali a bassa densità Indice 1 mc/mq	Non necessita di variante	€/mq 360	€ 288.000,00

11	Area in Via Ugo Foscolo	NCTR Fg. 38 Mapp. 418/parte	porzione area interessata mq 1700	Ambiti residenziali ad alta densità Indice 2 mc/mq	Non necessita di variante	€/mq 600	€ 1.020.000,00
12	Area in via Adriano	NCTR Fg. 39 Mapp. 438 parte	mq 2350	Ambiti ad alta incidenza di verde privato	Non necessita di variante	€/mq 70	€ 164.500,00
13	Area in via Unità d'Italia	NCTR Fg. 54 Mapp. 316/parte 302 275/parte 319/parte	mq 735	Ambiti residenziali consolidati a bassa densità indice 1 mc/mq	Non necessita di variante	€/mq 290	€ 213.150,00
14	Area in via Unità d'Italia	NCTR Fg. 54 Mapp. 308/parte 281/parte	mq 690	Ambiti residenziali a bassa densità Indice 1mc/mq	Non necessita di variante	€/mq 290	€ 200.100,00
16	Area in via dei Colli Storici	NCTR Fg. 28 Mapp. 36	mq 120 + mq 140 area strada	Ambiti residenziali a bassa densità indice 1 mc/mq	Non necessita di variante	€/mq 300	€ 78.000,00
18	Area a giardino zona ex macello	NCTR Fg 12 Mapp 267 101/parte	Superficie richiesta mq 88	Ambiti ad alta incidenza di Verde privato	Non necessita di variante	€/mq 120	€ 10.560,00
19	Area in Via Monte Suello	NCTR Fg 17 Mapp 1282	Superficie richiesta mq 120	Ambiti ad alta incidenza di Verde privato	Non necessita di variante	€/mq 120	€ 14.400,00
20	Area zona centro sportivo Maraviglia	NCTR Fg 37 Mapp 274/parte	Superficie richiesta mq 670	Ambiti ad alta incidenza di Verde privato	Non necessita di variante	€/mq 100	€ 67.000,00
22	Porzione vialetto in Via Lario	NCTR Fg 22 Mapp 2/parte Mapp 158/parte	porzione area interessata: mq 110	Ambiti ad alta incidenza di Verde privato	Non necessita di variante	€/mq 400	€ 44.000,00
23	Area a verde in Via Vivaldi	NCTR Fg 35 Mapp 112	Mq 585	Ambiti ad alta incidenza di Verde privato	Non necessita di variante	€/mq 90	€ 52.650,00
28	Area a Verde in Via Albinoni	NCTR Fg 35 Mapp 251/parte	porzione area interessata mq 1250	Ambiti ad alta incidenza di Verde privato	Non necessita di variante	€/mq 90	€ 112.500,00
32	Area stradale sulla strada consorziale del pomo	NCTR Fg 43 Mapp 773	Mq 1155	Aree agricole di rispetto dell'abitato e di tutela degli ambiti di valore paesaggistico, ambientale ed ecologico - Realizzazione di fasce o ambiti alberati-boscati con funzione di risarcimento ambientale	Non necessita di variante	€/mq 20	€ 22.110,00
33	Area su Viale Artigiani	NCTR Fg 42 Mapp 246 – 250 NCTR Fg 43 Mapp 533 - 535	Mq 3000 circa	Ambiti per attività produttive-industriali-artigianali senza volumetria	Non necessita di variante	€/mq 25	€ 75.000,00

34	Area su Via Pratomaggiore	NCTR Fg 37 Mapp 291/parte	porzione area interessata Mq 180	AUT/CV 5	Non necessita di variante	€/mq 200	€ 36.000,00
35	Area Stradale in Via Piave e Via Isonzo	NCTR Fg 32 Mapp 319-354-355-322-353-317-312-308-400-402-406-407-408-410-412	Mq 2660	Area da acquisire al patrimonio demaniale in base a convenzioni urbanistiche			
36	Area Stradale in Via Strada Vicinale di San Pietro	NCTR Fg 48 Mapp 97/parte	Mq 500 circa	Richiesta di cessione gratuita da parte di privati. Acquisizione al patrimonio demaniale.			
37	Parcheggio in Via Centenaro	NCTR Fg 47 Mapp 153/parte – 265/parte – 145/parte – 263 - 264	Mq 500 circa	Area da acquisire al patrimonio demaniale in base a convenzioni urbanistiche			
TOTALE							€ 4.441.730,00

12 – PNRR - PNC

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è il documento che il Governo Italiano ha predisposto per illustrare alla Commissione Europea come il nostro Paese intende investire i fondi che saranno assegnati all’Italia. Il PNRR si inserisce all’interno del Programma Next Generation EU (NGEU) concordato dall’Unione Europea in risposta alla crisi pandemica come progetto di rilancio economico dedicato agli stati membri.

Il Piano descrive quali progetti l’Italia intende realizzare grazie ai fondi comunitari. Grazie a questa iniziativa, il nostro Paese avrà una Pubblica Amministrazione più efficiente e digitalizzata. I cittadini italiani beneficeranno di trasporti più moderni, sostenibili e diffusi. Gli investimenti e le riforme renderanno il Paese più coeso territorialmente, con un mercato del lavoro più dinamico e senza discriminazioni di genere e generazionali. La sanità pubblica sarà più moderna e vicina alle persone.

Il Piano è stato realizzato seguendo le linee guida emanate dalla Commissione Europea e si articola su tre assi principali: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale. Il PNRR raggruppa i progetti di investimento in 6 missioni, a loro volta suddivise in 6 componenti:

- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- Rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Istruzione e ricerca;
- Coesione e inclusione;
- Salute.

Il Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC) è finalizzato ad integrare con risorse nazionali aggiuntive gli interventi del PNRR.

Il Comune di Desenzano del Garda intende dare attuazione a questa importante iniziativa, sfruttando tutte le opportunità che saranno messe a disposizione, e di seguito vengono elencate le iniziative, missione per missione, aggiornate alla data di stesura del presente documento, cui sono seguite le richieste di finanziamento e sono state avviate le iniziative legate ai progetti.

Il quadro costantemente aggiornato è pubblicato sul sito internet istituzionale all’indirizzo PNRR - Progetti presentati e finanziati dall’Unione Europea / Documenti di programmazione e rendicontazione / Documenti e dati / Amministrazione / Sito istituzionale del Comune di Desenzano del Garda - Città di Desenzano del Garda

PNRR

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Gli obiettivi della prima Missione sono promuovere e sostenere la transizione digitale, sia nel settore privato che nella Pubblica Amministrazione, sostenere l’innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l’Italia, turismo e cultura.

Sono state attivate le seguenti iniziative:

Sistemi informativi

Misura	Interventi effettuati	Modalità di attuazione	Importi	Deliberazioni di incarico
Misura 1.4.3 – adozione APPIO	Progetto concluso. Finanziamento erogato	Affidamento diretto	34.944,00	153/2021, 603/2021, 1235/2022, 1584/2022, 1664/2022, 1075/2024.
Misura 1.4.3 – adozione piattaforma PagoPA	Progetto concluso. Finanziamento erogato	Affidamento diretto	58.272,00	51/2021, 1603/2021, 1585/2022, 795/2023, 898/2023
Misura 1.4.4 – estensione dell'utilizzo delle identità digitali	Progetto concluso. Finanziamento erogato	Affidamento diretto	14.000,00	1235/2022
Misura 1.2 – Abilitazione al cloud per le PA locali	Progetto concluso. In attesa di asseverazione tecnica da parte del Ministero	Affidamento diretto	246.824,00	1608/2022, 1663/2022, 741/2023, 823/2023, 898/2023
Misura 1.4.1 – Esperienza del Cittadino -Comuni	Progetto concluso. Finanziamento erogato	Affidamento diretto	280.932,00	867/2023, 1493/2023
Misura 1.4.5 – Piattaforma delle notifiche digitali	Progetto concluso. Finanziamento erogato	Affidamento diretto	59.966,00	614/2023, 763/2023, 1549/2023.
M1C1 I1.3 Misura 1.3.1 Piattaforma digitale nazionale dei dati	Progetto concluso. Finanziamento erogato	Affidamento diretto	30.515,00	897/2023, 1105/2023
Rafforzamento misura PNRR-Misura M1C1-investimento 1.4-spese per fnz servizi demografici	Progetto concluso. Finanziamento erogato	Affidamento diretto	6.173,20	823/2023
M1C1 I1.4 Misura 1.4.4 – adesione allo stato civile digitale ANSC	Progetto concluso. Finanziamento erogato	Affidamento diretto	14.030,00	Determina numero 304 del 25/02/2025; CRE (Certificato di Regolare Esecuzione): Determina numero 486 del 02/04/2025
M1C1I2.2 digitalizzazione procedure SUAP e SUE	Finanziamento assegnato. Contrattualizzazione terminata, progetto da iniziare	Affidamento diretto	7.730,31	1236/2025

Servizi culturali e sportivi

È stata redatta una proposta progettuale relativa al bando PNRR M1C3-3 relativo alla rimozione delle barriere fisiche, sensoriali e cognitive in Musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura. Il progetto, finanziato dal Ministero per la totalità del suo valore pari a € 256.784,34 (CUP I19I22001190006) e la cui chiusura progettuale era prevista per fine febbraio 2024, è stato concluso anticipatamente a metà mese, data in cui è stato inaugurato il Museo con le sottocitate azioni realizzate:

1) Il miglioramento di proposte multisensoriali già consolidate - ad esempio rientra nel progetto l'aggiornamento delle audioguide;

2) La realizzazione di nuove proposte multisensoriali che permetteranno una conoscenza ed una valorizzazione dei reperti, anche se mediata. In particolare:

- sono stati realizzati video relativi ai più importanti reperti archeologici presenti nel Museo dove gli utenti, utilizzando un QR code potranno accedere a contenuti sia video (con sottotitoli in italiano e inglese) sia audio;

- è stata effettuata la riproduzione a 360° di alcuni tra i più significativi reperti con la possibilità di esperienze tattili, nonché la realizzazione di un pannello esplicativo in 3D;

- è stato realizzato un diorama tattile di un villaggio palafitticolo;

- è stato realizzato un video con – a fianco - la traduzione nella lingua italiana dei segni (LIS) sottotitolato in italiano che potrà fornire alcune informazioni generali sul Museo;

- è stata istituita una postazione olfattiva che prevede la scoperta dei profumi che hanno caratterizzato il villaggio palafitticolo nell'epoca del Bronzo: dal legno alla torba passando per il canneto e arrivando al grano appena tagliato. La postazione sarà particolarmente adatta alle visite da parte dei bambini e delle scuole, prestandosi alla conoscenza di profumi che ormai tanti bambini non sanno più riconoscere.

A tal proposito è stato adeguatamente formato tutto il personale.

3) Da un punto di vista strutturale si segnalano i seguenti interventi:

- ristrutturazione dei bagni;

- realizzazione di un doppio corrimano;

- ristrutturazione della cabina ascensore;

- riorganizzazione ed implementazione della segnaletica e relativa rielaborazione del percorso della stessa e di emergenza;

- acquisto di nuove sedute per l'aula didattica.

Il progetto si è concluso nel 2024. La rendicontazione si è conclusa nei primi mesi dell'anno 2025. Siamo in attesa dell'erogazione delle rendicontate, per un totale di euro 249.561,56.

2. Rivoluzione verde e transizione ecologica

La seconda Missione, denominata Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica, si occupa dei grandi temi dell'agricoltura sostenibile, dell'economia circolare, della transizione energetica, della mobilità sostenibile, dell'efficienza energetica degli edifici, delle risorse idriche e dell'inquinamento, al fine di migliorare la sostenibilità del sistema economico e assicura una transizione equa e inclusiva verso una società a impatto ambientale pari a zero.

Erano state avviate le sottoelencate iniziative, come descritte nei precedenti documenti di programmazione, che però con l'entrata in vigore del Decreto Legge 2 marzo 2024, n.9 sono state definanziate dal PNRR e finanziate con specifici provvedimenti dal Ministero dell'Interno. I progetti in questione sono:

messaggio in sicurezza edifici comunali anno 2024 – Scuola primaria Don Mazzolari (finanziata per 130.000 €; intervento concluso)

efficientamento energetico edifici comunali anno 2023 – Relamping dell'impianto di Villa Brunati (finanziata per 130.000 €; intervento concluso)

messaggio in sicurezza edifici pubblici del territorio comunale adeguamento sismico scuola dell'infanzia Einstein (finanziata per 490.000 €; intervento concluso)

efficientamento energetico edifici comunali anno 2022 – Villa Brunati e Palazzo Todeschini (finanziata per 130.000 €; intervento concluso)

efficientamento energetico e messaggio in sicurezza edifici comunali anno 2021 – Scuola dell'infanzia Cucciolo e Scuola Primaria Papa (finanziata per 260.000 €; intervento concluso)

efficientamento energetico e messaggio in sicurezza edifici comunali anno 2020 – Scuola dell'infanzia Einstein e Scuola Primaria Papa (finanziata per 130.000 €; intervento concluso)

3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile

La terza Missione dispone una serie di investimenti finalizzati allo sviluppo di una rete di infrastrutture di trasporto moderna, digitale, sostenibile e interconnessa, che possa aumentare l'elettrificazione dei trasporti e la digitalizzazione, e migliorare la competitività complessiva del Paese, in particolare al Sud.

Poiché gran parte delle risorse è destinata all'ammodernamento e al potenziamento della rete ferroviaria, non vi sono elementi che permettono di avanzare proposte progettuali; saranno attivate richieste in merito al miglioramento della sicurezza stradale, quando saranno messe a disposizione le risorse.

4. Istruzione e ricerca

La quarta Missione, Istruzione e Ricerca, incide su fattori indispensabili per un'economia basata sulla conoscenza. Oltre ai loro risvolti benefici sulla crescita, tali fattori sono determinanti anche per l'inclusione e l'equità. I progetti proposti intendono rafforzare il sistema educativo lungo tutto il percorso di istruzione, sostenere la ricerca e favorire la sua integrazione con il sistema produttivo.

Ad oggi sono state attivate le seguenti iniziative:

- M4C1I3.3 - M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione – I3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica - Costruzione nuovo edificio scolastico in via Michelangelo - finanziato per 4.900.000,00 € su costo complessivo di Euro 12.300.000,00 (Euro 3.309.085,00 finanziati inizialmente da PNRR con misura M5C2I2.1, e successivamente sostituito con contributo dal Ministero dell'Interno con decreto 3 marzo 2025 e 4.090.915 **con altre fonti**) - intervento concluso
- M4C1I1.1- M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia - Riconversione di edificio pubblico in asilo nido – via Durighello - finanziata per Euro 689.000 - intervento concluso
- Ampliamento palestra scolastica Trebeschi con realizzazione di nuovi spogliatoi – contributo richiesto Euro 910.000,00 – *NON finanziato*
- Ampliamento scuola dell'infanzia "A. Einstein" per realizzazione spazi da adibire ad attività sportive – contributo richiesto Euro 355.000,00 – *NON finanziato*
- Costruzione nuovo edificio scolastico Laini - contributo richiesto 10.516.800,00 su un costo complessivo di 11.225.000,00 – *NON finanziato*

5. Coesione e inclusione

La crisi pandemica ha esacerbato i divari di reddito, di genere e territoriali che caratterizzano l'Italia, dimostrando che una ripresa solida e sostenuta è possibile soltanto a condizione che i benefici della crescita siano condivisi.

In questo quadro, la quinta missione è volta a evitare che dalla crisi in corso emergano nuove diseguaglianze e ad affrontare i profondi divari già in essere prima della pandemia, per proteggere il tessuto sociale del Paese e mantenerlo coeso.

L'obiettivo della Missione è facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.

Ad oggi è stata attivata la seguente iniziativa:

- Ex M5C2I2.1 - M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, sostituita con contributo del Ministero dell'Interno con Decreto del 3 marzo 2025 - Costruzione nuovo edificio scolastico in via Michelangelo - finanziata per Euro 3.309.085,00 su costo complessivo di Euro 12.300.000,00 (Euro 4.900.000,00 finanziati da PNRR-M4C1I3.3 e 4.090.915 con altre fonti) - intervento concluso.

Sono state attivate – in qualità di Soggetto Attuatore di 2° Livello – le seguenti iniziative:

- M5C2I1.3.2 – M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore – I1.3: Housing temporaneo e Stazioni di posta per le persone senza fissa dimora – realizzazione stazione di Posta a San Martino della Battaglia nell'edificio ex scuole elementari – finanziata per Euro 910.000 – intervento avviato (progetto in cui il soggetto attuatore è l'Azienda Garda Sociale)
- M5C1I.1.1 - M5C1: Politiche del lavoro – I1.1: Potenziamento dei Centri per l'Impiego – Potenziamento Centro per l'Impiego in via Pace – finanziato per Euro 500.000 – intervento avviato (progetto in cui il soggetto attuatore è la Provincia di Brescia)

6. Salute

La sesta Missione riguarda la Salute, un settore critico, che ha affrontato sfide di portata storica nell'ultimo anno. L'impatto della crisi del Covid-19 sui sistemi sanitari ha dimostrato l'importanza di una garanzia piena, equa e uniforme del diritto alla salute su tutto il territorio nazionale; la pandemia, poi, ha posto il benessere della persona nuovamente al centro dell'agenda politica.

Le riforme e gli investimenti proposti con il Piano in quest'area hanno due obiettivi principali: potenziare la capacità di prevenzione e cura del sistema sanitario nazionale a beneficio di tutti i cittadini, garantendo un accesso equo e capillare alle cure e promuovere l'utilizzo di tecnologie innovative nella medicina.

La missione è rivolta ai gestori del Servizio Sanitario, per cui non ci sono iniziative da attuare.

PNC

Gli interventi del Fondo complementare condividono i medesimi obiettivi e le stesse condizioni di quelli finanziati con le risorse europee: utilizzeranno le stesse procedure abilitanti, saranno dotati di cronoprogrammi con milestones e targets e saranno soggette allo stesso attento monitoraggio riservato alle misure incluse nel PNRR.

Ad oggi sono state attivate le seguenti iniziative:

- PNC-C13 - Miglioramento sismico ed efficientamento energetico edifici pubblici residenziali in via Goito - finanziato complessivamente per Euro 2.386.200 – intervento concluso
- PNC-C13 - Miglioramento sismico ed efficientamento energetico edifici pubblici residenziali in via E. Papa - finanziato complessivamente per Euro 388.000 – intervento concluso

MONITORAGGIO E CONTROLLI

Ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021) il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ha reso disponibile uno strumento applicativo unico di supporto ai processi di programmazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR, denominato “ReGiS”. Tale sistema garantisce il continuo e tempestivo presidio dell'avanzamento finanziario, procedurale e fisico degli interventi selezionati e finanziati dal PNRR, consentendo la puntuale e costante verifica della loro capacità di conseguimento delle milestone e dei target (UE e nazionali) e delle misure ad essi associati.

Il sistema REGIS consente, inoltre, di verificare e monitorare il conseguimento delle ulteriori tappe tecnico-amministrative individuate dalle Amministrazioni Titolari di misure nei cronoprogrammi procedurali attuativi.

Ai sensi della vigente normativa e delle relative circolari della RGS, il Soggetto di Attuatore assume, nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità, obblighi specifici in tema controllo:

a) di regolarità amministrativo – contabile delle spese esposte a rendicontazione;

b) del rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle Misure (investimenti/riforme) PNRR, in particolare del principio DNSH, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR.

c) dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio (“titolare effettivo”);

d) di rendicontazione, sul sistema informativo utilizzato, delle spese sostenute ovvero dei costi maturati in caso di utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi (OCS).

Considerato che alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono i singoli soggetti attuatori, sulla base delle specifiche competenze istituzionali o della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, ogni dirigente e/o RUP ed il Segretario Generale, provvedono all'espletamento degli obblighi previsti riguardo le proprie competenze. Il Comune di Desenzano del Garda, in qualità di soggetto attuatore dei progetti succitati, ha definito le regole di governance con la Delibera di Giunta comunale n. 338 del 6.12.2022, adottando misure organizzative per l'attuazione, la sana gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti finanziati da PNRR.

E' stato istituito un "Tavolo PNRR" al fine di coordinare l'attività dell'ente in merito alla gestione dei progetti PNRR. Inoltre il Segretario Comunale ha emanato circolari interne a supporto dell'attività dei vari settori comunali.

Tracciabilità delle spese

Al fine di garantire la tracciabilità delle spese e consentire quindi, in un processo di controllo incrociato, la verifica in itinere dei possibili casi di frode, corruzione, conflitto di interessi e di doppio finanziamento, occorre prevedere specifici adempimenti espletati attraverso il supporto di idonei strumenti amministrativi e informatici messi a disposizione dalla normativa nazionale.

Prevenzione e contrasto della corruzione

Iniziative specifiche in tema di prevenzione e contrasto alla corruzione ed al conflitto di interessi discendono dall'attuazione di procedure e misure adottate dalle Amministrazioni Pubbliche in conformità alle indicazioni contenute nel "Piano nazionale anticorruzione" (PNA 2024-2026) recepite, a livello di ciascuna amministrazione, nel proprio "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza" (PTPCT),

ovvero, secondo le disposizioni da ultimo impartite dal D.L. 80/2021, dal DPR 81/2022 e dal D.M. del 24.6.2022 nel PIAO, sezione “Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione”, sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”.

Antiriciclaggio

Decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, che ha recepito le direttive europee in materia. Per quanto di specifico interesse ai fini del PNRR, la recente comunicazione UIF in data 11/04/2022 riporta, tra l’altro:

la necessità di sensibilizzare gli uffici pubblici all’adozione di presidi funzionali all’individuazione e alla comunicazione delle operazioni sospette, ai sensi dell’articolo 10 del d.lgs. 231/2007 e della relativa disciplina attuativa emanata dalla UIF il 23 aprile 2018. In particolare: ciascuna pubblica amministrazione - nell’ambito dei procedimenti e delle procedure del PNRR è anzitutto tenuta a individuare il c.d. gestore, incaricato di vagliare le informazioni disponibili su ciascun intervento rientrante nel piano e di valutare l’eventuale ricorrenza di sospetti da comunicare alla UIF;

l’importanza di controlli tempestivi ed efficaci sulla c.d. documentazione antimafia;

l’accento sul concetto di “titolare effettivo” ex art. 22 Reg. 241/2021. In particolare *“Ai fini degli accertamenti in materia di titolarità effettiva, in analogia a quanto previsto per i destinatari degli obblighi di adeguata verifica dei clienti, è opportuno che le pubbliche amministrazioni tengano conto della nozione e delle indicazioni contenute nel d.lgs. 231/2007, si avvalgano degli ausili derivanti da database pubblici o privati, ove accessibili, e tengano evidenza dei criteri seguiti per l’individuazione della titolarità effettiva”*.

Contratti Pubblici

Il DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023, n. 36 è la normativa nazionale che disciplina i contratti di appalto e di concessione delle amministrazioni e prevede ulteriori misure per contrastare le frodi, la corruzione e per mitigare il rischio di conflitti di interessi delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori nelle procedure aventi ad oggetto l’acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere. Nello specifico, ai sensi dell’art 42 del citato d.lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate a contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti relativi agli interventi del PNRR, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.